UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 00371751 9

Phil

PUBBLICAZIONI DELLA SOCIETÀ ITALIANA
per la ricerca dei Papiri greci e latini in Egitto

PAPIRI GRECI E LATINI

VOLUME QUINTO

n.i 446-550

241208.
26. 2. 30.

FIRENZE
TIPOGRAFIA ENRICO ARIANI
Via Ghibellina, 51-53
1917

LIBRARY
SEP 27 1971
UNIVERSITY OF TORONTO

PA
3313
F5P3
v. 5

SOCIETÀ ITALIANA

PER LA RICERCA DEI PAPIRI GRECI E LATINI IN EGITTO (1)

S. M. la Regina Madre

† Allatini comm. Carlo, Roma
Anau avv. Flaminio, Firenze
Arnaboldi conte B., Milano
Bagatti-Valsecchi barone G., Milano
† Balzani conte Ugo, Roma
Barbèra comm. Piero, Firenze
Bastogi conte Giovacchino, Firenze
Bastogi conte Giovannangelo, Firenze
Bemporad comm. Enrico, Firenze
Biblioteca Laurenziana, Firenze
Boito senatore Arrigo, Milano
Bonaiuti prof. Ernesto, Roma
Budini-Gattai signore Maria, Zelinda e Giulia, Firenze
Cagnola nob. Guido, Milano
† Cantoni cav. Achille, Milano
† Cantoni signora Giulia, Pomponesco (Mantova)
† Cantoni cav. ing. Luigi, Pomponesco (Mantova)
Casati conte Alessandro, Milano
Cini cav. Giovanni Cosimo, Firenze
Comparetti senatoro Domenico, Firenze
Corsini principe Tommaso, Firenze
Croce senatore Benedetto, Napoli
Davidsohn dott. Roberto, Firenze
De Francisci avv. P., Milano
Del Vecchio prof. Alberto, Firenze
De Marchi dott. Marco, Milano
† Doria Francesco, duca d'Eboli, Napoli
† Fogazzaro senatore Antonio, Vicenza
Fortunato senatore Giustino, Napoli
† Franchetti senatore Leopoldo, Roma
Frova dott. Arturo, Milano
Gallavresi dott. Giuseppe, Milano
Giglinci Notarbartolo contessa Beatrice, Firenze
Giglinci contessa Carlotta, Firenze
Hoepli comm. Ulrico, Milano
Klein dott. G. B., Firenze
Lattes comm. Elia, Milano
Levi cav. dott. Giacomo, Firenze
† Loria dott. Lamberto, Firenze
Lumbroso prof. Giacomo, Roma
Molmenti senatore Pompeo, Venezia
Morpurgo dott. Salomone, Firenze
Municipio di Firenze
Municipio di Milano

(1) La Società fu costituita nel 1908 per iniziativa di Angiolo Orvieto (v. 'Marzocco' del 19 Gennaio di quell'anno). Nella primavera dell'anno stesso furono fatti scavi ad Aschmunên (Hermupolis Magna) per conto della Società, sotto la direzione di Ernesto Schiaparelli e del compianto Francesco Ballerini. In seguito, hanno scavato a Behnesa (Oxyrhynchos) il prof. Pistelli nell'inverno del 1910, 1912, 1913 e 1914; il dott. Farina nell'inverno del 1911. Così lo Schiaparelli come il Pistelli acquistarono anche papiri ed ostraka da negozianti e da contadini di vari luoghi dell'Egitto. Nuovi acquisti furono fatti negli anni 1915 e 1916 dal prof. G. Gentilli.

Mylius cav. uff. Giorgio, Milano
Orvieto signora Amalia, Firenze
Orvieto dott. Angiolo, Firenze
Orvieto signora Laura, Firenze
Pareti prof. Luigi, Firenze
Patrono prof. C. M., Palermo
Paulucci di Calboli marchese Ranieri, Berna
Peratoner capitano Alberto, Firenze
Pestalozza prof. Uberto, Milano
† Pinto cav. Emanuele, Firenze
Pisa Luigi, Milano
Pistelli prof. Ermenegildo, Firenze
Placci signorina Adelaide K., Firenze
Placci Carlo, Firenze
Quintieri Luigi, Napoli
Quintieri Angelo, Roma
Quintieri Antonio, Napoli
Rosadi avv. Giovanni, Firenze
Samama avv. Nissim, Parigi
Sangiorgi avv. Francesco, Firenze
Sanguinetti comm. Vittorio, Bologna
Schiff prof. Roberto, Firenze
† Sessa cav. Rodolfo, Milano
Sezione Palermitana dell' ' Atene e Roma ' rappresentata da Zuretti prof. Carlo Oreste, Milano
Sforni Gustavo, Firenze
Soarez cav. Leone, Cairo
Società ' Atene e Roma ', Firenze
Società Reale di Napoli
Sonnino barone Sidney, Roma
Sormani Carlo Gabrio, Urio (Lago di Como)
Stromboli signora Berta, Firenze
Stromboli prof. Pietro, Firenze
Tommasini senatore Oreste, Roma
†Villari senatore Pasquale, Firenze
Vitelli prof. Girolamo, Firenze
† Volpicelli cav. Vincenzo, Napoli
†Zumbini senatore Bonaventura, Portici.

N. B. Con generose offerte contribuirono anche la signora marchesa Adele Alfieri di Sostegno, il signor Edward Bullaugh, il dott. Alberto Geisser, il signor Aldo Weill-Schott, la signora Eleonora Duse.

Dei 105 testi compresi in questo quinto volume, uno su pergamena (**550**) è letterario, e un altro sopra ostrakon (**460**) è un' ordinanza riguardante la manutenzione dei chomata del villaggio Eikosipentaruron nell'Arsinoites. Non sappiamo donde provenga il primo, frammento di un codice medievale di orazioni di Gregorio Nazianzeno, come ha riconosciuto il De Stefani: è notevole che esso sia di data così recente (s. IX-X). L'altro, che non ci è sembrato meno antico del s. IV, è anche esso notevole, perchè su cocci non sono frequentissimi testi diversi dalle solite ricevute di tasse.

In generale i testi dell'età romana e bizantina (**446-481**) appaiono di non lieve interesse. Segnaliamo il decreto del Prefetto Marco Petronio Mamertino (**446**), che viene ad aggiungersi ai documenti analoghi del primo secolo dopo Cristo, e a dimostrare quanta cura avesse anche più tardi (al tempo di Adriano) l'amministrazione romana di impedire illegali 'angarie' da parte di militari nei distretti dell'Egitto (*διὰ τῆς χώρας*). Due altri documenti (**447-457**) riguardano diverse specie di *epikrisis*: nel primo di essi, che riguarda la *epikrisis* di cittadini romani, liberti e schiavi, sono specialmente notevoli l'indirizzo e i primi righi, per i particolari di procedura che contengono; il secondo, che riguarda la *epikrisis* di un giovanetto *εἰς τοὺς ἐκ τοῦ γυμνασίου*, è importante perchè ci attesta come alla fine del terzo secolo a funzionarii municipali fossero passate attribuzioni prima riservate a funzionarii dello Stato, e anche perchè nessun altro testo analogo possediamo dove si documenti per così lungo spazio di tempo (per dieci generazioni) la qualità di *ἐκ τοῦ γυμνασίου* nella famiglia del candidato. Documenti di non poco valore sono poi quelli riguardanti il *διάστρωμα* e la *πεδιακὴ ἐπίκρισις* (**450**), la vendita a minuto della lana (**459**), la licenza di caccia (**458**) etc. Nè sgraditi giungono un nuovo *libellus* della persecuzione Deciana (**453**), la istanza per la circoncisione di un fanciullo di famiglia sacerdotale (**454**; dell'a. 320!), il giuramento di un ex-efebo di Hermupolis (della metà del s. III!), le petizioni e i rapporti a varii funzionarii, i contratti etc.

Degli ultimi tempi Tolemaici è il n. **549**, proveniente da Oxyrhynchos: è la traduzione greca *κατὰ τὸ δυνατόν* di un contratto demotico, dell'a. 42/1^{a},

disgraziatamente mutila, ma nonostante notevolissima per le formule singolari che vi occorrono, e perchè non abbiamo altro documento greco su papiro con indicazioni del regno di Cleopatra e Cesarione.

Molto più antichi sono i n.i **482-548**, tutti del secolo terzo av. Cristo, e provenienti dallo stesso archivio di Zenon di Philadelpheia, donde provengono i n.i **321-445** compresi nel volume precedente. Ci sia lecito ricordare anche qui con riconoscenza l'opera di Guido Gentilli, al quale dobbiamo tutta questa serie di preziosi documenti tolemaici, e non pochi anche degli altri compresi sia in questi due ultimi volumi (IV e V), sia nel volume VI del quale abbiamo già iniziata la preparazione. Quello che importava intanto annotare in generale sui n.i **448-548** è detto nella introduzione ad essi preposta p. 63/65.

Hanno collaborato al volume Raffaello Bianchi, Teresa Lodi, Medea Norsa, Ugo Enrico Paoli, Matilde Sansoni, Angelo Segrè, Eduardo Luigi De Stefani; in varia misura. Del signor Segrè e della signorina Sansoni ho adoperato trascrizioni ed illustrazioni preparate negli anni precedenti: il primo è da più di un anno sotto le armi, l'altra da più di un anno compie in zona di guerra il nobilissimo dovere d'infermiera. E ad ufficio altrettanto nobile attende dal principio della guerra Ermenegildo Pistelli nelle varie opere di assistenza civile; non posso perciò dolermi di aver dovuto rinunziare anche per questo volume alla sua valida collaborazione. In servizio militare è anche Enrico Bianchi, che potrà dare, speriamo, nel prossimo volume la trascrizione di molti ostraka da lui cominciati a studiare negli scorsi anni. Nuovo collaboratore è stato invece Ugo Enrico Paoli; e non occorre dire con quanta soddisfazione mia, che ebbi già collaboratore nella 'Collezione fiorentina di facsimili paleografici' il compianto padre di lui, Cesare Paoli, amico e collega carissimo. Molta gratitudine debbo inoltre al Grenfell e al Griffith: si veggano i n.i **488** e **549** e gli *Add. et Corr.* al quarto volume.

Non so se sarà concesso a me di presentare al pubblico il volume sesto, nè se avremo pace o ancora guerra quando esso sarà pubblicato; so di certo questo, che se già pace avremo, l'avremo quale il nome e l'onore d'Italia e del mondo civile hanno il diritto e il dovere di esigere.

Firenze, Ottobre 1917.

G. VITELLI.

ELENCO DEI TESTI EDITI NEL VOLUME

446. Decreto del Prefetto Petronio Mamertino (?, a. 133/7 p).
447. Epikrisis di cittadini romani e schiavi (*Oxyrhynchos*, a. 167 p).
448. Rapporto di episkepsis (*Hermupolis Magna*, s. I/II p).
449. Rapporto dell'epitropos all'eparchos (*Oxyrhynchos*, s. IV p in.).
450. Documenti varii (*Oxyrhynchos*, s. II/III p). ⟨1. Contratto di matrimonio, 2. Da un'udienza del Prefetto, 3 e 4. Estratto dal catasto dei terreni e dei fabbricati⟩.
451. Frammenti di petizione (*Oxyrhynchos*, s. IV p).
452. Petizione (*Oxyrhynchos*, s. IV p).
453. « Libellus » della persecuzione Deciana (*Theadelpheia*, a. 250 p).
454. Istanza per la circoncisione di un fanciullo (*Oxyrhynchos*, a. 320 p).
455. Rapporto di un medico pubblico (*Oxyrhynchos*, a. 178 p).
456. Rapporto di periti muratori allo strategos (*Oxyrhynchos*, a. 276/82 p).
457. Istanza per la epikrisis di un giovanetto (*Oxyrhynchos*, a. 276 p).
458. Domanda di licenza di caccia (*Theadelpheia*, a. 155 p).
459. Licenza di vendita di lana (*Karanis*, a. 72 p).
460. Ostrakon. Ordine del chomatepeiktes (*Ibion Eikosipentaruron*, s. III/IV p).
461. Lista di riscossioni fiscali in danaro (*Oxyrhynchos*, a. 290 p).
462. Ricevuta di testatico (?, a. 314 p).
463. Querela di una donna contro il marito (*n. Arsinoites*, a. 157/60 p circa).
464. Giuramento di quondam efebi (*Hermupolis Magna*, a. 249 p?).
465. Contratto di pelli per la legione Traiana fortis (*Oxyrhynchos*, a. 265 p).
466. Affitto di una exhedrà (*Oxyrhynchos*, a. 518 p).
467. Affitto di un topos (*Oxyrhynchos*, a. 360 p).
468. Affitto di terreno (*Oxyrhynchos*, a. 200 p).
469. Affitto di terreno (*Oxyrhynchos*, a. 334 p).
470. Frammento di prestito di grano (*Hermupolis Magna*, a. 102/3 p).

471. Somministrazione di semenze (*Oxyrhynchos*, s. V/VI p).
472. Richiesta di pagamento (*Oxyrhynchos*, a. 295 p).
473. Ricevute d'interessi (*Oxyrhynchos*, a. 168/73 p).
474. Ricevuta (*n. Kynopolites*, s. IV p).
475. Frammento di documento (*Oxyrhynchos*, a. 117/38 p).
476. Lettera di Zenas (?, s. III p).
477. Lettera di Anuphis (*n. Hermopolites*, s. VI p).
478. Frammenti di lettera ad Ammonios (*Oxyrhynchos*, s. V p).
479. Lettera di affari (?, s. V p?).
480. Lettera di affari (?, s. V/VI p).
481. Lettera di affari (?, s. V/VI p).
482-548. Dall'Archivio di Zenon di Philadelpheia (s. III a).
549. Contratto di servizio (*Oxyrhynchos*, a. 42/1 a).
550. Greg. Nazianzeni or. XXXII (?, s. IX/X p).

ADDENDA ET CORRIGENDA

1). Nel quarto volume.

281 27 adn. Per *Iulius Maximianus* cfr. V. Martin in *Archiv* 6, 216.
34 Il papiro ha proprio *κυρια* (*κύριε* Grenfell).
40 *ἐναετίᾳ l. ἐναετία*.

284 3 adn. Cfr. ora anche PLond 1841, 6 sq. (vol. V p. 268).
5 *l. μ[ἐ]τρ(ῳ) ἰφ(ίῳ)*: v. PCairo 67808, 3 sq. (nel III vol., crediamo) citato dal Bell ad PLond 1687 11 (V p. 85).

285 è dell'a. 317P (non 294P), come mi fa osservare il Grenfell. Sono anni di Costantino, Licinio e Cesari; e nel r. 14 la cifra *ιαϛ* fu mal letta (il papiro ha ginstamente *ιβϛ*). — Per l'*α/* nel r. 1 cfr. **449** 1 adn.

287 8 Forse *ἐρ[γ]α[ζό]μεν[ον εἰς]* cl. PIandanae 43, 7.

298 13 (*πρὸς ἐπὶ*, da scrivere *προσεπὶ*) cfr. Bell a PLond. 1660, 33 (V p. 24). 1711, 26 sq. (p. 141).

300 9 Invece di *]ετον l. π]άγον*, come ho visto dopo suggerimento del Grenfell, che rimanda alla n. a PO 1425, 4.

306 5 *λαχον* è certo, il resto incerto (parrebbe *λαχονεν*): non è possibile *Νήσῳ Λαχανίας* (PO 998), come mi proponeva il Grenfell.

313 8 adn. Sim. *ὃς δέ* codd. Arist. Epist. ad Philocr. § 236. 238. 280 (cfr. Wendland p. 204 s. v. *ὅς*). Anche Ezechiel Trag. 45 ed. Dübner *ὃν δ(έ)*.

321-445 Di alcuni di questi testi, tutti del secolo terzo av. Cr., ha trattato dottamente il Calderini nei 'Rendiconti dell'Istituto Lombardo', vol L fasc. 6-7 (15 Febbr. 1917).

p. 57 n. 1. Vedi ora **497** 7 adn.

p. 60 (verso la metà) *ἐν Μέμφει l. ἐν Μένδητι* (cfr. **491** 18 adn.).

321 21 adn. Cfr. anche *Ἀβροζέλμης* (Xenoph. Anab. 7, 6, 43).

322 2 adn. Cancella 'Forse *τὴν*' etc.

326 8 Probabilmente *[περιε]ῖναι* con Grenfell.

328 4 *ἦ[ι τὰ καθήκον]τα* sarà da supplire con Grenfell.
6 Cfr. ora **531** 2.

329 3 sq. *τοῖς ἐκε[ῖ σταχθμὸν ἔ-]|χουσιν*?

330 9 *l. Ἀπολ[λωνίωι]*.

332 32 *ἐν Πολ.* = 'owed by Pol.' Grenfell; cfr. **417** 25 adn. PLille 3, 64 etc.

333 3 *ἀναλαμβάνειν*. Cfr. Photius (*Der Anfang des Lexicon des Ph.* ed. Reitzenstein p. 115). W. Rhys Roberts De sublim. p. 195.

336 1 *l. Ἐγράψαμέν σοι κτλ.*

337 4 adn. Si vegga ora il n.° **538**.

340 4 Cfr. Maccab. 2, 13, 4 *ὑποδείξαντες τοῦτον αἴτιον εἶναι πάντων τῶν κακῶν*.

346 5 Grenfell mi domanda se è possibile *ἀποσταλέντων πρ[οβάτων]*. Non pare: possibile è *κ[τηνῶν]*.

353 14 Grenfell *[μάχι]μον*: e sarà così.

360 14 'I prefer *ἐν τοῖς νεανίσκοις owed by the youths*' Grenfell.

361 6 sq. Cfr. Breccia, Diritto dinastico etc. p. 80 sq. 161 sq.

362 15 adn. Cfr. ora **515** 12 adn.

369 3 *τα ερα*: non è possibile *παρὰ* (Grenfell)

5 sq. *ἀλ⟨λ'⟩ ὡς ἄ[ν σοι] φαίνηται* (possibile), 6 ⊢ *λβ λα[βέ —]* (ma il pap. ha *α* e forse *ασ*), 8 *Φαλοῦτι καὶ* [—], 9 *ὑπολογῆσαι ὧν* [—] Grenfell.

371 12 Grenfell propone *τὰ μηνιαῖα* ovvero *τὰ μετρήματα* (questo forse è possibile).

373 5 C'è un errore nelle cifre (Grenfell), e non riesco a correggerlo.

16 Grenfell vorrebbe *ολς* invece di *λς*, ma non è possibile; invece giustamente egli corregge ∠ in ∠ ⟨cfr. adn. **371** 3⟩. È un fatto però che si aspetta *ολς*; 170 + 66 = 236.

382 7 Per l'uso del legno di *ἄκανθα* in Egitto v. Herod. 2, 96 etc. Per i prezzi v. PO 909.

25 '∟*η*' *l.* '∟*λη*'.

383 12 adn. PHibeh 133 p. 326, che ha *Εὐτύχωι δι[οικητῆι -]*, non è certamente della metà del III secolo (ma probabilmente molto più antico). *Θεογένης διοικητής* comincia a comparire dall'a. 5° di Tolom. III (a. 243/2ª); v. Jouguet, PLille p. 26 sq. Per quel che riguarda poi PGrenf II 14 *b* 1 (dove occorre un *Χρύσιππος ἀρχισωματοφύλαξ καὶ διοκητής*), indubbiamente quel testo non va attribuito al regno del Filadelfo.

388 49 '*η* cannot be right' Grenfell; ma sembra proprio *η*.

391 27 In un frammento che pubblicheremo in seguito: *ὅπως ἂν — μή σε ἐνοχλῶμεν πρὸς πολλοῖς ὄντα*.

400 16 adn. 'pure' *l.* 'pare'.

409 9 ⅃ [*εἰσί*] *βασιλι|κοὶ* Grenfell.

420 4 *ἅπαν* = *ἅπαντα* (accus. masch.), non va corretto: cfr. *πᾶν* = *πάντα* Mayser p. 199. Helbing p. 51. Radermacher p. 76. Si vegga anche la nota a **542** 16.

431 4 Il papiro ha proprio *ερια*: con ragione il Grenfell aspetterebbe un nome di persona (*Ἑριέα*?).

434 3 Sarà da scrivere *κολόκυνταν*. Phryn. p. 498 Rutherf. *κολόκυνθα· ἡμάρτηται ἡ ἐσχάτη συλλαβὴ διὰ τοῦ θα λεγομένη, δέον διὰ τοῦ τη, ὡς Ἀθηναῖοι*. Altri esempi di *κολόκυντα* e *-θα* Lobeck p. 437 sq.

435 18 sq. adn. Cfr. Arist. ad Philocr. § 192 *τὴν διάταξιν βλέπων τὴν ὑπὸ τοῦ θεοῦ*.

436 Introd. Il documento ivi citato è il n.° **514**.

443 18 Dittenberger *Syll*? 306, 5 *ὅπως — οἱ μισθοὶ παιδευταῖς εὐτακτέωνται*.

p. 180ª 3 (dal basso) *l.* '254/3ª'.

p. 185, 4 (dal basso) Vedi ora sopra gli *Add.* a **285**.

p. 191ª *l.* '*σιτολόγος. τὸν -ον* (253/2ª) **356** 4' e nel r. sq. '**370**' invece di '**270**'.

p. 191ᵇ (s. v. *ὑπηρέτης*) *l.* '**282** 27' invece di '**295** 7'. *ib.* aggiungi: '*φύλαξ* v. XII'.

p. 193ª Aggiungi: '*Ἑρμαῖα* (*τὰ*) **391** 24'.

p. 198ᵇ (s. v. *ἀναψᾶν*) '**296**' *l.* '**286**'

p. 233ᵇ (s. v. *τάσσειν*) *l.* '**281** 32' invece di '**282** 32'.

2). Nel quinto volume.

447 7 sq. Poichè il prenome *Λουκίου* mancava innanzi a *Καλπουρνίου μὲν Σερήνου*, non sarà da aggiungere neppure innanzi a *Καλπουρνίου Γαιανοῦ*.

19 sq. Piuttosto *ἑαυτοῦ*]|[*τῷ x* (*ἔτει*)] *θεοῦ κτλ.*

21 adn. *l.* *Ἀδ*]*ριανοῦ*.

26 *ὁμώμοκα l. ὀμώμοκα*.

448 18 adn. *l. προσηγγελμένοις.*

p. 10, 4 (dal basso) *l. τελευτήσῃ.*

450 19 *l. Βορρᾶ δρόμ*[*ου* —] e cfr. PO 1547, 7. — Nel secondo rigo della nota *l.* 'precedente' invece di 'seguente'.

20 *ἐξέσ*[*τῳ l. ἐξέσ*]*τῳ*

452 15 adn. *l. ἡγεμονία.*

17 *l. ὑπομνημάτων* e nel r. 9 *l.* ἴσου.

457 16 Non è probabile un composto *-πή*]*χη*. Sarà piuttosto *τεί*]*χη*.

21 in marg. *l.* '276^{b}'.

459 14 *l. ἀργυρίου* (*ἀργυροῦ* è errore di stampa).

460 Introd. Cfr. ora Bell Introd. a PLond. 1648 (vol. V p. 4).

465 Introd. *ὀπτίων l. ὀπτίων.*

466 21 Non sapemmo rassegnarci a scrivere *ἀτρώτου* come pareva ed era scritto, e finimmo per vedervi *ἀγράφου*. Un documento dell'a. 566^{p} (sarà pubblicato nel vol. VI) dimostra che avemmo torto. Ivi si legge *τὴν γ*[*ο*]*μὴν τῆς αὐτῆς οἰκίας ἄτρωτον ἀβλαβῆ παραδοῦναι* etc.

467 3 *Παρὰ l. παρὰ.*

475 21 Cfr. anche PO 1380, 46 adn.

481 Introd. (r. 3) 'pur' *l.* 'par'.

482 3 *πρ*(*άκτορος*?).

488 9 Probabilmente in fine del rigo c'era *κατὰ Μέ*[*μφιν*]; cfr. 12 *πέρα Μέμφεως.*

489 4 Nella lacuna piuttosto *ὅπω*]*ς* che *ὡ*]*ς*.

490 8 Per es. [*τὸν ἤδη θερισθέντα σῖτο*]*ν* o sim.

494 17 adn. Sarà però anche qui (cfr. **510** 5) *μηθὲν τῶι βασιλεῖ διαπέσηι.*

510 9 '$\llcorner\beta$' *l.* '$\llcorner\lambda\beta$'.

542 31 *l.* {*δεδωκαμεν*}.

545 12 Sarà da scrivere Ὑψηλῆς (ovv. Ὑψήλης): v. *Lexica* e P. M. Meyer a PGiess 82 p. 77.

547 9 *κανόρων*: cfr. '*κανὼν θυρίδος* clatri' Gloss. Sarà quindi falsa la congettura *καννῶν* proposta nella nota al r. 6.

PAPIRI GRECI E LATINI

n.[i] 446-550

446. Decreto del prefetto Petronio Mamertino.

? (cm. 18 × 18) **A. 133/7 p.**

Marcus Petronius Mamertinus fu prefetto di Egitto, per quello che sappiamo finora, dal 133 al 135 p, nè possiamo escludere continuasse in tale carica sino ad un paio d'anni più tardi (Cantarelli I p. 47. PFlor **319** 1 adn. PRylands 74, 1. 75, 22. 27. 113, 1. 207 Introd.). Questo suo decreto (del quale fin dalla primavera del '916 ci aveva comunicata una buona trascrizione il nostro compianto Gentilli) è diretto contro il frequente abuso di requisizioni illegali da parte di soldati viaggianti in Egitto. Decreti analoghi abbiamo del prefetto *Aemilius Rectus* (a. 42 p; PLond 1171 v *c* [vol. III p. 107] = Wilcken, *Chrestom.* 439) e del prefetto *Vergilius Capito* (a. 48 p; Dittenberger, Or. gr. 665, 15-76). Cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 375. Rostowzew, *Klio* VI 255 sqq. Va ricordato anche il primo dei due editti nobilissimi di Germanico Cesare pubblicati dallo Zucker in *Berl. Sitzungsber.* 1911 p. 796 sq.

Μᾶρκος Πετρώνιος Μαμερτῖνος
ἔπαρχος Αἰγύπτου λέγει·
Ἐπέγνων πολλοὺς τῶν στρατ[ι]ωτῶν ἄνευ διπλῆς
διὰ τῆς χώρας πορευομένους πλοῖα καὶ κτήνη καὶ
ἀνθρώπους αἰτεῖν παρὰ τὸ προσῆκον, τὰ μὲν αὐ-
τοὺς π[ρ]ὸς βίαν ἀποσπῶντας, τὰ δὲ καὶ κατὰ χάριν
ἢ θαραπείαν π[α]ρὰ τῶν στρατηγῶν λαμβάνοντας,
ἐξ οὗ τοῖς μὲν ἰδιώταις ὕβρις τε καὶ ἐπηρείας γείνε-
σθαι, τὸ δὲ στρατ[ι]ωτικὸν ἐπὶ πλεονεξίᾳ καὶ ἀδικίᾳ
λαμβά[ν]εσθαι συνβέβηκε. παραγέλλω δὴ τοῖς στρα-
τηγοῖς καὶ βασιλικοῖς ἁπαξαπλῶς μηδενὶ παρέ-

3. 12. Si aspetterebbe *ἄνευ διπλώματος* (cfr. Zucker p. 806), nè sappiamo che occorra altrove *διπλῆ* ovvero *dupla* nel significato di *δίπλωμα*. Ma d'altra parte non è per nulla strana equazione *δίπλωμα* = *διπλῆ* (scil. *ἐπιστολή* o sim.).

7. *l. θεραπείαν*, e 8 *l. ὕβρεις*.

8. Editto di Germanico r. 20 sq. *ἀδικεῖσθαι τοὺς ἰδιώτας*.

11. *βασιλικοῖς* : scil. *γραμματεῦσι*.

11 sq. Le lettere dopo *μηδεν* sono affatto incerte in fine del r. 11, nè è sicurissimo

χ̣ιν ἄν[ε]υ διπλῆς μηθὲ ἓν τῶν ἰς παραπομπὴν
διδο[μέ]νων μήτε πλέοντι μήτε πεζῇ βαδί[ζον-]
τ̣ι, ὡς [ἐμ]οῦ κο[λ]άσοντος ἐρρωμένως ἐάν τις ἁλῷ
μετὰ τ[οῦτο] τ̣ὸ διάταγμα λαμβάνων ἢ διδούς
τι τῶν [προειρη]μένων.
[(Ἔτους) **] Ἁδριαν̣ο̣ῦ̣ καίσαρος τοῦ κυρίου, *[*]**[1]

Nel *verso* ⟨m²⟩ : ος σφρ$\overset{\gamma}{\alpha}$ + ⟨?⟩νδ $\overline{\varsigma\kappa\delta}$ σπερμα***ν***° + βι$\overline{\varsigma}$
+ οα d τῶν ἀρταβῶν α***

il χ in principio del rigo seguente (potrebbe essere anche un δ). Ma non sappiamo quale verbo meglio di παρέχ⟨ε⟩ιν si adatti al contesto: non si dimentichi l'uso tecnico di πάροχος, *parochus* etc.

12. μηθεεν p: lo scriba avrà voluto μηδὲ ἓν (piuttosto che μηθὲν, ovvero μήθε ἓν = μήτε ἓν). Forse non è inutile notare che il μηθεμιᾶι citato dal Mayser (p. 182) è dovuto a congettura del Wilcken, che ha voluto anche lui, contro ogni nostra aspettativa, confermare il *quandoque bonus* etc. — τῶν ⟨ε⟩ἰς π. = τῶν παραπομπικῶν (*Basilica* ap. Rostowzew p. 254 n. 4).

15. PO 1102, 16 διὰ τοῦδε τοῦ προγράμματος.

17. Il numero dell'anno sarà stato fra ιη' e κα' (v. Introd.); ma cfr. adn. 447 21. Dopo κυρίου forse Θ̣[ὼ]θ̣ η̣'.

447. Epikrisis di cittadini romani e schiavi.

Oxyrhynchos (cm. 22 × 23) **A. 167 p.**

Non molti documenti in cui, come in questo nostro, si alleghi un estratto dal τόμος ἐπικρίσεων di qualche prefetto d'Egitto, sono noti finora; tutti incompleti e spesso molto frammentarii. I più ampii sono pubblicati in PO 1451, *Bulletin de la Société Archéologique d'Aléxandrie* n° 14, PHamb 31, e di questi ci siamo valsi per i nostri supplementi; in tutti gli altri (PHamb 31 *a*, BGU 113 [= Wilcken, *Chrest.* 458]. 265 [= W. *Chr.* 459]. 847 [= W. *Chr.* 460]. 780) mancano più che due terzi del documento, essendosi conservata solo la parte di mezzo, cioè poco più che l'estratto dell'ἐπίκρισις, che vi era allegato. Più frammentarii ancora sono BGU 1032 e 1033. Tutti questi documenti, appunto perchè incompleti, non hanno risolto le incertezze sul valore dell'ἐπίκρισις presieduta dal prefetto e dai suoi rappresentanti, che si suol chiamare ἐπίκρισις militare, e sulla cosidetta ἐπίκρισις finanziaria, a cui si riferisce un'altra serie di documenti (cfr. Wilcken, *Grundz.* p. 299 sqq.) diretti allo strategos o ai suoi rappresentanti. Nemmeno questo nostro è un documento risolutivo, ma non è privo di interesse. Mutilo ai due lati e in

fine, ha conservato in parte almeno, e meglio di tutti gli altri documenti analoghi, i primi righi, da cui risulta chiaro l'indirizzo allo strategos, ma non è possibile rilevare con sicurezza lo scopo ulteriore del documento, che in questi righi poteva essere esposto. *Lucius Calpurnius Seneca*, in conformità alle ordinanze che imponevano di presentare allo stratego, presso cui si poteva depositare i documenti allegati, l'*epikrisis* vidimata dalla *βιβλιοθήκη* di Alessandria (?), fa stendere il presente documento, affermando con giuramento, a cui si aggiunge la testimonianza giurata di tre fidefacienti, che la *epikrisis*, di cui sono allegati i documenti, riguarda le persone indicate. Il nostro documento pare non abbia lo scopo che in PHamb 31, 6 è indicato con *βουλόμενος ἐπιδημεῖν ⟨ἐν⟩ νόμῳ Ἀρσινοείτῃ* (cfr. Hamb 31ª 11 *βουλόμενος παρεπιδημεῖν πρὸς καιρὸν κτλ.*, e Wilcken, *Grundz.* p. 402), perchè questa frase nei documenti citati segue immediatamente al nome segnato dopo la *προγραφή*, e nel nostro papiro invece al nome di *Lucius Calpurnius Seneca* (r. 17) segue subito quello degli schiavi; oltre che da quanto rimane dei primi righi parrebbe si trattasse di un obbligo (*κατὰ τὰ κελευσθέντα*) per tutti coloro che, per una ragione fiscale od altra, dovevano addurre l'*epikrisis*, di presentare allo strategos tale documento coll'adeguata vidimazione e gli allegati. Così PO 1451 pare un documento steso per lo stesso fine, e probabilmente anche quello pubblicato dal Lefebvre nel citato *Bull. de la Soc. Arch. d'Alex.* n° 14. *m. n.*

1 [8-9 ll.]*Δημητρίῳ τῷ καὶ Ἑρμίᾳ στρα(τηγῷ)*

2 [*παρὰ Λουκί*]*ου Καλπουρνίου Σενέκα. Κ*[*α*]*τὰ τὰ κελευσθέντα περὶ τοῦ τοὺς ἐπιφέροντας τὰς ἐπικρίσεις Ῥω*[*μαίους —*]

3 [*ἀπελευθέ*]*ρους καὶ δούλους πρότερον σοὶ ἐπιφέρειν, παρ' ᾧ δύνανται τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι, τοὺς ὑπογεγρα(μμένους) δ*[*ηλῶ κατὰ τὴν ἐπί*]*κρισιν γενομένην ὑπὸ Τίτου Φλαυίου Τι-*]

4 [*τιανοῦ ἐπάρχ*]*ου Αἰγύπτου διὰ Μάρκου Ἰουλίου Σενεκίωνος χειλιάρχου λεγεῶνος δευτέρας Τραιανῆς Ἰσχυρ*[*ᾶς ἐπικεκρίσθαι* c. 18 ll. *τῷ*]

5 [*ς (ἔτει) τῶν κυρ*]*ίων ἡμῶν αὐτοκρατόρων Ἀντωνίνου καὶ Οὐήρου σεβαστῶν* a. 165/6 p
καὶ τὴν ἐπίκρισιν ἐ[*π*]*ιφέρειν* [*σοι ἐπεσκεμμένην ἐκ τῆς ἐν Ἀλεξανδρείᾳ?*]

6 [*βιβλιοθή*]*κης, ἧς τὸ ἀντίγρα*(*φον*) *σοι ὑπέταξα, καὶ προσφώνησιν μ*[*αρ*]*τύρων τριῶν περὶ τοῦ εἶναι τὴν ἐπίκρ*[*ισιν τῶν δι' αὐτῆς δηλουμένων Ζωσίμου*]

1. *Δημήτριος ὁ καὶ Ἑρμίας* non pare altrimenti noto come strategos dell'Oxyrhynchites.

5. *ἐν Ἀλεξανδρείᾳ*? Cfr. adn. PO 1451, 3.

6. *μαρτύρων*: in altri documenti son detti anche *γνωστῆρες* (e così abbiamo supplito

7 [καὶ Ἐπαγά]θου, ἔτι δὲ καὶ τῶν υἱῶν μου Καλπουρνίου μὲν Σερήνου θρεπτὸν δοῦλον Ἑρμῆν Γερμιαν[όν, τὸν δεῖνα δὲ τοῦ ἑτέρου μου υἱοῦ Λου-]

8 [κίου Καλπου]ρνίου Γαιανοῦ· καὶ ὀμνύω τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὅρκον εἶναι αὐτῶν καὶ τὴν ἐπίκρισιν [καὶ μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρῆσθαι, ἢ ἔνο-]

9 [χος εἴη]ν τῷ ὅρκῳ. (Ἔτους) ζ αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου Αὐρηλίου a. 166/7 p
Ἀντωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ [μεγίστου καὶ αὐ-

10 [τοκράτορος καίσαρος] [Λουκί]ου Αὐρηλίου Οὐήρου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ με-
γίστου Ἀντίγρα(φον) ἐπικρίσ[εως. Ἐκ τόμου ἐπικρί-

11 σεων Τίτου Φλαυίου] [Τιτιαν]οῦ ἐπάρχου Αἰγύπτου, οὗ προγραφή· Οἱ ὑπογεγρα(μμένοι) στρατευσά-
μενοι ἐν εἴλαις καὶ σπείραις [ἐ]πιτυχόντ[ες σὺν τέκνοις καὶ ἐγγόνοις τῆς

12 Ῥωμαίων πολιτείας καὶ] [ἐπιγαμίας πρ]ὸς γυναῖκ[ας, ἃς] τότε εἶχον, ὅτε αὐτοῖς ἡ πολιτεία ἐδόθη, ἢ
εἴ τινες ἄγαμοι εἶεν, π[ρὸς ἃς ἐὰν] μετοξὺ[ἀγάγωσι, τοῦ μέχρι μιᾶς ἕκασ-]

13 [τος, ὁμοίως] δὲ καὶ Ῥωμαῖοι καὶ ἀπελεύθεροι καὶ δοῦλοι κ[α]ὶ ἕτεροι ἐπεκρί-
θησαν ὑπὸ Τίτου Φλαυίου Τιτιανοῦ ἐπάρχ[ου Αἰγύπτου διὰ Μάρκου
Ἰουλίου Σενε-]

14 [κίωνος χειλι]άρχου λεγεῶνος $\overline{\beta}$ Τραιανῆς Ἰσχυρᾶς ἀπὸ τῆς πρὸ $\overline{\imath\delta}$ Καλ[α]ν- 16 febbraio-
δῶν Μ[α]ρτίων, ἥτις ἐστὶν Μ[εχεὶρ $\overline{\kappa\beta}$, ἄχρι τῆς τῶν Καλανδῶν] 1 marzo 166 p

15 [Μαρτίων], ἥτις ἐστὶν Φαμενὼθ $\overline{\epsilon}$, τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) αὐτοκράτορος καί-
σ[αρο]ς Μάρκου Αὐρηλίου Ἀντωνίνου σεβαστοῦ [καὶ αὐτοκράτορος καίσα]-

16 [ρος Λουκίου] Αὐρηλίου Οὐήρου σεβαστοῦ· ἅ τε παρέθοντο δικαιώματα τῷ
[πρ]ογεγρα(μμένῳ) Ἰουλίῳ Σενεκίωνι [χειλιάρχῳ λεγεῶνος $\overline{\beta}$ Τραιανῆς
Ἰσχυρᾶς]

17 [ἑκάστῳ ὀνόματι παράκειται. μεθ' ἕτερα σελ(ίδων) x·] Ὀξυρυγχ(είτου). Λοΐκιος

nel r. 23). In realtà essi attestano l'identità delle persone, e sono, come oggi diciamo, fidefacienti. Cfr. **444** 9 e **450** 24.

10. Lo spazio bianco (dopo *μεγίστου*) è nel papiro, per l'indicazione del mese e del giorno, o del mese soltanto (PO 1451, 10).

11. Negli altri documenti: *οἱ ὑπογ. οὐετρανοὶ στρατευσ. κτλ.*

12. *μετοξύ*: v. adn. **313** 5.

16. *παρέθοντο*: come per analogia di *τιθέναι* si hanno forme del verbo *διδόναι* quali *ἀπέδετο, μετάδες* etc. (v. adn. **288** 7. PTebt 416, 16. 420, 22. adn. PO 1410, 14 sq. etc.), così per analogia di *διδόναι* si hanno le forme *τίθομαι, ἔθοντο* etc. (Blass-Debrunner § 94, 1. Croenert, *Mem. Herc.* p. 278 n. 5 etc.). — *ἅ τε*: *l. ἃ δὲ*.

17. *μεθ' ἕ. σελ. x*: per l'interpretazione v.

Καλπούρνιος Σενέκα, δ[οῦλοι οἰκ]ογενεῖς Ζώσιμος [καὶ Ἐπάγαθος, ἔτι δὲ καὶ Ἑρμῆς]

18 *[Γερμιανὸς δοῦλος τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ Λουκίο]υ Καλπουρνίου Σ[ερ]ήνου* ——— *[ ] δοῦλος τ[ο]ῦ ἑτέρου α[ὐτοῦ υἱοῦ Λουκίου Καλπουρ·]*

19 *[νίου Γαιανοῦ.] ἐπήνεγκεν· ὁ τοῦ Ζωσίμου καὶ Ἐπαγάθο[υ δεσπότης] Λούκιος Καλπούρνιος Σενέκ[α ἐπίκρισιν μὲν ἑαυτοῦ ἐπὶ?]*

20 *[τοῦ x (ἔτους)]θεοῦ Τραιανοῦ, γενομένην ὑπὸ Ῥουτιλίου Λούπου τ̣ο[ῦ ἡγεμο-* a. 114, 7ᵖ ?
νε]ύσαντος, τὰς δὲ λοι[πὰς] β̄ ἐπι[κρίσεις τῶν υἱῶν αὐτοῦ,]

21 *[γενομέν]ας ὑπὸ Μουνατίου Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος τῷ [x (ἔτει) θεοῦ* a. 150, 3ᵖ ?
Ἀδ]ριανοῦ ‥[c. 40 ll.]

22 *[καθ' ἃς οἱ τῶν] δούλων δεσπόται Λούκιοι Καλπούρνιοι Σερῆνος καὶ Γ[αιανὸς ἐπεκρί]θησα[ν, καὶ τῶν δούλων οἰκογένειαν καὶ κατ' οἰκίαν ἀπογραφήν,]*

23 *[δι' ἧς οἱ ση]μαινόμ[ενοι] δοῦλοι αὐτῶν ἀνεγρ[άφ]ησαν. ἔδωκεν ὁ Σεν[έ]κ̣[α καὶ γνωστῆρας τὸν δεῖνα, τὸν δεῖνα καὶ Αὐρήλιον Διογέ-]*

Wilcken, *Chrest.* n° 458, 12. Per Ὀξυρυγχ(είτου) v. adn. PO 1451, 17.

18. Dopo la linetta spazio bianco, poi lacuna di 2 ½ centimetri, poi ancora ½ centimetro di spazio bianco innanzi a *δοῦλος*. Qui, come nel r. 7 etc., è andato perduto il nome di questo schiavo.

19. Certo non c'era scrittura immediatamente innanzi ad *ἐπήνεγκεν*.

20. *x* (*ἔτους*): dal 15° al 18°.

21. Le due lettere dopo Ἀδ[ριανοῦ sono affatto incerte; ad ogni modo, non pare si possa leggere Ἀν[τωνίνου, che farebbe allora congetturare, in ciò che precede, τῷ [*x* (*ἔτους*) *θεοῦ Αἰλίου* Ἀδ]ριανοῦ, mentre nè lo spazio raccomanda una tal congettura, nè ci è noto si sia mai detto altrimenti che *θεὸς Αἴλιος Ἀντωνῖνος* ovvero *θεὸς Ἀντ.*, nella titolazione abbreviata di Antonino Pio (PTebt 286, 3 *Αἰλιος Ἀδρ.* è Adriano, non Antonino; cfr. PLond 1222, 6 [III p. 126] *αὐτοκρ. καίσ. Αἰ[λί]ου Ἀδριανοῦ σεβαστοῦ*, e sim. CPR 24, 1 [il facsimile è in *Führer durch die Ausstellung* n° 219]). Ma *Munatius Felix* fu prefetto al tempo appunto di Antonino, dall'a. 150 al 153 ap. Cantarelli I p. 51. PRyl 75, 1 etc.; e se Ἀδ]ριανοῦ nel nostro papiro non è dovuto ad errore, converrà forse supporre che *Munatius Felix* sia stato prefetto un'altra volta parecchi anni innanzi (per es. fra *Petronius Mamertinus* e *Aridius Heliodorus*, nell'anno 20° o 21° di Adriano)? Cfr. Waddington ap. Cantarelli l. c. In generale v. Zucker in *Berl. Sitzungsber.* 1910 p. 721 sq.

22. *κατ' οἰκίαν ἀπογραφήν*: non sappiamo quale. Possibili per le date sembrano quella del 145/6ᵖ (essendo prefetto *Valerius Proculus*) o quella del 159/60ᵖ; sembra da escludere quella del 131/2ᵖ (prefetto *Titus Flavius Titianus*, v. PIlamb 7, 6), poichè anche supponendo già nati in quell'anno i figli di *Lucius Calpurnius Seneca*, non è da credere avessero già la *δεσποτεία* di schiavi.

23. Lettura incerta: PO 1451, 27 ha solo *δι' ἧς οἱ δοῦλοι ἀνεγράφησ[αν]*.

24 [νην συγ]χειρογραφήσαντας αὐτῷ μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρῆσ[θαι. καὶ τῆς Ἰουλίου Σενεκίωνος σημειώσεως ἐπὶ τῶν προκειμέ-]

25 [νων ὀν]ομάτων, ἐπὶ μὲν Ζωσίμου ις ἄσημος, ἐπὶ δὲ Ἐπαγάθου ια[— ἐπὶ δὲ Ἑρμοῦ Γερμανοῦ — ἐπὶ δὲ τοῦ δεῖνα —]

26 ⟨m²⟩ [Λούκιος Καλπ]ούρνιος Σενέκα ἐπιδέδωκα καὶ ὁμόμεκ[α τὸν ὅρκον, ὡς πρόκειται. ⟨m³⟩ ὁ δεῖνα ὁμόμοκα τὸν ἔθιμον]

27 [Ῥωμαίοις ὅρκ]ον εἶναι τὴν ἐπίκρισιν τῶν δι' αὐτῆς δηλουμένω[ν Ζωσίμου καὶ Ἐπαγάθου δούλων Σενέκα καὶ Ἑρμοῦ Γερμανοῦ καὶ]

28 [τοῦ δεῖνα δούλων τῶν] ὑΐῶν αὐτοῦ καὶ μηδενὶ ἀλλοτρίῳ [κε]χρῆσθαι, ἢ ἔν[οχος εἴην τῷ ὅρκῳ. ⟨m⁴⟩ ὁ δεῖνα ὁμώμοκα]

29 [τὸν ἔθιμον Ῥωμαίο]ις ὅρκον εἶναι τὴν ἐπ[ίκρι]σιν τῶν δι' α[ὐτῆς δηλουμένων Ζωσί-]

30 [μου καὶ Ἐπαγάθου δούλ]ων Σενάκα, καὶ Ἑρ[μοῦ τοῦ κα]ὶ Γερμανοῦ δούλ[ου τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ Σερήνου καὶ τοῦ δεῖνα δούλου τοῦ ἑτέρου υἱοῦ] (sic)

31 [αὐτοῦ Γαιανοῦ, ἢ ἔνοχος] εἴην τῷ ὅρκ[ῳ. ⟨m⁵⟩ Αὐρή]λιος Διογένης [ὀμώμοκα τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὅρκον]

32 [εἶναι τὴν ἐπίκρισι]ν τῶν δι' αὐ[τῆς δηλου]μένων Ζωσ[ίμου καὶ Ἐπαγάθου δούλων Σενέκα καὶ]

33 [τοῦ δεῖνα καὶ Ἑρμοῦ Γε]ρμα[νοῦ δούλων] τῶν υἱῶν αὐτο[ῦ Σερήνου καὶ Γαιανοῦ, ἢ ἔνοχος εἴην]

34 [τῷ ὅρκῳ. ⟨m⁶?⟩ (Ἔτους) ζ] αὐ[τοκράτορος κ]αίσαρος Μάρκο[υ Αὐρηλίου Ἀντωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ]

35 [Παρθικοῦ μεγίστου] καὶ αὐτοκράτο[ρος καίσαρος Λουκίου] Αὐρηλίου Οὐήρου

36 σεβαστοῦ Ἀρμεν]ια[κο]ῦ Μηδι[κοῦ Παρθικοῦ μεγίστου]

37 [——]ναι α [—]

448. Rapporto di episkepsis.

Hermupolis Magna (cm. 12 × 26) **Sec. I-II^{p}**

Non siamo in grado di interpretare questo frammento di documento, che per giunta è in condizioni di conservazione non buone. Nei rr. 5 sqq. vi abbiamo il rapporto di quattro (r. 7 τῶν ⟨δ'⟩?) delegati dal basilikos grammateus alla episkepsis del terreno non coltivato (e però soggetto a riduzione d'imposta)

nella toparchia *Πατρὴ ἄνω* e precisamente della *Ἄρεως κώμη* che è nominata nel r. 4. Ma evidentemente il documento intero era un registro di notizie riguardanti la episkepsis, e però crediamo bene di pubblicarlo, pure molto imperfettamente come possiamo. La scrittura è identica a quelle di alcune parti dei PFlor **386-88**, sicchè l'anno 5° del r. 4 sarà anno di Domiziano o di Traiano. Il papiro proviene da scavi in Aschmunên. Nel *verso* frammenti di conti.

[ ][
το(ῦ) α̣ὐ̣[το(ῦ) Σε]νέκα βορρᾶ γύο(υ) λιβὸ(ς)
[***ἀ]πη^λ ὅρ[ιον] το(ῦ) αὐτο(ῦ) ϡ
περὶ Ἄρεως [κ]ώμ̣[ην]** τῷ ε̣ Ḷ 85/6P ovv. 101/2P
Ἀπίωνι βασιλικ[ῷ γρ]α(μματεῖ) Ἑ̣ρ̣μοπ(ολίτου)
παρὰ Πλουτᾶτος [Δ]η̣μη(τρίου) κ(αὶ) Σωκράτους Ἀπολ(λ)
καὶ Ἡρωδ( ) πρεσβ(υτέρου) Διδ[ύμο]υ [κ](αὶ) Ἀχιλ(λ) τα(ῦ) Πάνθηρ[ο]ς̣ τῶν̣
προκ[ε]χιρισμένω̣[ν] ὑπὸ σοῦ εἰς ἐπίσκεψιν
τόπου Πατρὴ ἄνω [τῆς] ὑπολόγου χέρσου
[Ἐ]πεσκεμμ[έν]ων ἡμεῖν τῶν ὑπο
[*****]ν̣οσ*ρα*τ̣[**]ου το(ῦ) αὐτ[ο](ῦ) νομοῦ τοῦ μὲν
[Πα]τ[ρ]ὴ (ἄνω) Ἑρμαίου [***]* κ(αὶ) τοῦ Πατρὴ κάτω
[τοῦ? δ]ημοσίου ὑ̣π̣η̣[ρέτο]υ Ἀνουβίωνος
[ ] Θέωνος ἐ[πακο]λ̣ο̣υ̣θούντων κ(αὶ) τῶν
[τῆς α(ὐτῆς)?] κώμη(ς) [ἄ]λλω̣(ν) γραμματέων
[ὁριο]δικτούν[τ]ω̣ν ἀκολούθως̣ τοῖς
[ἡ]μεῖν παρ' αὐ[τ]ῷ̣(ν) τῶν κωμογραμμ(ατέων)
[προ]σ̣αγγελμάτων.
]ν *λειο[*]ος̣ ἐκκ̣εχωρημένην
ἀ]νάλημψ[ι]ν χέρσου ριβ
]ᾱ σφρα^γ ϟλβ ὁμο^ι Γ/ ν̊ γύης

2. 22. 25. *Σενέκα*: probabilmente il nome di un *γεοῦχος* della toparchia. Forse non è il caso di pensare a *Σενεκιαναὶ οὐσίαι* per cui v. P. M. Meyer a PHamb 3 p. 11 sq. Del resto cfr. anche n° **447** 2. 17 etc.

3. 23. 26. Che cosa indichino i segni (presso a poco nella forma in cui sono qui riprodotti), non sappiamo.

4. *Ἄρεως κώμη*: della toparchia *Πατρὴ ἄνω* (adn. PFlor 64, 31).

9. *ὑπολόγου*: v. PTebt I p. 540. PLond 1157^v (III p. 110), 8. 1227 (*ib.* p. 143), 4 etc.

18. Intendi *προσηγγελμένων*.

21. 24. Il segno è un Γ, tagliata la sbarra da una linea perpendicolare. Forse *γί(τονες* o sim. — *ᾱ σφρα^γ*: *μιᾶς σφραγῖδος*.

[βορ]ρ̣ᾶ ὑπόλογ[ο]ς ἀπη^{λ} ᾱ Σενέκα
[ὅ]ριον το(ῦ) ⸢ϟ
[*σ]φρα^{γ} ϟ π ὁμο^{ι} Γ/ ^{ο}ν ὑπόλογος
[ ]* Σενέκα β̣ορρᾶ γύο(υ) λιβὸς κ(αὶ) ἀπη^{λ}
[ὅριο]ν̣ το(ῦ) ⸢ϟ

449. Rapporto dell'epitropos all'eparchos.

Oxyrhynchos (cm. 25 × 24) **Sec. IV^{p} in.**

Aurelios Ammonios ci è noto come ἔπαρχος Αὐγύπτου nell'a. 312^{p} (PFlor 36, 1; Cantarelli II p. 21). Forse è il medesimo Ammonios che nell'a. 280 era un funzionario a cui competeva il titolo κράτιστος (epistrategos suppongono gli editori) PO 1191, 1. 15. L'ἐπίτροπος *Valerius Sarapodorus* non sembra conosciuto altrimenti. Se riuscirà di leggere la postilla del *verso*, forse si potrà anche dire che specie di epitropos egli fosse (probabilmente κράτιστος ovvero διασημότατος anche lui; cfr. Zehetmair, *De appellationibus honor.* etc. [Marburg 1911] p. 22 sq.).

Pur troppo, il documento è mutilo a destra; e, almeno a noi, non riesce supplire con sufficiente sicurezza. Forse si può supporre che un tal Diogenes era divenuto cessionario di alcuni terreni dell'Oxyrhynchites che appartenevano alla città di Antinoe ed erano coltivati da diversi contadini, i quali non avevano pagate le tasse dell'ultimo anno della loro coltivazione, e però il fisco si era rivolto a Diogenes per il pagamento. Costui si era rivolto all'eparchos, e l'eparchos aveva deferito l'esame e la decisione della vertenza all'epitropos, che appunto presenta il suo rapporto in proposito. Egli si era recato sul posto (l'epitropos faceva quello che in circostanze analoghe era toccato di fare all'epistrategos, fino alla riforma Dioclezianea; cfr. Martin, *Les epistratèges* p. 128), aveva convocati i contadini, aveva comunicato ad essi l'istanza di Diogenes e l'ordinanza dell'eparchos, e non aveva ottenuto nulla: i contadini persistevano nella negativa e domandavano un giudizio innanzi all'eparchos.

Alcuni supplementi conciliabili con tale ipotesi sono proposti nelle annotazioni; e non sarà difficile supplir tutto il documento, quando sembri non troppo fantastica l'ipotesi che abbiamo fatta.

α/

Αὐρηλίῳ Ἀμμωνίῳ τῷ διασημοτάτῳ ἐπάρχῳ [Αἰγύπτου
Οὐαλέριος Σαραπόδωρος ἐπίτροπος. [
Ἐντυχόντος τῷ σῷ μεγαλείῳ Διογένους ἀπὸ τῆς Ὀξυρυγχιτ[ῶν πόλεως
ἀποσυσταθέντος καὶ διαβεβαιωσαμένου γήδιά τινα παρ[ακεχωρῆσθαι
οἴκου τῶν Ἀντινοέων ὄντα περὶ ἐποίκιον Σαραπίωνος [Χαιρήμονος
τοῦ Ὀξυρυγχίτου ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντ[α
αὐτῷ ἀπαιτηθῆν[αι] τῆς γῆς ἧς ἔφησεν παρακεχωρῆσθαι τ[
τὴν ἐμὴν μετριότητα κατὰ τὸ δικαιότατον τῆς ἀξιώσεω[ς
γενομένῳ μοι τοίνυν ἐπὶ τῶν τόπων καὶ τῶν παρὰ το[ῦ Διογένους τῷ σῷ
μεγαλείῳ δοθέντων?]
ὑπομνημάτων παρατεθέντων μοι μετεστειλάμην το[
ἐποικίου Σαραπίωνος Χαιρήμονος ὑποβληθέντας εἰν[— ἐντυ-]
χείαν τὴν γενομένην παρὰ τῷ σῷ μεγαλείῳ ἐπὶ παρουσ[
γνωσθῆναι δι' ὧν ἐκέλευσας ἐξ ἐντυχείας τοῦ Διογέ[νους — τῆς]

1. *α/*: forse *ἀ(ναφορά)*? Cfr. r. 17 e **456** 1. Altrove questo *α* traversato da una sbarra obliqua è inteso come *ἀ(ντίγραφον)* (BGU 1034, 1. 1073, 1. PO 1470, 8); ma il nostro documento non sembra davvero un *ἀντίγραφον*, e ne è prova la postilla del *verso*. Questo stesso *α/* anche **285** 1.

4 sq. Probabilmente *διὰ τοῦ δεῖνα*]|*ἀποσυσταθέντος*: cfr. PGen 44, 28 e i rimandi nella nota a PRylands 165, 11. 13.

5. *διαβεβαιωσαμένου γ. τ. π.*: per es. BGU 19 I 17. 136, 20. PLond 113, 21 (1 p. 201) etc. Invece con *ὅτι* BGU 361 III 9. Cfr. PO 67, 9 sq. *ὥς γε τὰ ὑποτεταγμένα διαβεβαιοῦται* 'come attestano i documenti allegati'.

5 sq. *πρότερον* ⟨*ἴ*⟩]| *οἴκου τ. Ἀ. ὄντα κτλ.* Dunque proprietà della città di Antinoe; cfr. Jouguet, *Vie Municipale* p. 415 sq.

6. 12. *ἐποίκιον Σαραπίωνος Χαιρήμονος*: cfr. PO 1137, 1. 1285, 93.

7. *ὑπὸ δ. γεωργοὺς τυγχάνοντ[α*: cioè tenuti in affitto, coltivati. Cfr. **60** 14 *τὴν ὑπ' ἐμὲ γεουχικὴν μηχανήν*. PFlor 289, 6.

9. Forse nell'invito dell'eparchos all'epitropos era adoperata un'espressione analoga (per es. *ἐπισκέψεται ἡ σὴ μετριότης κτλ.*, ovv. *ἐπιμεληθήτω ἡ σ. μ. - τῆς ἀξιώσεως πρόνοιαν ποιεῖσθαι* etc. o sim.). In PO 1121, 9 sq. dice una donna dell'assistenza fatta a sua madre malata *κατὰ τὴν ἐμαυτοῦ μετριότητα* ('in the goodness of my heart' Edd.). Altrove (PO 71 I 14) *καταφρονῶν μου τῆς μετριότητος* in altro significato. PBeaugé 3, 11 (ed. J. Maspero) *κατὰ τὸν δυνατὸν τρόπον τῆς ἐμῆς μετριότητος* ('nei limiti delle mie modeste sostanze'). — *κατὰ τὸ δικαιότατον*: PRylands 114, 35.

10. *γενομένῳ μοι*: il dativo (invece del nominativo) sarà dovuto ad influenza del *παρατεθέντων* (per l'uso di questo verbo v. adn. PO 1413, 17 e cfr. **447** 16. **454** 21. PO 1451, 16 etc.) che aveva in mente.

11. *το[ὺς προειρημένους γεωργούς* o sim.

13. 14. Per es. *ἐπὶ παρουσ[ίᾳ τῶν δεῖνα· ἅμα δὲ καὶ τὰ ἐπιστάλματα ἐκέλευσα ἀνα]γνωσθῆναι κτλ.* Per *ἐπὶ παρουσίᾳ κτλ.* cfr. PO 903, 15.

15 ἀξιώσεως αὐτοῦ πρόνοιάν με ποιήσασθαι· οἱ δὲ ἰσχυρι[ζ.— ἀπην-]
τηκέναι πρὸς τ[ὸ] σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου δικαστήριον καὶ ἐντ[
Nel *verso*: Ἀναφορ[ἐπιτρόπου επι*******ω******

15. Per es. *ἰσχυρι[ζόμενοι μηδὲν τούτων ὀφεί-λειν, ἠξίωσαν ἀπην]|τηκέναι* κτλ.
16. Cfr. ad es. PO 1204, 17 *τῇ σῇ τοῦ ἐμοῦ κυρίου τάξει.* — Dopo questo, non c'erano altri righi di scritto.
17. *Ἀναφορὰ* (ovv. *Ἀναφόριον*): cfr. adn. r. 1.

450. DOCUMENTI VARII (1. *Contratto di matrimonio*; 2. *Da un'udienza del Prefetto*; 3 e 4. *Estratti dal catasto dei terreni e dei fabbricati*).

Oxyrhynchos (*a*. cm. 20 × 8; *b*. 7,5 × 6; *c*. 29 × 20,5). **Sec. II III^{p}**

a^{r} contiene rr. 1-6 (in due frammenti), e all'estrema destra le lettere II_{*} (per cui v. a r. 25); b^{r} contiene rr. 25-28; c^{r} contiene rr. 7-24 e 29-47: non si può dire quanto manchi fra a^{r} b^{r} e c^{r}; c^{v} contiene rr. 48-68 e 69-88, scritti parallelamente a quelli del *recto*, ma in senso opposto; accade così che rimanga bianco il *verso* di *a* e di *b*. La scrittura del *recto* è del s. II^{p}, quella del *verso* è della metà del s. III^{p}; il secondo documento del *recto* (rr. 25-47) è in scrittura un po' più grande di quella del primo (rr. 1-24), ma certamente della stessa mano (1).

Per quel che riguarda la natura di essi documenti, il primo del *recto* era copia di un contratto di matrimonio, del quale rimane solo la seconda parte. Il marito è *Πεκῦσις Διογένους* (r. 17), la moglie *Ταυσεῖρις* (r. 9). All'epoca del contratto essi (*ἡμεῖν* r. 21) avevano già una figlia *Θαῆσις*. Dunque, in realtà, abbiamo la regolarizzazione, o come altrimenti voglia dirsi, di una unione preesistente, verosimilmente legale anche essa, per quanto *ἄγραφος*: della donna, infatti, è detto *ᾧ προσύνεστι ἀνδρὶ Πεκύσει* (r. 9 sq.), come nel

(1) Come si è detto, a^{r} risulta di due frammenti, nel secondo dei quali si leggono le lettere e parole dei rr. 1-4 che sono a destra della linetta (|), adoperata appunto ad indicare la fine del frammento primo. Or poichè non riesciamo a connettere l'estremità destra del frammento secondo (cioè le lettere II_{*}) col rimanente testo della col. II del *recto*, può sorgere il dubbio che tutto il secondo frammento vada collocato altrimenti. Ma nei rr. 1-4 sarebbe strano che le lettere e parole *τελευτηση, η ουσα και τα, νη η γαμ[ο]υ* e *ων εαν* per puro caso si adattassero al contesto del frammento primo. È vero che nel r. 2 (v. l'annotazione) risulta così un anacoluto grammaticale; ma anche se, ad esempio, *τελυτηση, η ουσα* etc. dovessero essere riferite ad un inciso precedente (cfr. PO 496, 10 e 13), sarebbe difficile immaginare un contesto tale da evitare il medesimo anacoluto. Non dubitiamo perciò del contesto, e solo per scrupolo indichiamo qui la condizione materiale del frammento.

'remarriage' di PO 1473 dice di sè la donna *πρὸς τὸν προσυ[γ]όντ[α μοι] ἄνδ[ρα Ὡρείω]να κτλ.* (r. 24 sq.) e *συνῆλθ[ο]ν τῷ πρωών[τ]ι ἀνδ[ρ]ὶ Ὡρείωνι* (r. 33). Analogamente troviamo in altri contratti matrimoniali la formula *προοῦσα καὶ συνοῦσα γυνή*. Per alcuni dei quali non è possibile affermar nulla di determinato, trattandosi di miseri frammenti (così BGU 232, 3 sq. *τῇ προούσῃ κ[αὶ συν]ούσῃ αὐτῷ κατὰ νόμους γυναικί κτλ.*; efr. PSI **36**[a] 5. 27), ma in altri la condizione di preesistenza della unione matrimoniale è espressamente indicata (BGU 1045 I 7. II 10 *ἀγράφως*): per es. BGU 252, 6 *μένειν* ⟨cfr. CPR 24, 20 e Mitteis *Chrest.* 288 Introd.⟩ *οὖν αὐτοῖς τὴν συμβίωσιν [ἀμέμπτως, κ]αθότι καὶ πρότερον*. PRyl 154 19 sq. *καθότι π[ρότ]ερον συνεβίουν*. BGU 183, 6 *καθὼς καὶ προεγάμουσαν* etc. In uno di questi ultimi (BGU 183) c'era già un figlio di 22 anni, che vi compare come *κύριος* della madre, della quale il marito con la solita formula dice *παρὰ τῆς συνούσης καὶ προμούσης* ⟨*l.* con Gradenwitz *προούσης*; Krebs e Mitteis erroneamente *προγαμούσης*⟩ *μοι γυναικός*. Cosicchè anche nel documento nostro sarà un passaggio da *ἄγραφος* ad *ἔγγραφος γάμος* (v. le chiare e precise considerazioni del Mitteis *Grundz.* p. 203 sqq. *Chrest.* Introd. e note ai n[i] 280 sqq. e 313); nessun indizio essendovi di rinnovazione per avvenuto divorzio, come è per es. il caso del citato PO 1473. Notevole è anche nel documento nostro la formula di sottoscrizione del marito (r. 17) *προ[έσ]χον τὴν φερν[ήν]*, dove il *προ* non è certamente senza significato: così anche in BGU 1045 I 11 e II 11 il marito *ὁμολογεῖ ἔχειν παρὰ τῆς πρ[ο]ούσης* ⟨Wilcken, *Archiv* 3, 507⟩ *καὶ συνούσης αὐτῷ ἀγράφως γυναικός κτλ. ἔτι πάλαι τὴν φερνήν κτλ.* La dote evidentemente il nostro *Πεκῦσις* l'aveva avuta già *ἅ]μα τῇ συνελεύσει* (r. 10). Da chi l'aveva ricevuta? Nel r. 15 pare a noi che s'imponga il supplemento *τῇ Τ[αυσείρει* —, e questo basta a far escludere che l'abbia ricevuta dalla moglie, quantunque il *τῶν γαμούντων γνωστήρ* del r. 24 possa far pensare che le due parti contraenti sieno appunto i due coniugi (ma v. la nota). Se dal padre (non certo dalla madre; r. 16 *ὑπὲρ τοῦ κτλ.*) o da altro congiunto della sposa, dovrebbe risultare dai rr. 8 sq., pur troppo insanabilmente lacunosi.

Il secondo documento (rr. 25-47), incompleto e lacunoso, si presenta come estratto, in copia, dagli *ὑπομνηματισμοί* (cfr. **281** Introd.) del prefetto *Sulpicius Similis*, col resoconto di discussione (29 per es. *Διογέ]νους λέγοντος*) e lettura di documenti (r. 36 sqq.) in udienza da lui presieduta; ma che relazione vi sia col primo documento non riesciamo ad intendere.

Chiarissimi invece sono i due documenti del *verso*, tutti e due nell'interesse della famiglia a cui appartenne Helene figlia di Thaesis (r. 50 e r. 83). Il primo (rr. 48-68) è un estratto dalla *βιβλιοθήκη τῶν ἐγκτήσεων* di Oxyrhynchos, con indicazioni tratte dal *διάστρωμα* degli abitanti del villaggio *Σεφώ*,

sezione ' donne '. Vediamo così confermato che nella *βιβλ. ἐγκτ.* (1) c'era un *διάστρωμα* di ciascun villaggio (per es. BGU 11, 3. 14 perfettamente restituiti dal Wilcken, *Chrest.* n° 239 p. 278; per BGU 959, 1 [= Mitteis, *Chrest.* n° 194, 1] v. Eger, *Grundbuchwesen* p. 158 n. 4); sicchè *διάστρωμα*, in singolare, non è la pagella personale di ciascun proprietario (cfr. Mitteis, *Grundz.* p. 102), ma il complesso delle pagelle di proprietarii di un villaggio. Nel nostro documento, più esattamente che non in BGU 11, troviamo *κωμητῶν*, e non *κώμης*. E poichè il villaggio è *Σεφώ* (v. adn. r. 49), cade senz'altro la congettura del Preisigke (*Girowesen* p. 489 sq.) che *διαστρώματα* separati avessero solo i villaggi capoluoghi di toparchie. Impariamo di più che nell'Oxyrhynchites il *διάστρωμα* era distinto in due sezioni, di maschi e di femmine, probabilmente in ordine alfabetico gli uni e le altre; mentre nell'Arsinoites pare che alfabeticamente si seguissero maschi e femmine senza distinzione. Il già citato BGU 959, almeno, ci dà appunto *Ἐκ διαστρώ(ματος) Σοκνο(παίου) νήσου στοιχ(είου) ε, κολ(λήματος) ιζ· Ἐρι(εὺς) θήλ(εια) Στοτοή(τιος) κτλ.*; dove, se maschi e femmine fossero stati in registri a parte, non ci sarebbe stato bisogno di scrivere *Ἐρι(εὺς) θήλ(εια)* ad evitare che *Ἐρι(εύς* fosse inteso come nome mascolino. Vale forse la pena di ricordare che anche nelle *κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί* di Oxyrhynchos compare a volte siffatta distinzione, come ebbe dapprima a notare T. Lodi nella introduzione al nostro n° 53 per PO 255, 11, e come risulta ora per PO 1548, 14 (1547, 25? 1111 II 17 adn.). Finalmente, poichè questo estratto è detto *ἐκ τῆς τῶν ἐγκτήσεων* (sc. *βιβλιοθήκης*), e il seguente (r. 69) è detto invece *ἐκ δημο(σίας) βιβλ(ιοθήκης)*, può sembrare risolto l'antico dubbio se la prima fosse una dipendenza della seconda, o l'una e l'altra fossero autonome (Lewald, *Beiträge zur Kenntnis des roem.-aeg. Grundbuchrechts* p. 10 sq. 50 n. 2). Ma non so persuadermi che i resultati della *πεδιακὴ ἐπίκρισις* (r. 69 sq.) fossero conservati in archivio diverso da quello al quale erano dirette le *ἀπογραφαί* di immobili. Continuo perciò a credere che *βιβλ. τῶν ἐγκτήσεων*, *δημοσία βιβλ.*, *χωρικὴ βιβλ.* (PFlor 46, 1), *ἐπὶ τόπων βιβλ.*, *ἐ. τ. δημόσια ἀρχεῖα* (PO 1468, 18) sieno differenti nomi dello stesso archivio provinciale. — L'ampia letteratura sui *διαστρώματα* è indicata in Mitteis, *Grundz.* p. 90 e in Preisigke, *Fachwörter* p. 55.

L'ultimo documento nel *verso* del nostro papiro (rr. 69-88) è di molto interesse, perchè con esso meglio s'intende e corregge il documento paral-

(1) In PLips Inv. 508, 9 sqq. (Mitteis, *Chrest.* n° 196) i *βιβλιοφύλακες ἐγκτήσεων* di Oxyrhynchos *εἰς ἐξέτασιν χωρήσαντες διὰ τῶν κατακειμένων [ἐν τοῖς] βιβλιοφυλακίοις βιβλίων* dichiarano *τὸν Θεόδωρον μηδεν α*[***]ρον κεκτῆσθαι μηδ' ὅλως διεστρῶσθαι διὰ τῶν ἐν τοῖς ἀρχείοις βιβλίων*. È da supplire forse *μηδένα κ[λῆ]ρον*? — Per il carattere della *βιβλ. τῶν ἐγκτ.* v. ora le osservazioni del Bell in *Archiv* 6, 103.

lelo PO 1287, che gli editori attribuiscono al III secolo. Intanto notiamo che nel nostro ricorre *ἐπικρίσεως* ben tre volte per esteso: nel r. 2 del PO va letto, dunque, *ἐξ ἐπικ(ρίσεως)*, per quanto naturale fosse da parte degli editori pensare ad *ἐξ ἐπι(σ)κ(έψεως)*, anche per il confronto con BGU 861. 870 (v. gli *Addenda* vol. III p. 7). Ma d'altra parte *επι*^{κ} per *επισ*^{κ} è paleograficamente poco meno che impossibile. Rassegnamoci, dunque, a registrare il *terminus ἐπίκρισις* anche per.... i fabbricati e i suoli fabbricativi. Nello stesso PO rr. 10 e 18 *ἐξ ὑπ(ομνήματος) τοῦ προγεγρα(μμένου)* ed *ἐξ ὑπ(ομνήματος)* non sarà inutile una revisione del testo; si aspetta in tutti e due i luoghi *ἐξ ἐπ(ικρίσεως) x (ἔτους)* o anche *τοῦ x (ἔτους)*. Comunque sia, così il documento di Oxyrh. come il nostro sono estratti dal ruolo dei fabbricati, nell'interesse di privati.

Recto.

Col. I.

πάντα. ἐὰν δὲ ὧσα[ύτ]ως ὁ γαμῶν πρότερος | τελευτήσῃ
ἢ τέκνων αὐτοῖς μὴ [ὄντων ἐξ] ἀλλήλων ἢ καὶ | ἡ οὖσα καὶ τὰ
ἐπεσόμενα ἐπιμετ[αλλάξῃ, κομι]σ[α]μέ|νη ἡ γαμ[ο]υ-
μένη πρώτη τὴν [φερνὴν κυριευέτω] ὧν ἐὰν | [κομίσ]ῃ[ται]
ἁπάντων ἀπο[c. 27 ll. *ἐπὶ δὲ]*
πασῶν τῶν[διαστολῶν?

— — —

[c. 25 ll.]***πολευ*[****]α****
]*ωνος τοῦ Διογένους*
]*τησει*]*Ταυσεῖριν ᾧ προσύνεστι*
]*** *ἀνδρὶ Πεκύσει* [c. 12 ll.]**α τῇ συνελεύσει ἐν*
φερνῇ [τὰ τοῦ?] χρυ[σίον μν]αιᾶα ἓξ τετάρτας δ̄ καὶ ἱμάτια

1. *πάντα*: alla fine della colonna precedente ci sarà stato *καὶ ἀναπεμπέσθω εἰς τοὺς αὐτοὺς περὶ τὴν γαμουμένην τὰ ἄλλα αὐτῆς* o sim., cf. PO 496, 14. Cfr. anche PO 265, 30 sq.

2 sqq. Cfr. PO 496, 14 sq. 497, 16 sqq.

2. *ἡ οὖσα*, cioè *Θαῆσις* (r. 15 e 22). Avrebbe dovuto scrivere *ἢ καὶ τῆς οὔσης* ⟨sc. *θυγατρός*⟩ *καὶ τῶν ἐπεσομένων ἐπιμεταλλαξάντων*, e invece ha collegato anche questo inciso con *ἐάν*, mentre pure aveva ricorso al genitivo assoluto per l'inciso precedente.

5 sq. *ἐπὶ κτλ.*: *in jedem der hier bestimmten Fälle* Mitteis (*Chrest.* p. 323).

9-10. La annotazione marginale, che non intendiamo, sembra di altra mano.

9. *Ταυσῖρις* (*-εῖρις*) nome abbastanza frequente in Oxyrhynchos (PO 99, 9. 492, 3. 510, 2 f. 1294, 16); sta al masch. *Παυσῖρις*, come *Τετσῖρις* (PO 1044, 16) a *Πετσῖρις*.

10. Forse *ἅ]μα τῇ συνελεύσει* cf. PO 1473, 6 *ἅμα τῇ τοῦ γάμ*[*ο*]*υ αὐτῶν προσελεύσει*.

11 e 18. *μναιᾶα* e *τετάρτας* v. Preisigke, *Fachwörter* p. 127.

ἐν συντιμήσει [δραχμῶ]ν ἑκ[ατόν, καὶ ἐν προσφορᾷ] ἀναφαιρέτῳ
ἣν ἔχω δο*[**********]το[******]νίοις ἀπὸ τοῦ νῦν ἐσομέ-
νοις ἐξ αὐτῆς. [c. 10 ll. εὐ]δοκῶ τοῖς προκειμένοις πᾶσι·
καὶ ἐγένετο τῇ Τ[αυσείρει ἡ θυγά]τηρ Θαῆσις. Θέων Διογένους
ἔγραψα ὑπὲρ τοῦ *[********] μὴ εἰδότος [γρ]άμματα.
Πεκῦσις Διογένους προ[έσ]χον τὴν φερν[ὴν] τὰ τοῦ χρυσίου
μναιαῖ[α] ἓξ τετάρτας δ κ[αὶ] τὰ ἄλλα ἱμάτια [ἐν συντι]μήσει ϛ ρ,
κ[αὶ] πρὸς φε[ρ]νὴν ἔχω ἐπὶ βορρᾶ Δρόμ[ου c. 15 ll.]
οὐκ ἐξέσται μοι πωλεῖν ρ[ὐδὲ ὑ]ποτίθ[εσθαι χωρὶς εὐδο-]
κήσεως τῆς γαμουμένης· καὶ ἐγένετο ἡμεῖ[ν] ἡ θυγάτηρ
Θαῆσις, ὡς πρόκειται.
Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις Ζηνᾶτος τοῦ Ἡρᾶτος μητρὸς Ἀρείας
ἐπιγέγραμμαι τῶν γαμούντων γνωστήρ.

12. *ἐν συντιμήσει* [*δραχμῶ*]*ν ἑκ*[*ατόν* ⟨cfr. CPR I p. 123 sq.⟩, *καὶ ἐν προσφορᾷ*] *ἀναφαιρέτῳ* κτλ. Cfr. CPR 24, 8. 26, 10. PRyl 155, 20 e Introd.

13. *δο*[*λην τὴν δεῖνα σὺν*] *τ*[*οῖς ἐγγο*]*νίοις*? Un *ἐγγόνιον* è registrato nel Sophokles da testo bizantino, e *ἐκγονίοις* (pr. *εγγονιοις*) occorre **303** 6. Del resto, si potrebbe anche supplire *τεκ*]*νίοις*. *Servi dotales* occorrono in tutta l'antichità (per es. PO 496, 5 sq.); fin dalla età eroica, se diamo retta ad Euripide (Iph. Aul. 45 sq.) che ne attribuisce uno a Clitennestra.

14. Cioè [*ὁ δεῖνα εὐ*]*δοκῶ*; manca il nome del contraente.

16. *τοῦ ἐ*[*κδιδόντος*] cl. PO 905, 15 ovvero *τοῦ ἐ*[*κδότου*] cl. PO 496, 3. 5. 9. 497, 15 etc.

19. Nella ultima lacuna ci sarà stato per es. *οἰκίαν ἣν*]; certo il seguente *πρὸς φερνήν* sembra indicare che su qualche immobile era ipotecata la dote. Così Hermogenes nel suo testamento (PO 907, 18) dichiara di lasciare in proprietà alla moglie *τὰς σειτικὰς ἀρούρας προυπαλλαγείσας* (cfr. A. B. Schwarz, *Hypothek u. Hypallagma* p. 51 sq. 142 n. 4 etc.) *αὐτῇ ὑπ' ἐμοῦ πρὸς τὴν προσενεχθεῖσαν μοι ἐπ' αὐτῇ — φερνὴν* κτλ. — Con *Δρόμου* poi sembra indicato un' *ἄμφοδον* di Oxyrhynchos: per es. *ἐ*[*πὶ*] *βορρᾶ Δρόμ*[*ου Γυμνασίου· καὶ*] etc. Ma come c' è un amphodon *Νότου δρόμου* (PO 786. 1105, 7. 1199, 17. 1266, 22 etc.), potè anche essercene uno *Βορρᾶ δρόμ*[*ου* —]; e così sarà stato, se nella lacuna ci era per es. *δίστεγον οἰκίαν*, o qualche parola di più lettere (*οἰκόπεδον* etc.).

20. *οὐκ ἐξέσται*: così, non *μὴ ἐξέο*[*τω*, sarà da leggere anche PGiess 30, 16. Cfr. PO 507, 28 sq.

20 sq. PO 603, 18 (ap. Wessely, *Stud. Pal.* IV p. 115) *χωρὶς εὐδοκή*[*οεως τῆς Τ*]*εχώσιος*. Per solito *χ. εὐδοκούσης τῆς γαμουμένης*, come PO 496, 8. Esempii del sostantivo *εὐδόκησις* PLips 8, 4 (Wilcken, *Archiv* 3, 559). PLond 945, 8 (III p. 120) etc.

23. *Γαις*: forse *Γάι*⟨*ο*⟩*ς*?

24. Cfr. PO 496, 16 (con la nota del Mitteis *Chrest.* p. 324; v. anche Wessely, *Stud. Pal.* IV p. 116) *γνωστὴρ ἀμφοτέρων* ('delle due parti' traducono prudentemente gli editori: il contratto è fra il padre della sposa e lo sposo).

Col. II.

II∗[—]ν μετὰ θάνατον γυναικὸς πε-
ἐξ ὑ]πομνηματισμῶν Σουλπικ[ίου Σιμίλεως
](Ἔτους)∗ θεοῦ Τραιανοῦ, Φαμε[νὼθ febbr.-marzo 107/12 p
]ιτο[∗∗∗∗∗∗∗∗]τος ζ[

— —

[∗∗∗Διογέ?]νους λέγ[ον]τος μὴ[
]ις τὸ ζήτημα τιον[
]κω περὶ τούτου. εἰ οὖν ἀντ[
]αὐτοῦ φανερόν, ημε[
[∗]∗κ[∗∗]της ἤδη μὲν προσεφωνη[σ
[ ]∗∗∗ν ἑρμηνείαν ἧς ἐγρα[
[ ]μοι ἀναγκ∗∗∗∗τι α[
[ἀνεγ]νώσθησαν κατὰ λέξιν οὕτω[ς ἔχ — Αἴλιος Ὡρείων]
[σ]τρατηγή[σας] Οὐλπίῳ Διοσκουρίδῃ[— νομικῶι τῶι]
τιμιωτά[τωι χαί]ρειν. Ὀθενρις τις[
συνεληλύθει [∗∗∗]τη μητρὶ αὐτῆς[
καὶ ἐν τῷ τῆ[ς συμ]βιώσεως χρόν[ῳ
αὐτῆς απερ[c. 10 ll.]ην με[
[∗]νιον ταυτη[c. 12 ll.]μεν[
φθαι ταῦτα ἀπὸ τῆς μητρὸς *II*[
περὶ ὧν τοιοῦτον νόμιμον α[
πρὸς ἣν ἀντεγράφη· Οὔλπιος Διοσκ[ουρίδης
νομικὸς Αἰλίῳ Ὡρείωνι στρα[τηγήσαντι
νομιων τῶι τιμιωτάτωι χ[αίρειν.

25. Le lettere *II*∗ sono all'estremo margine dei frammenti dei rr. 1-6, e non si può dire a quale distanza vadano collocati i frammenti dei rr. 25-28, perchè questi sono mutili anche a destra.

27. Della datazione rimangono frammenti insignificanti; abbiamo messo in margine gli anni finora noti della prefettura di *Sulpicius Similis* (Cantarelli I p. 42).

36. *l. κατὰ.* Sono forse *ἐπιστολαί*: dunque [*ἀνεγ*]*νώσθησαν κ. λ. οὕτω*[*ς ἔχουσαι*· (cfr. PO 1102, 6). Sim. BGU 592 II 5. Cfr. 19 I 10. PStrassb 60 I 7 (ap. Wilcken, *Archiv* 2, 5). PLips 30, 23? *ἐπὶ λέξεως* PCairo 67156. 9 (II p. 110 Maspero). Sophokles s. v. *λέξις*. Philop. Phys. Indic. p. 95t etc.

37 e **47.** *νομικός*: Preisigke o. c. p. 130

38. *Ὀθενρις*: il nome non mi è noto.

42 sq. *εἰλῆ*]*φθαι* ovv. *παρειλῆ*]*φθαι*.

47. *νομιων quid?*

Verso.

Col. I.

Ἐγλ(ημψις) ἐκ τῆς τῶν ἐνκτήσεων ἐκ διαστρώματος
κωμητῶν Σεφώ· γυναικῶν·
Ἑλένη χρηματίζουσα μητρὸς Θαήσιος χρηματ[ι-]
ζούσης μητρὸς Σιντοτοῆτος ἀφ' ὧν ἀπὸ ις (ἔτους)
θεοῦ Αὐρηλίου Ἀντωνίνου, Φαῶφι λ, διὰ μνημο- 27 ottobre 176 p
νίου μητροπόλεως παρεχωρήθη π[α]ρὰ Ἀγαθοῦ Δαί-
μονος τοῦ καὶ Θέω[νο]ς Ἀγαθείνου τοῦ Ἄδωνος
μητρὸς Σαραπιάδ[ος] ἀπ' Ὀξυρύγ[χ]ων πόλεως τῶν
ἀπὸ τῆς ἱερᾶς συν[όδου] καὶ ἀτ[ελῶν ἱερονικῶν?]
τῆς [αὐ]τῆς πόλεω[ς κ]αὶ ἀρχιερ[
αυτ προσαπογρα[φ]εισῶν ὑπ' α[ὐτοῦ εἰς το]ῦτο τὸ βι-*
βλιοφυλάκιον τ[ῇ] τοῦ προάγοντος μηνὸς*

49. *Σεφώ* : nell'Oxyrhynchites. PO 141, 2. 354 (p. 310, della toparchia *Θμενσεφώ*). 808. 907, 9. 997. 1053, 19. 1128, 13. 1147, 8 etc.

50 sq. *χρημ. μητρὸς κτλ.*, come di solito nell'Oxyrhynchites (Croenert in Wessely, *Stud. Pal.* IV p. 94); cfr. **455** 4 sq. Ma per es. *Αὐρηλία Ἰσιδώρα χρηματίζουσα μητρὸς Ἀριστῶτος* PO 1200, 11 sottoscrive nel r. 57 *Αὐρ. Ἰσ. μητρὸς Ἀρ.* (PO 1446, 18. 57, dove compare un *ἀπάτωρ μητρὸς τῆς δεῖνα*, è un documento dell'Arsinoites). Non saranno frequenti i casi di madre e figlia tutte e due *χρηματίζουσαι μητρόθεν* come qui Helene e Thaesis. Ignoro se la interessante ricerca desiderata dal Wilcken, *Ostr.* I 118 n., sia stata fatta. Cfr. Wessely, *Karanis* p. 30.

51. *Σιντοτοῆτος* : strana forma di nome, mi sembra; *Σιντότις* o sim. occorre in PO 794. Si potrebbe pensare a *Στοτοήτιος* ovvero *Στοτουήτιος*, ma neppur questo nome sembra frequente nell'Oxyrhynchites.

52. *μνημιον⟨ε⟩ίου*: v. Bell in *Archiv* 6, 104 sq.

56. BGU 1093, 1 sqq. *ὁ δεῖνα ἱερονίκης ἀπὸ ἐφηβείας ἀρχιερατεύσας τῆς ἱερᾶς οἰκουμενικῆς συνόδου κτλ.* con la nota del Meyer. PO 908, 8 sqq. *τῷ δεῖνα τῶν ἀπὸ τοῦ Διονυσείου καὶ ἱερᾶς συνόδου ἱερονεικῶν ἀτελῶν* con la nota degli editori. BGU 1073 (= Mitteis *Chrest.* n° 198).

57. Con *ἀρχιερ[ατεύσαντος]* sarebbe colma la lacuna, mentre sembra necessario vi fosse anche per es. *ἀρουρῶν x*: piuttosto che *ἀρχιερ[έως*, sarà da scrivere *ἀρχιερ[ατ(εύ-σαντος) ἀρουρῶν x]|αὐτ* κτλ.*

59. Il 30 Phaophi cedeva con regolare istrumento ad Helene le arure di sua proprietà che all'incirca un mese prima (Sebastos = Thot) egli, a mezzo di una *προσαπογραφή* ai *βιβλιοφύλακες* (cfr. PO 636: per es. *προσαπογράφομαι κτλ. τὰς ἀρούρας κτλ. κατηντηκυίας εἴς με ἐξ ὀνόματος τοῦ πατρός μου κτλ.*), aveva regolarmente denunziate. Se intendo bene così, nel r. 58 *αυτ* sarà *αὐτοῦ*.

Σεβαστοῦ, πρ[ότερον] τοῦ μετηλλαχότος αὐτοῦ
πατρὸς Ἀγαθ[είνου Ἄδ]ωνος τοῦ Διονυσίου μητ(ρὸς)
Εὐδαιμο[νίδος .] .. [...]γυμνασιαρχ( ) τῆς αὐτῆς
πόλεως [....] κω[...] Σεφῶ [... ἐκ το]ῦ
Ἀ[γ]ησιλά[ου καὶ Ἀ]λεξάνδρου κλήρου Ϟ ηS'
καὶ ἐκ τοῦ .[.]..[.]..[...].[..].ισεν αὐτῷ Ϟ ιγ
[.....]κλήρου ϞαS' γ\|σ ⟨?⟩
[.....]...[.....] παραχωρηθεισῶν
[ ].[..] τὸ παρ[α]χωρη-
[

Col. II.

Ἔγλ(ημψις) ἐκ δημο(σίας) βιβλ(ιοθήκης) ἐκ παιδιακ[ῆς]
ἐπικρίσεως ϑ (ἔτους) ϑεοῦ Ἀλεξάνδρο[υ,] a. 229/30 P
κ̣ο̣ ξς, ἀμφόδου Ἑρμαίου·
βορρᾶς χάλασμα· ἐξ ἐπικρίσεω[ς]
κδ (ἔτους) Μάρκου Αὐρηλίου Σεμπρω- a. 215/6 P
νίο[υ] Γεμέλλου ἥμισυ μέρος
οἰκίας καὶ αὐλῆς καὶ ἑτέρων χρη-
στηρίων καὶ .....υ καὶ ὁ-
μο. καὶ ἐξ [ἐπικρίσεως x (ἔτους) Σ]εμ-
πρωνίας [τοῦ δεῖνα? μη]τρὸς
Μάρκου Σεμ[πρω]νίου τέταρ-

63. Se *Σεφῶ* è letto bene, sarà innanzi [*περὶ*] *κώ[μην]*.

66. Bisognerebbe intendere Ϟ $^1/_2$ $^1/_3$ $^1/_{16}$, con una successione di frazioni insolita (si aspetterebbe $^1/_4$ oppure $^1/_8$ innanzi a $^1/_{16}$).

68. *ἀπεσχηκέ]γ[αι] τὸ παραχωρη\|[τικόν?* — È molto probabile si trattasse di terreno catecico.

69. *l. πεδιακ[ῆς]*.

71. Cioè *κολ(λήματος)*. — *ἀμφόδου Ἑρμαίου*: in Oxyrhynchos (per es. PO 1263, 7 etc) 'larghi', come usano dire a Napoli, che ne separavano le case in quattro gruppi (settentrione, mezzogiorno, oriento, occidente). Ma può essere anche qualcosa di speciale dell'amphodon *Ἑρμαίου*. Per *χάλασμα* si vedano i luoghi citati nella 2ª ediz. dell'Herwerden.

72. Se *χάλασμα* è letto bene — e ne dubitiamo molto —, si potrebbe dedurre che in ciascun *ἄμφοδον* ci fossero dei

76 e 82. Per es. *ταμείου*, che però non risponde alle tracce. Nel r. 76 sq. dopo *καὶ ο* possono esserci stato due lettere, e in seguito il *χαὶ* è tutt'altro che sicuro. Possibile non sembra neppure *καὶ ὁ\|μοίως ἐξ*. D'altra parte la formula pare richieda: 72 *ἐξ ἐπ.*, 77 *καὶ ἐξ ἐπ.*, 82 *καὶ ἐξ ἐπ.*

τον μέρ[ος] τῆς αὐτῆς [οἰ]κίας
κα[ὶ αὐλ]ῆς καὶ χρηστηρίων
καὶ ******υ· καὶ ἐξ ἐπικρίσεως
[x (ἔτους)] Ἑλένης χρηματιζού-
[σ]ης [μ]ητρὸς Θ[αήσιος] δηλού-
[σ]ης ὑπάρχειν αὐτῇ ἀγορα-
[σ]τ[ι]κ[ῷ] δικαίῳ πρότερον
[Σεμπρ]ωνίας τὸ λοιπὸν
[τέταρ]τον μέρος.

85. 86. *ἀγορασικῷ δικαίῳ*: per es. PO 1475, 14.

451. Frammenti di petizione.

Oxyrhynchos (1. cm. 11 × 12; 2. cm. 10 × 11). **Sec. IV.**

L'istante, che ora si rivolge non sappiamo a chi, aveva già inoltrata petizione all'*ἡγεμών* dell'Augustamnica, e ne aveva ottenuto un provvedimento, a quanto sembra, inefficace contro Horion grammateus del quarto pagos. Si trattava della consegna di terreni denominati *Κλεπτος*, ma non ci è possibile indovinare i particolari della vertenza. Pubblichiamo i frammenti, solo per la menzione che vi occorre di un *Flauius Theodorus* prefetto di quella provincia. Il documento è certamente posteriore all'anno 341 p (cfr. Cantarelli, Prefetti d'Egitto II p. 318). *m. n.*

Framm. 1.

]*[*]***[
παρὰ Αὐρηλίου Ἀμμω[νιαν]οῦ ὑῖ̣ο̣[ῦ]
Διονυσοδώρου βο[υλ(ευτοῦ) Ἀ]λ̣[ε]ξανδρεία[ς].
Τῶν πραχθέντ[ω]ν ὑπομνημά-
των παρὰ τῇ ἀρετῇ τοῦ λαμ(προτάτου) ἡγε-
μόνος τῆς Αὐγο[υσ]ταμνικῆς
Φλαουίου Θεοδώρ[ου], ἐξ ἧς πεποί-
ημαι παρὰ τῇ μεγαλ̣ότητι αὐτοῦ
ἐντυχίας κατὰ Ὡρίωνος γραμμα-

τέως τοῦ δ/ πάγου περὶ παραδόσεως
γηδίων Κλεπτος ποιουμένης
τησημετεραι.[.]ετης κυριας θ..)
[.].οτη̣[....].[.......].κλήρου ε..
]...[

Framm. 2.

]....σ.[...]. Ὀ̣ξυρ[υγχ
].ς Ἀμ[μ]ωνια[νο]. Σε̣ρ̣ηνια.[
]θηκεν περὶ γη[δί]ων Κλεπτος .[
]μεν τῷ δικα[στ]ηρίῳ δεδομ̣[
]πάγου Ὡρίων̣[ος] ἐκ μέρους ὑπο
]μένοις ἀξιῶ π̣[λ]ηρέστατα α̣ὐ̣τ[
]σθεντα προνοίᾳ̣ Ἀ[θ]ανασίου τοῦ .[
Θε]όδωρος ὁ λαμ(πρότατος) ἡ[γ]εμὼν Αὐγο̣υ̣[σ]τα̣[μνικῆς
ἐπ]αναγκάσι αὐτὸν [α]ὐτοτελῶς ὑπ..[
πρ]οστάγμασιν, εἰ κατὰ νόμους ἐ[στί?
] ——————————
⟨m²⟩ *[Αὐρ(ήλιος)] Ἀμμωνιανὸς [ἐπι]δέδωκα.*

16. Probabilmente *Σερηνιανός* (per es. BGU 347, 12) o altro caso di questo nome.
23. Forse [*ὅπως — ἐπ]αναγκάσῃ*?

452. PETIZIONE.

Oxyrhynchos (cm. 17 × 27) **Sec. IV p.**

Nel margine superiore (circa 3 cm.) non vi è traccia di scrittura; nè la parte perduta a sinistra poteva essere tanto ampia (v. i supplementi presso a poco sicuri nei rr. 11. 12 etc.) da contenere il nome e il titolo del magistrato cui l'istanza era rivolta (crediamo l'*ἔπαρχος Αἰγύπτου*). Probabilmente abbiamo qui una copia che era allegata ' in foglio separato ' ad altri documenti, dove era già indicato a chi l'istanza era diretta (per es. *ἐνέτυχον ἐπὶ ὑπομνήματος οὗ τὸ ἀντίγραφον ἐν ἐκτάκτῳ* [adn. **454** 21] *ὑποτέτακται* o sim.). In tal caso, nella parte perduta a sinistra potè esservi soltanto *ἀντίγρα(φον)* ovvero *ἀντίγρα(φον) ὑπομν(ήματος)*: per es. **281** 26. **320** 1.

L'oggetto della vertenza risulta abbastanza chiaro, per quanto i nostri supplementi sieno soggetti a cauzione; pur troppo ci sfuggono i particolari contenuti nei rr. 17 sqq. *m. n.*

[παρὰ Αὐρηλίας Εὐ]δαιμ[ο]νίδ[ος Ἀπολλ]ωνίου ἀπὸ τῆς λα[μ]πρᾶς καὶ λαμ-
προτάτης Ὀξυρυγχι-
[τῶν πόλεως *******]ου δε τουτο[*******]αι τοῖς νόμοις ωσα καὶ νῦν οἶδεν
σοῦ τὸ μεγαλεῖον
[c. 15 ll. ἀ]νδραποδ[*******] καὶ κανόνι στηρίξαι ὑπὸ θατέρου
μέρους τῶν κοινω-
[νῶν ******]***ως χρῆναι ἐπὶ περι[γρ]αφῇ τοῦ ἑτέρου μέρους πραχθῆναί
τι. ὥρισεν γὰρ
[ἡ τοῦ δεῖνα? α]ὐθεντία τὸ οὕτω πρὸς ἀπ[ά]την γινόμενον γραμματεῖον μήτε
τῷ ἐκδόντι μή-
[τε μὴν τῷ δεξα]μένῳ ὄνησίν τινα προξ[εν]εῖν, ἀλλ' ἀμφοτέρους ἐκπεσεῖν καὶ
τῷ κοινωνῷ εἰς-

2 sqq. Per solito queste petizioni cominciano con una sentenza generica, a volte molto triviale, con la quale suppergiù si viene a dire che le leggi e gli editti dei magistrati vogliono puniti i colpevoli etc.: per es. PO 1121, 5 sqq. PRylands 117, 12 sqq. adn. PFlor 36 (= Mitteis, *Chrest.* n° 64), 2 sqq. Come, del resto, neppur nel corpo di tali documenti mancano sentenze simili: PO 902, 17 *μισοῦσιν γὰρ οἱ νόμοι τοὺς τὰ ἄδικα διαπραττομένους* etc. Senza dubbio c'era qualcosa di analogo anche qui, e verosimilmente si accennava alle garenzie che le leggi accordano ai padroni contro dolosi artifizi degli schiavi.

2. Cfr. PRylands testè citato: *σαφῶς τοῖς θείοις νόμοις διώρισται, ὡς οὐκ ἀγνοεῖς.* — *ωσα*: *l. ὅσα*, piuttosto che *ὡς ἃ*.

3. 13. *ἐπὶ περιγραφῇ κτλ.* (cfr. r. 5 *πρὸς ἀπάτην*): cfr. Wilcken, *Chrestom.* n° 266, 8 adn. PRylands 114, 24. PSI 92 15 sq. *ὅρα οὖν μὴ περιγραφῇς* etc.

4. *πραχθῆναί*: forse va corretto *πραθῆναί*? L'errore inverso 281 46.

5. *αὐθεντία*: frequentemente è adoperato a questo modo *ἐξουσία*. Cfr. adn. PO 1410, 1.

6. 23. *ἀλλ'*: in tutti e due i luoghi il papiro ha il segno di elisione (*ἀλλ¯*). Cfr. 55 44 etc.

6 sq. Nel caso di documenti fittizii a danno di proprietarii in comune (*κοινωνοί*), scoperta che sia la frode, perde ogni diritto l'autore del documento e il complice *κοινωνός*, e contro di essi ha azione l'altro *κοινωνός*. Ma non so se il supplemento risponda alle esigenze del lingnaggio giuridico (v. ad ogni modo r. 18 *τῇ εἰσαγωγῇ*), nè sono escluse altre ipotesi. Anzi è forse preferibile fosse detto che in tal caso il documento era di nessun effetto etc., e che l'altro *κοινωνός* subentrava anche nei diritti di colui che illegalmente aveva agito. Cfr. Mitteis, *Grundz.* p. 272. In tal caso, la decisione del *λογιστής* (r. 23 sq.) non avrebbe applicata la legge in tutto il suo rigore, ma avrebbe tuttora riconosciuta la comunione di proprietà. E pare che la sorella non volesse neppure più di tanto (cfr. adn. r. 25).

[αγωγὴν? εἶναι.] πρὸς τοῖς γοῦν καταλει[φθ]εῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῶν ἡμετέρων γονέων ἐμοί τε

[καὶ τῷ ἀδελ]φῷ Εὐστοχίῳ καὶ ἀνδράπ[οδ]α περιῆλθεν εἰς ἡμᾶς ἀμφοτέρους ἐξ ἴσου μέρους.

[τούτων δὲ ὁ μ]ὲν ἀδελφὸς ἀδιαφόρως κ[α]ὶ ἀγράφως, οἷον δὴ γίνεται, εἶχέν τινα, κἀγὼ ἕτερα.

[ἀλλὰ συμβέβ]ηκεν τοὺς παρὰ τῷ κοινωνῷ ὄντας οἰκέτας Ἀνατόλιον καὶ Μακαρίαν καὶ τὸ ταύ-

[της ἔγγονον] πονηρὰ βουλευσαμέν[ου]ς, μᾶλλον δὲ σοφιζομένους δύνασθαι ἐκκλείειν

[τὸν δεσμὸν] τῆς δουλίας, δίχα γνώμ[η]ς ἡμετέρας ὑποποιήσασθαι καὶ ἴσως πεῖσαι

[ἀδελφὸν γρα]μματεῖα ἀφέσεως δέξ[ασ]θαι ἐπὶ περιγραφῇ τῆς ὀφειλομένης μοι παρ' αὐ-

[τῶν ὑπηρ]εσίας, εἶτα ἐν μετανοίᾳ [γ]ενομένους, μᾶλλον δὲ καὶ ἐγνωκότας τὰ ἐκ τῶν

[διατάξεων? ὡ]ρισμένα, τὸν αὐτὸν ἐ[πι]τρίβειν ἀναφέρειν τῇ Σαβινιανοῦ ἡγεμονίᾳ

[τὸ πρᾶγμα, ὡσ]ὰν δυναμένου αὐτοῦ [καὶ] χωρίς τινος ἐγγράφου διαιρέσεως τῆς κατοχῆς

[ ]ενως τούτων δοθεν[***]του λογιστοῦ ἐπὶ ὑπομνημάτων ἀπόβλητος

8. Forse c'è anche spazio per [καὶ τῷ μου ἀδελ]φῷ (cfr. PO 1208, 9 etc.).

11. Per il neutro ἔγγονον v. BGU 193 II 11. 18 etc.

12. Non so che nel lessico dei papiri ricorra altrove ὑποποιήσασθαι (sc. τὰ γραμματεῖα ἀφέσεως, l'atto di manumissione). Una certa ricercatezza lessicale e stilistica si manifesta spesso in questo documento (r. 22 ἕωλον, 23 εἰρωνίαις, 11 ἐκκλίνειν etc.).

13. Se abbiamo avuto ragione a supplire ἀδελφόν (in realtà ci vorrebbe τὸν ἀ. ovvero τὸν κοινωνόν), δέξασθαι vorrà dir qui 'riconoscere come valido' o sim.; e forse nel r. 6 converrà supplire altrimenti. D'altra parte il fratello doveva pure avere avuto parte nell'intrigo; altrimenti non avrebbe applicazione ciò che pare sia detto nel r. 3 sq.

14. Con τῶν ὑπηρ non si colma abbastanza la lacuna, ma essendo sicuro εσίας non sappiamo come altrimenti supplire.

15. La ἡγεμονία di Sabinianus è attestata per l'a. 323^{p} (Cantarelli II p. 329); e suppergiù di quel tempo è il nostro documento.

17. ἐπὶ ὑπομνημάτων: cfr. PO 1204, 9. — Parrebbe che il λογιστής (cfr. adn. PFlor 36, 32) avesse per ben due volte deliberato sull'argomento, nel senso desiderato dalla istante: οὐδ' οὕτω (r. 23) equivale ad un 'neppure questa volta'.

[ ]* τῇ εἰσαγωγῇ ἀποφ[**]*μεν χρῆναι τὰ ὅλα κοινὰ εἶναι καὶ τὸ δίκαιον

[ ]χθῆναι ἀμφοτέροι[ς, ἐ]τύγχανεν δὲ ἐπισημηνάμενος ἐν τοῖς αὐτοῖς

[ ]σιν περὶ Ἀνατολίου [***] πρώτοις ἐθροίλει ἐλευθερίαν εἰλη-φέναι περὶ ου

[ ]καὶ περὶ τῶν ἄλλων. [το]ῦτο περιηχηθεῖσα μαρτυραμένη φθάνω ἐγγρά-

[φως τὸ πρᾶγμα? εὖ]λογιστίᾳ καὶ μεμψ[αμέν]η τὸ ἕωλον ἐκεῖνο γράμμα ὑπὲρ τοῦ μηδὲν τῶν δικαί-

[ων ἐμῶν φυλάττ]ειν. καὶ οὐδ' οὕτω ὁ λογιστὴς σύμψηφος αὐτῶν ταῖς εἰρω-νίαις γίνεται, ἀλλ', ὡς

[καὶ πρότερον, ἀ]κέραιον τὴν δεσποτείαν ἀμφοτέροις φυλάττει. ἐπεὶ οὖν ὁ μὲν κοινωνὸς

[ ]**οις εαυτοις δικαίοις παρέ[σ]χετο, οἱ δὲ οἰκέται ἐπερ⟨ε⟩ιδόμενοι τῇ δεξιᾷ αὐτοῦ, ὥς φα-

[σι, ἀπαρνοῦνται?]τὴν ἡμετέραν ὑπηρεσίαν, δέομαι τῆς σῆς εὐσυνειδησίας κἀμοὶ ἐπιρρῶσαι

[νῦν πρὸς αὐτ]οὺς καὶ προστάξαι τῷ ἐκδίκῳ ἐξετάσαι τὴν ἀλήθειαν τούτων πάντων καὶ τῇ

[σῇ ὑπογραφῇ?] ἐπαναγκάσαι τοὺς οἰκέτας τῷ δεσμῷ τῆς δουλείας ὑπευθύνους ὄντας ἔχεσθαι τῆς

[ἡμετέρας ὑ]πηρεσίας, ὅπως τοῦ δικαίου καὶ τῆς τοῦ νομίμου εὐεργεσίας τυχοῦσα χάριτάς σοι ὁμο-

[λογήσω εἰς] ἀεί, κύριε.

18. *ἀποφ[έρ]ομεν* è possibile.
20. *l. ἐθρύλει.*
21. *περιηχηθεῖσα*: cfr. PO 1119, 7. PFlor 36, 24.
22. Incerto se è scritto *μεμψ[αμέν]η* ovvero *μεμφ[ομέν]η*.
25. Forse è possibile *[ἐχθρὸν ἑαυτὸ]ν τοῖς ἑαυτοῦ δικαίοις*, data quella tale preziosità stilistica del documento; in ogni caso *εαυτοις* sembra errore grafico per *ἑαυτοῦ*.
26. *ἀπαρνοῦνται*: o meglio *ἐκφεύγουσι* (*de conatu*)?
30. Le lettere *λογησω* non sono sufficienti a colmare la lacuna, mentre per il senso basterebbe *ἀεί* (senza *εἰς*), posto che sia scritto così (PLips 34, 21 *διὰ παντός*; cfr. PFlor 36, 29. PAmh 142, 19. PRylands 114, 32 etc.). Possibile è anche *[λογήσωμαι]* cl. PLond 240, 18 (II p. 278); *[λογήσω, ἡγε]μὼν κύριε* ovvero *[λογήσω ὁμο]λίας, κύριε* (cfr. PFlor 36, 3. PO 1467, 25. 1468, 10; documenti diretti anche essi all'*ἔπαρχος Αἰγ.*) non si può leggere.

453. « Libellus » della persecuzione Deciana.

Theadelphia (Ars.) (cm. 7,5 × 20) **A. 250.**

È un nuovo documento da aggiungere a quelli ripubblicati dal Meyer (in *Abhandl. der kgl. Preuss. Akademie der Wiss.* 1910) e a quelli recentemente pubblicati da Johnson, Martin e Hunt in PRylands n[i] 12 e 112. Si vegga anche PO 1464. Il nostro è della stessa mano del n° 6 del Meyer. Come vedesi, il numero già ragguardevole di tali documenti si accresce, e tanto maggiore probabilità acquista l'opinione da me sempre avuta (v. Breccia in *Bulletin de la Soc. Arch. d'Alex.* n° 9 p. 89 sq.), che tali dichiarazioni si richiedessero non alle sole persone sospette di cristianesimo, ma a tutti indistintamente (cfr. Wessely, *Les plus anciens monuments du christianisme* [Patrol. or. IV 2] p. 123 sq.).

Τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιῶν
ἡρημένοις
παρὰ Αὐρηλίας Τεεηοῦτος ἀ-
πὸ κώ(μης) Θεαδελφείας σὺν τῇ
θυγ(ατρὶ) Ταδείου. Καὶ ἀεὶ μὲν
θύουσα καὶ εὐσεβοῦσα
τοῖς θεοῖς διετέλεσα καὶ
νῦν ἐπὶ παρόντων ὑ-
μῶν κατὰ τὰ προσταχθέν-
τα ἔσπισα καὶ ἔθυσα
καὶ τῶν ἱερείων ἐγευσά-
μην καὶ ἀξιῶ ὑμᾶς ὑπο-
σημιώσασθαί μοι.
Διευτυχεῖται.

10. 14. 16. *l. ἔσπεισα, Διευτυχεῖτε, θυσιάζοντας* (errori itacistici costanti dello scriba, anche negli altri documenti). Per *εἴδαμεν* (r. 15 sq.) v. **456** 10 adn.

m² *Αὐρήλιοι Σερῆνος καὶ Ἑρμᾶς εἶ-*
δαμεν ὑμᾶς θυσιάζοντος.
m¹ L *α αὐτοκράτορος καίσαρος*
Γαίου Μεσσίου Κυίντου
Τραϊανοῦ Δεκίου εὐσεβοῦς
εὐτυχοῦς σεβαστοῦ, Παῦνι κ.- 14 giugno? 250ᵖ

Verso bianco

454. ISTANZA PER LA CIRCONCISIONE D'UN FANCIULLO.

Oxyrhynchos (cm. 10 × 22,5) **A. 320ᵖ.**

I documenti analoghi sono ripubblicati dal Wilcken (*Archiv* 2, 4 sqq.; cfr. anche Otto, *Priester u. Tempel* I 214. Wessely, *Karanis* p. 65); aggiungi ora PTebtunis n¹ 292 sq. Nei righi 7 sqq., che non riesciamo a leggere e supplire, ci saranno state ampie indicazioni delle qualità sacerdotali del padre e della madre del fanciullo, e delle rispettive famiglie. Nel r. 10 c'era l'indicazione del tempio o santuario cui il padre e il nonno materno (v. r. 15) del fanciullo erano addetti.

La data consolare in cima al documento non lascia dubbio (320ᵖ). Ma nel r. 15 sq. troviamo *τὸ ἐνεστὸς | ιδ° κβ* S, cioè *τὸ ἐ. ἰνδικτίονος κβ (ἔτος)*. Abbiamo così un nuovo esempio della incertezza di computo nei primi cicli d'indizione: anche qui infatti invece di indicare gli anni del secondo ciclo (il primo va dal 297 al 312ᵖ), si addizionano quelli del secondo a quelli del primo. E neppur questo è avvenuto senza inesattezza, poichè nel gennaio-febbraio 320ᵖ (r. 27) in realtà si era nell'a. 23 (15 + 8) del doppio ciclo, non nell'a. 22. In PCairo 10520 (v. PLille in appendice al n° 24; p. 108) il Wilcken (*Archiv* 2, 135 sq.; cfr. *Grundzüge* p. LIX sqq.) ha ristabilita la equazione A. 315ᵖ (Costantino e Licinio 'coss. IV') = Indiz. A. 19, giustamente. Nel nostro documento, dunque, è errato *κβ* (1) invece di *κγ*.

(1) Questa cifra *κβ* a noi sembra sicura, quantunque la seconda asta del *κ* (nella forma *ϰ*) si confonda e faccia corpo con l'asta del *β* seguente.

Ὑπατεία[ς τ]ῶν δεσποτῶν ἡμῶν
Κωνστ[αντ]ίνου σεβαστοῦ τὸ ϛ̄ καὶ
Κων[σταντίνο]υ τοῦ ἐπιφανεστάτου
καίσαρος [τὸ] α. A. 320ᵖ

Οὐαλερίῳ [Ἀμμ]ωνι[αν]ῷ τῷ καὶ
Γεροντίῳ [ἐπι]εικεστάτ[ῳ λ]ογι[στῇ Ὀ]ξ(υρυγχίτου)
παρὰ Αὐρη[λί]ου Η[.]τ[..μη(τρὸς)? ....] θε[.]ας
....[....].....[..]νιστ[.....]..ς
παοτοφόρ[ου..] ..[.... μοσχ]οσφ[ρ]α-
γιστὴ[ς?] το[ῦ ...] ... [τῆς λαμπρᾶς] καὶ
λαμπρ[οτάτης] Ὀξυρυγ[χιτῶν πόλεω]ς.
Βούλομαι περιτμηθῆναι τ[ὸν υἱ]όν
μου Α[ὐρήλιον Ἁ]τρῆτα [ἐ]κ μη[τρὸς]
Σινθώ[νιος ...]..ιο. [πα]στοφό[ρο]υ
τοῦ αὐτοῦ [ἱερο]ῦ, ὄ]ντα [π]ρὸς τὸ ἐνεστὸς
ιδ° κβ § δ[έκα (ἐτῶν). τὴν] δὲ ἀπόδιξιν
τοῦ εἶν[αι αὐτὸν ἱερατικ]οῦ γένους
ἀναλαβὼν [ἐκ] τῶ[ν] π[αρ]ακειμένων
ἐν τῷ δημοσίῳ βιβ[λιο]φυλακείῳ
βιβλίων ἐπεσκεμμένων
ἐν ἐκτάκτ[ῳ] σοι παρατίθημι καὶ
ἀξιῶ γράψαι τῷ διασημοτ[άτ]ῳ
ἀρχιερε[ῖ ὥστε?] καὶ [α]ὐτῷ ὑπαρχθῆ-
ναι ἀ[κολούθως τοῖς] νόμοις κ[αὶ] δια-
τεταγ[μένοις, ὀμνύ]ων τὸν σεβάσμιον
θεῖον ὅρκο[ν μηδὲ]ν ἐψεῦσθ[αι].
Ὑπατείας [τ]ῆς α[ὐ]τ(ῆς), Μεχ[εἰρ]. gennaio-febbr. 320 p

5. Questo *λογιστής* dell'Oxyrhynchites (Aur. Amm. *alias* Gerontios) è noto da parecchi altri documenti: PO 53. 84. 896. 983 etc. Il *logistes* in generale non ha titolo onorifico stabile (cfr. Zehetmayer, *De appellationibus hon. in pap. graecis obviis* [Marburg 1912] p. 44), e tale non è l'*ἐπιεικεστάτῳ* che ci par di poter leggere, senza sufficiente sicurezza, nel r. 6.

9. Forse anche [*ἱερομοσχ*]*οσφ*[*ρ*]*α*|*γιστὴ*[*ς*]: *l.* in ogni caso *-γιστοῦ*. Cfr. Otto o. c. I 84 etc.

15 sq. Dei due fanciulli di cui è parola in PTebt 292, uno aveva sette anni, e l'altro undici, a quanto sembra. Naturalmente non si può escludere addirittura nel nostro luogo δ[' *ἐτῶν*. *τὴν*] etc.

16 sqq. *ἀπόδειξιν* etc.: principalmente sono estratti dalle *κατ' οἰκίαν ἀπογραφαί*, i cui atti, al pari delle altre *ἀπογραφαί* (cfr. 450 58 sq.), erano conservati nel pubblico archivio (*ἐν τῷ δημ. βιβλιοφυλακείῳ*).

21. *ἐν ἐκτάκτῳ*: 'in foglio a parte' (v. Preisigke, *Fachwörter* s. v. *ἔκτακτος*).

455. Rapporto di un medico pubblico.

Oxyrhynchos (?) (cm. 7 × 16) **A. 178 p.**

Documenti analoghi ap. K. Sudhoff, *Ein neues ärztliches Gutachten aus Papyrusfunden* (*Mittheil. z. Gesch. der Medizin u. d. Naturwiss.* n° 17 a. 1906) p. 1 sqq. dell'Estr. Wilcken, *Chrestom.* 494, 8 n. Cfr. PO 896 II. 983. 1556. Non abbiamo veduto l'altro lavoro del Sudhoff, citato dal Wilcken. Il rapporto era diretto, molto probabilmente, allo strategos. Il già citato PO 1556 è appunto una querela allo strategos, al quale si chiede di mandare un medico a constatare il male che all'istante era stato fatto. *m. n.*

καθάπερ? τῇ ἐνε-]
στώσῃ [*ἡμέρᾳ ἐπέτα-*]
ξάς [*μοι δι'*] *ὑπ*[*ηρέτου*]
ἐφι[*δ*]*ῖν Σαραπ*[*ᾶτα? χρη-*]
ματίζοντα μη[*τρὸς*]
Σαραποῦτος ἀπὸ τῆς αὐ-
τῆς πόλεως καὶ προσ-
φωνῆσαί σ[*ο*]*ι τὴν περὶ*
αὐτὸν δι[*ά*]*θεσιν οἵ*[*α*] *ἦν,*

4 sq. *χρηματίζοντα κτλ.*: cfr. PO 508, 2 etc. adn. **450** 50 sq. È perciò quasi sicuro che il documento proviene da Oxyrhynchos.

4 sqq. PO 896 II 30 sqq. *τοῦτον ἐφιδῖν* | *καὶ* [*ἦ*]*ν ἂν καταλάβ*[*ωμε*]*ν περὶ αὐτὸν διάθεσιν ἐγ*|*γ*[*ράφω*]*ς προσφωνῆσαι.* Cfr. **456** 8.

[**4** e **10**. *ἐφιδῖν* e *ἐφῖδον*. È noto che nello scrittore dei medici pratici, in tutti i tempi della grecità (e forse non della grecità soltanto), abbondano volgarismi ed errori grafici. Ma questa aspirazione del tema *ιδ-* (dovuta probabilmente ad influenza di *ὁρα-*; cfr. adn. **340** 14) è notissima e comunissima in ogni genere di scritture (cfr. adn. **456** 10; spesso anche in codici dei LXX, oltre i pochi esempii ricordati da Helbing p. 25), e si è salvata persino attraverso le letture del Comparetti (PFlor 156, 4); il quale altrove, non riconoscendo una forma di *φ* tutt' altro che rara, ha trasformato un *ἐφίδω* in *ἐσείδω* (PFlor 278 III 21 v. Facsimile: come se, per non dire altro, in quella prosa fosse probabile *ἐσ-* per *εἰσ-*; cfr. Croenert p. 112 n. 4) e nello stesso papiro (I 19 v. Facsimile) invece di *οφειλο* ha letto *οσπερ λο-* (un po' più giù r. 22 ha promosso di sua autorità un $\overset{\chi}{\rho}$ [cioè *ἑκατόνταρχος*; oltre i papiri, v. Dittenberger Or. gr. 678, 6 n. 9] a *χιλίαρχος*). Ma ogni maraviglia è fuor di luogo trattandosi di chi fa dire ad un fattore di campagna del III secolo d. Cr. *εαν σον φεριστη τυχη δοξη* (PFlor 273, 11 sq.); il papiro ha soltanto *ἐὰν σοῦ τῇ τύχῃ δόξῃ. g. r.*].

ἐφῖδον τοῦτον ἐπὶ πα-
ρόντι τῷ αὐτῷ ὑπηρέ-
τῃ ἔχοντα ἐπὶ τῆς κε-
φαλῆς τραύματα τρία
καὶ ἐπὶ τῆς ἀριστερᾶς
ὠμοπλάτης καὶ τοῦ
ὤμου τύμματα
πληγῶν, ἅπερ προσ-
φωνῶ. (Ἔτους) ιη αὐτοκρατόρων
καισάρων Μάρκου Αὐρηλίου
Ἀντωνίνου καὶ Λουκίου
Αὐρηλίου Κομμόδου
σεβαστῶν Ἀρμενιακῶν
[Μηδι]κῶν [Παρ]θικῶν
[Γ]ερμανικῶν Σα[ρ]ματικῶν
[μεγίστων], Μεσορὴ ιε. 8 agosto 178 P
⟨m²⟩ [Ὁ δεῖνα ὁ καὶ?] Ἀπολλόδωρος
|.....|ον δημόσιος
[ἰατρὸς ἐπι]δέδωκα

⟨mutilo⟩

456. Rapporto di periti muratori allo strategos.

Oxyrhynchos (cm. 21 × 16) **A. 276/82 P.**

Due capimastri muratori incaricati dallo strategos di una perizia scritta di *οἰκόπεδα*, in seguito a contesa giudiziaria fra un tal Sarapammon e un tale Aphynchis, riferiscono secondo l'ordine ricevuto. Disgraziatamente il papiro è lacunoso, soprattutto nei righi donde avremmo capito di che cosa propriamente Sarapammon facesse colpa all'altro. La scrittura può benissimo essere della seconda metà del terzo secolo, lo spazio nel r. 21 si adatta bene alle intitolazioni dell'imperatore Probo (per es. v. PO 1562), e di Probo sono perciò gli anni che abbiamo indicati.

α/

|*Αὐρηλίῳ* ******]*άμμωνι τῷ καὶ Κοπρῆ στρατηγῷ Ὀξυρυγχείτου*
|*παρὰ Αὐρηλίων Τυ*|*ράννου Ἀμμωνίου μη(τρὸς) Θατρῆτος καὶ Κορνηλίου Σιλβανοῦ μη(τρὸς) Τερεῦτος*
|*ἀμφοτέρων μηνι?*]*άρχων οἰκοδόμων τῆς λαμ(πρᾶς) καὶ λαμπροτάτης Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως. Ἐπε-*
|*ρωτώμενοι ὑπὸ σο*]*ῦ διὰ Αὐρηλίου Ἀμόι⟨τος⟩ ὑπηρέτου τῆς στρατηγίας ἐκ τῶν γενομένων παρα*
| c. 14 ll. | *ἐξ ἀντικαταστάσεως Αὐρηλίου Σαραπάμμωνος Ὀλυμπιονίκου πα-*
|*ραδ(όξου) χρῆ μῆ Θ*]*εωνίδος Φιλοσαράπιδος πρὸς Ἀφῦγ̓χιν Ἀντιόχου χαλκέα ἕνεκεν οἰκοπέ-*
|*δων ἃ βλαβῆναι? οὗ*]*ν φησι ὑπ̓ αὐτοῦ κα*[*ὶ*] *ἐγγράφως προσφωνῆσέ σοι ἦν ἐὰν καταλαβώμε-*
|*θα περὶ αὐτὰ δ*]*ιάθεσιν, ὅθεν γενόμεν*[*ο*]*ι ἅμα τῷ αὐτῷ ὑπηρέτῃ ἐν τῇ οἰκίᾳ τοῦ προκει-*

1. *ἀ(ναφορά?)* cfr. adn. **449** 1.
2. Strategos, a quanto sembra, non altrimenti noto: [*Αὐρηλίῳ Διονυσ*]*άμμωνι* riempirebbe esattamente lo spazio. Forse *Κοπρῆ⟨τι⟩* (cfr. r. 5 *Ἀμόι⟨τος⟩*) piuttosto che *Κοπρεῖ*.
4. *μηνίαρχος* di *τέκτονες* PO 53, 3; di *σιδηροχαλκεῖς* PO 84, 6. Non è una difficoltà dovere ammettere due *μηνίαρχοι* (cfr. per es. BGU 1028 II 25 *καὶ τοῖς σὺν αὐτῷ προεστ(ῶσι) κλειδοποιῶν*, esempio che vale anche per *οἰκοδόμων* invece di *τῶν οἰκ.*).
4 sqq. *Ἐπερωτώμενοι — προσφωνῆσαι*: cfr. ad es. PFlor 331, 3 sqq., sennonchè qui si continua poi con anacoluto (r. 8 *ὅθεν*).
5. PO 1032, 26 *ὑπηρέτην τοῦ τοῦ Ὀξυρυγχείτου στρατηγοῦ*. CPR 20 (= Wilcken *Chrest.* 402), 4 sq. *στρατηγικ*[*ο*]*ῦ* [*ὑπηρέτου*].
5 sq. *παρὰ* | [*οἱ ὑπομνημάτων*] *ἐξ ἀ. κτλ.*? In seguito, dunque, a contraddittorio dei contendenti. PLips 34, 18 *ἀσάλευτα μένειν τὰ περὶ ταύτης τῆς ὑποθέσεως πεπραγμένα ἐξ ἀντικαθεστώτων* | *ὑπομνημάτων*. BGU 868, 7 (cfr. Preisigke, *Berichtigungsliste* 1 p. 75) *ἐν*] *δ*[*ὲ*] *τῇ γενομένῃ ἐπὶ σοῦ, κύριε, ἀ*[*ν*]*τικατα*{*σ*}|[*στάσει κτλ.*
6 sq. *πα*[*ραδόξου*: cfr. **241** 3. adn. PO 1205, 4. P. M. Meyer a PHamb 21, 3. CPHerm 72, 1 *Ἰσθμιονίκου π*[*αγκ*(*ρατιαστοῦ*)] | *παραδόξου κτλ.* (*Ὀλυμπιονίκου ib.* p. 35 extr.). Abbiamo supposta l'abbreviazione *παραδ*(*όξου*), essendo necessaria in Oxyrhynchos (cfr. adn. **450** 50. **455** 4) l'aggiunta *χρη*(*ματίζοντος*) innanzi a *μη*⟨*τρὸς*⟩. Ma qualche dubbio ci rimane, anche perchè *χρηματίζοντος μητρὸς Θεωνίδος* dovrebbe precedere, ci pare, non seguire l'*Ὀλυμπιονίκου παραδόξου*. — Il nome *Θεωνίς* per es. PO 1199 9; *Φιλοσάραπις* per es. PLips 13, 25. 17, 32 etc. PO 43^{v} IV 13. CPR 239, 1.
8 sq. *καταλαβώμε*|[*θα*: cfr. PO 51, 10. Ma in scritture poco corrette come questa non è impossibile *καταλάβωμε*|[*ν*. In seguito, naturalmente, deve essersi stato *περὶ αὐτὰ διάθεσιν*, ma innanzi ad *αθεσιν* non pare *ι*. Per tutta la formula cfr. adn. **455** 4 sqq.

μένου Σαραπάμμ]ωνος οὔσῃ ἐπ' ἀμφόδου Ἑρμαίου ἐφίδαμεν ἐν τῷ λιβικῶ μέρι ταύταις
*[*****]***ς α***ρ**κνειας καὶ ἐπὶ τοῦ πύργου ἐν τῷ λιβικῶ μέρι ῥήγματα καὶ ε-*
*[*****]***ν**** θ[***]α τοπον ἐκπεπηδηκότα καὶ ἐντὸς τοῦ πύργου ἐν μὲν τῷ λι-*
[βικῶ μέρι c. 10 ll. *]τα, ἐν δὲ τῷ ἀπηλιωτικῷ καινὰ οἰκοδομήματα κα*[*]σινον-*⟨?⟩
[c. 12 ll. *]ἀ[ντι]κρὺς τῆς οἰκίας τοῦ Σαραπάμμωνος ἐντὸς τείχους μετοξὺ*
[*]η ἐχουσ[* κ]αὶ πλάτος πηχῶν τεσσάρων παλαιστῶν τεσσάρων καὶ*
[c. 22 ll. *]*ο[* 7 ll. *πή]χη δύο ἐκ καινῆς ἀνοικοδομημέ-*
[ν* c. 38 ll. *]πηχισ*[*]ει* ἡ προκειμένη χαλκευ-*
[c. 40 ll. *] ἀνοικοδομηθέντα ἐκ καινῆς, ἅπερ*
[*προσφωνοῦμεν*? c. 30 ll. [****[******] ε****εσθαι μάλι-*
[στα? c. 30 ll. *(Ἔτους)* αὐτοκράτορος καίσαρ]ος Μάρκου Αὐρηλίου*
[Ἀρμενίου Παρθικοῦ μεγίστου Παρθικοῦ μεγίστου Γερμανικοῦ μεγίστου? *ε]ὐσε-βοῦς εὐτυχοῦς*
[σεβαστοῦ, mese e giorno.

10. *ἐφίδαμεν* (= *ἐπείδομεν*): per l'aspirazione v. adn. **455** 4 e 10. Croenert, *Mem. Herc.* p. 149 n. 1. Blass-Debrunner § 14; per la forma dell'aoristo Croenert p. 233 n. 4. Blass-Debrunner § 81.
11. *ἀπερρυηκυ[ε]ίας*?
10 e **11.** *l. μέρει ταύτης* e *μέρει*.
13. Forse la quintultima lettera (*ϙ*) può essere anche *ε*.
14. *μετοξὺ*: v. adn. **447** 12.
16. 18. *ἐκ καινῆς*: adn. PFlor 16, 22.
16. *ἀνοικοδομημέ-*: adn. **437** 1.

457. ISTANZA PER LA EPIKRISIS DI UN GIOVANETTO.

Oxyrhynchos (cm. 18 × 18) **A. 276**P?

Markos Aurelios Hermophilos presenta, in Oxyrhynchos, ai funzionarii deputati alla epikrisis i documenti necessarii a dimostrare che il giovanetto tredicenne (v. adn. r. 6) Markos Aurelios Phlauios, figlio di sua sorella Koprus e di Besarion, va compreso *κατ' ἀκολουθίαν τῶν ἐτῶν καὶ τοῦ γένους* (PO 1202, 20) nella categoria degli *ἐκ τοῦ γυμνασίου*. I documenti sono, al solito,

le *ἐπικρίσεις* degli antenati del giovane; ma non conosciamo altra istanza di siffatta specie (i documenti analoghi e la letteratura dell'argomento sono indicati nella Introduzione a PO 1452 e in Preisigke, *Fachwörter* p. 85 sq.) dove si rimonti tanto indietro quanto in questa nostra. Anche in PO 257 (= Wilcken, *Chrest.* n° 147), 21. 37. 1266, 10 si rimonta, è vero, alla *γραφή* del 34° anno di Augusto (1), ma quei documenti sono degli anni 94/5^{p} e 98^{p}, mentre, essendo il nostro della seconda metà del terzo secolo, per giungere alla *γραφή* di Augusto occorre documentare le *ἐπικρίσεις* di dieci generazioni. Bisogna dire che nelle famiglie egiziane (e nulla ci autorizza a ritenere che la famiglia del candidato fosse delle più illustri) si avesse un ben ordinato archivio di tali documenti, per quanto in molti casi bastasse aver conservata una copia dell'ultima istanza precedente; certo oggi fra noi poche famiglie potrebbero documentare la loro storia con tanta precisione e per tempo così remoto. Notevole è anche come le formule di queste documentazioni si conservino in Egitto pressochè immutate attraverso secoli; anche di questa persistenza formalistica non sarebbe facile trovare frequenti esempii nella *praxis* dei popoli moderni.

Hermophilos, dunque, comincia da un *Ἀσκληπιάδης Ἀσκληπιάδου γεωμέτρου υἱός* che era nella *γραφή* del 34° anno di Augusto, e in base a questa iscrizione dell'avo il nipote *Ὠριγένης Ἀσκληπιάδου* aveva a sua volta ottenuta l'epikrisis nell'a. 5° di Vespasiano. *Ὠριγένης* era bisavo del padre del bisavo dell'attuale candidato. Il figlio di lui (il nome era nella lacuna del r. 10), cioè il bisavo del bisavo del candidato, l'aveva alla sua volta ottenuta nel 9° anno di Traiano. E così di seguito Didymos, bisavo dell'avo, in un anno di Adriano (r. 11 sq.); Ammonianos, bisavo del padre, nel 2° anno

(1) Cosa vorrà dire che almeno in tre di tali istanze, comprendendovi anche questa che pubblichiamo ora noi, si rimonti proprio alla *γραφή* del 34° anno di Augusto? Non sapremmo spiegarlo se non si ammette che proprio a quell'anno rimonti un riordinamento della ephebeia e degli *ἐκ τοῦ γυμνασίου*, riordinamento che perdura almeno sino alla fine del III secolo. Se fosse lecito servirci qui, con un po' di libertà, della terminologia attica, diremmo che gl'inscritti in quella *γραφή* erano come *πρωτέγγραφοι*, il che costituiva il titolo più sicuro per la inscrizione dei discendenti. Si osservi inoltre che in una delle altre istanze (PO 257, 20) l'inscritto in quella *γραφή* è qualificato come *υἱὸς* (= *υἱδοῦς*) *γυμναοιάρχ(ου)*; ci sembra quindi non improbabile che anche il nostro *γεωμέτρου υἱός* (r. 10) debba indicare il titolo di ammissione, quantunque non ci riesca, per ora, di vedere una relazione fra la *γεωμετρία* e la classe degli *ἐκ τοῦ γυμνασίου*. Si può certamente congetturare che venuta a mancare, per qualsivoglia ragione, l'ephebeia tolemaica, essa fosse riordinata sotto Augusto ammettendovi tutti i giovani di famiglia, come diciamo, *civile*; e tali erano considerati i figli di un *γεωμέτρης*. Ma sarà prudenza aspettare nuovi documenti. La letteratura sulla ephebeia in Egitto è indicata nella Introduzione al n° 464.

di Marco Aurelio e Lucio Vero; Phlauios, bisavo, nel 29° anno di Commodo; l'avo (il nome era nella lacuna del r. 13) nel 25° anno di Caracalla; il padre Besarion e lo zio, che presenta l'istanza, nel 1° anno di Decio.

L'istanza è diretta a due *βουλευταί* di Oxyrhynchos, deputati appunto alla epikrisis, il primo dei quali è *γυ(μνασίαρχος)* ovvero *γυ(μνασιαρχήσας)*, il secondo è *ἐξηγ(ητής)* ovvero *ἐξηγ(ητεύσας)*, e *κοσμ(ητής)* attualmente in funzione (*ἔναρχος*): probabilmente fra i *βουλευταί* non senza un motivo furono delegati alla epikrisis quelli che per altri uffizii, che avevano esercitato o tuttora esercitavano, erano meglio in grado e più interessati al regolare funzionamento del *γυμνάσιον* e della *ἐφηβεία* (1). Funzionarii municipali però tutti e due; il che è perfettamente in ordine nella seconda metà del terzo secolo, quando la competenza dei funzionarii statali era già notevolmente ridotta (Jouguet, *Vie Municipale* p. 385 sq.). Dei documenti simili al nostro PO 257 è mutilo nella intestazione; 1266 è indirizzato ad uno *[στρατηγήσ?]ας* e ad un *γενόμενος βασιλικὸς γραμματεύς* con l'aggiunta *καὶ ὧν ἄλλων καθήκει*; 1452 (dell'a. 127/8^{p}), allo strategos, al *βασ. γρ.* e *οἷς ἄλ(λοις) καθήκ(ει)*. *t. l.*

(1) Per quel che riguarda il *γυμνασίαρχος* parla il nome stesso; per l'*ἐξηγητής* v. Jouguet o. c. p. 316; per il *κοσμητής* v. Wilcken, *Archiv* 5, 237.

Αὐρηλίοις Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεωνάμ[μ]ωνι γυ(μνασιαρχ) καὶ Μέλανι Θέωνος
⟨ἐ⟩ξηγ( ) ἐνάρχ(ῳ) κο⟨σ⟩μ(ητῇ) ἀμφοτ[έροις]
βουλ(ευταῖς) τῆς λαμπρᾶς καὶ λαμπροτάτης Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως τοῖς πρὸς
τῇ ἐπ(ικρίσει)
παρὰ Μάρκου Αὐρηλ(ίου) Ἑρμοφίλου Εὐδαίμονος τοῦ Ἀμόιτος μη(τρὸς) Τα-
νάπης ἀπὸ τ(ῆς) λαμπ[ρᾶς]
Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως. Κατὰ τὰ κελευσθέντα περὶ ἐπ(ικρίσεως) τῶν προσ^{β}
εἰς τοὺς ἐκ τ(οῦ) γυ(μναίου) ἡ εἰσ[ὶν ἐκ]
τοῦ γένους τούτου, ἐτάγη ἐπ' ἀμ(φόδου) Μητρ[ί]ου ὁ τῆς ὁμογνησίας μου
ἀδελφῆς Κοπρο[ῦ τος]

1 sq. Cfr. Introd.

3. Nonostante il *λαμπρᾶς καὶ λαμπροτάτης* del r. 2, qui lo spazio obbliga a ritenere ci fosse solo *λαμπρᾶς* (per es. PO 914, 20).

4. *προσβαινόντων*, in tutte lettere, PO 257, 5 (cfr. 1028, 11 etc.): *προσβ(εβηκότων)* interpretano gli editori PO 1452, 34. Sim. *τοῦ προσβ(αίνοντος)* r. 8. Per i rr. 14 e 15 v. adn. — *ἡ εἰσ[ὶν*: cioè *εἰ εἰσίν* (v. adn. PO 1452, 36). Così certamente anche PO 1220, 5 *ἡ δοκῖ σοι —, πέμψε ⟨*contaminazione di *πέμπε* e *πέμψον*; cfr. *ib.* r. 10 *ἔγραψες⟩* el. 1160, 22 *ἡ δοκῖ σοι δέ, πέμψον μοι κτλ. ⟨*r. 24 anche qui *ἔγραψες⟩*.

υἱὸς Μᾶρκος Αὐρήλ(ιος) Φλαύϊος Βησαρίωνος ὢν πρὸς τὸ ἐνεστὸς α (ἔτος) 275/6 p ?
Κ[c. 15 ll. |
· ὅθεν παραγενάμενος πρὸς τὴν τούτου ἐπ(ίκρισιν)
δηλῶ κατὰ τὴν γενομένην
τῷ ε (ἔτει) θεοῦ Οὐεσπ(ασιανοῦ) τῶν ἐκ τ(οῦ) γυ(μνασίου) ἐπ(ίκρισιν) ἐπ(ικε- 72/3 p
κρίσθαι) τὸν τ(οῦ) πατ(ρὸς) τοῦ προπ(άππου) τοῦ προσ$^{\beta}$ πρόπ(αππον)
Ὡριγένη|ν Ἀσκλη-|
πιάδου ἐπ' ἀμ(φόδου) Χηνοβοσκιῶν ἀκολ(ούθως) αἷς ἐπήνεγκ(εν) ἀποδ(είξεσιν)
ὡς ὁ πάπ(πος) α(ὐτοῦ) Ἀσκλη[πιάδης? Ἀσκλη-|
πιάδου γεομέτρου υἱός ἐστιν ἐν τ(ῇ) τοῦ λδ (ἔτους) θεοῦ Καίσαρος γρα(φῇ)· 4/5 p
καὶ τ(ὸν) τοῦ προπ(άππου) α(ὐτοῦ) [πρόπ(αππον) τὸν δεῖνα ἐπ(ικεκρίσθαι)]
τῷ ϑ (ἔτει) θεοῦ Τραιανοῦ ἐπ' ἀμ(φόδου) Βο[ρ]ρᾶ κρηπ(ῖδος)· καὶ τ(ὸν) τοῦ 105/6 p
πάπ(που) α(ὐτοῦ) πρόπ(αππον) Δίδυμ[ον? ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ x (ἔτει) θεοῦ] 117/138 p
*Ἁδρι(ανοῦ) ἐπ' [ἀ]μ(φόδου) Πα**$^{\gamma}$. καὶ τ(ὸν) τοῦ πατ(ρὸς) α(ὐτοῦ) πρό-*
π(αππον) Ἀμμωνιανὸν ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ β (ἔτει) Μάρκου [Αὐρηλίου Ἀν- 161/2 p
τω(νίνου) ἐπ' ἀ(μφόδου)|
τοῦ α(ὐτοῦ)· καὶ τ(ὸν) πρόπ(αππον) α(ὐτοῦ) Φλαύϊον ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ κϑ (ἔτει) 188/9 p
θεοῦ Κομμόδ(ου) ἐπ' ἀμ(φόδου) τοῦ α(ὐτοῦ)· καὶ τ(ὸν) πάπ(πον) [α(ὐτοῦ)
τὸν δεῖνα]

6. L'ultima lettera non sembra *Κ*, mentre pur si aspetta *Κλαυδίου καίσαρος τοῦ κυρίου* (cfr. r. 17) o sim. Dovrebbe esserci inoltre *ἐτῶν τρειοκαίδεκα*. Questo poteva essere scritto in simbolo, anzi è verosimile fosso scritto in simbolo (⌊*ιγ*, ovvero *ιγ*⌋), ma neppure in questo caso lo spazio nel rigo 6 sembra sufficiente. Congetturiamo che Hermophilos, non ricordando con precisione gli anni del nipote (se tredici o quattordici), abbia perciò lasciato un certo spazio innanzi ad *ὅθεν* nel rigo seguente.

7. *παραγενάμενος* piuttosto che *παραγενόμενος*. Cfr. adn. **456** 10.

10. *l. γεωμέτρου*.

12. Il nome dell'amphodon comincia con *Πα* e finisce con *ϝ* (cioè con un *π* in vedetta): forse *Παμμ(ένους) π(αραδείσου)*. — Certamente si è inteso l'anno 2° di Marco Aurelio, quantunque manchi il *ϑεοῦ*. Del resto, l'indicazione è inesatta anche perchè il '2° anno' era in realtà di Marco Aurelio e di Lucio Vero, mentre per i due nomi non vi è spazio sufficiente. Si noti inoltre che il supplemento adottato è formalmente non sicuro: invece di *Μάρκου* [*Αὐρηλίου Ἀντω(νίνου)* ⟨cfr. r. 14⟩, potè esserci, ad esempio, *Μάρκου* [*Ἀντωνίνου* ovv. *Ἀντωνείνου*.

13 sqq. Intendi *τ(ὸν) πάπ(πον)* [*α(ὐτοῦ) τὸν δεῖνα*] *προσβ(εβηκότα)* ⟨sc. *εἰς τοὺς τρειοκαιδεκαετεῖς*; cfr. PO 1028, 19 con 1109, 9⟩ *ἐπ(ικεκρίσθαι) κτλ. Βησαρίω*]*να προσβ(εβηκότα) κτλ. ἐμὲ δὲ προσεπ(ικεκρίσθαι) τ*[*ῷ*] *α (ἔτει) Δεκ*[*ίων*] *κτλ.* La epikrisis di Hermophilos (zio materno dell'attuale candidato) avvenne dunque nello stesso 1° anno di Decio, poichè le lettere *Δεκ* sembrano sicure in fine del r. 15.

προοβ ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ κε (ἔτει) θεῶν Σευήρ(ου) καὶ Ἀντω(νίνου) ἐπ' ἀμ- 216/7 p
(φόδου) Ἑρμαίου· καὶ τ(ὸν) μὲ[ν πα]τ(έρα) α(ὐτοῦ) Βη[σαρίω-]
να προοβ ἐπ(ικεκρίσθαι) τῷ α (ἔτει) Δεκίων ἐπ' ἀμ(φόδου) Μητρώου· ἐμὲ δὲ 249/50 p
προσεγ τ[ῷ] α (ἔτει) Δεκ[ίων]
ἐπὶ τ(αῖς) προκ(ειμέναις) ἀποδ(είξεσιν) ἐπ' ἀμ(φόδου) [Ἡ]ρακλέ(ους) τόπ(ων)
παρασχόντα τη[.] εἰσκρισε...[3-4 ll.]
καὶ ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος τοῦ κυρίου σεβαστοῦ τύχην ἀληθῆ ε[ἶναι
τὰ προγε-]
γρ[αμμέν]α, καὶ εἶναι τὸν Φλαύιον {.} φύσι τοῦ Βησαρίωνος καὶ τ(ῆς) Κο-
προ[ῦτος υἱὸν]
καὶ μὴ θέσι μηδὲ ὑπόβλητ(ον), μηδ' ἀλλοτ(ρίαις) ἀσφαλίαις ἢ ὁμογνμί[α κε-
χρῆσθαι, ἢ ἔνοχος]
εἶ[ναι τῷ] ὅρκῳ. (Ἔτους) α αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου [Κλαυδίου Τα-]

14. L'espressione si può dire esatta in quanto Caracalla continua gli anni di suo padre; a stretto rigore avrebbe dovuto scrivere *τῷ κε (ἔτει) θεοῦ Σευήρου Ἀντωνίνου*.

15. *Δεκίων*: nei papiri dell'a. 1° di Decio (cfr. **453** 17) non sappiamo che compaiano i suoi figli (naturali o adottivi che fossero), così come compaiono, in qualità di Cesari, per es. nell'a. 2° in CPR 37, 15 sqq. Ma è ben naturale che al tempo in cui Hermophilos presentava l'istanza si ricordassero in genere gli anni 'dei Decii', e appunto questi ultimi dati nell'istanza poterono essere aggiunti a memoria, non sulla scorta di documenti ufficiali. Quanto poi alla mancanza di *θεῶν* innanzi a *Δεκίων*, prudentemente non si addurrà il nostro papiro come prova o di non avvenuta deificazione o di avvenuta *damnatio memoriae* (per questo e per la cronologia dei Decii in generale v. G. Costa in De Ruggiero II p. 1479 sqq.); cfr. adn. r. 12.

16. Probabilmente *τῆ[ς] εἰσκρίσεως*, sembrandoci escluso *τὴ[ν] εἴσκρισιν*. Non riesciamo a distinguere *τῆ[ς] εἰσκρίσεως γνω[στῆρα* (ovvero *γνω[στῆρας*), come ci pare si aspetterebbe. Per *γνωστήρ* v. adn. **341** 9. **444** 9. **450** 24. PFlor 382, 80 (= 57 = Wilcken, *Chrest.* n° 143) etc.

18 sq. Cfr. PO 1266, 33 sqq.

19. *l. ὁμωνυμίᾳ*.

20 sq. Se veramente le prime lettere del r. 21 sono *κι*, il supplemento è di necessità quale lo abbiamo dato, e anche il *Κλαύδιος* del r. 17 è l'imperatore Tacito (e la data sarebbe del giugno-luglio 276); cfr. PO 907, 27 dove la data del testamento di un Hermogenes è (*Ἔτους*) *α αὐτ. καίσ. Μ. Κλ. Ταχίτου εὐσ. εὐτ. σεβ. Παῦνι ζ*, con la postilla (r. 28) *ἐλύθη* (cioè il testamento) *τοῦ αὐτοῦ α (ἔτους) Ἐπείφ*. Sicchè, essendo anche qui sicuro l'*Ἐπείφ*, avremmo una conferma che in Egitto il 12 luglio 276 era ancora ignorata la morte di Tacito, avvenuta verosimilmente nell'aprile (Stern in Pauly-Wissowa III 2879). Cfr. le annotazioni degli editori al l. c. PO p. 248 sq. e PFlor vol. I *Add.* p. X. vol. II p. 58. Ma se invece le prime lettere del r. 21 fossero *κλ*, saremmo obbligati a supplire *Μάρκου [Αὐρηλίου] | Κλ[αυδί]ου εὐσ. κτλ.* (cfr. per es. PFlor 50, 117 sq.); e saremmo riportati al luglio

κί[του] εὐσεβοῦς εὐτυχοῦς σεβαστοῦ, Ἐπεὶφ ιη. ⟨m²⟩ Α[ὐρήλιος Ἑρμόφιλος] 12 lugl. 176 p?
ἐπιδέδωκα καὶ [ὀμώμοκα τὸν] ὅρκον ὡς πρόκειται. ⟨m³⟩ Αὐρ[ήλιος ὁ δεῖνα]
Ἀπολλωνίου τῶν ἐξ ἐφ⟨ηβ?⟩είας *ρ*******[
τὸν Φλαύϊον ὄντα φύσει υἱὸν τοῦ [Βησαρίωνος καὶ τῆς]
Κοπροῦτος ὡς πρόκειται. [
***[*]εω[

dell'a. 269 (per il computo degli anni v. Preisigke a PStrassb 6 Introd. e ora PO 1476 Introd.). Data non soddisfacente: perchè, se Besarion aveva 13 anni nel 250, non è probabile che un suo figlinolo (Phlanios) avesse alla sua volta 13 anni nel 269. Le precedenti *ἐπικρίσεις* distano per un intervallo di tempo dai 27 ai 33 anni; e qui si avrebbe un intervallo di soli 19 anni.

23. *τῶν ἐξ ἐφ⟨ηβ⟩είας*: cfr. Schubart a BGU 1093, 2. In seguito avremmo aspettato *ἐπιγέγραμμαι — γνωστήρ* o sim. (v. adn. r. 16), ma le tracce superstiti non ci permettono di assicurar nulla.

458. Domanda di licenza di caccia.

Theadelpheia (Arsin.) (cm. 8×17) **A. 155 p.**

Per questi documenti di *ἐπιχώρησις* si vegga anche l'Introd. al n. **459**.

Φιλίππωι Ἀ[φροδισίου] καὶ
Πτολεμαίω[ι] Ἡρακλείδου
καὶ μετόχοις ἐπιτηρητ⟨αῖς⟩
δρυμοῦ κώμης Θεαδ[ε]λ⟨φείας⟩
παρὰ Ὁρσιήσιος ἀπάτορος
μ[η]τρὸς Ταψουψίτεως.
Βούλομαι ἐπιχωρηθῆναι
παρ' ⟨ὑ⟩μῶν θηρεύειν καὶ
ἀγριεύειν πᾶν ὄρνεον ἐν
τῷ προκειμένῳ δρυμῶι
* [*] ἀπὸ τοῦ ἐνεστῶτος μην[ὸς]
[Πα]χὼν ἕω[ς] μην[ὸ]ς Καὶ-
[σ]αρείου ἐπαγομένων πέμ-

3. È da leggere *καὶ μετ[όχ⟨οις⟩]* anche in PRylands 98 (*a*) 2, documento affatto analogo al nostro. Gli editori hanno indicato nella Introduzione e negli *Addenda* (p. 423) tutto quello che è utile sapere in proposito, tenuto conto anche dei nostri nⁱ **160** e **222**. Il *Φίλιππος* del r. 1 ci è già noto da **160** 3. Cfr. PRyl 98 *a* 1 (*Add.* p. 423).

5. *ἀπάτορος κτλ.*: cfr. adn. **450** 50 sq.

11. Forse *ὥ[ς] ἀπὸ*?

*πτης τοῦ ἐνεστῶτος ιη*ϛ marzo-aprile—29 agosto 155p
φόρου ἀργυρίου δραχμῶν
τριακονταδύο, ὧν καὶ
τὴν ἀπόδοσιν ποήσ[ο]μαι
μηνὶ Παῦνι καὶ Μεσορὴι
*ἐξ ἴσου ε̣[****]⁻ μ*⁻*
Ὁρ[σ]ιή[σ?]ι̣ος ὡς (ἐτῶν) μζ, ο(ὐλὴ) δεξι( )[*].
[L]ι̣η̄ αὐτοκρά[τορ]ος καίσαρος
[Τίτου Αἰλίου Ἁδρ]ιανοῦ [Ἀντω-]
[νίνου etc.

14 e 21. *ιη* (*ἔτους*) e [*ἔτους*] *ι̣η̄*: nel primo dei due luoghi è certo l'*ι* e molto incerto l'*η*, nel secondo sembra quasi certo l'*η* e dell'*ι* rimane solo un frammento insignificante. Dell'a. 18° è anche il citato PRylands. Senonchè nel nostro la licenza è domandata dal mese Pachon fino a tutta la 5ª *ἐπαγομένη*, con che indubbiamente (cfr. **459** 6 sqq.) si volle intendere fino all'ultimo giorno dell'anno (in PRyl la domanda è per tutto l'a. 18°); e intanto appunto quell'anno aveva sei, non cinque *ἐπαγόμεναι* (24-29 agosto 155p). Se fossimo interamente sicuri di ciò che abbiamo letto, non esiteremmo ad ammettere un errore quale frequentemente commettiamo anche noi nei calcoli riguardanti un futuro febbraio.

17. *ποήσομαι*: grafia che occorre anche in qualsivoglia specie di documenti dell'età romana (per i papiri tolemaici v. Mayser p. 108), per es. **312** 10.

19. Si aspetterebbe *ἐξ ἴσου ἐν δυσὶν ἀναφοραῖς, δόσεσιν* sim., oppure *ἐξ ἴσου, ἐὰν φαίνηται ἐπιχωρῆσαι* (cl. PF 36, 20 sq.), ma non è possibile leggere così.

459. Licenza di vendita di lana.

Karanis (Arsin.) (cm. 11 × 20) **A. 72 p.**

Un Theon di Karanis dichiara che, se gli si darà licenza di vender lana (v. la nota al r. 11) nel villaggio di Karanis per i nove mesi dal Choiak in poi del 5° anno di Vespasiano, egli ne pagherà, ad ogni richiesta, la tassa di dr. 60. La domanda è diretta ad Apollonios appaltatore del *ζυγοστάσιον*: si tratta di vendere a peso, e *ζυγοστάσιον* è appunto la tassa dovuta per l'uso pubblico di bilance ecc. Non pare che Theon o Apollonios siano in qualche modo in relazione col tempio di Soknopaios. W. Otto (*Tempel u. Priester* II 59 § 10) interpreta *ζυγοστάσιον* nei documenti dove ne occorre menzione come 'tassa di licenza per l'esercizio della *zygostasia*'. E potremmo supporre che anche

nel caso nostro Theon domandasse all'appaltatore generale del *ζυγοστάσιον* la licenza di far lui da *ζυγοστάτης* in Karanis. Ma perchè allora si accennerebbe solo alla lana? In ogni caso, non si può scindere il nostro documento dai parecchi altri analoghi, dove è proprio evidente che si tratta di concessione di esercizio di un mestiere. Valga ad esempio PF 36 (= Wilcken, *Chrest.* 316). Tutta la letteratura dell'argomento è indicata nelle introduzioni a PRylands 98 e 98 *a* (con gli *Add.* a p. 423), alle quali rimandiamo espressamente. Si vegga anche il nostro n° **458**.

Ἀπολλωνίωι Ἀπολλωνίου ἐκλήμ-
πτορι ζυγοστασίου μητροπόλεως καὶ νο-
μῶν καὶ ἄλλων ὠνῶν
παρὰ Θέωνος τοῦ Θέωνος τοῦ Ὥρου
ἀπὸ κώμης Καρανίδος. Ἐπιχωρη-
θείσης μοι ἀπὸ τοῦ ἐνεστῶτος
μηνὸς Χοιαχ ἕως μηνὸς Καισαρίου nov.-die. 72 p - 28 ag. 73 p
ἐπαγομέν[ων] πέμπτης τοῦ ἐνεσ-
τῶτος πέ[μ]πτου ἔτους αὐτοκράτορ(ος)
καίσαρος Οὐεσπασιανοῦ σεβαστοῦ
τοῦ ἔρια πωλῖν ποκιστὶ καὶ στα-
θμισ[θ]τὶ ἐ[ν τ]ῇ προκιμένῃ κώ-
μῃ ὑφείσταμαι τελέσιν φόρον

2. *μητροπόλεως*: Arsinoe. Ma evidentemente va inteso che egli avesse l'appalto per tutto il nomos Arsinoites. Oltre allo *ζυγοστάσιον* egli aveva l'appalto anche del *φόρος νομῶν* e di altre tasse sopra altre specie di vendite. Cfr. PRylands 113, 110. 335. 98 *a* 2-3 adn.

4. Il primo *τοῦ* potrebbe mancare; e le parole *τοῦ Ὥρου* (se lette bene) sono di mano diversa (m^3).

5 sq. *Ἐπιχωρηθείσης*: al r. 11 (*τοῦ ἔρια κτλ.*) continua come se qui avesse scritto *ἐπιχωρηθέντος*, mentre avrà avuto in mente di continuare con *τῆς ἐριοπωλικῆς* o sim. (cfr. PF 36, 6-10).

7. *Χοίαχ*: ma al r. 21 Apollonios usa la forma solita del tempo romano, *Χοίακ*. Non credo che nel r. 7 l'aspirazione sia dovuta al seguente *ἕως*. Cfr. Wilcken, *Ostr.* I 808. — *ἕως κτλ.* cioè sino all'ultimo giorno dell'anno. Cfr. **458** 11 sqq.

11. *πωλῖν* risponde abbastanza bene alle tracce superstiti. Per ciò che segue cfr. PAmh 92, 6 *κοτυλίζειν πᾶν ἔλαιον* 'vendere a minuto, a kotylai', il che potrebbe esser detto *κοτυλιστὶ πωλεῖν*, come qui con *ποκιστί* e *σταθμιστί* si dice 'vender lana a velli ed a *σταθμία*' (*ἐρίων πόκοι* per es. **368** 53, *ἐρίων σταθμία* per es. PRylands 138, 22. 146, 15). Il verbo *ποκίζειν* forse non occorre mai nei papiri, *σταθμίζειν* forse soltanto PLond 979, 15 (III p. 234; a. 346 p) *ὅνπερ* (*φόρον* di un kentenarion e mezzo di stippyon) *ἀποδώσω σοι καὶ σταθμίσω κτλ.*

σύνπαντι λόγῳ ἀργυροῦ δραχμὰς
ἑξήκοντα, ἃς [καὶ] ἀποδώσω ὁπ[η-]
νίκα ἐὰν αἱρῇ, ἐὰν φαίνηται ἐπιχορη-
σαι ἐπὶ τοῖς προκιμένοις.
⟨m²⟩ *Ἀπολλώνιος Ἀπολλωνίου ἐπικε-*
χώρηκα καθὼς πρόκιται. L ε nov.-dicembre 72 p
αὐτοκράτορος καίσαρος [Οὐ]εσπασιανοῦ
σεβαστοῦ, Χοίακ „.

14. *σύνπαντι λόγῳ* PAmh 92 (v. Wilcken, *Chrest.* n° 311), 12. PLond 906 (W. *Chr.* n° 318), 11. PRylands 98, 9.

16 sq. Per es. PLond 286 (W. *Chr.* 315), 19 sq. PIandanae 26, 27 sq. 28, 23 sq. etc. — *l. ἐπιχωρῆ|σαι.*

460. Ostrakon. Ordine del chomatepeiktes.

Arsinoites nomos (cm. 11 × 10) **Sec. III-IV p.**

Invito del *χωματεπείκτης* ad un altro funzionario (forse un *χωματεπιμελητής*?) perchè gli operai indicati dall'*αἰγιαλοφύλαξ*, sieno pronti l'indomani, alla sua venuta, ai lavori di arginatura e canalizzazione. Non abbiamo notizia della provenienza dell'*ostrakon*, ma fortunatamente nel rigo 3 è indicato il villaggio *Κελ* (= *Εἰκοσιπενταρούρων*) dell'Arsinoites (PTebt II p. 380), che anche nel terzo secolo occorre chiamato così senza che vi sia preposto *Ἰβιών* (cfr. PFlor 135, 4). La scrittura dell'*ostrakon* sembra appunto del secolo III-IV. *r. b.*

Παρὰ τοῦ χωματεπείκτου
δι(ὰ) τοῦ βοηθοῦ κωμαρχ( )
{τ„} *Κελ. Τοὺς ἄνδρας*
ὧν τὰ ὀνόματα πρὸ τούτου

1. *χωματεπείκτου*: PLond 1247, 2 (III p. 225 cl. *Archiv* 4, 557; a. 345 p). PTheadelph 20 I 8 (v. la nota del Jouguet; s. IV p). PO 1053, 12 (s. V-VI p). adn. 1409, 13 sq. Cfr. P. M. Meyer a PGiess 58 Introd. p. 5. PO 1257, 13 (s. III p) *Ἀμμωνίου τοῦ κρατίστου ἐπείκτου δημοσίου σίτου.* 1428, 3 sq. *τοῦ ἐπίκτου|[τῆς] ὀθόνης.* 1469, 7 *ὁ τῇ ἐπίξει τῶν χωμάτων ἐπικείμενος.*

2. *κωμαρχ(ίας)*, o pinttosto *κωμάρχ(ων)*.

φθάνει ὁ αἰγιαλοφύλαξ ἐν ἑτοίμῳ
{ε}ποιήσας, παράδους αὐτοὺς τοῖς
ἐφεστῶσι, ἵνα παραγενομένου
μου αὔριον μηδεμία ἐποχὴ γέ-
νηται, ἀλλ' ἐκ τοῦ εὐθέως τὴν
ἔξοδον ποιήσωνται ἐπὶ τὴ[ν]
τῶν χωμάτων τε καὶ διω-
ρύχων ἐργασίαν.
σεση(μείωμαι).

5. *αἰγιαλοφύλαξ*: v. PRylands 81 (a. 104 P circa), 3 adn.
6. Probabilmente *εποιησεν* prima della correzione delle ultime due lettere.
6. *παράδους* è contaminazione volgare di *παραδίδου* con *παράδος*.
6 sq. *τοῖς ἐφεστῶσι*: ai capi-operai o piuttosto sorveglianti.
9. *αλλ' p*: cfr. 55 44. adn. 452 6. 23 etc. PFlor 57 (= 382), 50. — *l. εὐθέος*.
11 sq. *διωρύχων*: v. Mayser p. 18 n. Crocnert, *Mem. Herc.* p. X.

461. Lista di riscossioni fiscali in danaro.

Oxyrhynchos (cm. 13 × 19) **A. 290 P.**

La datazione quale occorre nel r. 13 (a. 6° di Diocleziano e a. 5° di Massimiano) è sicura; e sarebbe una data imbarazzante se veramente fin dall'a. 288/9 P, o più propriamente fin dal 29 luglio (*Μεσορὴ πέμπτη*) del 289, prefetto di Egitto fosse stato non più *Valerius Pompeianus*, ma il suo successore. Come tale ha registrato il Cantarelli (II 322 p. 14 dell'Estr.) un *Aurelius Antinous*, da BGU 13 (= Mitteis, *Chrestom.* n° 265), che è un contratto di vendita di un cammello *Αὐρηλίῳ Ἀντινόῳ ππ ἐπάρχου Αἰγύπτου*, appunto con la data *Μεσορὴ πέμπτη* del 5° e 4° anno di Diocleziano e Massimiano. Poichè gli editori non avevano spiegata l'abbreviazione $\overline{\pi\pi}$, il Cantarelli, pur notando il genitivo *ἐπάρχου*, si era creduto in obbligo di accogliere con le dovute riserve questo prefetto nella sua lista. Ma senza dubbio va inteso invece *Αὐρ. Ἀντινόῳ π(ρωτο)π(ολιτῶν) ἐπάρχου Αἰγ.*, e allora è in regola la forma del *praescriptum Οἷ δεῖνα Αὐρηλίῳ Ἀντινόῳ* etc. *χαίρειν*; senza dire che difficilmente l'eparchos in persona avrebbe avuto bisogno di ricorrere per un cammello ad un vero e proprio contratto. Non conosciamo, è vero, altro esempio di un tal *primipilaris* (cfr. Cagnat in Daremberg-Saglio IV p. 647;

Mélanges Graux p. 683-7 etc.), ma ricordiamo che non sono molti neppur gli esempii di *βενεφικιάριοι ἐπάρχου Αἰγύπτου* (v. adn. **469** 4). Un *πριμικιλάριος κη(ν)σείτορος* troviamo, ad ogni modo, in Dittenberger Or. gr. 612, 12; e il luogo è tanto più interessante per noi, perchè vi occorre appunto la abbreviazione *ππ.* Comunque sia, *Aur. Antinous* va cancellato dalla lista dei Prefetti d'Egitto, e la durata della prefettura di *Fl. Valerius Pompeianus* va estesa per ora al febbraio-marzo 290 p. Del resto risultava già da PO 1252 r 28 (cfr. 40 sqq.) che egli era ancora in carica il 15 settembre 289 p. *m. n.*

Αὐρηλί[ῳ c. 16 ll. *]ῳ ὑπομνη-*
[ματογράφῳ? c. 7 ll. *]ου*
παρὰ Αὐ[ρη]λίων Ἐλισίου ******* *τῆς λαμπ[ροτά-]*
της πόλεως τῶν Ἀλεξανδρέων καὶ Πλουτί[ωνο]ς
τοῦ καὶ Ὠριγένους ἐξηγητοῦ βουλευτοῦ τῆς λ[αμ-]
πρᾶς καὶ λαμπροτάτης Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως [γε-]
γενημένων δεκαπρώτων τ[ῆ]ς πρὸς ἀπηλιώτην
τοπαρχίας [τοῦ Ὀξ(υρυγχίτου) νομοῦ, διὰ Αὐρ]ηλίου Αἰλουρίω[νος]
τοῦ καὶ Π[c. 15 ll. *] *** τοῦ διασημ[ο-]*
τάτου ἡμῶν ἡγεμόνος Οὐαλερίου Πομπηϊανοῦ
ἀκολούθως τοῖς ἐπισταλεῖσι ἡμῖν ὑπὸ τῆς στρα(τηγίας)
κατ' ἄνδρα εἰσπράξεως ἀργυρικῶν τοῦ ὄντος
μηνὸς Φαμενὼθ τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) καὶ ε (ἔτους). febbr.-marzo 290 p
ἐστὶ δέ·

κλ(ηρονόμοι) Πλουτίωνος διασημοτάτου	Ϛλς
α' Ἀχιλ[λέω]ς Θεσσαλίου	Ϛυϛ
Οὐλπία [**]ικολαεις ⟨?⟩	Ϛιη
κλ(ηρονόμοι) Θε[σσαλ]ίου τοῦ καὶ Χαιρήμονος	Ϛλγ
*Πομπήι[α ἡ καὶ ***]δώρα*	Ϛλβ
Σεπτιμία [ἡ καὶ Εὐ]ήθη	Ϛϛ
Παν[άρης [ὁ καὶ Δι]ονύσιος	Ϛρλβ
κλ(ηρονόμοι) Δημ[ᾶτο?]ς	Ϛις
Σαραπίω[ν ὁ] καὶ Σερῆνος	Ϛις

1. Forse *γενομέν]ῳ ὑπομνη-* ktl. In seguito *ὑπομνηματογράφῳ* sarà stato scritto in abbreviazione.

3. Non sembra possibile *ἐξηγητοῦ* o sim.

15. 18 etc. *κλ(ηρονόμοι).* Che cosa sia *α'* nel r. 2 non sappiamo.

	Ἀσκλη[πιά]δης Ἀχιλλίωνο[ς]	Sλϑ
25	Ἡρακ[λ***] καὶ Ἴσεις	Sπ
	Διονύσ[ιος] ὁ καὶ Ἀρτεμίδωρ[ος]	Sμζ
	Ἀντωνία [ἡ καὶ *?]ιονιλλα	Sϱλς
	ἡ αὐτὴ	Sλ[
	Ἡροδότη	Sλ[
30	κλῆ Ἰουλί[ου ***]γένους	S*[
	Ἴέραξ Τω*[****]οιωνος	S*[
	Ὡριγένη[ς πριμι]πιλάριο[ς]	***
	Ἰουλία Οὐαλ[ερία?]	[ ]
	Διογενίς	[ ]

462. Ricevuta di testatico.

? (cm. 12 × 7,5) A. 314 p.

Cfr. sopra n° **163**. Gli anni ϑ′ e ζ′ nel r. 2 sono anni di Costantino e di Licinio (v. Wilcken, *Archiv* 3, 383 sq.). Il pagamento è fatto anticipatamente, otto giorni prima che cominciasse l'anno egiziano 314/5.

	Διεγράφη // ὑπ(ὲρ) ἐπικεφαλείου πόλεως	
	τοῦ ἰσιόντος ϑS // καὶ ζ // ἀκολούϑως	314/5 p
	τοῖς κελευστῖσι ὀνόματος Ἐπιμάχου	
	Ὡρίωνος ἀργυρίου δραχμὰς δισχιλίας	
5	τετρακοσίας· γί(νονται) (δραχμαὶ) βυ // · Μεσορὴ κζ //.	20 ag. 314 p
	Ἀθηνόδωρος συστ(άτης) δι' ἐμοῦ Σεουήρου βοη(ϑοῦ) οεσῆ.	

1. Intendi διεγράφη⟨σαν⟩, e 4 sq. δραχμαὶ etc. 3. *l.* κελευσϑεῖσι. 6. συστάτης: cfr. **164** Introd.

463. Querela di una donna contro il marito.

Arsinoites nomos (cm. 11 × 14) **A. 157/60 p circa.**

Lo strategos Eudoros, a cui la querela è diretta, è noto per altri papiri come in carica dal 157 al 160 p (v. Martin in *Archiv* 6, 169). E la querela essendo diretta allo strategos, si tratterà di invitare il querelato a comparire

in giudizio; v. Mitteis, *Grundz.* p. 36. — Cfr. **184** Introd. con le correzioni indicate nella Introd. al n° **249**. *m. n.*

Εὐδώρῳ στρα(τηγῷ) Ἀρσι(νοίτου) Θεμί(στου) καὶ Ηολ[έ]μ(ωνος) μερίδ(ων)
παρὰ Ἀθηναρίου Ἡρακλείδου μετὰ κυρί(ου)
τοῦ κατὰ πατέρα ἀν[ε]ψιοῦ Ζωίλου τοῦ Ζωίλ(ου).
Τῇ ιε̄ τοῦ διεληλυθ(ότος) μηνὸς Παχὼν οὔσης 10 maggio
μ[ο]υ ἐπὶ τῆς μητροπόλεως καὶ λογοποιο⟨υ⟩μένης
μ[ο]υ πρὸς τὸν ἄδραν μου Ἀφροδείσιον, ὄντα
πατέρα ἀφηλίκων μ[ο]υ τέκνων γ̄, περὶ βιω-
τικῶν πραγμά[τω]ν, μηδενεὶ λόγῳ
χρησάμενος ε[.....]ν περιέσχισεν, ⟨εἶ⟩τα
ἐξ[ε]φόρησεν πάντα τ[ὰ] ἀποκείμενα ἐν τῇ
ἐπὶ τῆς μητροπόλεως οἰκίᾳ χρυσικά τε [κ]οσ-
μάρια γυναικεῖα καὶ χαλκώματα καὶ ἱματισ-
μ[ὸ]ν καὶ ἐνδομενίαν πᾶσαν καὶ παραθέσι-
μα ⟨?⟩ καὶ ἄλλα τινά, ἃ ἐπὶ τοῦ ῥητοῦ δηλώσω,
καὶ κατῆλθεν εἰς κώμην Θεαδέλφειαν τῆς
Θεμίστου μερίδος ἐν ᾗ ἔχω οἰκίας δύο πα-
τρικάς, μίαν μὲν ἐν ᾗ οἴκουν σὺν αὐτῷ, μὴ
ἀρκεσθεὶς οὖν, κύριε, ἐφ' οἷς ἐπὶ τῆς μητρο-
πόλεως κακῶς διεπράξατο, ἀλλὰ καὶ τὰ ἀποκεί-
μενα ἐν ᾗ οἴκουν οἰκίᾳ, ἱματισμόν τε καὶ πα-
ράφερνα καὶ ἐνδομενίαν πᾶσαν πατρικὴν
καὶ χαλκώματα καὶ ἕτερα σκεύη οἰκιακὰ καὶ σκι-
ν[.]α[c. 15 ll.]...ηακ.....οιον
⟨frammenti di altri due righi⟩

6. *ἄδραν* : *l.* *ἄνδρα*.
9. Forse *ε[ἱμάτι]ον* piuttosto che *ἐ[σθῆτ]α*ν.
11 sq. *κοσμάρια, χαλκώματα* etc. v. P. M. Meyer a PHamb 10, 34. 41 etc.
13 sq. *παραθέσιμα* = *ἀποθέσιμα*, o piuttosto *ἀπόθετα* come PRylands 113, 11. 153, 16. Si noti che *ἐν παραθέσει* (come equivalente di *ἐν παραθήκῃ*; PO 533, 9. adn. 1039, 7) sembra possa essere adoperato senza che esso implichi la figura giuridica della *παραθήκη*.
14. *ἐπὶ τοῦ ῥητοῦ* : PTebt 303, 12. 332, 16.
17 e 20. *l.* *ᾤκουν*.
20. Oggetti sim. *ἐν παραφέρνοις* CPR I p. 124.

464. Giuramento di quondam efebi.

Hermupolis Magna (cm. 10 × 8) **A. 249ᵖ ?**

Purtroppo, questo frammento (che proviene da scavi in Aschmunên) non giova gran fatto a farci meglio intendere l'unico documento analogo finora noto (PTebt 316 = Wilcken, *Chrest.* n° 148). Ad ogni modo non è senza interesse sapere che anche in Hermupolis (cfr. PFlor 79 e 382) i *quondam* efebi continuavano ad essere distribuiti in symmoriai, con a capo un symmoriarchos, e che tale organizzazione persisteva ancora verso la metà del terzo secolo. Poichè la data del documento deve essere posteriore a Caracalla, e cadere durante il regno non di un reggente solo (*κυρίων* r. 7), l'anno 7° (r. 1) sarà, quindi, o dei Filippi (16 settembre 249ᵖ) o meno probabilmente di Valeriano e Gallieno (17 Settembre 259ᵖ). Neilammon, iscritto fra gli efebi in uno degli anni fra il 212 e il 217, nel 249 aveva suppergiù 45-50 anni. — Per l'ephebeia in Egitto e per le symmoriai di efebi v. Wilcken, *Grundz.* p. 139 sqq.; S. Nicolò, *Aegypt. Vereinswesen*, 1, 31 sqq. Aggiungi PRylands 101 *a*. Cfr. **457** 23.

⟨m²⟩ (*Ἔτους*) *ζ*, *Θὼθ κ*. *κ*

⟨m¹⟩ *Μᾶρκος Αὐρήλιος Νειλάμμω[ν — ὡς δὲ ἐκαλεῖτο πρὶν ἢ λαβεῖν τὴν Ῥω-]*
μαίων πολιτείαν Νειλάμμων[
ωνος τοῦ Νειλάμμωνος Εὐ⁎ηρ[— τῶν τὸ x (ἔτος)]
θεοῦ Σεουήρου Ἀντωνείνου ἐφη[βευκότων συμμορίας x]
συμμοριάρχου Ἥρωνος, ὀμνύω [τὴν Φιλίππων? αὐτοκρατόρων καισάρων τῶν]
κυρίων τύχην τάσσεσθαι ἀπαρχὴ[ν?
********* [******]** *γεγονότων η[*

1. Il secondo *κ* sarà il numero della pagella; della medesima mano del funzionario che, registrando il documento, ha aggiunto la data.
2. Supplito secondo BGU 1071, 5 sq. Cfr. PLond 1179, 39 (III p. 145) e per PLond 348, 6 (II p. 215) v. *Archiv* 3, 245.
4. Si aspetta, almeno secondo l'analogia di PTebt 316 (che è però di un secolo e mezzo più antico), l'indicazione della tribù e del demo.
7. *ἀπαρχή* qui indica senza dubbio una tassa (cfr. PO 1451 Introd. p. 149), ma non sembra che si tratti di donne. Cfr. adn. PFlor 382, 81. Mitteis, *Chrest.* n° 372 IV 7 etc. (ap. Preisigke, *Fachwörter* p. 25).

465. Contratto di pelli per la legione Traiana fortis.

Oxyrhynchos (cm. 6,5 × 13,5) **A. 265 p?**

Il documento va confrontato con BGU 655 (dell'a. 215 p) diretto a due *πράκτορες δερμάτων χωρούντων εἰς κατασκευὴν ὅπλων τῶν ἀνικήτων στρατοπέδων*. Il nostro è diretto all'*ὀπτίων* (lat. *optio*) della seconda legione *Traiana Fortis* etc., la quale, come è noto (Wilcken, *Grundzüge* p. 391), aveva stanza in Egitto. L'indicazione *ὑπὲρ τῆς μητροπόλεως* (r. 12) suppone forse un obbligo della città di Oxyrhynchos per la fornitura delle pelli di cui qui si tratta. — Cfr. anche PGrenf II 51.

A giudicare dalla scrittura il documento va attribuito alla seconda metà del terzo secolo; e gli anni 10° 11° e 12° nel r. 13 sono anni di Gallieno. Prima di Gallieno, infatti, la legione *Traiana fortis* non potè esser detta *Γαλλιηνή*; e dopo Gallieno non sarebbero possibili numeri di anni successivi così alti. Si potrebbe anche aggiungere che l'epiteto sarebbe difficilmente restato in uso dopo la morte di Gallieno (268 p). In ogni caso, il *Γαλλιηνή* non atteccchì molto, neppure lui vivente: PRylands 165 è del suo 13° anno (266 p), e vi troviamo intanto nel r. 13 *λεγιῶνος Τραϊανῆς Ἰσχυρᾶς Γερμ[ανικῆς —]*. È vero, però, che il *Γαλλιηνῆς* potè esser collocato, e più giustamente, nella lacuna dopo *Γερμ[ανικῆς*, che era denominazione abituale fin dal 214 p.

Αὐρήλιοι Ἀντίμαχος Ἡρακλείδου
μητρὸς Βησοῦτος καὶ ὁ κοινωνὸς
Λάμαχος καὶ Διονύσιος Λουκίου
[μη]τρὸς Σερηνίλλης, οἱ γ̄ ἀπ' Ὀξυ-
ρύγχων πόλεως, Αὐρηλίῳ Ἀγα-
θῷ Δαίμονι ὀπτίωνι ἑξακ|
κο| λεγιῶνος δευτέρας
Τραϊανῆς Γαλλιηνῆς Ἰσχυρᾶς,
δ(ιὰ) Αὐρηλίου Γρηγορίου στρατιώ-

4. *Σερηνίλλης*: per es. CPIIerm 127^{r} XVII 15.

6 sq. Se abbiamo letto bene (e della lettura *εξ* dubitiamo molto), converrà intendere *ὀπτίωνι ἑξάκ(ις)* — piuttostochè *ἑξακ(οσιάρχῳ)* — *κο(ρικουλαρίῳ) λεγιῶνος κτλ.* Cfr. *cornicularius* ap. De Ruggiero e *exactus* ap. Daremberg-Saglio. Non sono in grado di affermare che tali intitolazioni sieno qui possibili.

7. 11. Nei papiri occorre tanto la forma *λεγιών* (cfr. Cagnat in Daremberg-Saglio p. 1047 n. 6) quanto la forma *λεγεών* (cfr. 447 4 etc.); sempre però, se non mi inganno, *λεγιωνάριος*.

10 του τῆς τάξεως τῆς αὐτῆς
λεγιῶνος, χαίρειν. Ὁμολογοῦ-
μεν ὀφείλειν σοι ὑπὲρ τῆς μη-
τροπόλεως ιS καὶ ιαS καὶ ιβS
δέρματα καθαρὰ ἀθερά-
15 [πευτα****]** καὶ ******
[****] ἀρνίων καὶ ἠψημένω(ν)
[ἀριθ?]μῷ ρς χωροῦν-
[τα εἰς] κατασκευὴν ὅπλων
[ ]*κ**********[
20 [ ]*** αν προκειμεν*[
[ ]**τα ἐ[πά]ναγκες πα-
[ραδ]ώσομεν σοὶ ἢ τῷ δια-
[πεμ]φθησομένῳ ὑπὸ σοῦ **α*[
]νοι*[

13. Cioè a. 262/3, 263/4, 264/5 P, secondo il computo generalmente accolto per gli anni di Gallieno; ma v. PO 1476 Introd. p. 230.
14. *ἀθεράπευτα*: *ἀδέψητα, ἀνέργαστα* (*βυρσοδέψης· ὁ τὰς βύρσας θεραπεύων* Suid. ap. Blümner, *Technol.* I² p. 264 n. 5).
16. *ἐψημένω(ν)* non sappiamo come vada inteso; difficilmente si riferirà alla lavatura (con acqua calda) dei velli interi (Blümner p. 107 sq.).
18. *ὅπλων*: scudi, elmi, corazze etc. (Blümner p. 273. Daremberg-Saglio I 1508).

466. Affitto di una exhedra.

Oxyrhynchos (cm. 14,5 × 25) **A. 518 P.**

Si vegga, in generale, la monografia di A. Berger citata nella Introduzione ai n^i **175** e **467**. Per la clausola *ἀντιπαραδώσω — νομῆς* (rr. 20-21) cfr. PO 1038, 31 sq. A. Berger p. 399 n. 1. *m. n.*

S Ὑπατείας [Φλα]ουίου Μάγνου τοῦ λαμπρ(οτάτου), Φαῶφι
*, ἰνδ(ικτίονος) ιβ, ἐν Ὀξυρυγχ S sett.-ottobre 518 P
Φλαουΐῳ Ἀτρῆ[τι] τῷ λαμπροτάτῳ υἱῷ τοῦ τῆς
ἀρίστης μνήμης Μαρτυρίου γεουχοῦντι ἐνταῦθα

τῇ λαμπρᾷ Ὀξυρ[υγχιτ]ῶν πόλει Αὐρηλία Νόννα
θυγάτηρ Ἀπολλω[... μ]ητ(ρὸς) Ἄννας ἀπὸ τῆς αὐτῆς πόλεως
χαίρειν. Ἑκουσίως ἐπιδέχομαι μισθώσασθαι,
ἀπὸ νεομηνίας τοῦ παρελθόντος μηνὸς Θὼθ 29 agosto 518 p
τοῦ ἐνεστῶτος ἔτους ρνε ρξδ τῆς παρούσ[η]ς
δωδεκάτης ἰνδικτίονος, ἀπὸ τῶν ὑπαρχόντων
τῇ σῇ λαμπρότητι διακειμένων ἐπὶ τῆς αὐτῆς
πόλεως ἐπ' ἀμφόδ[ου] Δρόμιου Σαραπίου ἀπὸ
οἰκίας νευούσης ἐπὶ βορρᾶ ὁλόκληρον
ἐξέδραν νεύουσαν ἐπὶ νότον σὺν χρηστηρίοις
καὶ δικαίοις πᾶσιν· καὶ τελέσω ὑπὲρ ἐνοικίου
ταύτης ἐνιαυσίως χρυσοῦ νομισματίου
δίμοιρον νομιτευόμενον· γι| χρ| νομ|
ὑ βϛ· ὅπερ ἐνοίκιον ἀποδώσω κατ' ἔτος
δι' ἑξαμήνου τὸ ἥμισυ, καὶ ὁπόταν βουληθείη
ἀντιπαραδώσω τὴν αὐτὴν ἐξέδραν μετὰ
τῆς ἀγράφου νομῆς ὡς καὶ παρέλαβον. κυρία
ἡ μίσθωσις ἀπ[λ]ῆ γραφ(εῖσα), καὶ ἐπερ(ωτηθεῖσα) ὡμολ(όγησα).
m² Αὐρηλία Νόννα θυγάτηρ Ἀπολλ^ω
ἡ προγεγραμμένη πεποίημαι
ταύτην τὴν μίσθωσιν καὶ
ἀποδώ[σω] τὸ ἐνοίκ[ιον] ἐνιαυσίως
ἥμισυ μ.[

Nel *verso*: § Μίσθ(ωσις) Αὐρ(ηλίας) Νόννας
θυγατρὸς — (il resto è svanito)

9. Per l'èra di Oxyrh. v. sopra vol. III p. 144. Cfr. **467** 8.
12. Δρόμιου Σαραπίου (sic, cioè -είου): cfr. PO 481, 6 (ἐπ' ἀμφόδου .... Δρόμου Σ[α]|{Σα}ραπίδος)?
21. Il φ è molto incerto; ἀγράπτου non sembra possibile, e sarebbe del resto un *unicum* nella lingua dei papiri (ma cfr. ἔγγραπτος). Se è davvero ἀγράφου, va inteso 'non altrimenti specificato nel contratto'; cfr. PTebt 112, 104 etc., dove gli Edd. giustamente intendono ἄγραφα = 'sundries'.

467. Affitto di un topos.

Oxyrhynchos (cm. 10 × 20) **A. 360 p.**

Aurelia Thatres prende in affitto un 'vano' (*τόπος*; cfr. Berger, *Wohnungsmiethe u. Verwandtes* p. 343. 359 n. 131 etc.), che per lo innanzi era posseduto da un vinaio, per il prezzo di annui talenti ottocento (v. PFlor 14 Introd. e Wilcken, *Grundzüge* p. LXVI sq.). Proprietario è un *Flavius Iulianus* o come altrimenti aveva nome, impiegato di ordine molto basso nell'uffizio dell'*ἡγεμὼν Αὐγουσταμνικῆς*; per es. r. 1 sq. *βοηθὸς ἡγε]μονίας* o sim. Poichè se si trattasse dell'*ἡγεμών* stesso o di qualche alto impiegato, difficilmente nell'a. 360 p mancherebbe qualche titolo onorifico, mentre abbiamo un semplice *σοί* nel r. 17. Non essendovi sottoscrizione, e avendo lo scriba lasciato in bianco il nome dell'amphodon r. 10, è da supporre che il contratto sia rimasto in progetto. *m. s.*

Φλαουί[ῳ Ἰ]ο̣[υ]λι̣[ανῷ? 6/7 ll. ἡγε-]
μονίας Αὐγουσταμνικῆ[ς c. 10 ll.]
*Παρὰ Αὐρηλίας Θατρῆ[τος *****]*
ἀπὸ τῆς λαμ(πρᾶς) καὶ λαμ(προτάτης) Ὀ̣[ξυρυγχιτῶν]
πόλεως. Ἑκουσίως ἐπιδέχ[ομαι μισ-]
θώσασθαι ἐφ' ἑνιαυτὸν ἕνα [ἀπὸ]
τοῦ ὄντος μηνὸς Φαῶφι το[ῦ ἐνεσ-] sett.-ottobre 360 p
τῶτος ἔτους λζS ςS τόπον ἕ̣[να]
πρότερον Ἀμμωνίου οἰνοπράτ̣ου
ἐπ' ἀμφόδ̣[ο]υ κὲ τελέ-
σιν με ὑπὲρ ἐνοικίου τοῦ ἐνιαυ-
σίου χρόν[ου] ἀργυρί[ου τάλαν-]
τα ὀκτακόσια. βεβαιουμένης δέ
μοι τῆς ἐπιδοχῆς ἐπάναγκες
ἀποδώσω τὸ ἐνοίκιον ἀκυλάν-
τως καὶ μετὰ τὸν χρόνον παρα-
δώσω [σοι τὸν] αὐτὸν τ[ό]πον ὡς
κὲ παρίληφα. κυρία ἡ ἐπιδοχὴ
καὶ ἐπερ(ωτηθεῖσα) ὡ̣μολόγησα.

6. *ἐφ'*: PO 502, 8 etc. Mayser, *Gr. d. gr. Pap.* p. 199. Croenert, *Mem. Herculan.* p. 151.
8. Cfr. Introd. PO 93 e adn. 466 9.
10. Spazio di 6/7 lettere.
15. *l. ἀκοιλάντως*: per es. BGU 303, 21. Passow-Croenert s. v. Cfr. 287 16 adn.

468. Affitto di terreno.

Oxyrhynchos (cm. 6 × 28) **A. 200 P.**

Nulla di notevole nelle formule di affitto, ove si eccettuino i rr. 25 sqq. per cui vedi la nota. Per la datazione (rr. 33 sqq.) cfr. ad es. PO 54, 19 sqq., dove però *σεβαστῶν* occorre dopo *Αὐρ. Ἀντωνίνου εὐσεβοῦς*, e *σεβαστοῦ* dopo *Σεπτιμίου Γέτα*. Cfr. Prosop. imp. rom. III p. 207 etc. *m. s.*

Ἐμίσθωσεν Σαραπίων
Διονυσίου ἀπ' Ὀξυρύγχων
πόλεως Πεμπῶτι Ἀπεῖ-
τος μητρὸς Ταποντῶτος
ἀπὸ τοῦ Μονίμου ἐποικίο(υ)
πρὸς μόνον τὸ ἐνεστὸς ϑ (ἔτος)
τὴν ἀναγραφομένην εἰς
αὐτὸν περὶ τὸ Μονίμου ἐ-
ποίκιον ἀρούρας δύο ἐπὶ
τῷ τὸν μεμισθωμένον
πληρῶσαι ἐκφορίου κα-
τ' ἄρουραν ἀνὰ φακοῦ ἀρ-
τάβας τέσσαρες ἥμισυ
ἀκίνδυνα πάντα παν-
τὸς κινδύνου, τῶν τῆς
γῆς δημοσίων ὄντων
πρὸς τὸν μεμισθωκό-
τα. βεβαιουμένης δὲ τῆ[ς]
μισθώσεως ἀποδότω

5. s. **28**. *Μονίμου ἐποίκιον*: cfr. PO 633 (III p. 286) etc. Nel r. 5 (cfr. 29) *ἐποικίον* è scritto *εποικιῶ*; analogamente *Ἀραβικῶ* e sim. rr. 36. 37. 40. Sicchè r. 26 *αυτῶ* sarà anche esso *αὐτοῦ*. Notevole è r. 23 sq. *κεκοσκιν[ε]|μενω*.

7. *τὴν ἀναγρ.*: lo scriba aveva in mente *γῆν* (cfr. r. 43), ma scrisse poi *ἀρούρας κτλ.*

11. **20**. *ἐκφορίου* e poi invece *φόρον*: cfr. Gentilli, *Antichi contratti di affitto* p. 301.

13. *τέσσαρες* accusativo, come spesso altrove (p. es. **469** 10).

ὁ μεμισθωμένος τὸν φό-
ρον τῷ Φαρμοῦθι μηνὶ φα-
κὸν νέον καθαρὸν ἄδο-
λον ἄβολον κεκοσκιν[ε](υ)-
μένω μέτρῳ τετρα-
χοινίκῳ Ἡρακλήου
Ψηφᾶς⟦ς⟧ τῶν παρ' αὐτ̄ ⟨= αὐτοῦ⟩
ἑαυτοῖς μετρούντων [ἐ-]
φ' ἅλω Μονίμου ἐποικίου
⟦εφαλωμωνιμουεποικῑ
ου⟧. καὶ ἡ πρᾶξις ἔστω καὶ
ἐκ τῶν ὑπαρχόντων
μοι πάντων. κυρία
ἡ μίσθωσις. (Ἔτους) ϑ αὐτοκρατό[ρων]
καισάρων Λ[ουκίου] Σεπτιμ(ίου)
Σεουήρου εὐσεβοῦς {π}
Περτίνακος Ἀραβικο(ῦ)
Ἀδιαβηνικοῦ Παρθικο(ῦ)
μεγίστου καὶ Μάρκο[υ]
Αὐρηλίου Ἀντωνίνου
εὐσεβοῦς καὶ Πουβλίο(υ)
Σεπτιμίου Γέτα σεβαστῶ[ν],
Ἀθὺρ κ̄. Πεμπῶτι Ἀπεῖ- 16 novembre a. 200 p

23 sq. *l.* ἄβωλον e *κεκοσκινευμένον*.

25. Ἡρακλήου: per la forma cfr. 209 2. 236 23. Croenert, *Mem. Hercul.* p. 162 n. 2. Non ci è altrimenti noto un nome Ψηφᾶς, il cui genitivo dovrebbe o potrebbe essere Ψηφᾶ; ma ugualmente ignoto sarebbe un appellativo ψηφαστῶν (nom. -τής). Con le parole τῶν παρ' αὐτοῦ (v. adn. a r. 5) κτλ. pare si voglia intendere che la misurazione sia fatta col μέτρον τετραχοίνικον di Ἡρ. Ψηφᾶς, e che la debbano fare per proprio conto i delegati di costui, sull'aia pubblica dell'ἐποίκιον etc. Ma desideriamo analogie a questa espressione ἑαυτοῖς μετρούντων.

30. Lo scriba ha omesso alcune parole della formula: per es. ἔστω ⟨Σαραπίωνι, ovvero τῷ μεμισθωκότι, ἔκ τε ἐμοῦ⟩ καὶ etc.

40 sq. Il nostro contratto di affitto è sfuggito alla sorte comune alla maggior parte dei documenti nei quali la *damnatio memoriae* di Geta è attestata dal vedervi cancellato il suo nome (PFlor 357, 18. 380, I etc. Cfr. G. Manciui ap. De Ruggiero III p. 529. PO 54, 25 sq., documento anche esso dell'anno 9°, etc.; ma v. per es. PFlor 49, 4).

42. Πεμπῶτι: *l.* Πεμπῶς.

τος μεμίσθωμαι τὴν γῆν
καὶ ἀποδώσω τὸν φόρον
ὡς πρόκειται. Διονύσιος
Διονυσίου ἔγραψα ὑπὲρ αὐ-
τοῦ μὴ εἰδότος γράμματα.

469. AFFITTO DI TERRENO.

Oxyrhynchos (cm. 10,5 × 15,5) **A. 334 p.**

Il terreno sarà usato per coltura di lino, e il canone di affitto (per l'unico anno per cui è stipulato) sarà di un kentenarion di lino o stoppa di lino. Cfr. per es. PLond 979 (III p. 234) dell'a. 346 p. Il fittaiuolo è lo stesso Aurelios Leonides che, insieme con Dioskoros, nell'a. 316 p prendeva in affitto da altri proprietarii nella medesima località un'arura di terreno per seminarvi egualmente lino (PO 103, dove è scritto correttamente *Λεωνίδου*)

Ὑ[πατ]είας Φλ[αυίου] Ὀπτάτου πατρικίου κα[ὶ Ἀνικίου]
Π[αυλί]νου τῶν [λαμ]πρ[ο]τάτων Θὼθ κα II [18 sett. 334 p
Κ[.....]νοωι Σα[μμι?]ωνιανοῦ ἀπὸ λογιστῶν δ[ιὰ Αὐρ(ηλίου)?]
Π[ελ?]ώρου ἀπὸ βφ| ἐπάρχου Αἰγύπτου
παρὰ Αὐρηλίου Λεονίδου Θέωνος ἀπὸ τ[ῆς λαμ(πρᾶς)]
καὶ λαμ(προτάτης) Ὀξυρυγχιτῶν πόλεως. Ἐκουσίω[ς ἐπιδέχο]
μαι μισθώσασθαι πρὸς μόνον τὸ ἐνεστ[ὸς κθS ιθS] a. 334/5 p
ιαS βII ἀπὸ τῶν ὑπαρχόντων ὑμῖν π[ερὶ τὸ Ἰσῖον]
Παγᾶ ἐν περιχώματι Νέσλα ἐδάφους [8-9 ll.]
καλουμένου ἀρούρας δεκατέσσαρες [εἰς σπορὰν]
λινοκαλάμης· καὶ τελέσιν σοι ὑπὲρ φ[όρου ἑκάσ-]

1. Forse anche *Φλ[αυίων]*. — *πατρικίου*: cfr. O. Hirschfeld, *Kleine Schriften* p. 462 n. 5 e la soprascritta di Atanasio ap. Cantarolli, Pref. di Eg. II 333 p. 25 dell'Estr.
2. Dopo *κα II* non ci sarà stato altro.
3. Potrebbe essere *Κ[λ(αυδίῳ) Ἀντι]νόωι*. — *ἀπὸ λογιστῶν*: per es. PO 66, 5. 14.
4. Cioè *ἀπὸ βενεφικιαρίων ἐπάρχου Αἰγύπτου*: adu. PO 1121, 2. Cfr. **461** Introd.
7 sq. Cioè a. 29° di Costantino (cfr. *Archiv* 3, 383 sq.); 19°, 11° e 2° dei Cesari suoi figli (Costantino II, Costanzo e Costante).
8 sq. Cfr. Introd. e adn. **165** 1. **187** 7 sq.
9 sq. Cfr. PO 102, 10 *ἐδ[άφ]ους Τεγιται[λε]γομένου*.
10. *εἰς σπορὰν λινοκαλάμης*: così PO 103, 9 (invece 102, 11 *εἰς ξυλαμὴν λινοκαλάμης*; PLond 979, 12 *εἰς κατάθεσιν λινοκαλάμης*).

της ἀρούρης ἀνὰ [σ]τιππίον [***]α[** καθα-]*
ροῦ εὐαρέστου κεν[τ]ηνάριον ἕν, ἀκίνδ[υνα πάν-]
τα παντὸς κινδύνου, τῶν τῆς γῆ[ς δημο-]
σίων ὄντων πρὸς [ὑ]μᾶς τοὺς γε[ούχους]
κυριεύοντας τῆς λινοκαλάμης ἕ[ως τὸν]
φόρον ἀπολάβηται. βεβαιουμ[ένης δέ μοι τῆς]
ἐπιδοχῆς ἐπάναγκες ἀποδ[ώσω τὸν]
φόρον [ἐ]ν σ[τιππ]ίῳ καθαρῷ εὐα[ρέστῳ]
[καθεσταμένῳ?] ἐπὶ τοῦ αὐτοῦ ἐπ[οικίου?]
[τῆς πράξεως γινομ?]ένης σοι ϋ[*

16. C'è spazio per ἕ[ως τοῦ 〈= οὗ〉 τὸν]|φ., come è scritto in PO 102, 17. Cfr. **187** 17 (con gli *Add.*).
17. *l.* ἀπολάβητε.

470. Frammento di prestito di grano.

Hermupolis Magna (cm. 14 × 12) **A. 102/103 p.**

Il frammento proviene dagli scavi di Aschmunên. Probabilmente il terreno dato in affitto era nel territorio di Σελιλάις (cfr. **37** 1 adn.): a principio, infatti, del r. 12 si legge |λαεως. Forse nei rr. 9 sqq. era detto che in ogni caso il grano sarebbe calcolato al maggior prezzo di mercato che avesse raggiunto (per εὑρίσκειν v. **403** 10). La data del contratto sarà da porre nell'autunno (cfr. Gentilli p. 289) del 102 p.

1-2 tracce
3 *δεδ[ανεῖσ?]θαι παρά σου χρῆσ[ι]ν ἔντοκον*
*πυρ[οῦ ****| ἀκρίθ(ου) ἀρτάβας ὀκτώι· (γίνονται) (πυροῦ) ϙ η·*
5 *ἃς κα[ὶ ἀ]ποδώσω σοι ἐν τῶι Ἐπεὶφ μη(νὶ)* giugno-luglio 103 p
τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) Τραιανοῦ καίσαρος
τοῦ κυρίου, πυρὸν νέον καθαρὸν ἄδολ(ον)
ἄβωλ(ον), μέτρῳ Ἀθηναίωι ἑκτημόρωι

4. Forse πυρ[οῦ νέου]: cfr. PLond 308, 12 (II p. 218). — ὀκτώι: adn. **476** 7.
5. ἐν τῶι κτλ.: cioè dopo la messe.
8. μέτρῳ κτλ.: cfr. adn. **281** 7.

9 *ἀνυ[περθέ]τως καὶ εὑρι[σκ*
〈10-12 poche tracce; cfr. Introd.〉
13 *(Ἔτους) ἕκτου αὐτοκράτορος καίσαρος Νέρου[α]* . 102/3 P
|Τραιανοῦ| σε[β]αστοῦ Γερμανικοῦ Δακικοῦ[
〈15 tracce per noi oscure〉

15. Parrebbe a principio [—]*ων Νεαρ*$^{\chi}$ (cioè *Νεάρχου* ovv. *Νεαρχᾶτος*) *επ*** etc.

471. Somministrazione di semenze.

Oxyrhynchos (cm. 33 × 10) **Sec. V/VI P.**

Ϛ

Ϛ *Θέλησον δοῦναι τοῖς ἀπὸ Ἀνδροῦτος ἀρτά|β|ας *** τεσσεράκον|τα*
[εἰς] λόγον τῆς σπερμοβολίας αὐτῶν κ[αὶ] πρὸς τῷ συμβ[*
|ἀ|μφιβάλλοι, ὑπεσημηνάμην τῇ παρούσῃ ἐπιστολῇ Ϛ
5 *[**] τεσσεράκοντα **** 〈tachygr.〉

2. *ἀπὸ Ἀνδροῦτος*: non pare altrimenti noto questo villaggio. — Per la forma dell'ordine (*θέλησον* etc.) cfr. Wessely, *PKlein. Form.* 975, 2. 1021, 2. 1050, 2.

4. Per es. *ἵνα μὴ|[ἀ]μφιβάλλοι* (chi ?); per l'ottativo v. C. Harsing, *De optativi in chartis aeg. usu* (Bonn 1910) p. 32. — *ἐπιστολῇ*: cfr. Bell a PLond 1434, 173 (IV p. 317).

472. Richiesta di pagamento.

Oxyrhynchos (cm. 8 × 13) **A. 295 P.**

Pannus, 'fattore' dei beni di Diogenis, la invita a far dare tre artabe di grano, un'artaba e mezzo di lenti, tre keramia di aceto (vinello), e dodici kotylai di olio di rhaphanos (PAmh 93, 10. 13 etc. Nicole a PGen 63 III 1, che cita Plin. n. h. 19, 26; Reil, *Beiträge* etc. p. 138 n. 2) a tre mattonai, come ricompensa straordinaria di lavoro compiuto.

Αὐρηλίᾳ Διογενὶς ἡ κ(αὶ) Τουρ-
βιαίνῃ λαμπροτάτῃ
παρὰ Αὐρηλίου Παννοῦς
φροντιστ(οῦ) κτήματος

1. *l. Διογενίδι τῇ κ(αὶ)*. — *Τουρβίαινα* è il femminile del frequentissimo *Τούρβων*; cfr. adn. PFlor 10, 2.

2. *λαμπρ.* senza articolo: cfr. **461** 15.

3. *l. Παννοῦτος* (ovv. *Παννοῦ* ?).

4. *φροντιστοῦ*: v. adn. **476** 5.

Σενέπτα χαίρειν.
Αἰτοῦμε δοθῆνε πλιν-
θευταῖς ὑπὲρ ἐκκτάκτων
τῆς πλασσομ(ένης) πλίνθου
Κορνηλίῳ κ(αὶ) Λαϋ κ(αὶ) Φαντ'
εἰς λόγον ἐκκτάτων,
ὧν λόγον δώσω, πυροῦ
ἀρτάβας τρῖς, φακοῦ (ἀρτάβην) αS',
ὄξους κεράμ(ια) τρῖς, ἐλαίου
ῥαφανίνου κοτύλ(ας) ιβ⁻.
LιαS κ(αὶ) LιS κ(αὶ) LγS, Φαμενὼθ κε⁻ 20 marzo 295 p

5. *Σενέπτα* dell' Oxyrhynchites: cfr. adn. 73 10. Così anche PO 72, 5 (v. gli *Add.* preposti a PO vol. II).
6. *l. Αἰτοῦμαι δοθῆναι.*
7. 10. *εκκιακτων* e *εκκτατων l. ἐκτάκτων*: 'ricompensa (di lavoro) a parte'. Cfr. Preisigke, *Fachwörter* s. v. *ἐκταχτος* n° 2. Per *ἐν ἐκτάκτῳ* in altro senso v. adn. 454 21.
15. Anni di Diocleziano e Massimiano, Costanzo e Galerio. Al solito, nonostante preceda il simbolo di *ἔτος* (L), dopo le cifre numeriche è ripetuto il simbolo equivalente (S).

473. Ricevute d'interessi.

Oxyrhynchos (cm. 29 × 15) **A. 168 p/173 p.**

Sarapias aveva dato in mutuo a Tenphersytis 1200 drachme nel mese Germanikeios (= Pachon, dal 26 aprile al 25 maggio) dell'anno 7° di Marco Aurelio e Lucio Vero; e la prima ricevuta (rr. 6-22), redatta con tutte le formalità legali, dichiara saldati gl'interessi dal Germanikeios dell'a. 7° a tutto il Pharmuthi dell'a. 8°. Nelle ricevute seguenti, delle quali rimangono frammenti (rr. 23-28 e 29-32), c'era il saldo per gli anni dall'8°/9° all'11°/12° di Marco Aurelio. L'ultima ricevuta (rr. 33-39), in forma più bonaria (*ὁμοίως* r. 35), contiene il saldo per l'a. 12°/13°. Dopo il r. 39 c'è spazio in abbondanza: o nell'anno seguente la debitrice aveva estinto il debito e le era stata fatta apposita quietanza generale, o per qualsivoglia ragione non si adoperò questo stesso foglio per i pagamenti successivi.

La scrittura della col. II ha apparenza diversa da quella della col. I, ma non escludiamo che sia della stessa mano.

Col. I.

[Σ]αραπιὰς ἀπελευθέρα Διδύμης Ἀδράσ⟨του⟩ μετὰ κυρίου
τοῦ ἑαυτῆς συνεξελευθέρου [ἑαυτης Δι] Διδύμου
ἀπ' Ὀξυρύνχων πόλεως Τενφερσύτι ἀπελευ-
θέρᾳ Ἀρθώνιος ...αρίωνος μετὰ κυρίου Ἀρτεμι[ι]-
δώρου Διονυσίου ἀπ[ὸ τ]ῆς αὐτῆς πόλεως χαίρειν.
[Ἔσ]χον παρά σου τὸν τόκον ὧν ἐδάνεισά σοι κατὰ [δα-]
νείου [συ]γγραφ[ὴν] διὰ μνημονείου τῆς αὐτῆ[ς]
πόλεως τῷ δι[ελ]θόντι ἑβδόμῳ ἔτι [μ]ηνὶ 25 aprile-25 maggio 167 P
[Γερμανικείῳ δραχμ]ῶν χειλίων διακοσίων ἐπὶ
[ὑποθήκῃ ἀρουρῶν?] σου τεσσάρων περὶ Σενεκελεὺ
[ἐκ τοῦ .....]τέλου καὶ Διονυσοφάνους
[κλήρου, τὸν?] ἀπὸ τοῦ αὐτοῦ μηνὸς Γερμανικείου
[τοῦ ἑβδόμο]υ ἔτους ἕως Φαρμοῦθι καὶ αὐτοῦ
[Φαρμοῦθι τοῦ ἐνε]στῶτος ὀκδόου ἔτους μὴ ἐλατ- a. 167/8 P
[τουμένης μο]υ ἐν τῇ πράξει τοῦ τε κεφαλαίου
[καὶ τῶν ἀπὸ] τοῦ ἐξῆς μηνὸς Παχὼν τόκων.
[Δίδυμος] ἀ[πελεύ]θερος Διδύμης Ἀδράστου
[c. 12 ll.]ψας ἐπιγέγραμμαι τῆς
[συνεξελευθέρ]ας μου κύριος καὶ ἔγραψψα
[ὑπὲρ αὐτῆς μὴ] εἰδυείης γράμματα.
[Lη Ἀντωνίνου καὶ Οὐή]ρου τῶν κυρίων a. 168 P
[ ]...[...]...[

4. Non è possibile *Βησαρίωνος*.
9. 12. *Γερμανίκειος* = *Παχών* (cfr. r. 36). Poichè in seguito si fa il conto 'a tutto Pharmuthi' vuol dire che il mutuo era stato fatto con decorrenza degl'interessi dal 1° Germanikeios (= 26 Aprile 167 P).
9 sq. Cfr. PO 508, 12 etc. 510, 10 (dove *ἐπί*, non *ἐφ'*: così anche BGU 362 fr. 1. 14 etc.). Forse è anche possibile *ἐπὶ* [*ἀσφαλίᾳ* cl. PO 56, 9.
10. *Σενεκελεύ*: PO 740, 26. 899, 7. 979.
11. Per lo spazio sarebbe possibile [*ἐκ τοῦ Κρατιστ*]*ρτέλου⟨ς⟩*; certamente un nome siffatto. Quanto alla desinenza, *-τέλου* sarebbe probabile in età più antica del nostro papiro (Mayser p. 277 sq.), mentre al tempo romano prevalgono le forme regolari in *ους* (Crocnert p. 161 n. 1). Si aggiunga che qui il seguente *κ* sembra corretto (da un *σ*), senza dire che sarebbe anche poco probabile si fosse voluto *-τέλου*, mentre poi si è scritto *Διονυσοφάνους*.
14. *l. ὀγδόου*.
18. Forse [*ὁ προκ(είμενος) ὑπογρά*]*ψας ἐπιγέγραμμαι* etc. Cfr. r. 33.
19. *ἔγραψψα*: cfr. *κατασκευαζζόμενον* 395 2 sq.

]*[
]χ̣ ***[
ἔ]τους ἕως [Φαρμοῦθι etc.
-]του ἔτους [μὴ ἐλαττουμέ-
νης] μου ἐν [τῇ πράξει etc.
καὶ τῶ]ν ἀπὸ [τοῦ ἑξῆς etc.

Col. II.

ἐπιγέγραμμαι αὐτῆς κύριος καὶ ἔγ̣[ρα-]
[ψα ὑπὲρ αὐτῆς] φ̣α̣[σκούσης μὴ εἰδέναι]
γ̣[ρά]μματα. Lιβ̅ Αὐ[ρη]λ̣ίου Ἀν[τωνίνου]
καίσαρος τοῦ κυρίου, Παῦνι θ. 3 giugno 172 p

ἡ αὐτὴ Σαραπιὰς δι' ὑ̣πογράφοντος καὶ ἐπιγε-
γραμμένου κυρίου τοῦ αὐτ[οῦ κε]φ̣αλαίου
ἔσχον ὁμοίως τοὺς τόκους τῶν ἀπὸ
Παχὼν τοῦ διελθόντος δωδεκάτου ἔτους
ἕως Φαρμοῦθι καὶ αὐτοῦ Φαρμοῦθι τοῦ ἐνε- 173 p
στῶτος τρισκαιδεκάτου ἔτους μὴ ἐλαττουμέ-
νης μου ὡς πρόκειται.

23-28. Non è possibile stabilire l'ampiezza delle lacune a sinistra e a destra.
35. τῶν: intendi τοὺς? Cfr. r. 12 (o forse anche qui τῶν: 'dei mesi'?).

474. Ricevuta.

Nomos Kynopolites (cm. 31,5 × 12) **Sec. VI p.**

Il documento è scritto attraverso le fibre del papiro; il rovescio è bianco.

§

Τῷ λαμπροτάτω κυρίῳ Μ̣ι̣[χαὴ]λ̣ ⟨?⟩ σὺν θ[εῷ ο]ἰ[ν]ο̣π^α^ς καὶ διο̣ι̣κ̣ ἐν ἐνδόξῳ
οἴκῳ § παρὰ Βίκτο[ρ]ος ϋ̣[ἱ]ὸ̣ς Ψαι̣*[** ἀπ]ὸ̣ ἐποικίου ***τανει τοῦ Κ[υ-]
νοπολίτου νομοῦ. Ἔσχον καὶ ἐπληρώθεν παρὰ τῆς σῆς λαμπρό(τητος)
τιμῆς κοῦφα χειλίας διακοσίας νέας καὶ καλά· γι/ κουφ/ α̣σ/·

2. Intendi οἰνοπαραλήμπτῃ ⟨se letto bene⟩ καὶ διοικητῇ.
3. Intendi υἱοῦ. Dopo Ψαι̣ sembra ci sia un ε: dunque un nome a noi non altrimenti noto.
4. l. ἐπληρώθην.
5 sq. Intendi ⟨ὑπὲρ⟩ τιμῆς κούφων χιλίων διακοσίων νέων καὶ καλῶν etc. ⟨ὑπὲρ⟩ τιμῆς δὲ τῶν αὐτῶν κούφων.

6 τιμῆς δὲ τὰ αὐτ̣ὰ̣ κοῦφα χρυσ[ο]ῦ νομίσμ̣ᵃ/ ἓξ εὔσταθμ̣ᵃ/·
γι/ χρ/ ν̣ᵒ ς εὔσταθ|μα]· καὶ πρὸς ὑμετέρ(αν) ἀσφάλειαν πεποίημαι
τὸ παρ̣ὸ̣ν̣ πιττάκιν ἓν γραφέν. Μηνᾶ⟨ς⟩ πρ̣ᵉ/ γρ̣ᵃ/ τοῦ αὐτ ἐποι-
κίου ἔγρ/ μη̄ Φαμ̣ϑ̣ γ̄, ἰνδ'' ι ϛ ϛ Βίκτωρ στοιχεῖ μοι Σά̣μ̣ια ᾳσ̄ ϛ
* *

8. πρε(σβύτερος) γρα(μματεύς): per es. PKlein. Form. 506, 2. Del resto, potrebbe aver voluto anche ⟨διὰ⟩ Μηνᾶ πρε(σβυτέρου) γρα(μματέως) τοῦ αὐτ(οῦ) etc. ἐγρ(άφη) μη(νὶ) Φαμ(ενὼ)ϑ etc.

9. Se Σά̣μ̣ια è letto bene (e ne dubitiamo), converrà intendere κοῦφα di Samos, come determinazione metrologica. Ma non abbiamo esempii, nè certo basterà rimandare a 428 115 o 535 Introd.

475. Frammento di documento.

Oxyrhynchos (cm. 7 × 18) **A. 117/138ᵖ.**

Manca troppo, così in principio come in fine di ciascun rigo, per poter precisare la natura del contratto, stipulato certamente fra parecchi contraenti. Innanzi al primo rigo vi è un margine di un paio di centimetri; il principio del documento era, sembra, in una precedente colonna.

|* ἔτους ἑκά̣στου μηνὸς Παο̣[ῖνι
|Ἁ̣τρητος τοῦ Διονυσίου μη̣[τ(ρὸς)?
ἀμφότ?]εροι τῶν ἀπὸ Σινκέφα εν[
]**ω̣ν κατ' αὐτῶν ἐπιτελ̣[
5]ἔ̣τι δὲ καὶ τοῖς τοῦ μετηλλαχ[ότος
***** ε***ω̣σι ε̣ι δε̣**τ[
]η̣ ἥμισυ τὸ ὑπάρχον̣[
μετὰ πάντων τῶν?] συνκυρόντων κοινὸν̣[καὶ ἀδιαίρετον
]ὡς (ἐτῶν) ξ̣ε ο(ὐλὴ) ἀστραγάλῳ π̣[οδὸς
10]ἀδελφιδοῖς Ἁρσετίῳ κα̣[ὶ
]ε̣******χό̣τι μοι ἔτι τῆς *|
] (ἐτῶν) νε ο̣(ὐλὴ) ἀντιγνημίῳ δ̣ε̣[ξιῷ
τῶν ἀπ?]ὸ̣ Σινκέφα ὡς (ἐτῶν) με ο(ὐλὴ)[
ὡ]ς (ἐτῶν) μβ ο(ὐλὴ) ἀντιγνη[μίῳ

3. 13. Σινκέφα: nella ἄνω τοπαρχία (adn. PO 1405, 16). 12 e 14. l. ἀντικνημίῳ.

ὡς (ἐτῶν)] λα ο(ὐλὴ) γόνατι ἀριστ[ερῷ
ὡς (ἐτῶν)]τεσσεράκοντα οὐλὴ ἀγ[κῶνι
Π]ετεμούνιος ἀπὸ Σ[ινκέφα?
ε]σφράγισα σφραγῖδ[ι?
ο(ὐλὴ) χειρὶ?] τεξιᾷ μαρτυρῶ τῇ γι[νομένῃ?

[(Ἔτους) x αὐτοκρ. καίσα]ρος Τραιανοῦ Ἁδριανοῦ σε[βαστοῦ
το]ῦ Διονυσίου μητ[ρὸς] Ἐσερέμφιος[

19. *l.* δεξιᾷ.

21. Il nome di donna Ἐσερέμφις ci è nuovo. Ma nel decreto di *ἀσυλία* recentemente pubblicato dal Breccia (*Bull. de la Soc. Arch. d'Alexandrie* 1914 n° 15) occorre in Theadelpheia un *ἱερὸν Ἴοιδος Ἐσερίμφιος*, per cui v. le annotazioni dello Spiegelberg riportate dal Breccia.

476. Lettera di Zenas.

? (cm. 16 × 10) Sec. III p.

Zenas possedeva delle terre (il diminutivo *ἀρουρίδιον* non importa che fossero di piccola estensione: è ben nota la ironia dei grossi proprietarii), delle quali la massima parte non compariva sotto il suo nome. Perciò nell'anno precedente non era stato direttamente compreso fra gli obbligati al *συναγορασικὸς πυρός* (in generale v. Wilcken, *Grundz.* p. 359 sq. PRylands 85 Introd. etc.), avendo provveduto in proposito il *φροντιστής* Dionysios, in maniera che i *πραγματικοί* non avessero nulla a richiedere. Per questo anno, egli scrive al destinatario, 'sia anche cura tua; e se hai bisogno anche di Dionysios, dagliene comunicazione e verrà con te'.

Se intendiamo bene (e per verità l'*οὐκ ἐνέπεσεν* del r. 4 non ci è chiaro), i *πραγματικοί* non facevano soltanto l'*ἐπιμερισμός* villaggio per villaggio (BGU 807, 15 sq. PRyl 85, 16), ma anche la attribuzione delle quote ai singoli proprietarii: *οἱ τοῦ νομοῦ πραγματικοί* vuol dire l'insieme dei *πραγματικοί* funzionanti nel nomos, il che non esclude che *οἱ ἐπὶ τῶν τόπων πραγματικοί* (PFlor 382, 54 etc. Preisigke, *Fachwörter* p. 144. PO 899,17 *ὁ ἑκάστης κώμης πραγματικός*) esercitino poi sul posto le loro funzioni (cfr. per es. **249** 7).

La scrittura della lettera è attraverso le fibre del papiro.

u. e. p.

Ὡς οὐκ ἀγνοεῖς, τῶ̣|ν c. 8 ll. | ἀρουριδίων τὸ μὲν πλεῖστον
ἐπ' ὀνόματος τοῦ [c. 9 ll.]*ρα ἐστιν, τὸ δὲ λοιπὸν ἐπ' ὀ-
νόματός μου ομ| c. 9 ll.]*α ἐν Ζαω***ς ἐστιν· διὸ καὶ
τῷ πέρυσι ἐνιαυ|τ]ῷ εἰς τὸ̣ν συναγοραστικὸ̣ν οὐκ ἐνέπε-
5 σεν ἡμῶν τὰ ὀνόματα, Διονυσίου τοῦ φροντιστοῦ προλα-
βόντο[ς] καὶ φροντίσαντος το|ύ]του ὥστε τοὺς πραγμα-
τικοὺς μηδὲν ζητεῖν. καὶ σοὶ οὖν μελεσάτωι. ἐὰν δὲ
ἔχῃς
καὶ Δ|ι|ονυσίου χρείαν, μεταδώσεις αὐτῷ καὶ συνε-
λεύσετα⟨ί⟩ σοι.
10 Nel rovescio: Ζηνᾶς Πτολλᾶ^τ μ*̄| ?
Κο̣ψανωι̣ *|

1. Possibile è τῶ̣[ν ἡμετέρων], ma non escludiamo per es. una indicazione di luogo.
5. φροντιστοῦ: v. Preisigke, *Fachw.* s. v. (n° 2).
7. μελησάτωι: v. adn. 30 3. Croenert p. 44 sq.
10. L'interpretazione ovvia è che Ζηνᾶς sia il mittente e Πτολλᾶς il destinatario (dunque Πτολλᾶτι), ma che cosa sia scritto nel r. seguente non intendiamo.

477. Lettera di Anuphis.

Hermopolites nomos (cm. 34 × 10) **Sec. VI^p.**

Proviene da scavi in Aschmunên. Cfr. PFlor 304. *m. n.*

Ἀ Ἀνούφεω̣ς
Ἀφοῦτι προκουρ(άτορι). Διὰ τὸν θεὸν πέμψον τινὰ τῶν προκουρατόρων εἰς
Αρχει* ⟨l. Ἀρχεία(ν)?⟩
τὸν κωλύοντα τοὺς ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτῶριν δι̣ὰ̣ τὸ γενόμενον πρᾶγμα.
Ἔρρωσο̣.

2. προκουράτωρ: v. 480 5. Maspero a PCairo 67104, 3 (cfr. 67074, 1 e *Add.*). BGU 815, 5 etc. adn. PO 943, 2. PFlor 304, 2.
ib. Διὰ τὸν θεόν: 'per amor di Dio' (classico πρὸς θεοῦ).
3. πραιτῶριν (= -ώριον; cfr. 474 8. 480 7. 9 πιττάκιν. PFlor 371 2 τὸ κιθῶνιν etc.) in che senso? Se τὸ γενόμενον πρᾶγμα era un affare giudiziario, εἰς τὸ πραιτῶριν vorrà dire '*au palais*'.

478. Frammenti di lettera ad Ammonios.

Oxyrhynchos (*a.* cm. 10 × 11; *b.* cm. 10 × 14). **Sec. V p.**

a.

Κυρίῳ μου ἀδελφῷ Ἀμμωνίῳ
Τιογένης καὶ Τουαν χαίρειν.
Ἔδει σε πρὸ̣ν γράψωμεν
ἀποστῖλαι τὰς χιλίας
πεντακοσίας μυριάδας.
|εὐθέ|ως οὖν δὸς αὐτὰ
*]*τῷ ὑμετέρῳ*
*|***|*

b.

*|*** λεγω*|***|**
*|**εσμεν δ̣|*****|της*
σο|| καὶ μετηῖ̣|**|***
πρόνοιαν διέσισεν
ἡμᾶς οὔνου διπλᾶ
τέσσαρα, ἕως ἂν σκορ-
πίσωσι τὸ πρᾶγμα.
μετάδος Γεροντίῳ διὰ
τὸ διάφορον τῶν δύο ἐτῶν.
ἐρρῶσθαί σε εὔχομαι
πολλοῖς χρόνοις
κύριέ μου ἄδελ(φε)

2. *l. Διογένης.* — *Τουαν*: forse è da confrontare *Τουανεειν* (nome di persona) PLond. 1432, 68 (IV p. 280) e *τόπου Τουανενιν* 1419, 787 (IV p. 206: ' *Τουανιν might* be the (female) Greek ' Crum).

12. *διέσ⟨ε⟩ισεν*: v. Herwerden s. v. *διασεισμός*.

13. *οὔνου διπλᾶ*: **165** 3. **191** sqq. etc.

17. *τὸ διάφορον* = *τὸν τόκον* (adn. PO 1474. 14).

479. Lettera di affari.

? (cm. 26 × 15) **Sec. V^p?**

|χ̣|

§ *Κατ[α]ξ[ι]ώσῃ τὸ σὸν μέγεθος πληρῶσαι τὸν ἐμὸν ..|...|τ̣ε̣ο̣ν την|..|ν|* —— *διζῳ-|*
δίων νομισματίων ἑκατὸν ἑξήκον|τα c. 16 ll. | *καὶ̣[*
ἐπ̣ιδὴ μικρὸν σῖτ̣ον ἠγώρασα ⟨l. ἠγόρ-⟩ καὶ ὀχλοῦμ[αι] περ̣[ὶ] τῆς̣ [.....|ε̣ι.|
κ̣[α]ὶ̣ ⟨?⟩ ἀνὴρ καὶ ἀλλάσσῃ τὴν τιμὴν καὶ εὑρίσκ̣ομεν̣ μίαν ὄ̣νον ⟨?⟩ πολλ.θ|
τὸ ὑμέτερον μέγεθος ἔγραψα παρακαλον ⟨l. -λῶν⟩ ἀλλὰ τὴν σοῦ κ̣|υ|ρ̣ίαν ⟨?⟩ μὴ ϋ[
γένηται καὶ εὑρεθῶ παράλογον ⟨?⟩ ποιούμενος τοῦ ἀνθρώπου̣ §

Nel *rovescio*:

8 *Τῷ ἐ|μῷ δεσπότῃ τ̣ω̣τ̣ω̣....ευδοκ....* προστάτῃ λαμπρ̣ο̣ *Γ̣ερον̣τι̣|*
9 *Ἴωαννη....α̣στου προσκοιν|* §

1. Probabilmente *χμγ* (v. adn. 307 1).
2 sq. Compare qui la forma più corretta *διζῳδίων*: e forse anche PLips 13, 10 (dove v. la nota del Mitteis) era *διζῴδια*, non *δίζῳδα*. Cfr. Wilcken, *Hermes* 19, 424. *Arch.* 3, 384.
9. Per quanto poco ci riesca d'intendere, *Ioannes* sarà il mittente.

480. Lettera di affari.

? (cm. 31 × 24) **Sec. V/VI^p.**

Nulla sappiamo della provenienza del papiro. Il mittente scrive nell'interesse di un *comes*. Per quali ragioni dovesse il destinatario fingere di non saper nulla di ciò che il mittente gli comunica, non riesciamo a capire.

u. e. p.

| |*

§ *Ὁ δεσπότης μου ὁ κόμες |ἐκέλευ|σ̣έν μοι ποιῆσαι πιττάκιον πρὸς τὸν*
|ε|ὐ̣λαβέστατον ἀββᾶ Φ|οιβάμμ|ωνα ἑκατὸν τριακονταεννέα ἥμισυ
τέταρτον ο̣ἰ(του), παρ' οὗ ὀφείλ|ει .... λα|β̣εῖν Φοιβάμμωνος ὁ εὐδοκιμώτατος̣

1. Probabilmente soltanto una croce (cfr. 471 1).
2. *πιττάκιον*: una obbligazione, un 'buono' per 139 1/2 1/4 ⟨artabe⟩ di grano.
4. Se si riesce a determinare altrimenti la lettera innanzi ad *ειν*, si troverà forse un altro verbo più adatto di *λαβεῖν*, anche per lo spazio.

προκουράτορος ⟨*l.* -ράτωρ⟩ εἰς πλή[ρωσιν τ]ῶν τετρακισχειλίων ἀρταβῶν τῶν
προαθέντων αὐτῷ. κ[αὶ ἐπει?]δὴ οὐ θέλει ὁ εὐδοκιμ(ώτατος) Φοιβάμμων σε
μαθεῖν, ὁ μονάζων καταξιώσῃ λαβεῖν τὸ πιττάκιν [c. 15 ll.]
ἀνενέγκῃ σου ἡ ἀ[δελ]φότης τῷ μονάζοντι, ἵνα ταῦτα λάβῃς καὶ λημματίσαι ⟨sic⟩
εἰς ὄνομα τοῦ αὐτο[ῦ εὐδ]οκιμ(ωτάτου) ἀνδρός· πιττάκιν δὲ τῶν ** σλζS'' οὐδὲν
ἧττον, ἵνα ὁμοῦ λ[άβῃς κ]αὶ λημματίσαι αὐτῷ αὐτά. ἀλ⟨λ⟩ὰ μὴ ἐάσῃς τὸν
μονάζοντα
γνῶναι· ὡς προεῖπον γάρ, ὁ κόμες ἐπέτρεψέν μοι γράψαι τῇ σῇ ἀδελφότητι
περὶ τούτου S

5. προκουράτωρ: v. adn. 477 1. Del resto προκουράτορος per -τωρ può essere volgarismo come viceversa κατήγωρ per -ορος.
8. ανηνεγκη prima della correzione. Il λημματίσαι, a parte la sintassi, si capirebbe se nel r. 4 ci fosse un verbo diverso da λαβεῖν.
9. Sarà τῶν $\overline{\upsilon}$ (= ἀρταβῶν, o sim.) σλζS'' (= 237 ½).

481. Lettera di affari.

? (cm. 33 × 27) Sec. V/VI P.

La lettera è scritta attraverso le fibre del papiro. Nel *rovescio* (in parte in grossi caratteri) c'è l'indirizzo che non sappiamo leggere (τῷ δεσπότῃ μου etc. pur che ci sia), e 19 righi di conti che non abbiamo esaminati.

u. e. p.

S Ἤδη γεγράφηκα τῷ δεσπότῃ μου διὰ Τριβουνάτου βουκελλαρίο(υ)
ὡς ἔλαβον παρὰ τοῦ [*|*|**|***** δεσ|πό|τ|ου| μου τ|οῦ| πανευφήμου δουκὸς
νομίσματα
δέκα κεράτια ἕνδεκα ὑπὲρ τῆς ἐπιταγῆς ὑμῶν, καὶ παρακαλῶ ὑμᾶς,
δέσποτα, γράψαι πάντως πρὸς τὴν αὐτοῦ ὑπεροχὴν ὡς ταῦτα ἐδέξασθε
διʼ ἐμοῦ πέμποντές μοι τὴν τοιαύτην ἐπιστολήν: πέμψατε δέ,
δέσποτα, καὶ λάβετε τέως τὰς πεντακοσίας ζυγὰς τῶν ὄζων· καὶ περὶ τῶν
ἄλλων τριακοσίων, ἐὰν ἡδέως ἔχετε, δέσποτα, καὶ αὐτὰς ἐπιτάσσω.
περὶ τῶν μαλλωταρίων ἦλθεν ἐνταῦθα Ταυρῖνος ὁ μεγαλοπρεπέστ(ατος)
ἐκ τῆς Λύκων χλευάσας ἑαυτὸν καὶ μηδὲ τὰ μαγειρικὰ ἐνέγκας μηδὲ

1. Τριβουνάτου: nome non altrimenti noto?
3. ὑπὲρ τῆς κτλ.: da intendere come se fosse κατὰ τὴν ἐπιταγὴν ὑμῶν?
5 e 11. L'interpunzione (:) è del papiro.
6. ὄζων: in genere rami: o qui piuttosto 'occhi', 'nodi' di piante?
7. ἔχετε: *sic.*
9. Λύκων sc. πόλεως. — μαγειρικά sc. σκεύη in genere?

τὰ σάγια, ἀλλὰ πάλιν ἐπέταξα τέως τὰ σάγια καί, ὡς ὑπέθετό μοι ὁ μαγίστερ Βίκτωρ, πάντως ἔρχονται. δικαιῶ δὲ τὸ λοιπὸν πιστεῦσαι αὐτοῖς: ἐπειδὴ δὲ ὁ ἀποδιδοὺς τῷ δεσπότῃ μου τὴν παροῦσάν μου μετρίαν ἐπιστολήν, φημὶ Ἀνδρέας ὁ περίβλεπτος σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν καταντήσας ἐν τηνι κ̣ωτων κατὰ τὸν πέρισυ χρόνον ὃν εὑρέθη ἔχων

π̣ρα̣μ̣α̣κα̣ | lievi tracce

10. *σάγια* ovv. *σαγία*: v. Sophokles *Lex.*; PFlor 76, 32 ?

13. *l. σκρινιάριος*: accortosi dell'errore lo scrivente espunse le lettere ripetute, ma non tutte. — Per la etimologia del nome *σκρινιάριος* cfr. Lydus *de magistr.* 3, 35 p. 123, 13 Wünsch; qui abbiamo dunque uno *scriniarius ab epistulis regis* (v. Sophokles *Lex.* s. v. *σάκρος* n° 2).

14. Certamente un nome di luogo (*ἐν Τήνι* etc., ovvero *ἐν τῇ Νικ̣ωτων*). *Τῆνις* è noto come nome di un villaggio (per es. dell'Hermopolites; v. adn. PRylands 207 *a* 13). — *πέρισυ* = *πέρυσι*.

482-548. Dall'archivio di Zenon di Philadelpheia.

(Sec. III^a; cfr. vol. IV n^i **321-445**)

Nel precedente volume abbiamo pubblicato 125 documenti dell'archivio di Zenon, funzionario in Philadelpheia sotto il secondo e terzo Tolomeo. Solo uno di tali documenti rimontava ai primi anni del Filadelfo (n° **321**); gli altri o erano posteriori al 20° anno del Filadelfo, o appartenevano ai primi anni dell'Euergete, o non avevano data. Nel presente volume aggiungiamo, della stessa provenienza, ancora 67 documenti, dei quali 43 datati (dall'a. 28° del Filadelfo al 7° dell'Euergete) e 24 senza data. Indubbiamente anche tutti i non datati, se pure non vi occorre riferimento a Zenon o ad altre persone note per documenti di data certa, sono del 3° secolo av. Cr.: l'archivio zenoniano, a quanto sembra, non conteneva nulla oltre il primo decennio di Tolomeo Euergete.

Questi nuovi papiri sono, al solito, di valore molto ineguale: parecchi hanno importanza grandissima, altri giovano ad intender meglio i già pubblicati, altri pochi non forniscono per ora se non semplice materiale linguistico ed onomastico. Fra quelli che riserbiamo per il VI volume non abbondano testi d'importanza primaria; i più, se nuovi acquisti non avremo, dovranno essere pubblicati principalmente perchè potranno giovare ai futuri editori di testi della medesima provenienza che sono entrati in altre collezioni. Sappiamo per es. che alcune centinaia di essi (oltre i n^i **433-445** del nostro precedente volume) furono acquistate per il Museo del Cairo. Nè escludiamo, inoltre, che alcuni degli altri nostri frammenti e frammentini possano essere ancora riconosciuti come appartenenti ai già pubblicati da noi stessi. Insomma, dovremo rassegnarci a pubblicare anche piccolissimi e insignificanti frammenti (e non sono pochi), perchè potranno servire, quando che sia, a completare altri documenti frammentarii. Ora ognun sa qual penoso lavoro sia trascrivere lettere e parole senza senso, e quanto facilmente in tali condizioni si commettano errori che sembreranno poi grossolani e peggio a chi potrà emendarli in un contesto meno oscuro. Forse avremmo fatto bene a cominciare già ora questa penosa pubblicazione; ma ci ha se-

dotto la speranza che sieno pubblicati intanto testi di altre collezioni, e possa toccare qualche volta anche a noi l'ufficio meno sgradito.

Che funzionario fosse Zenon non sappiamo dire neppure ora; tutti i documenti nostri, editi ed inediti, non sembrano sufficienti a stabilirlo. Che egli dipendesse dal dioiketes Apollonios (**510** 12; cfr. vol. IV p. 180 col. I in fine), e curasse in siffatta dipendenza interessi fiscali, sapevamo già abbastanza; ma quali funzionarii tolemaici, specie del terzo secolo, non dipendono, per un verso o per un altro, dal 'ministro delle finanze'? Forse non siamo obbligati neppure ora ad escludere che per qualche anno Zenon fosse *ἐπιστάτης* di Philadelpheia (cfr. vol. IV p. 59), ma inconciliabili con tale uffizio (1) sono certamente le funzioni che per lungo spazio di tempo egli esercita in altri villaggi e regioni del medio e del basso Egitto. Mi scrive il Grenfell — e non importa dichiarar qui quale autorità io riconosca al suo giudizio — che convenga forse pensare alla carica di *οἰκονόμος*. Lo avevo sospettato anche io, e lo avevo discretamente accennato nella nota alla pagina or ora citata del vol. IV; ma pur troppo sono sempre nella medesima condizione di non saper bene quale e quanta estensione l'uffizio degli *οἰκονόμοι* avesse in quel tempo. Ciò sarà, in parte almeno, per colpa mia; ma bisogna anche dire che i documenti tolemaici in genere sembrano fatti apposta per nascondere la qualità e il nome del funzionario che li scrive e del funzionario a cui sono diretti.

Non ci sono occorse molte altre postille di Zenon con la indicazione della sua temporanea residenza, oltre quelle notate a p. 60 del vol. IV; ma poichè ivi era incorso un errore (*Μέμφει* per *Μένδητι*; v. adn. **491** 18), forse non è inutile ricordare qui tutte le indicazioni di codesta specie. Dunque, Zenon nell'a. 25° (261/60ª) *Δαισίου κα* era *ἐν Ἀρσινόηι* (**326** 16); nell'a. 28° (258/7ª) *Ἀὐδναίου κε, λ, Περιτίου δ, ιᾱ* era *ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι* (**483** 9. **484** 11. **485** 20. **487** 4), *Περιτίου η* era *ἐμ Βουβάστωι* (**488** 22), *Δύστρου η* e *ις* era in Mendes (**329** 8. **491** 18); nell'a. 29° (257/6ª) *Δαισίου ιᾱ* era *ἐν Ἀλεξανδρείαι* (**500** 13. **501** 8. **502** 33. **503** 18; è incerto il giorno **504** 18), *Δαισίου κ* e *κγ* era *ἐν Ἀρσινόηι* (**505** 10 e adn.; cfr. adn. **326** 2); e *ἐν Ἀρσινόηι* lo troviamo di nuovo nel *Παχώνς* dell'a. 34° (252/1ª), come risulta da **360** 9.

(1) Philadelpheia fu fondata o assunse questo nome (v. adn. **321** 3 sq.) presumibilmente subito dopo la morte di Arsinoe Philadelphos, dunque pochi anni prima del tempo donde comincia il grosso della serie dei nostri documenti (la menzione più antica è per ora dell'a. 29° = 257/6ª; **332** 20); e vorremo facilmente credere che il nome di Arsinoe Philadelphos non fosse dato ad un meschino villaggio d'infimo ordine, sappiamo anzi che la borgata assunse presto importanza grande (v. adn. **341** 3. **402** 5). Ma nonostante è improbabile che tanta autorità avesse Zenon come semplice *ἐπιστάτης* di una *κώμη*.

Non sappiamo di che mano sia la postilla **435** 24 sqq. (l'originale è al Museo del Cairo), ma ha tutta l'apparenza zenoniana, per quanto la lettera non sia diretta a lui, bensì al dioiketes Apollonios. Quella postilla dà L*κη Ἀνδραίου ϑ ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι*, dove sappiamo che Zenon era il 25 e il 30 dello stesso mese; probabilmente riterremo che già il giorno 9 vi fosse insieme con Apollonios; e poichè per molti indizii risulta che egli, pur dipendendo ufficialmente da Apollonios, aveva con lui relazioni molto cordiali e ne era, a quanto sembra, la persona di fiducia, non ci maraviglieremo che postillasse la lettera diretta al dioiketes, lettera che al pari di altre (e di Apollonios stesso e di altri, ad altri dirette) rimase poi, infatti, nell'archivio zenoniano.

Un po' di nuovo materiale offrono i nuovi documenti anche per la spinosa quistione delle doppie date: v. **491** 8. 15. 18. **499** 8 e 9. **500** 10 e 13. **502** 7 e 33. **513** 4. 7. 10. **514** 11 sq. (cfr. **436** Introd.). M'importa notare anche qui che la indicazione citata nel vol. IV p. 57 n. 1, come di anno incerto, va riferita all'a. 29° (257/6ª): v. adn. **497** 7. Più ancora m'importa di scusarmi, se è possibile, di non aver ricordato nel precedente volume (p. 56 sqq.) il dotto ed ingegnoso studio di A. Ferrabino, 'La cronologia dei primi Tolemei' (*Atti dell'Accad. di Torino* 51 p. 343-367), del quale pure avevo avuto notizia in tempo. Uno almeno dei nostri documenti (**518**; v. la nota a r. 4 sqq.) sembra che adduca una nuova difficoltà alla ipotesi di un anno finanziario, diverso dall'anno solito di regno del secondo Tolomeo, e cominciante all'egiziana col mese Thoyth (cfr. Ferrabino p. 350).

Alcuni di questi documenti zenoniani aveva cominciato a studiare l'anno scorso Angelo Segrè, a cui i doveri militari hanno impedito di continuare; nè saprei indicare con precisione quali e fino a qual segno egli avesse studiati. Tutti poi sono stati preparati e ordinati da M. Norsa, alla quale si deve anche quasi sempre la lettura dei meno facili a leggere, e dei luoghi veramente difficili.

482. Anaxagoras a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 8,5 × 5)

Il biglietto constava di due soli righi, verosimilmente molto lunghi. Per i probabili supplementi nel r. 1 v. **500** 1. **502** 1 etc.

Ἀναξαγόρα[ς Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι κτλ.]
ἐρρώμεθα δὲ [καὶ αὐτοί. —]

Nel *verso* : *Ἀναξαγόρου* $\overset{o}{\pi}$ ⟨in nesso : *quid ?*⟩
*παρασ̣**του ἐκτεταμιευμένου*
σίτου εἰς τὰ κτήνη.
L*κη, Αὐδναίου* {*κε̣*}*κγ.*

4. Le lettere dopo *παρα* sono *σ̣ε̣* oppure *λ̣ε̣*. Se il nesso precedente equivale a *περὶ* (?), forse sarà da intendere *π(ε)ρ(ὶ)* ⟨*τοῦ*⟩ | *παρὰ τοῦ δεῖνα ἐκτετ. κτλ.*?

483. Amyntas a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 28 × 12)

Non abbiamo motivi per dubitare che l'Amyntas di questa lettera sia diverso dall'Amyntas ricordato **329** 1. **335** 5. **340** 9 etc.

*Ἀμύντας Ζήνωνι χαίρειν. Καλλιάν̣[α]ξ̣ [ὁ] τέκτων̣ ὁ κίναιδος παροινήσ̣[ας κλίναις αἷς κατεσκεύακεν Ἀπολλων̣[ίωι]. ὁ̣ [δὲ?] προλαβὼν παρ' ἡμῶν εἰς μαδ̣[κερμάτιον καὶ ἐναλλοίω̣σιν ο**| c. 20 ll. |π̣εσθαι ὑφ' ἡμῶν μ̣[πράκτορα ἀναπέπλευκεν, ὡς ἔοικεν, Ἀπολλωνίωι ἐντευξόμενος κατὰ τοῦ αρ̣α̣[τοῦ φωράσαντος αὐτόν. ἐὰν οὖν που παραβάλῃ, καλῶς ἔχει μὴ ἀγνοεῖν ὑ̣[μᾶς? Ἀπολλωνίωι ἐμφανίζειν μηθὲν αὐτῶ[ι] π̣[ι]στεύειν.*

Ἔρ̣[ρωσο —]

Nel *verso* : *Ἀμύντου περὶ Καλλιάνακτος.*
L*κη, Αὐδναίου κε,*
ἐ̣ν τῶι ὅρμωι.

Ζήνω[νι]

4. *τοῦ Ἄρ̣α̣[βος ?* 10. Cioè *ἐν τῶι* ⟨*Βερενίκης*⟩ *ὅ.* ; cfr. **484** 13 etc. PTebt II p. 372 sq.

484. Athenodotos a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 25,5 × 14,5)

Ἀθηνόδοτος Ζήνωνι χαίρειν. Μὴ θαυμάσῃς ὅτι οὐκ ἐνέτυχο̣[ν γὰρ ταξάμενοι ὥς ποτε αὐτῶι ἐδόκει καὶ συνθέμενος ἡμῖν ἐν τ[περὶ τῆς ἀφέσεως παρῆλκεν {η̣} ἕως ἀνεζεύξατε. ἠνάγκασεν[ἀναπλεῦσαι εἰς τὴν Λίμνην. διὸ οὐκ ἠδυνάμεθα συνκατα[πλεῦσαι ?

2. Forse *ἐν T*[, p. es. *T*[*άσκρυ* —], *T*[*άνει* —] sim.
3. *παρῆλκεν*: cfr. Meisterhans³ p. 170 n. 1422. Lautensack, *Augment u. Redupl.* p. 28. — Pare che il senso sia: 'per quel che riguarda la mia *ἄφεσις* egli tirava in lungo finchè voi non foste tornati indietro'. Il soggetto parrebbe Zoilos (cl. r. 7).
4. *Λίμνην*: cfr. Grenfell a *Rev. Laws* 31, 12 etc.

δέομαι οὖν σου ἀξιῶν καὶ Διονυσοδώρου ἕνεκεν τοῦ οἰκείου του|
καὶ ἡμῶν δὲ αὐτῶν. ἴσως γάρ που καὶ ἡμεῖς πού σοι χρήσιμοι ἐσόμ̣|εθα
γράψαι φιλότιμον ἐπιστολὴν πρὸς Ζωίλον, ἵνα ἡμᾶς ἀφῆι· ἐσμὲ|ν γὰρ?
καὶ ἀδύνατοι. τὰ δὲ καθ' ἡμᾶς ἀναγγελεῖ σοι Φιλίσκος ἕως ἂν ου[— τὴν]
ταχίστην ἀποφῆναι αὐτῶι.

Ἔρρω[σο. L*κη,* — |

Nel *verso*: *Ἀθηνοδότου.* L*κη,*
Αὐδναίου λ, *Ζήνωνι*
ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι.

5. Cfr. **347** 4 sq. *ἡμῶν τε ἕνεκεν καὶ σαυτοῦ [—] σπουδάσας ὅπως κτλ.*

7. *Ζωίλον*: sarà probabilmente l'*οἰκονόμος*; cfr. adn. **509** 8 sq.

485. Addaios a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 19,5 × 20)

Questa lettera di Addaios fu postillata da Zenon il giorno stesso in cui fu postillata la seguente (**486** 18), scritta su papiro della medesima qualità di questo, ma da mano (a quanto sembra) diversa. Sono 18 righi di scrittura, mutili a destra, in pessime condizioni, tanto che noi rinunziamo a trascrivere il poco che siamo riusciti a leggervi (1). L'argomento della lettera è indicato da Zenon, nella sua postilla, con *περὶ χιταναλλων καὶ τῶν παιδισκῶν* etc., e infatti leggiamo nel testo della lettera ripetutamente *παιδίσκας, παιδισκῶν μίαν, Ζηνόδωρος* etc.; ma che cosa sia poi *χιταναλλων* (nel r. 2 della lettera leggiamo *περὶ τῶν κιθαν[αλ]λων. ν[ῦ]ν δὲ λαβὼν παράδειγμα* etc.) non sappiamo dire. Sarebbe forse equivalente di *μαλακῶν* (con questa parola comincia il r. 17)? Trascriviamo integralmente la postilla zenoniana del *verso*.

(1) Il r. 7 finisce con *δι' ὃ οὔπω δεδυνήσμεθα* [—, (oppure *δεδυνάσμεθα*[— ?); lo notiamo per la rara forma verbale (cfr. PLouvre 45 [= Witkowski² *Ep. pr. gr.* 46], 3).

Ἀδδαίου περὶ χιταναλλων καὶ
τῶν παιδισκῶν τῶν κασια„ηιτριω̣ν̣ ⟨?⟩
Ζηνοδώρου Ἰόλλα. L*κη, Περιτίου δ,* *Ζήνωνι*
ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι.

20. Non è dubbio che qui (come **406** 6. 25) *παιδίσκη* voglia dir *δούλη* (Moeris p. 319 *παιδίσκην, καὶ τὴν ἐλευθέραν καὶ τὴν δούλην, Ἀττικῶς· τὴν δούλην μόνον, Ἑλληνικῶς*; cfr. ad Phryn. Lobeck p. 239 sq. Rutherford p. 312). — Possibile *κασταρ̣τ̣ηιτριω̣ν̣*.

21. La lettera di un *Ζηνόδωρος* a Zenon è pubblicata sotto il n° **364**. Cfr. anche **505** 8, **524** 3. Un *Ἰόλλας Πυρρίου Βερενικεύς* compare **394** 4. Del resto, non sarà da intendere Zenodoros figlio di Iollas, ma piuttosto *Ζ. καὶ Ἰ.*; cfr. adn. **341** 1.

486. Addaios a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 14,5 × 19)

Addaios, agente di Zenon, gli scrive perchè, secondando una istanza dei (*βασιλικοὶ*) *γεωργοί* di *Taitaro*, provveda in tempo alla manutenzione e riattamento di quegli argini. Una località *Taitaro* non ci è altrimenti nota: Zenon nella sua postilla (r. 16 sq.) dà *ἐν Ταιταρωι*; invece nel testo della lettera *Ταιταρω* sembra usato come indeclinabile. — Questa e la precedente lettera di Addaios non hanno datazione (non ne ha neppure il biglietto seguente n° **487**), ma tutte e due furono postillate da Zenon nel medesimo giorno, dunque probabilmente anche questa *ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι*.

Ἀδδα[ῖ]ος Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπ[έ]στε[ι]λά
σοι τὸ [ἐκ?] Ταιταρω ὑπόμνημα.
ἐνέτ[υ]χον ἡμῖν οἱ γεωργοὶ οἱ [ἐ]κ
Ταιτ[α]ρω, ἵνα τὰ χώματα τὰ
ἐν τ[ῆι] γῆι αὐτῶν χωννύηται
ὥσπε[ρ] καὶ τὰ λοιπά, καθάπερ
Ἀπολλώνιος προκεκήρυχεν
στεγνὰ παρέξειν. εἴπερ οὖν δεῖ
χωννύναι, γράψατε οἷς δεῖ ἤδη
ἴν[α] στεγασθῆι· ὁ γὰρ καιρὸς
ὁ βέ[λ]τιστος ἐνέστηκε· ἵνα μὴ
ὕστερον πολυτελεστέρως
καθιστῆται τὰ ἔργα.
Ἔρρωσο.

Nel *verso*: *Ἀδδαίου περὶ τῶν*
χωμάτων τῶν ἐν
Ταιταρωι. Lκη, *Ζήνωνι*
Περιτίου δ.

2. Supplemento incerto: ad ogni modo, il *κ* sembra sicuro nel r. 3.
7. *Ἀπολλώνιος*: naturalmente il *διοικητής*.
8. *στεγνά* e 10. *στεγασθῆι*: cfr. adn. **315** 25 e gli *Add. et Corr.* a q. l. (vol. IV p. XIII). Or. Gr. Inscr. 483, 194 *ἵνα — στεγνὰς παρέχωνται (τὰς δεξαμενάς)*. Cfr. 209 (*τὰ φρεάτα*). adn. **497** 5.

487. Addaios a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 20 × 9)

Questo frammento di lettera, di Addaios a Zenon, ha una postilla di Zenon dello stesso mese delle due precedenti; non ci riesce stabilire con sicurezza il giorno. Constava la lettera di due soli righi (ora mutili a destra), con largo margine inferiore.

Ἀδδαῖος Ζήνωνι χαίρειν. Τὴν πίσσαν ἣν ..|
εἰς τὰ πρόβατα ἔφατο μὴ ἔχειν. νῦν οὖν κα[λῶς ποιήσεις?
Nel *verso*: *Ἀδδαίου περὶ πίσσης.*
Lκη, Περιτίου ιδ, *Ζήνωνι*
ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι.

4. ιδ: molto incerto. Quattro giorni dopo, il 18 dello stesso mese Peritios, Zenon era *ἐμ Βουβάστωι* (488 22 sq.).

488. Harmais a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 36 × 23,5)

Il documento è senza dubbio molto importante per le notizie topografiche che ci dà di Memphis, della estensione e ubicazione dei chomata di quella città, del livello della inondazione etc. Già Erodoto (2, 99) scriveva: *ἔτι δὲ καὶ νῦν ὑπὸ Περσέων ὁ ἀγκὼν οὗτος τοῦ Νείλου, ὃς ἀπεργμένος ῥέει* (*ὡς — ῥέῃ* coni. Stein), *ἐν φυλακῇσι μεγάλῃσι ἔχεται, φρασσόμενος ἀνὰ πᾶν ἔτος· εἰ γὰρ ἐθελήσει ῥήξας* (sc. *τὰ χώματα*) *ὑπερβῆναι ὁ ποταμὸς ταύτῃ, κίνδυνος πάσῃ Μέμφι κατακλυσθῆναί ἐστι*. Cfr. Diod. 1, 50, 5. — Per l'appaltatore *Ἁρμάις* v. adn. 506 4.

Ἁρμάις Ζήνωνι χαίρειν. Οὐκ ἀγνοεῖς ὡς χρείας παρ[c. 20 ll. *]*
οὔτ' ὀψώνια λαμβάνοντες, ἀλλὰ διατρεφόμενοι ἐντ[c. 10 ll. *καλῶς δὲ ποι]*
[ήσεις], εἰ καὶ σοὶ δοκεῖ, συνεπιλαμβανόμενος [ἡ]μῶν περὶ τ[c. 20 ll. *]*
[....]άνει σε μὴ καταγραφῆι. συμβαίνει γὰρ ἐν τῶι αλλο[c. 15 ll. *τὰς]*
χρείας παρέχεσθαι πρὸς τὰ ἐχρήγματα καὶ τὰ λοιπὰ γε[c. 18 ll. *]*

1. Per lo spazio (cfr. adn. r. 9) e per il senso basterebbe *παρ[ούσης οὔτε σιτομετρίαν]* etc.
2. *διατρεφόμενοι*: cfr. PLouvre 22, 23.
5. *l. ἐχρήγματα*. Anche per la grafia v. Wilcken, *Chrest.* n° 11, 10 adn. (cfr. n° 386, 6).
5 sq. Forse *γε[φυρώματα, ὅθεν ἔδωκα]| ὑπόμνημα κτλ.* Cfr. Herod. 2, 99 *ἀπογεφυρῶσαι τὴν Μέμφιν*.

*ὑπόμνημα, οὗ τὸ ἀντίγραφον ὑπογέγραπται. καὶ μὴ ἐγκαλήσῃς ἐ[μο]ὶ *[*]*[3-4 ll.]*
παραγενέσθαι· εἰμὶ γὰρ περὶ Ἀυσίμαχον περὶ τῆς γινομένης ἀπογραφῆς τῶν σωμά[των.]
Ἔρρωσο. [L κη —]

[Ἀ]πολλωνίωι διοικητῆι χαίρειν Ἁρμάις. Κατὰ πόλιν Μέμφεως ἐστὶν τὰ κατὰ με[3 ll.?]
χόματα σχοινίων ρ. τούτων Συροπερσικοῦ σχοινίων ιβ̄, Παασυ ξ̄, τὰ ἐπάνω τ[ῆς?]
*Ἡφαίστου κρηπῖδος καὶ τὰ ὑποκάτω δ̄, τὰ κατὰ πόλιν σὺν τοῖς βασιλείοις κ̄γ̄, Καρικοῦ [**,]*
Ἑλληνίου γ̄, πέρα Μέμφεως τὰ πρὸς λίβα τοῦ βασιλικοῦ κήπου κ̄ καὶ πρὸς ἀπηλι[ώτην]*
καὶ πρὸς βορρᾶν ε̄ ϝ^\. εἰς δὲ τὴν ἀνάχωσιν τούτων τῶν χωμάτων ἐδόθη ἐν τ[ῶι κς? L]

6. *ἐγκαλήσῃς*: probabilmente, qui e **532** 4, semplice scambio grafico di *ή* per *έ* (cfr. adn. **421** 4 etc.). Croenert (*Mem. Herc.* p. 264 n. 1) cita soltanto *ἵνα παρακ*[*α*]*λήσω* da un papiro del VI-VII secolo (PAmh 154, 6).

6 sq. Per es. *ε*[*ἰ*] *ὑρ*[*τερῶ*]|*παραγενέσθαι.*

7. *τῶν σωμάτων*: 'operai' (cfr. **423** Introd.). Quanto al *περὶ Ἀυσίμαχον*, non è probabile che *Α.* sia qui l'eponimo militare (v. adn. **321** 4 sq. Lesquier, *Les inst. milit.* p. 365); sarà piuttosto un funzionario amministrativo.

9. Nel r. 16 non c'era certamente altro dopo *οἰκονόμ*[*ωι*] (v. per es. PPetrie III p. 119 r. 8 e spesso altrove), e nel r. 17 è altrettanto sicuro che non manca nulla: qui, dunque, per ragioni di spazio l'unico supplemento possibile sembra *κατὰ μέ*[*ρος*]. Secondo tale calcolo abbiamo indicata l'ampiezza delle singole lacune. Sennonchè nel r. 8, dove oltre la indicazione dell'anno c'era presumibilmente quella del mese e del giorno, forse la scrittura invadeva un po' anche il margine. Oppure c'era soltanto *Ἔρρωσο*, senza indicazione di data?

10 sqq. *Καρικόν* (cfr. **409** 21?) ed *Ἑλλήνιον* sono noti (cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 18) come quartieri di Memphis (Aristagoras ap. Steph. Byz. p. 258. 359 Mein. [FHG II p. 98]. Plaumann in Pauly-Wissowa VIII 174 sq. P. M. Meyer, *Heerwesen* p. 56 n. 194); tali saranno anche, come risulta ora dal nostro documento, *Συροπερσικόν* e *Παασυ* (sic). Memphis era abitata da gente di varia nazionalità; v. Introd. al n° **531**, dove, oltre *Κᾶρες* ed *Ἑλληνομεμφῖται*, troveremo anche *Φοινικαιγύπτιοι* di Memphis. Per il tempio di Hephaistos in Memphis, oltre i noti luoghi di Erodoto, Diodoro etc., v. anche la nota degli editori a PO 1380, 2.

11. *κρηπῖδος*: cfr. Stein ad Herod. 1, 185, 26. 2, 170, 6. Letronne ad Inscr. Rosett. l. 54 n. 114. — *βασιλείοις*: cfr. Diod. I, 51, 1.

12. Non conosciamo altra menzione di questo *βασιλικὸς κῆπος* in Memphis.

13. Cioè ⟨*σχοινίων*⟩ *ε̄ π*(*ηχῶν*) *λ.* Debbo al Grenfell la spiegazione di questo misnre qui e nei rr. 14. 15. 16: qui *πῆχυς* è rappresentato da un semplice *Π* (in cui è inserito un piccolo *Λ*): negli altri righi *πη* e *πα* sono in nesso, *δα* è scritto $\overset{\delta}{\alpha}$.

13 sqq. Poichè nei due anni precedenti (26° e 27°) la anabasis del fiume non aveva raggiunto 11 cubiti, per i lavori dell'anno

⊼ α ⊢ ἐφ ἀναβάσεως γενομένης πη(χῶν) ι πα(λαιστῶν) γ δα(κτύλου) αϛ, καὶ ἐν τῶι κζ L ἐδόθη ⊼ α ⊢ ἀτ [τοῦ]
ποταμοῦ ἀναβάντος πη(χῶν) ι πα(λαιστῶν) ς δα(κτύλων) ββ. νυνὶ δὲ ὑφίσταμαί σοι χώσειν τὰ αὐτὰ χώματα ενα[2-3 ll.]
μενοι ἀπὸ τοῦ θεμελίου τῶν χωμάτων ἕως ἀναβάσεως πη(χῶν) ιβ, ἀρεστὰ τῶι οἰκονόμ[ωι]
καὶ τῶι ἀρχιτέκτονι, λαμβάνοντες ἐγ βασιλικοῦ ⊼ α. χορηγηθήσεται δὲ ἡμῖν
κατὰ τὸ εἰωθὸς σκαφεῖα ἃ πάλιν ἀποκαταστήσομεν.

Εὐτύχει.

Nel *verso*: Ἁρμάις περὶ τῶν κατὰ
Μέμφιν χωματικῶν.
Lκη, Περιτίου ιη,
ἐμ Βουβάστωι.

Ζήνωνι

in corso (28°) Harmais calcola una anabasis di 12 cubiti, e domanda nonostante un talento soltanto di ricompensa, mentre nei due anni precedenti il *βασιλικόν* aveva pagato rispettivamente 1 tal. e 500 dr., e 1 tal. e 300 dr. — Il Grenfell mi ricorda la memoria del Borchardt, *Nilmesser u. Nilstandsmarken* (*Abhandl. der Berl. Akad.* 1906), dove (p. 46 sqq.) sono discusse le varie notizie tramandateci sull'altezza dell'inondazione. Ma ripeterò almeno ciò che narra Herod. 2, 13 (*ἔλεγον — οἱ ἱρέες*) *ὡς ἐπὶ Μοίριος βασιλέος, ὅκως ἔλθοι ὁ ποταμὸς ἐπὶ ὀκτὼ πήχεας τὸ ἐλάχιστον, ἄρδεσκε Αἴγυπτον τὴν ἔνερθε Μέμφιος — νῦν δέ, εἰ μὴ ἐπ' ἑκκαίδεκα ἢ πεντεκαίδεκα πήχεας ἀναβῇ τὸ ἐλάχιστον ὁ ποταμός, οὐκ ὑπερβαίνει ἐς τὴν χώρην.*

14. ⊢ ἀτ [τοῦ]: ma è possibile anche ⊢ ἀ τ[οῦ]. Si vegga la nota precedente.

15. *Sei παλαισταί* (anche CIG 4863 ap. Borchardt p. 19 sq.?), frazione di *πῆχυς*; dunque sono *βασιλικοὶ πήχεις* di 7, non di 6 *παλαισταί*. Cfr. Smyly, PPetrie III p. 346 sq. Jouguet, PLille I Introd. p. 14 sq. Di ciò si dovrà tener conto, se si vorrà calcolare la somma che dovrebbe complessivamente resultare dalle cifre perdute alla fine dei righi 11 e 12, per avere il totale di 100 schoinia (r. 10). Le cifre superstiti dànno 74 schoinia e 30 pecheis. Se in cifra tonda 100 pecheis comuni valevano 86 regali, alla fine dei rr. 11 e 12 complessivamente c'erano 25 schoinia e 56 pecheis.

15 sq. *ἐνα[ρχό]|μενοι*? Cfr. adn. PTebt 84, 16?

17. *ἀρχιτέκτονι*: v. S. Nicolò, *Aeg. Vereinswesen* I p. 87 sq. e Fitzler ivi citato.

18 sq. Cfr. PPetrie III 42 F c 8 sqq.; 43 (2), I 10 sqq. etc.

23. *Βουβάστωι* (PTebt II p. 373): v. sopra p. 64.

489. Promethion (?) a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 24 × 11,5)

È probabile che Apollonios (il dioiketes) nell'anno 28° per l'acquisto di *στέφανοι βαλαυστίνων* si rivolgesse alla stessa persona a cui si rivolse nell'anno seguente (**333** 7 sqq.); perciò abbiamo avventurato il supplemento

Προμηθίων nel r. 1, sebbene la scrittura di questa lettera sia diversa da quella del n° **333** (cfr. **514**). Si sa che molte di queste lettere non sono autografe dei mittenti. — Poichè dalla lettera di Agreophon (n° **491**) risulta che suppergiù coincidevano nell'a. 28° Dystros e Mecheir, questa nostra con la data 'Tybi 7' sarà da riferire al mese Peritios?

[*Προμηθίων?*] *Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπεστάλκαμεν Ἀπολλωνίωι*
|*ἑκατὸν? στ*|*ε̣φάνους βαλωστί̣*|*ω*|*ν περὶ ὧν ἔγραψεν ἡμῖν*
|*ἀγορά*|*σαι ὥστε τῶι βασιλεῖ. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις ἐπιμεληθεὶς*
|*τούτων ὡ*|*ς̣ π̣α̣ραληφθῶσι παρ̣*|*ὰ*| *τ̣*[*ῶν?* circa 20 ll.]*ην*
5 |*Ἀπολλω*|*νίου ὅτι ἀπέχει. τὸ δὲ ἐρυθρύδα*|*ν*|*ο̣*[*ν*] *γίνωσκε συν-*
*ὅσον ἔφη χρείαν ἔχειν *** παρὰ σου ⌅γ ἐκ* [⊢]*κε*
| |{***υπαρασου εκ* ⊢ *κε*} *τὸ τάλαντον. ἐπωλεῖτο δὲ ἀνὰ* ⊢*λ*
|*ὥσπερ? γ*|*έγραφά σοι. καὶ Χάρμον δὲ τὸν παῖδα ἀποστελῶ πρός σε*
|*προσησ*|*κ̣ημένον περὶ πάντων. χαρίζοιο δ' ἄν μοι φροντίσας ὅπως*
|*αἱ ἐπισ*|*τολαὶ αἱ παρ' ἡμῶν ἀποδοθῶσι Ἀπολλ̣*|*ω*|*ν̣ίωι εὐκαίρως καὶ ἵνα*
10 [|**ν πρὸς ἕκαστα ἐπιμεληθείς.*

Ἔρρωσο. L*κη, Τῦβι ζ.*

Nel *verso*: *Ζήνωνι*

1. In luoghi come questo (cfr. **378** 2. **490** 1.) non può esser dubbio *ἀπεστάλκαμεν* (e non *ἀπέσταλκα μὲν*), ma in altri si può lì per lì rimanere incerti. Ci è accaduto così di dividere *ἔγραψα μέν σοι* **335** 1, mentre avremmo fatto meglio ad unire *ἐγράψαμέν*, come **344** 15 *γ*[*εγρά*]*φαμεν*.
2. *βαλωστί̣*[*ω*]*ν*: *βαλαυστίνων* **333** 8, ma qui è sicuro il primo *ω*, e non c'è spazio sufficiente per *-ινων*.
5. *ἐρυθρύδα*[*ν*]*ο̣*[*ν*] = *ἐρυθρόδανον* (cfr. **402** 5. 11 adn. *κολυκύνθας*. **406** 9 *ὀρυφύλακι*), *ἐρευθόδανον*, *ἐρευθέδανον*, lat. *rubia*; v. Blümner, *Technol.* 1² p. 249 sq. *Roem. Privatalt.* p. 251 etc. Per l'accento cfr. Lobeck a Soph. Ai.³ p. 334 n. 2.
7. Ovvero [*ὡς προγ*]*έγραφά σοι*.
8. In principio il frammento di lettera è di *κ* piuttosto che di *σ*: il supplemento rimane incerto. Per es. anche [*καλῶς ἠσ*]*κ̣ημένον* o sim.
10. La prima lettera era, a quanto sembra, un *η*; ma con]*ην* non riesciamo a supplementi ragionevoli. È necessario un verbo (ma escludiamo assolutamente la lettura —]*ιν*).

490. Lettere riguardanti i genematophylakes etc. **A. 258/7ª.**

(cm. 20,5 × 20)

La lettera, non sappiamo di chi, era (r. 17) diretta ad un *Ιπ*[— (forse l'*Ἱππόνικος* del n° **491** 10?); e l'Apollonios, del quale il mittente aspetta una risposta, è il *διοικητής*, poichè sono *βασιλικοὶ γεωργοί* quelli di cui è menzione nei rr. 6 sqq. — Per la data *Μεχεὶρ η* v. Introd. al n° precedente.

|*Ὁ δεῖνα τῶι δεῖνα χαίρειν. Ἐγράψα*|*μεν καὶ πρότερον Ἀπολλωνίωι περὶ γε-*
νηματοφυλάκων
|*καὶ ἄλλων ἐπιστολήν, ὁ δὲ οὐθὲ*|*ν ἡμῖν ἀντέγραψεν, καὶ νυνὶ δὲ γεγράφαμεν,*
ἧς καὶ σοὶ
|*τὸ ἀντίγραφον ὑπογεγράφαμεν.*| *καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις φροντίσας ἵνα γράφηι*
ἡμῖν περί τε
|*τούτων καὶ ὧν ἄλλων αὐτῶι ἐ*|*γράψαμεν· ἐὰν γὰρ μὴ ἡμῖν ἀντιγράφηι *****ά-*
νεται ἄλλων
5 [ ] *Ἔρρωσο. Lκη, Μεχεὶρ η.*

|*Ἀπολλωνίωι. Ἔγραψά σοι καὶ*| *πρότερον ὅτι οἱ γεωργοὶ τὸν σῖτον θερίζουσιν*
ἤδη καὶ ὅτι
|*γενηματοφυλάκων χρεία ἐστὶ*|*ν οἳ διατηρήσουσιν τόν τε ἀμητὸν καὶ ἐπὶ τῶν*
ἁλώνων
[ ]*ν· καὶ νῦν, ἐάν σοι φαίνηται, γραφητω εἰ δεῖ καταστῆσαί*
| |*αὐτοῖς δυνατοί εἰσιν ἐπερκέσαι εἰς τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα*
10 [*α*|*ὐτούς? ἵνα μὴ διαφορήσωσιν τὸν σῖτον. ἔδει μὲν οὖν, εἴπερ*
[ ]*μονος, καθάπερ ἔγραψας αὐτοῖς, συγγράψασθαι πρὸς τοὺς*
ἐξει-
[*ληφότας?* |*τα βέβαια. νυνὶ μὲν γὰρ παρὰ ταύτην τὴν αἰτίαν*
[ ]*ν τὰ μὲν σπέρματα ἐμετρήσαντο κοινῆι, ἀφιδόντες δὲ*
[ ]*την γενομένην σκωληκόβρωτον ἀποκεχωρήκασιν ἐγκα-*
15 [*ταλείποντες τοὺς γεωργοῦν?*]*τας τὴν γῆν. γέγραφα οὖν σοι περὶ τούτων*
ὅπως εἰδῆις.
Ἔρρωσο. Lκη, Μεχεὶρ η.

Nel *verso*: *Ἰπ*|

6. *ἤδη*: dunque la mietitura del grano era già cominciata a principio dell'aprile, se, come si suol calcolare, il 1° Thoth dell'anno 258/7ª corrisponde al 27/6 ottobre. Cfr. **515** Introd.

7. Oppure [*χρεία ἐστὶν γενηματοφυλάκω*]*ν*.

8-14. La lacuna a principio di questi righi è ampia quanto le precedenti: solo per comodo tipografico appare nella trascrizione stampata alquanto minore.

8. *γραφητω* = *γραφέτω* (v. adn. **421** 4)! Ma si aspetterebbe *γράφε* ovv. *γράψον*.

9. *l. ἐπαρκέσαι.*

10. *διαφορήσωσιν*: cfr. **354** 14.

11. Probabilmente un nome di persona, come *Ἡγή*]*μονος* ovvero *Ἡγέ*]*μονος*.

11 sq. Supponiamo si tratti qui di appaltatori di terre della corona.

13. *ἀφιδόντες*: v. adn. **455** 4. Ma che cosa era divenuta *σκωληκόβρωτος*?

491. Agreophon a Zenon. A. 258/7ª.

(cm. 21 × 16)

Ἀγρεοφῶν Ζήνωνι χαίρειν. Ὑπογέγραφά σ[οι τῆς παρὰ Ἐφαρμόστου πρὸς ἡμᾶς ἐπιστολῆς o sim.]
τὸ ἀντίγραφο[ν]. καλῶς οὖν ποιήσεις τάς τ' ἐπιστ[ολὰς
καὶ πυθόμενος δὲ τίνα ἐστὶν ἃ ἀντιγράφει Ἀπο[λλώνιος? ****]απο[—— ἀ-?]
πορεῖ γὰ[ρ *]μοια[c. 12 ll.]γραφετ[*]******[*****] τα**[
παρεχομένου εἰς τὰ πράγματα· πρὸς γὰρ τοὺς πολλοὺ[ς] ὁ φόβος χρησι[
μάλιστα ἑαυτὸν ἐντείνειν εἴωθεν ὅταν φιλανθρωπότατ⟨α⟩ αὐτῶι μο*[
ἐὰν δή τις λό[γο]ς γένηται, καλῶς ποιήσεις
{καλως ποιησεις εαν τε ο καιρος γενηται μνησθεις αυτωι και σοι δεομαι δε}[
αὐτοῦ καθὰ καὶ μέχρι τοῦ νῦν. Ἔρρωσο. Lκη, Δύστρου[

Ἐφάρμοστος Ἀγρεοφῶντι. Λαβὼν τὰς ἐπιστολὰς ἃς κομίζει Παι[
οὔσας τὰς πάσας ὀκτὼ σὺν τῆι παρ' Ἱππονίκου καὶ Ζωίλου τοῦ τραπ[εζίτου
λόγους ἀπόδος διὰ Ζήνωνος Ἀπολλωνίωι τῶι διοικητῆι καὶ τουτ[— καὶ μὴ ἄλλως ποι-?]
ήσηις. ἐπιμελὲς δέ σοι γενέσθω τοῦ Ζήνωνος πυθέσθαι τίνα ἐσ[τὶν ἃ ἀντιγράφει Ἀπολλώνιος?]
πρὸς τὰς παρ' ἡμῶν ἐπιστολάς· πάλιν γὰρ παραπλήσια γέγραφεν Ἰη[πόνικος? — πρό-]
τερον ἐπέστειλεν Ἀθηνάδου παραγενομένου πρὸς ἡμᾶς.
Ἔρρωσο. Lκη, Μεχὶρ ιγ.

Nel *verso*: Ἀγρεοφῶν. ἀντίγραφον τῆς
παρὰ Ἐφαρμόστου ἐπισ[τολῆ]ς.
Lκη, Δύστρου ις, ἐν Μέν[δ]ητι.

10. *Ζωίλου τοῦ τραπεζίτου*: Zoilos è un nome che spesso ricorre nella corrispondenza di Zenon e del dioiketes Apollonios; *τοῦ τρ.* è aggiunto per distinguerlo dall'*οἰκονόμος*.
11 sq. Cfr. per es. **499** 7.
12. *ἐπιμελὲς δέ σοι γενέσθω*: cfr. PPetrie II 38, 6 (III p. 148) etc.
18. Erroneamente a p. 60 del nostro vol. IV è dato *ἐν Μέμφει*: Zenon, dunque, il 16 Dystros era ancora in Mendes, come c'era otto giorni avanti (**329** 8). Ma siccome nelle postille ai n^i **492** e **493** non c'è indicazione di residenza, si dovrebbe supporre che quelle due lettere Zenon le avesse ricevute o postillate in Philadelpheia l'11 Dystros; nè è improbabile che egli passasse con tanta facilità dall'un luogo all'altro, se si pensi che Mendes qui, e verosimilmente sempre nelle carte zenoniane, non è già la capitale del nomos (Mendesios) nel Delta, ma il villaggio omonimo dell'Arsinoites in quella che fu poi detta *Ἡρακλείδου μερίς* (PTebt II p. 389), cioè dunque a brevissima distanza da Philadelpheia.

492. Nikon a Zenon. **A. 258/7ª.**

(cm. 10 × 9)

Questo e il seguente biglietto, tutti e due di Nikon a Zenon, furono scritti nello stesso giorno. Lo stesso abbiamo trovato, ad esempio, nelle due lettere di Euempolos a Zenon (**433** e **434**). Difficile è decidere se questo Nikon è identico a quello del n° **350** che quattro anni più tardi si doleva non gli fossero regolarmente corrisposti gli *ὀψώνια* — a lui *τῶι ὄντι πρὸς τῆι θήραι* —, e domandava di essere addetto agli *ἔργα*.

Νίκων Ζήνωνι [χαίρειν. — ὀλύρας καὶ ?]
κριθῆς ὅτι ἐστὶν [ἄπρατος?
ἔτι οὖν καὶ νῦν[
κριθὴν εὑρίσκουσ[αν ⊢ *x ?*
πωλεῖν εἰς τὸν χ[
ὀβολόν. [

Nel *verso*: [L]*κη, Δύστρου ια.*
Νίκων. ὀλύρας
[κ]αὶ κριθῆς τῆς ἀπράτου.

4. *εὑρίσκουσαν*: adn. **403** 10. Cfr. **317** 3 etc.

493. Nikon a Zenon. **A. 258/7ª.**

(cm. 4 × 6)

Νίκων Ζήνω[νι χαίρειν.
ἁλικῆς σωμάτ[ων

Nel *verso*: L*κη, Δύστρου ια.*
Νίκων. σωμάτων τῶν
εἰς τὴν ἁλικὴν ἀπογεγραμ[μένων].

2. *ἁλικῆς*: v. adn. **388** 2. **4**. *σωμάτων* (cfr. adn. **488** 7): qui ' persone '.

494. Zoilos a Kriton. A. 258/7 a.

(*a*. cm. 9 × 18; *b*. cm. 9 × 18)

Non sembra possibile determinare l'ampiezza della lacuna tra i due frammenti. Abbiamo, è vero, supplito diciotto lettere nel r. 1, ma si può egualmente supplire *Εἰ αὐτός τε ἔρρωσαι*, o anche altrimenti con formula di più parole. Nel r. 2 poi, anche se in principio del secondo frammento fosse possibile leggere *α]ὐτοί*, ne risulterebbe sempre una lacuna un po' più ampia (per esempio, *γνώμην*|, *εὖ ἂν ἔχοι· ὑγιαίνομεν δὲ καὶ α]ὐτοί*, che è il supplemento più breve possibile). Contentiamoci di dire che nel fr. *a* la lacuna è minore di un paio di lettere dal r. 8 in poi; mentre nel fr. *b* essa è suppergiù della medesima ampiezza fino al r. 11, è minore di un paio di lettere dal r. 12 al 15 e di circa cinque lettere dal r. 16 al 18.

Che la lettera sia di un Zoilos è attestato dalla postilla del *verso*, e *Ζωίλος* nel r. 1 si può quindi considerare come sicuro. Ma non ci riesce di indovinare le seguenti due o tre lettere quasi del tutto svanite, nè sappiamo immaginare che cosa potesse esserci. *m. n.*

Ζωίλος ... *Κρίτωνι* [*χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι κα]ὶ τὰ λοιπά σοί*
ἐστι κατὰ γνώμην | — |*τ***** *τέ ἐσ-*
τιν ἡ αἰτία διότι [— |* *ἡμῶν γεγρα-*
φότων μάλιστα [— |* *οὐ γὰρ ὤιμην*
δεῖν τὰ τοιαῦτα | — |*ασθαι. Ζήνωνος*
δὲ παραγινομέν[*ου* — |*ν συνλογισαμέ-*
νου. περὶ δὲ τῶν *[— | *Ἀρχίου περιειρ-*
γασάμην εἴς σε ἀπο[— |*ωι δῶις ἢ γράψηις.*
καλῶς οὖν ποιήσεις [— *ηγ*|*γείλω τινὰ κο-*
μίζοντα ἢ σὺ παρα[— *ηγγ*]*ειλάμην δὲ καὶ*
*Ζήνωνι ὄχημα****[— |***τον καὶ διά-*
*μενε ἡμῶν αυ****[— |***ας ἀργυρίου καὶ*
*οὐ πλαστοὺς μη**[— |*τε εἰ καί τί σοι ἄλλο*
ἐντεῦθεν ἀποστ[— | *καὶ μηθὲν πίστευ-*

15 *ε ὧν λέγει ἀντι..|* — *|.εαν καὶ Διονύσιον*
τὸν Φιλισταϲ..| — *|...|.|* *καὶ περὶ ὧν ἥκει.*
τὴν δὲ ἐπιστολὴν [— *|.[.|οι διαπέσηι, ἀλλὰ*
διαρρητοντελε.| — *|.|..|αι.* *Ἔρρωσο.*

Lκη, Ὑπερβ⟨ερεταίου⟩ κ.

20 Nel *verso* del frammento *a*: *παρὰ Ζωίλου.*

17. Forse *ἵνα μηθὲν τῶι βασιλ]ι[κ]ῶι διαπέσηι*?

495. Herakleitos a Kriton. A. 258/7ª.

(*a*. cm. 13 × 20; *b*. cm. 11 × 20)

Anche in questa lettera, come nel precedente n° **494**, non è possibile determinare l'ampiezza della lacuna tra i due frammenti; anche qui la formula di saluto nel primo rigo potè essere più o meno ampia, e negli altri righi non c'è mai abbastanza, almeno a quanto vediamo noi, per supplire con sicurezza sufficiente, anche quando, come per es. nei rr. 17-23, non sarebbe difficile restituire un contesto soddisfacente. Solo possiamo aggiungere che la lacuna dal r. 6 in poi era di 8-10 lettere minore di quella dei rr. 1. 3-5 (nel r. 2 occorrono tracce di 3 o 4 lettere in più che nel precedente e nei seguenti). Auguriamoci si ritrovi in altre collezioni quello che manca fra i nostri due frammenti di questa lettera per più rispetti interessante. *m. n.*

Ἡράκλειτος Κρίτωνι χαίρειν. | — *ὑγιαίνομ]εν δὲ καὶ αὐτοί.*
Προσῆλθεν ἡμῖν Ζωίλος ὁ ἐμ Πτολε[μαίδι — *|..τα παραγενόμενον*
πρὸς ἡμᾶς κατηδολεσχηκέναι αὐτοῦ .| — | *Ζωίλωι ἀναγγέλλων*
παρ[ὰ σ]οῦ |π|ερὶ τοῦ κερματίου καὶ ὅτι οὐ[θενὶ? — *|ν ἀλλ' ἢ Ἀπολλωνίωι.*
5 *ἐπομόσας οὖν ἡμῖν πάντας τοὺς θεοὺς ε|.|* — *Κα|λλιάνακτα μήτε εἰρηκέναι*
μηθὲν τοιοῦτο, ἀλλὰ καὶ τοὐναντίον ἔφη θ| — *|.ων αὐτῶι οὐ τοιοῦτον ἔργαγας*
οὔτε πρότερον οὔτε ὅτε Ζήνων παρεγένετο [— | *Κρίτωνα μὲν οὐκ ἐπιτήδειον ἦν*
γράφειν σοι περὶ το|ύτω?|ν· αὐτὸν δ' ἐμὲ ἔδει πρ| — *|ησθῆναι. ὁ δὲ ἔφη εὐλαβεῖσθαι*
μήποτε συ.β..... Ζήνωνα ἐπακολουθεῖν | — *|κει μοι παλακίζειν. νυνὶ δὲ μετα-*

2. Per es. *Πτολε[μαίδι —, λέγων Καλλιάν]ακτα παραγ. κτλ.*; ma v. adn. r. 5.
3. *κατηδολεσχηκέναι*: nel Lessico del Sophokles, meglio che altrove, è indicato il senso del verbo (= *ἀδολεσχεῖν κατά τινος*).
5. Per es. *ἐ[β]ε[βαιώσατο μήτε πεπραχέναι Κα]λλιάνακτα* etc. — Se abbiamo letto bene, sarà un *Καλλιάναξ* diverso da quello che abbiamo trovato **483** 1. Meno si adatterebbe alle tracce *Π]γησιάνακτα* (**345** 7).
8. *πρ[ότερον πρός σε περὶ αὐτῶν μ]ησθῆναι*?
9. Forse *συμβαίνηι*?

10 *νενόηκεν διὰ τὸ ἐπ[ι]τετιμῆσθαι ὑπό τε ἑκάσ[τ —]**ιωι τε ἔφη βούλεσθαι ἀποδιδόναι*

*οοονε***χηειτε**απρατωι δὲ ἐδίδου κα[— σ]υνθήσειν εἴ τις βούλεται διακονῆσαι.*

*γέγραφα οὖν σοι περὶ τούτων. καὶ Ζωίλος δὲ [—]*ι δὲ Νικάνωρ παραγενόμενος εἰς*

Πτολεμαίδα συνήντησεν Ἀμμωνίωι καὶ ἠξί[ωσεν? —] εἰς Τρίπολιν ἐπὶ τὸν ἀριθμὸν τῶν*

στρατιωτῶν συστῆσαι Σπινθάρωι τῶι ἱππά[ρχηι —] ἱκανὴ γένηται· περὶ δὲ ἵππου αὐτὸς

15 *ἔφη φροντιεῖν, ὅπως μοι ἀνασταθῆι καὶ ἵνα π[—]μεν. μετὰ δὲ τοῦτο οὐθὲν ἡμῖν γέγονεν*

ἕως τοῦ νῦν· ὅ τε γὰρ Ἀμμώνιος συμπεριέλκε[ται —] εἰς τὴν Τρίπολιν, ἡμῖν τε τὸ ἐφόδιον

ἐγλέλοιπεν καὶ δανειζόμενοι διαπλέκομε[ν τὸν βίον. εὖ δ' ἂν ποιοῖς ἐπιστείλας] αὐτῶι περὶ ἡμῶν ὅπως τὸ τάχος κατα-

χωρίσηι ἡμᾶς· οἶδα γὰρ ὅτι σοῦ γράψαντ[ος] ἵνα[—]αι τὸ τάχος ἡμᾶς κατατάξει.

χαρίζοιο δ' ἄμ μοι καὶ παρὰ Ἰατροκλέους καὶ π[—] ἐπιστόλια πρὸς αὐτὸν ἵνα ἐνταθῆι.

20 *οὐ γὰρ ἂν εἰδείης ἡλίκη μεταβολὴ γέγονεν πε[—]ιοις ἐπιμελόμενος σαυτοῦ ὅπως ὑγιαίνηις· οὐθὲν γὰρ τούτου μεῖζόν ἐστιν κ[— ὑγ]ιαίνειν, ὅπως μὴ ἀγωνιῶμεν.*

βουλόμεθα γάρ σε τῶι τε σώματι ἐρρῶσθ[αι —] ὡς αὐτὸς προαιρεῖ· τοῦτο γὰρ

12. *ἐπ]ερὶ δὲ* ?

13. Forse *ἠξί[ωσεν αὐτὸν μετ' αὐτοῦ συμπλεῦσα]ι εἰς* ktl.

13. 16. *Τρίπολιν*, sc. *τῆς Φοινίκης*, che, dunque, nel 257/8[a], e probabilmente già da un pezzo, apparteneva al regno Tolemaico. Cfr. Beloch, III 2 § 115 p. 260. Anche *Πτολεμαΐς* sarà la città fenicia, non alcuna delle egiziane.

14. Nella lacuna ci sarà stato, fra il resto, *ἵνα* ovvero *ὅπως*.

15. *ἀνασταθῆι*: 'mi sia restituito, rimesso in gamba' o sim. ?

15. *ἡμῖν γέγονεν*: 'abbiamo avuto'.

16. *συμπεριέλκε[ται τῶι Νικάνορι, ὥσπερ προεῖπον,] εἰς* ktl. sim.

17. *δανειζόμενοι* ktl.: cfr. **426** 27. Per *διαπλέκομεν τ.β.* v. Kock ad Aristoph. Av. 754.

17 e 18. *τὸ τάχος*: cfr. **326** 12.

17 sq. *καταχωρίζειν* presso a poco sinonimo del seguente *κατατάσσειν*.

18. Per es. *ἵνα [ἐπιμεληθῆι ἡμῶν, ὑπακούσεται κ]αὶ* etc. Cfr. **340** 20 sq.

19. *π[αρὰ τοῦ δεῖνα λαβὼν] ἐπιστόλια* ktl. — Cfr. **340** 2 *ἂν μὴ σὺ ἐνταθῆις περὶ αὐτοῦ*.

20 sq. Per es. Witkowski[2] 3, 7 sqq. (anche per *μὴ ἀγωνιῶμεν*). Cfr. adn. **525** 17.

21. *οὐθὲν γὰρ* ktl., forse non genericamente (*ὑγιαίνειν ἄριστον, τὸ πρῶτον* etc. Bergk PLG[4] III 645 sq.), ma nel senso di *οὐθέν μοι μεῖζον τῆς σῆς ὑγιείας* etc. In seguito: *μεῖζόν ἐστιν. κ[αὶ νῦν οὖν εὐθέως γράψον ἡμῖν ὅτι ὑγ]ιαίνεις*, ovv. *κ[αὶ νῦν δὲ μὴ ὄκνει γράφειν ἡμῖν εἰ ὑγ]ιαίνεις* etc.

22. Basterebbe, ad esempio, *ἐρρῶσθ[αι ἔν τε τοῖς ἄλλοις ἀπαλλάσσειν] ὡς* ktl.

ἐπίσταμαι ὅτι πολὺ διαφέρεις τῶν λοιπῶν κ[— κατὰ –]ίαν καὶ κατὰ τὸ ἦθος.
εἴη δέ σοι
εὐτυχεῖν καὶ ἐπιτυνχάνειν ἐμ πᾶσιν.

Ἔρρωσο. Lκη, Ὑπερβερεταίου κγ̄.

Nel *verso*: Κρίτ̣|ωνι

23. Per es. κ[αὶ κατὰ τὴν τοῦ σώματος ἁρμον]ίαν o sim.

496. X AD APOLLONIOS. A. 258/7ª.

(cm. 22 × 19,5)

[c. 10 ll.]ς Ἀπολλωνίωι χαίρειν. Ἀπεστ[
[c. 8 ll. τῶ]ν ἔργων ἐν τίσιν ἐστίν, ὅπως εἰδ̣[ηῖς
λίθινα καὶ πλίνθινα, οὐθὲν ἐπικωλύσει τὰ δ̣[
ἡμᾶς ἐφέξει· ξύλα γὰρ οὔτε εἰς ὑπέρθυρα οὔ[τε — εἰς]
ἐπιστύλια ὑπάρχει.

Ἔρρωσο. Lκη, M[εχείρ? / εσορὴ? —]

Nel *verso*: Ἀπολλωνίωι

497. APOLLONIOS A P|—|. A. 257/6ª.

(*a*. cm. 8 × 13,5; *b*. cm. 9 × 13,5)

Ἀπολλ[ώνιος Π– χαίρειν. Ἀρτεμίδωρος?] ἀπέσταλκεν
πρὸς ὑμ̣[ᾶς — ζ]εύγη ς
παραδ[— ἀπε?]σταλμένωι
γην οση[—]*ραι καὶ βοῶν ἃς
στεγν[ὰς? — στε]γάσματα
καὶ ἐπυν[θαν —] ἀναλάβηι.

[— Ἔρρωσο. Lκθ, Ὑπ]ερβερεταίου ιβ, Θωὺθ ιγ.

Nel *verso* del frammento *a*: Lκθ, Θωὺθ κβ.
Ἀπολλώνιος. ζευγῶ̣ν Π[
Ἀρτεμιδώρου.

5. στεγν[ὰς: cfr. adn. 486 8. Pare che si tratti qui della manutenzione di ripari per i buoi etc. (cfr. ζεύγη r. 2).

7. Cfr. vol. IV p. 57 n. 1. Ma allora noi avevamo il solo fr. *b*, mentre ora dalla postilla nel *verso* del fr. *a* risulta l'a. 29°.

498. Zoilos a Panakestor. A. 257/6ª.

(cm. 25 × 13,5).

Da Panakestor, noto agente del dioiketes Apollonios (cfr. 499 Introd.), s'informa Zoilos (probabilmente l'*οἰκονόμος*) del preciso numero di pescatori (?) residenti attualmente in Philadelpheia, e del loro stato di famiglia, per provvedere alla somministrazione della *σιτομετρία* ad essi spettante.

Ζωίλος Πανακέστορι χαίρειν. Τῶν ὑπαρχόν|των ἐν| Φιλαδελφ|είαι ἁλι-?|
έων ἐπίστειλον ἡμῖν τὸ πλῆθος, ὅπως ἂν εἰδήσωμεν τίνε|ς ἀποκεχωρή-?|
|κα?|σιν ἐξ [ἧ]|ς παρείληφας γραφῆς. εὐθέως δὲ καὶ τῶν ὑπαρχουσ|ῶν αὐτοῖς?|
|γυ|ναικῶν καὶ παιδίων, ἵνα ἐχθῶμεν εἰς τὰ ὑπὸ σοῦ γραφέντα [αὐτῶν?|
[πλ]ήθη τὴν γινομένην αὐτοῖς σιτομετρίαν.

Ἔρρωσο. Lκθ, *Φαῶφι* ῑα.

Nel *verso*: [Lκθ, *Φα|ῶφι ιβ.*
|Ζωίλου] περὶ *Πανακέστορι*
|τῶν ἁλι?|έων ἐμ Φιλαδ[1].

1 sq. Evidentemente il genitivo di un nome in *εύς*, di non troppe lettere e che non obblighi a supporre una scorretta divisione di sillabe: qui e nel r. 9 è probabile perciò *ἁλιέων* (*ἁλιεῖς* in una lista di esercenti mestieri di vario genere PPetrie III 59 *a*). Informazioni sull'organizzazione della pesca in Egitto, dopo Wilcken *Ostr.* I 137 sqq., nelle opere citate nelle Introduzioni a **160** e **202**.

2 sq. L'ampiezza della lacuna in fine di rigo può variare, perchè non sempre sogliono gli scribi di queste lettere occupare tutto lo spazio disponibile. Naturalmente si può pensare a tutt'altra parola che non sia *ἀποκεχωρήκασιν*, ma mi par probabile che Zoilos voglia sapere di quelli che mancano di fronte alla lista mandata anteriormente a Panakestor.

3. *αὐτοῖς*?: cioè a quelli rimasti in servizio.

4. *ἐχθῶμεν* (= *ἐκθῶμεν*, Mayser p. 228): cfr. PPetrie III 93[r] VII 22 *τῶν ἐκτιθεμένων ὀψωνίων* etc.

5. *γινομένην*: adn. **383** 2. **528** 4 etc.

499. Panakestor a Zenon. A. 257/6ª.

(cm. 31 × 11)

Posto che Zenon fosse in Philadelpheia — e conviene crederlo, anche perchè nella postilla zenoniana non c'è alcuna indicazione di luogo —, Panakestor scrive da un posto a nord di Philadelpheia (r. 2 sq. *ἀνακεκομισμένα* e *ἀνάξομεν*). Panakestor figura qui e altrove come agente agricolo alla di-

pendenza di Zenon, mentre più spesso compare come funzionario o agente alla dipendenza diretta del dioiketes Apollonios.

*Πανακέστωρ Ζή|νωνι χ|αίρειν. Ἐ̣κομισάμην τὴν παρά σου ἐπιστολήν, ἐν ἧι ἔγραψας ἀπεσταλκέναι τὰ φυτ̣ά. γίνωσκε οὖν εὐθέως τῆι κθ̅ ἀνακεκομισμένα ὑποζυγίοις κ̅, τὰ δ̣ὲ λοιπὰ ἀνάξομεν τῆ[ι] * [πά]ν̣τα. κ|α|λ̣ῶ̣ς̣ ο̣ὖ̣ν̣ |ποι|ήσεις καὶ χ|α|λκὸν ἀπο|σ|τείλας· ἐγλέλοιπε γὰρ ἡμᾶς, καὶ οὐχὶ ἔχομεν χορηγεῖν οὔτε εἰ|ς τ|ὴν φυτε|ί|αν τοῦ κρότωνος καὶ τοῦ σησάμου*
[οὔτ]ε εἰς τὴν τοῦ σίτου κατακομιδήν
οὔτε εἰς τὴν ξυλοκοπίαν. σπούδασον δὲ καὶ κράδας ἀποστεῖλαι τῶν συκῶν, ἵνα ⟦ινα⟧ μοσχεύσωμεν. παραγενοῦ δὲ καὶ αὐτὸς καὶ μὴ ἄλλως ποιήσηις.

Ἔρρωσο. L*κθ, Χοίαχ λ.*

Nel *verso*: L*κθ, Περιτίου.*

Πανακέστωρ. φυτῶν. *Ζήνωνι*

2. *τὰ φυτά*: probabilmente *εἰς μόσχευσιν* e quindi *εἰς ἐγκεντρισμόν*. Cfr. r. 6 sq. La lettera di Panakestor è del febbraio, a quanto sembra; nè sappiamo noi se nel mèdio Egitto fosse questa la stagione adatta alla *μόσχευσις* di *κράδαι συκῶν*. Geopon. 3, 15, 3 *τῷ Δεκεμβρίῳ καὶ τῷ Νοεμβρίῳ μηνὶ τὰ μοσχεύματα πάντων τῶν δένδρων, ὅσα τάχιον ἀνθεῖ, καλὸν φυτεύειν καὶ ἐγκεντρίζειν κτλ.*; ma 10, 52 *ἐγκεντρίζεται ἡ συκῆ οὐ μόνον τῷ ἔαρι, ὥσπερ τὰ ἄλλα δένδρα, ἀλλὰ καὶ θέρους κτλ.*

6. *ξυλοκοπίαν*: v. **338** Introd. (con gli *Add.* vol. IV p. XIII). Cfr. **506** Introd.

500. Maron a Zenon. **A. 257/6ª**.

(cm. 34 × 14)

Questa lettera di Maron, del 14 Pachons, fu ricevuta da Zenon in Alessandria, insieme ad un'altra lettera (**501**) dello stesso mittente (non sappiamo se della stessa data; cfr. **485** 21. **486** 18), il 14 Daisios: v. anche **502-504**. Cfr. vol. IV p. 60, e l'Introd. al n° **338**, dove comunicammo già una parte di questo documento. Per Damis e Etearchos v. gl'indici del vol. IV e l'Introd. ai n^{i} **417**. **518**. — Il giorno 14 Pachons nell'a. 29° sarà stato di alcuni giorni anteriore al 14 Daisios: cfr. PHibeh 1 p. 336 sqq. e il nostro vol. IV p. 57 sq. Verosimilmente l'Apollonios (r. 2), che in un *ὑπόμνημα* aveva avvertito Maron etc., è il solito *διοικητής*: cfr. **502** 19 e 25 *ἐν τῶι ὑπομνήματι* (dello stesso Apollonios).

Μάρων Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι καὶ τὰ λοιπά σοι κατὰ γνώμην ἐστίν, εἴη ἂν ὡς ἐγὼ θέλω· ὑγίαινον δὲ καὶ αὐτός. γράφει μοι Ἀπολλώνιος ἐν τῶι
ὑπομνήματι
τὴν οἰκοδομίαν εἶναι πρὸς Διόδωρον, τὰ δὲ κατὰ τὴν γῆν πρὸς τοὺς περὶ Δᾶ-
μιν. ἡ μὲν οὖν
οἰκοδομία οὔπω συντελεῖται, ἀλλὰ ἡ τοῦ σίτου εἰσαγωγὴ καὶ ξυλοκοπία καὶ
σησαμεῖαι
καὶ ἐμπυρισμὸ{ν} καὶ κίκιος φυτεία. ταῦτα δὲ πάντα ἀνηλίσκεται διὰ Λάμιδος
καὶ Ἐτεάρχου
καὶ Σωστράτου τοῦ ἀδελφοῦ αὐτῶν, καὶ σφραγί{σ}ζονται τὸ καθ' ἡμέραν ἀνή-
λωμα·
ἐγκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι τὰ ἔργα,
Διόδωρος δὲ {δε παρεχει περισσον του αντιλεγειν καθ εκαστην ημεραν} οὐθὲν
δὲ ἧσσον
καὶ τὸ ἀνήλωμα ἀπογράφεται τὸ καθ' ἡμέραν. τὰ δὲ λοιπὰ τὰ ἐνταῦθα ἀπαγγε-
λεῖ σοι
Ἰάσων καὶ αὐτὸς Πανακέστωρ, ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένηι.
Ἔρρωσο. Lκθ, Παχὼν̄ ιδ̄.

Nel *verso*: *Μάρων. περὶ Διοδώρου τῆς οἰκοδομίας*
καὶ Δᾶμιν ⟨sic⟩ *περὶ τῆς γῆς.*
Lκθ, Λαισίου ιδ, ἐν Ἀλεξ⟨ανδρείαι⟩. *Ζήνωνι*

4. O piuttosto *οησαμεία*[*ι*]?
5. Da intendere, sembra: 'e tutte queste spese sono fatte' etc.
6. Probabilmente avremo fatto male a considerare come fratello di Zenon il Sostratos dei nn. **393** 3. **410** 1. **431** 1 etc. O forse *ἀδελφός*, come spesso, vuol dire 'collega'? — Prima della correzione aveva, dunque, scritto *σφραγισζονται*: v. adn. **368** 19. PO 275, 14 sq. *ἱμα|τισζομένου* etc.
7. *ἐγκόμματα*: la parola è di quelle finora considerate come esclusivamente della Bibbia e degli scrittori che ne dipendono; per *ἐγκόπτειν* v. Deissmann, *Licht von Osten*[2] p. 129 n. 9.
11. *ὡς ἂν — παραγένηι*: v. adn. **524** 3. — *ὑγιαίνων*: cfr. adn. **525** 17.

501. Maron a Zenon. A. 257/6[a].

(*a*. cm. 17 × 4,5; *b*. cm. 17 × 7)

Quanto manchi tra i due frammenti (*a* e *b*) non è possibile determinare. Per il resto v. Introduzione al numero precedente.

a) *Μάρων Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπεστα|λκ*
|
b) *εἰ κεκόμισαι. καὶ ἐάν σοι φαίν{ε}ηται ἐπιδειξασ|*
Ἰ||ν||άσονι δοῦναι ἐγ Μέμφεως ὥστε ἡμῖν|
λόγους διδόναι, καὶ μὴ συμβῆι πρὸς τ{ο}ω[ι?]

Nel *verso* del framm. *a*: *Μάρων. περὶ τοῦ ἀνηλιομένου*
ἀργυρίου καὶ χαρτῶν.
Lκθ, Ιαισίου ιδ, ἐν Ἀλεξαν⟨δρείαι⟩.

502. Panakestor a Zenon. **A. 257/6ª.**

(cm. 34 × 37)

Chi scrive a Zenon, che riceve in Alessandria la lettera, è il solito *Πανακέστωρ ὁ παρ' Ἀπολλωνίου* (v. vol. IV p. 182; cfr. **499** Introd.), *Καλυνδεύς* e figlio di *Ἀντίπατρος*, come apprendiamo da **509** 7 sqq.; e *Ἀπολλιόνιος* è il *διοικητής*, che deve prender gli ordini direttamente dal re (r. 5), riguardo a faccende che interessano molto, a quanto sembra, lo scrivente e non sono altrimenti spiegate. Inoltre, poichè Apollonios aveva rimproverato il suo agente di non avergli scritto nulla intorno alla *συντίμησις* e alla *συναγωγή* del grano, Panakestor manda copia a Zenon non solo della lettera di Apollonios, ma anche della sua risposta giustificativa. Egli pensa che, informato così, Zenon, allora in Alessandria (r. 34), potrà efficacemente contribuire a fare accettare da Apollonios quelle giustificazioni.

Fortunatamente esse contengono particolari interessanti anche per noi. Alla stima del ricolto (*συντίμησις*), in base alla quale si doveva poi fissare la tassa dovuta dai singoli *γεωργοί*, avrebbero dovuto insieme all'agente del dioiketes intervenire Zoilos, Zopyrion e i *βασιλικοὶ γραμματεῖς*. Panakestor, senza perder tempo, li aveva invitati fin dal 16 Phamenoth; ma Zoilos era altrimenti occupato, e così i *βασιλικοὶ γραμματεῖς* come un agente di Zopyrion si fanno aspettare 12 giorni. Quale uffizio avessero Zoilos e Zopyrion sapremo forse da altri papiri di questo gruppo zenoniano; non è improbabile sia anche qui Zoilos l'*οἰκονόμος* (**509** 8 sq.). Intanto è notevole che si tratti in plurale di *β. γραμματεῖς*, mentre non è il caso di pensare che l'operazione riguardi terreni di diversi *νομοί*: a compiere la misurazione *κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φύλλον* (cioè 'contadino per contadino e particella per particella') bastano 5 giorni: evidentemente si tratta del solo territorio di Philadelpheia

o di un villaggio vicino (cfr. rr. 13 e 25). Eppure anche secondo la testimonianza di *Rev. Laws* col. 36, 3 sqq. parrebbe che già regnando il Filadelfo (a. 23° = 263/2ª) non si avesse che *un βασ. γραμματεύς* per ciascun *νομός*. Senza dubbio, dunque, abbiamo nell'Arsinoites (**509** 5) un collegio di *β. γραμματεῖς*, non sappiamo dire in quale relazione con le *νομαρχίαι* e le *μερίδες*.

Comunque, i *γεωργοί* non intendono addivenire alla *συντίμησις* in base a questa misurazione ufficiale, e sostengono di aver pattuito col dioiketes di dare la *terza* parte del ricolto. Verosimilmente la *συντίμησις* richiesta da Panakestor e colleghi era della *metà*, se per terre coltivate a grano è lecito ricordare la *ἐφόδευσις* di Euempolos nei vigneti in parte coltivati a *cocomeri, zucche, agli* etc., i cui coltivatori Euempolos deve *ἀπογράφεσθαι ἵνα ἐξ συντιμήσεως καθὰ καὶ πρότερον τὸ ἡμίσευμα τάξωνται* (**434** 1 sqq.). E poichè i *γεωργοί* non cedono, Panakestor e i suoi colleghi vanno da Zoilos e nuovamente lo pregano d'intervenire. Ma Zoilos non può, perchè occupato nella *ναυτῶν ἀποστολή*. E allora essi dopo tre giorni ritornano a Philadelpheia, e invitano i *γεωργοί* a *δοῦναι ὑποτίμησιν ἥ ποθ' ἑκάστοι φαίνεται*, cioè una tassazione quale a ciascuno sarebbe parsa equa, prescindendo cioè dalla *συντίμησις* quale sarebbe risultata dalla misurazione fiscale. Questa *ὑποτίμησις* è quella medesima che Panakestor aveva già mandata al dioiketes prima di ricevere il biglietto di rimprovero.

In seguito, Panakestor aveva atteso alla misurazione della terra coltivata a sesamo e boschiva, assistito dai *βασ. γραμματεῖς*, che gli avevano poi consegnato il calcolo il 22 Pharmuthi, cioè solo otto giorni prima del biglietto di rimprovero di Apollonios, che ha la data del 30 Pharmuthi, ed era però giunto a Panakestor, per mezzo di Zoilos, solo il 14 Pachons (il giorno innanzi a quello in cui ne dà notizia a Zenon).

Tenuto conto di ciò, Panakestor crede di non aver meritato il rimprovero, e aggiunge una frase che può essere di complimento ('non è possibile trascuranza da parte di un tuo dipendente' o sim.). Della sua diligenza, del resto, farà fede la raccolta del grano che sarà fatta nonostante che sul posto non ne sia organizzata la *χορηγία*.

Πανακέστωρ Ζήνωνι χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς κατὰ λόγον ἀπαλ-
λάσσεις, εἴη ἄν
ὡς ἡμεῖς θέλομεν· ἐρρώμεθα δὲ καὶ αὐτοί. καλῶς ἂν ποιοῖς μνημονεύων ἡμῶν.
καὶ ὡς ἄν

1. *ἀπαλλάσσεις*: cfr. Witkowski² ad 11, 1 (p. 22). Similmente in un frammento dell'a. 34° (lo pubblicheremo nel volume seguente): *καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς ἀπαλλάσσεις κατὰ λόγον.*
2. *ποιοῖς*: v. adn. **333** 16. — *ὡς ἄν ποτε κτλ.*: cfr. **375** 6, **524** 3 etc.

ποτε εὐκαίρως ὑπολαμβάνῃς Ἀπολλώνιον ὑπομνῆσαι ὑπὲρ ὧν σοι καὶ ἐμ Μέμφει τὰ ὑπο-
μνήματα ἔδοκα, καὶ ἵνα σοι ἐπιμελὲς ἔσεσθαι .|...|.ν, σπούδασον μνησθῆναι αὐτῶν
ἵνα τὰ προστάγματα λάβῃ παρὰ τοῦ βασιλέως καθ|άπ|ερ ὡμολόγησεν ἡμῖν· οἶδα γὰρ ὅτι σοῦ
βουλομένου ἔσται ἡμῖν πάντα. ὑπογέγραφα δέ |σ|οι καὶ τῆς ἐλθούσης μοι παρ' Ἀπολλωνίου τὸ ἀν- ἐπιστολῆς
τίγραφον, ὡσαύτως δὲ καὶ {τ}ὧν ἀπέσταλκα αὐτῶν. Ἔρρωσο. Lκθ, Παχὼνς ιε.

Ἀπολλώνιος. Κατεπλησσόμην τὴν ὀλιγωρίαν σου ἐπὶ τῶι μηθὲν γεγραφέναι μήτε περὶ τῆς
συντιμήσεως μήτε περὶ τῆς συναγωγῆς τοῦ σίτου. ἔτι οὖν καὶ νῦν γράψον ἡμῖν ἐν οἷς ἕκαστά
ἐστιν. Lκθ, Ἀρτεμισι κγ Φαρμουθ λ̄.

Ἀπολλωνίωι. Ἐκομισάμην τὴν παρουν ⟨l. παρά⟩ σου ἐπιστολὴν τοῦ Παχὼνς ιδ̄ παρὰ Ζωίλου, ἐν ᾗ γράφεις
θαυμάζων ὅτι οὐθέν σοι ἀπέσταλκα περὶ τῆς συντιμήσεως καὶ τῆς συναγωγῆς
τοῦ σπόρου. ἡμῖν δὲ συνέβη παραγενέσθαι εἰς Φιλαδέλφειαν τοῦ Φαμενὼθ ιζ̄ καὶ |ε|ὐθὺ γράψαι
Ζωίλωι καὶ Ζωπυρίωνι καὶ τοῖς βασιλικοῖς γραμματεῦσιν παραγενέσθαι πρὸς ἡμᾶς, ἵνα τὰ ὑπὸ σοῦ συν-
τεταγμένα οἰκονο-

4. ἀ[έγε]ιν, δ[ηλο]ῦν o sim. (piuttosto che altra parola da unire con *σπούδασον*).
5 sq. Cfr. **340** 20 sq. *πεπείσμεθα γὰρ σοῦ βουλομέ|νου πάντ' ἔσεσθαι*.
6. La parola *ἐπιστολῆς*, che va collocata immediatamente dopo *Ἀπολλωνίου*, fu aggiunta alla fine del rigo in carattere più piccolo.
9 sq. *ἐν οἷς κτλ.*: presso a poco 'a che punto stieno le cose'.
10. *l.* *Ἀρτεμισί⟨ου⟩* e *Φαρμοῦθ⟨ι⟩* e cfr. vol. IV p. 57.
12. *τοῦ σπόρου* (cfr. r. 22) va riferito meglio alla *συντίμησις* che non alla *συναγωγή*, per cui propriamente si aspetterebbe *σίτου* ovvero *πυροῦ* (cfr. 9 e 30).
13. *εὐθύ*: cfr. Mayser p. 241 sq. — Potrebbe essere lo *Ζωπυρίων* di PPetrie III 37 *a* I 5 (p. 78), dell'a. 28° di Tolomeo Filadelfo.

μήσωμεν. Ζωΐλος μὲν οὖν ἐτύγχανεν συμπεριοδεύων Τελέστηι· διὸ ἄσχολος ἦν·
οἱ δὲ βασιλικοὶ γραμματεῖς
καὶ ὁ παρὰ Ζωπυρίωνος Πανῆς παρεγένοντο πρὸς ἡμᾶς μεθ' ἡμέρας ιβ. συν-
αντησάντων δ' αὐτῶν ἐπελθόντες
τὴν γῆν {ε}μετροῦμεν κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φύλλον ἡμέρας ε̄. τοῦτο δὲ συν-
τελέσαντες μεταπεμψά-
μενοι τοὺς γεωργοὺς τά τε παρὰ σοῦ φιλάνθρωπα αὐτοῖς ἀπηγγέλλομεν καὶ τὰ
λοιπὰ παρακαλέσαντες
ἠξιοῦμεν αὐτοὺς συντιμήσασθαι καθὰ ἡμῖν ἐν τῶι ὑπομνήματι ἔδωκας, ἢ συν-
ελθόντας μεθ' ἡμῶν
ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι. οἱ δ' ἐπ[ὶ] μὲν τοῦ παρόντος ἔφασαν
βουλευσάμενοι
ἀποφανεῖσθαι ἡμῖν, μετὰ δ' ἡμέρας δ̄ καθίσαντες εἰς τὸ ἱερὸν οὐκ ἔφασαν οὔτε
δικαίως οὔτ' ἀδίκως
συντιμήσεσθαι, ἀλλ' ἔφασαν ἐκχωρήσειν τοῦ σπόρου· ὁμολογίαν γὰρ εἶναι πρός
σε αὐτοῖς ἐκ τοῦ γενήματος
ἀποδώσειν τὸ τρίτον. ἐμοῦ δὲ καὶ Λάμιδος πολλὰ πρὸς αὐτοὺς εἰπάντων, ἐπειδὴ
οὐθὲν ἠνύομεν, διῳχόμεθα

15. *συμπεριοδεύων*: cfr. *περιοδεύω* **434** 7. Telestes da identificare col Telestes di PIIibeh 85, 14. 99, 8 (v. la nota degli Edd. a q. l.)? Un altro **548** 15.

17. L'*ε* sembra proprio cancellato. — *κατὰ γεωργόν*: *Rev. Laws* 36, 7. *κατὰ φύλλον*: PPetrie III 95, 2. 96, 1. PTebt I *passim*.

18. Forse non è il caso di inserire qualche particella per rendere stilisticamente meno intollerabili i troppi participii.

19. *ἔδωκας*: cfr. **442** 2. *δός* PO 1213, 5.

20. Pare sia sicuro *εντυπην*, e troviamo la parola soltanto in PGiess 12, 6, dove il Kornemann vorrebbe intendere 'Webkarte'. Ma sembra strano che ivi lo strategos Apollonios debba mandar lui una 'Webkarte' ad un *ἱστωνάρχης*. Piuttosto vorrà dire un 'disegno', un 'modello' del capo di vestiario per cui l'*ἱστωνάρχης* doveva preparare la stoffa. E così anche qui si può intendere una 'pianta' geometrica del terreno coltivato. La parola si presta a questo significato (cfr. *ἔκτυπος* etc.), e in qualche modo si accorda con l'uso omerico di *ἐντυπάς* (v. Schol. ad *Ω* 163 e ad Ap. Rh. 1, 264). Della trivialità stilistica *ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι* non è da far caso.

21. Altrove, che noi si sappia, sono *ἱκέται* i quali *καθίζουσιν* (*καθέζονται*) *ἐς τὸ Ἥραιον* (*ἐπὶ τὸν βωμόν*), per es. Thuc. 1, 24. 126; questi *γεωργοί* invece attestano così solennemente la loro decisione. Per la formula popolaresca *δικαίως κἀδίκως* (che sia formula popolare lo dimostra anche Andoc. *De myst.* § 1) v. Suid. s. v. *δικαίως* (Monost. 441 Mein.) etc.

23. Poichè secondo r. 15 sq. interviene, oltre i *βασ. γραμματεῖς*, soltanto Panes agente di Zopyrion, converrebbe concludere che questo Damis fosse uno dei *βασιλικοὶ γραμματεῖς*, mentre più probabilmente Panakestor ha sottinteso di essere accompagnato dal suo collega o sottoposto Damis.

πρὸς Ζοΐλον καὶ ἠξιοῦμεν αὐτὸν συμπαραγενέσθαι· ὁ δ' ἔφη ἄσχολος εἶναι πρὸς
τῆι τῶν ναυτῶν ἀποστολῆι.
ἐπανελθοῦσιν οὖν ἡμῖν εἰς Φιλαδέλφειαν μεθ' ἡμέρας ἃ ἔδοξεν, ἐπειδή, καθάπερ ἐν τῶι ὑπομνήματι
εἴχομεν, συντιμήσασθαι οὐχ ὑπέμενον οὐδὲ προκοπὴν ποιήσασθαι, αὐτοὺς ἀξιῶσαι
δοῦναι ὑποτίμησιν
ἥ ποτ' ἑκάστοι φαίνεται· οἱ δ' ἔδοκαν ἡμῖν ἣν ἀπεστάλκαμέν σοι πρότερον.
ταῦτα δ' οἰκονομήσαντες
ἦμεν πρὸς τῶι τὴν σησαμῖτιν καὶ τὴν ξυλῖτιν μετὰ τῶν βασιλικῶν γραμματέων
γεωμετρεῖν, οἳ τὸν
λόγον ἡμῖν ἔδοκαν τῆι κβ τοῦ Φαρμοῦθι. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις μηδεμίαν ἡμῶν
καταγινώσκων ὀλιγωρίαν·
οὐ γὰρ ἔστιν σοι ὑπηρετοῦντα ὀλιγωρεῖν. φανερὸν δέ σοι ἔσται ἐκ τοῦ τὸν σῖτον
συναχθήσεσθαι μηδεμιᾶς
οὔσης ἐν τῶι τόπωι χορηγίας.

Nel *verso*: *Πανακέστωρ. ἀντίγραφον ἐπιστολῆς*
τῆς πρὸς Ἀπολλώνιον. L κθ, *Ζήνωνι*
Λαισίου ιδ, ἐν Ἀλεξαν⟨δρείαι⟩.

24. Di *ταῦται* occorre qua e là menzione nei documenti pubblicati nel IV volume (v. l'Indice XII), ma nulla di preciso sappiamo dire intorno a questa 'spedizione di *ταῦται*' a cui Zoilos attendeva.

26. *ποιήσασθαι*: avrebbe dovuto scrivere, sembra, *ἐποιούμεθα*.

27. *l. ἥ ποθ' ἑκάστοι*. Cfr. per es. adn. 340 21.

28. *ξυλῖτιν*: v. Herwerden s. v. PLille 5, 20. 21 etc.

503. PHILEMON A ZENON. A. 257/6ª.

(cm. 9,5 × 17)

* * * * * * * * *
Νεικασίας ⊢ *ιζ*
Ἕλενος Λιθίου{⊢}
⊢ *ς*
Ἕλενος ⊢ *βϝ*
Χάρμος ⊢ *η*

Ἀγάθων ϝc
Ξένων ⊢ α
καὶ Γιβαλος ⟨?⟩ περὶ οὗ
μοι ἐκρίθη καί σοι προ-
σήγαγον ἐν Ναυ-
κράτει τοὺς κρεί-
ναντας καὶ ἀπε-
μαρτύρησάν μοι·
ἐστὶν δὲ ⊢ ις.
Εὐτύχει.

Nel *verso*: Φιλήμων. περὶ τῶν ὀφειλόντων
αὐτῷι. Lκθ, Δαισίου ιδ, Ζήνωνι
ἐν Ἀλεξανδρείαι.

9. *Γίβαλος?* O forse *γίβαλος?* Del resto, non intendiamo neppure i righi seguenti.

504. Machaon a Zenon (e ad Apollonios). A. 257/6ª.

(cm. 9 × 16,5)

Nei precedenti righi, ora perduti, c'era, per es., *Μαχάων Ζήνωνι χαίρειν. Τῆς πρὸς Ἀπολλώνιον παρ' ἐμοῦ ἐπιστολῆς ὑπογέγραφα τἀντίγραφον κτλ.* e quindi *Ἀπολλωνίωι. Ἐπεὶ ὁ δεῖνα οὐ βούλεται ἀποδιδόναι τὴν* o sim.

ἀγ[ο]ρὰν ******* ὀ-
φε[ι]λομένην μοι
εἰς τὸ ὀψώνιον τοῦ
κ̄η̄ L, καλῶς ἂν
ποιήσαις ἐπιστείλας
ἀποδοῦναι ἡμῖν.
ὡσαύτως δὲ καὶ
τοῦ κ̄θ̄ L τὸ σύμβολον
τοῦ ὀψωνίου καὶ τῆς

1 sq. Forse *τὴν προσο|φειλομένην κτλ.*

ἀγορᾶς σύνταξον
γράψαι, εἴ σοι δοκεῖ,
καὶ δοῦναι Μίκκωι,
ἵνα ἀνακομίσηι
π[ρ]ὸς ἡμᾶς.

Nel *verso*: Μαχάων. τῆς πρὸς Ἀπολλώνιον
ἐπιστολῆς ἀντίγραφον περὶ τῆς
γινομένης αὐτῶι ἀγορᾶς εἰς τὴν σύνταξιν. Ζήνωνι
L.κ̣θ̣, Δ[α]ισ[ίου ⁎], ἐν Ἀλεξα̣ν̣δρείαι.

16 sq. 'della ἀγορά (v. Preisigke, *Fachwörter* p. 3) che gli tocca (v. adn. 383 2. 498 5. 528 4 e Indice vol. IV p. 203) per il salario o stipendio' (v. PPetrie III p. 219 sq.). E così nel r. 8 τὸ σύμβολον è il 'buono' per il salario dell'anno in corso.

505. Menes a Zenon. A. 257/6ª.

(cm. 17 × 12)

Μένης Ζήνωνι χαίρειν. Παρα[
Ἀμύντου δόνακα καὶ τὸν παρα⁎[
συνειλήφαμεν δὲ κ[α]ὶ ⁎[
ἀπεστάλκαμεν δέ σοι δόν̣α̣κ̣[
παρὰ Μεγακλέους τοῦ ἐπὶ τ[
τοῦ ἐκ Κύπρου οἰκονόμου σκέλος μοσ[
προσταγματωνπλ⁎⁎⁎⁎⁎[

Nel *verso*: Μένης. περὶ δόνακος καὶ τοῦ Ζηνοδώρου
παιδός, καὶ περὶ μερίδων. Ζήνωνι
Lκθ, Δαισίου κ, ἐν Ἀρσινόηι.

1. Un Μένης PPetrie II p. 32.
6. Se μοσ è letto bene (e non pare si possa leggere altrimenti), si raccomanda il supplemento μόσ[χου o sim.; mentre, d'altra parte, si sarebbe cercato piuttosto qualcosa che si accordasse col significato che ha σκέλος in PPetrie III 39, 1 9. II 10 etc. Ma neppure con μόσχευσις o sim. riesciamo immaginare un contesto soddisfacente.
7. προσταγμάτων piuttosto che πρόσταγμα τῶν.

506. Ricevuta di scuri per la Xylokopia. **A. 257/6ª.**

(cm. 10 × 15)

Per la *ξυλοκοπία* v. **338** (e *Add.* vol. IV p. XIII); **499** 6. Giova confrontare PLille 5, 24 *ἐκ τοῦ ἰδίου ξυλοκοπήσει καὶ τὴγ γῆν καθαρεῖ*. Naturalmente la *ξυλοκοπία* è indispensabile per mettere in coltura una *γῆ ξυλῖτις* (cfr. **502** 28).

m. n.

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου
τοῦ Πτολεμαίου Σωτῆρος
Lκθ, μηνὸς Μεσορὴ ια.
Ὁμολογεῖ Ἁρμάις Παχῆτος
ἔχειν παρὰ Πανακέστορος
ὥστε εἰς τὴν ξυλοκοπίαν
πελέκεις δέκα.

|*B*]*ασιλεύοντος Πτολεμαίου*
|*τ*]*οῦ Πτολεμαίου Σωτῆρος*
|L]*κθ, μηνὸς Μεσορὴ ια. Ὁμολογεῖ*
|*Ἁ*]*ρμάις Παχῆτος ἔχειν παρὰ*
[*Π*]*ανακέστορος ὥστε εἰς τὴν*
[*ξ*]*υλοκοπίαν π*[*ε*]*λέκεις δέκα.*

〈2 righi di scrittura demotica, che pare continuino con altri 2 righi nel *verso*〉.

Nel *verso*: *Ἁρμάις τοῦ*
Παχῆτος.

4. Questo *Ἁρμάις Παχῆτος*, appaltatore di *ξυλοκοπία*, può essere il medesimo *Ἁρμάις* che l'anno precedente si offriva di assumere i lavori di arginatura in Memphis (cfr. **488** 15 sqq.), per i quali richiedeva *ὀκαφεῖα* come qui riceve *πελέκεις*.

507. Ricevuta di salario. A. 257/6ª.

(cm. 7,5 × 14)

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου τ[οῦ Πτολε-|
μαίου Σώτηρος Lκθ, Μεσ[ορή.]
Ὁμολογεῖ Ἀπολλοφάνη|ς ἔχειν παρὰ|
Πανακέστορος ὀψώνιον {τ|ο οφιλομε|
νον} αὐτῶι καὶ σώμασιν [τρισὶν|
τῆς διμήνου τοῦ τ|ε Ἐφεὶπ καὶ|
Μεσορὴ δραχμὰς ἑξ[ηκοντα-|
τέσαρας,
{δυο} *ὃ γίνεται ἑκάστωι |Hις·|*
καὶ πυρῶν ἀρτάβας ὀκ|τώ, ὃ γίνεται|
ἑκάστωι ϟβ. / H[ξδ καὶ πυ(ρῶν) ϟη.]

Βασιλεύοντος Πτο[λεμαίου τοῦ|
Πτολεμαίου Σωτ[ῆρος Lκθ,|
Μεσορή. Ὁμολογεῖ Ἀ|πολλοφάνης|
ἔχειν παρὰ Πανακέσ[τορος ὀψώ-|
νιον τὸ ὀφιλόμενον |αὐτῶι|
καὶ σώμασιν τρισὶν τ[ῆς|
διμήνου τοῦ τε Ἐφ[εὶπ καὶ|

6. 17. *Ἐφείτ* : per es. PPetrie II 4, 9, 6 (p. 12). Wilcken, Ostr. I 809. 8. *τεσαρας* : *sic*.

508. A Zenon. A. 256/5ª.

(cm. 10 × 22)

Forse lo scrivente col dire ti mando la lista degli *ἀμπελῶνες* comprati da Damis, vuole intendere il vino di codesti *ἀμπελῶνες*. Comunque sia, non intendiamo perchè dalle somme nei rr. 12 sqq. si debbano togliere ora i due terzi, ora la metà. *m. n.*

*|***|ων*|*|*σ|* c. 10 ll. *|*
ὑπογέγραφά σοι τῶν
ἀμπελώνων, ὧν ἠγόρα-
κε Δᾶμις, τὸ καθ' ἓν καὶ

πόσου ἕκαστόν ἐστιν.
ἐπίστειλον οὖν μοι ἐγδε-
χόμενος [ὑπ|ὲρ αὐτοῦ καὶ π|ρο|σ-
ταξει ὅπως ὁ οἶνος {σοι} ἀφεθῆι.
ἀπ' αὐτοῦ
εἰ δέ τινος ἰδίαι χρείαν ἔχεις, ἀπόστει-
λόν τινα ὧι δώσομεν.
Ἔρρωσο. Lλ, Φαῶφι θ.

ἐκ τοῦ Φανεύιος ἀπὸ ⊢ ρπ
τὸ τρίτον μέρος ξ
καὶ ἐκ τοῦ Ἀμφιστράτοι ἀπὸ σι
ὡσαύτως ο
ἐκ τοῦ Ὥρου [***]αμῶτος ἀπὸ [ρμε]
ὡσαύτως μη=
ἐκ τ[ο]ῦ ιερου [ἀ]πὸ φν τὸ ἥμυσυ ⁻σοε
*[***]νγ[ ]
τῶι κατα[***]χινη[*]*σεη[ ]
ἀπὸ ἁμις= τὸ ἥμυσυ φκγ–.

Nel *verso*: —]ν
—]*α

Ζήνωνι

7. Sembra difficile supplire altrimenti, e intanto non intendiamo quello che abbiamo supplito. Forse *πρόταξον*? O piuttosto *προοτάξει⟨ς⟩*?
12. *Φανεύιος*: cfr. *Πανεύιος* (genit.) 544 23.
18. *Ἱέρου*? Almeno nelle righe precedenti i *κλῆροι* (se sono *κλῆροι*, e si può dubitarne) sono indicati, al solito, col nome di persona. O è possibile *ἱεροῦ* (sc. *κλήρου*)?
18. 21. *ἥμυσυ*: Mayser p. 100 sq.

509. Obbligazione per pagamento di tassa. A. 256/5ª.

(cm. 15 × 33)

Hegesippos, uno degli appaltatori dell'*ennomion* dell'Arsinoites, pattuisce per l'anno 30° con Panakestor (agente del dioiketes Apollonios), presenti l'oikonomos Zoilos e l'antigrapheus Diotimos, il pagamento della tassa *φυλακιτικόν* di 12 dr. e 3 oboli per 50 buoi da lavoro in Philadelpheia (nella ragione di un obolo e mezzo per capo), e di dr. 17 e 3 oboli per trenta asini (nella ragione di tre oboli e mezzo per capo), pagamento da

farsi alla banca reale di Krokodilon polis non più tardi del 30 Mesore dello stesso anno: altrimenti dovrà pagare una volta e mezzo la somma, e si procederà contro di lui a norma delle ordinanze regie. *m. n.*

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου τοῦ Πτολεμαίου
Σωτῆρος ἔτους τριακοστοῦ, ἐφ' ἱερέως τοῦ ὄντος
Ἀλεξάνδρου καὶ θεῶν ἀδελφῶν, κανηφόρου Ἀρσινόης
[Φιλ]αδέλφου τῆς οὔσης, μηνὸς Φαμενὼθ β,
[ἐν] Κροκοδίλων πόλει τοῦ Ἀρσινοίτου. Συνετάξατο
Ἡγήσιππος Φίλωνος Ναυκρατίτης εἷς τῶν ἐξειληφότων
τὸ ἐννόμιον τοῦ Ἀρσινοίτου πρὸς Πανακέστορα
Ἀντιπάτρου Καλυνδέα, συμπαρόντος Ζωίλου
[ο]ἰκονόμου καὶ Διοτίμου ἀντιγραφέως, τοῦ φ[υλ]ακιτικοῦ
[τῶν ἐ]μι Φιλαδελφείαι κτηνῶν εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος
β[ο]ῶν ἐργατῶν πεντήκοντα ἀν(ὰ) –c ⊢ δεκαδύο
τριώβολον, καὶ ὑποζυγίων τριάκοντα ἀν(ὰ) |ſc|
/ ⊢ δεκαεπτὰ τριώβολον, ἐφ' ὧι διορθώσεται
ἐπὶ τὴν βασιλικὴν τράπεζαν τὴν ἐν Κροκοδίλων πόλει
[ἕως] Μεσορεὶ τριακάδος τοῦ αὐτοῦ ἔτους. ἐὰν δὲ μὴ
[κατα]βάλῃι, ἀποτεισάτω ταργύριον ἡμιόλιον καὶ ἡ πρ[ᾶ-]
[ξις] ἔστω π[ρὸς] βασιλικ[ά].

[Ἡγήσιππος] Φίλωνος ἐπικε-
[χειρογράφηκα τὴν σύν]ταξιν ταύτην
[?]

Nel *verso*: *ἐννομίου*

6. *εἷς τῶν ἐξειληφότων* (adn. **393** 3. 16) *τὸ ἐννόμιον* (Wilcken, *Ostr.* I 191. 265. PPetrie III p. 273 sq. Gr.-Hunt a PHibeh 51 sqq., spec. 52 Introd. Plaumann a PGradenwitz 8 p. 50 sq.) *τοῦ Ἀρσ.*: cfr. per es. Wilcken, *Chrestom.* 262ʳ 1. ʸI 1 *Ἀπολλωνίου τοῦ ἐξειληφότος κτλ.* (cl. ʸI 6).

8 sq. *συμπαρόντος — ἀντιγραφέως*: cfr. Wilcken, *Grundzüge* p. 182 sqq. — *Ζωίλος οἰκονόμος* sarà identico al *Ζωΐλος* del n° 435 (e **330** 1 ?). Cfr. **484** 7. **502** 11. **538** 5 etc.

9. *φυλακιτικοῦ κτλ.*: cfr. PPetrie l. c. adn. **386** 37.

13. *διορθώσεται*: adn. **383** 2.

15. *Μεσορεί*: Wilcken, *Ostr.* I 809 etc.

17. *πρὸς βασιλικά*: Grenfell-Hunt a PHibeh 93, 10 sq.

18-20. Probabilmente di altra mano.

510. Musaios a Zenon. A. 254/3ª.

(cm. 31 × 19)

Corrispondenza ufficiale per interessi fiscali. *m. n.*

Μουσαῖος Ζήνωνι χαίρειν. Τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου τοῦ [ο]ἰκονομ[ο]ῦ[ντος]
τὴν κάτω τοπαρχίαν δοθέντος ἡμῖν ὑπομνήματος ἀπέ-
[σ]ταλκά σοι τὸ ἀντίγραφον. κα[λῶς οὖν ποιήσεις φροντίσας? ὅ[π̣ω̣[ς ἢ]
ἐν Ἡρακλέους πόλει ἢ ἐμ Βουσίρει [ἐ]μ̣πέσωσιν αἱ ξϛϝ, αἱ ἐν τῶι
Τεῶι ἀναφερόμεναι, καὶ μηθὲν τῶι βασιλεῖ διαπέσηι. ἐπιμελὲς δέ̣ σ[ο]ι
*γενέσθω καὶ ἵνα ὁ σῖτος περ[ὶ ο]ὗ ἔγ̣ρ̣α̣ψα [*]**[**********]ε̣* εἰς τ̣[ὸ] βα̣σ̣ι̣λ̣ι̣[κὸ]ν*
εἰς τὰ χλωρὰ τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῖν ὑπὸ τῶν περὶ Οτεα̣ρμώτην· ἐπεστεί-
λαμεγ γὰρ τῶι σιτολόγωι, ἐὰν π̣αραμετρῆτε, εἰσδ̣έξασθαι.

Ἔρρωσο. Lβ, *Τῦβι ιζ.*

[Ὑπ]όμνημα Μουσαίωι παρ' Ἀπολλωνίου. Διαλογισαμένων ἡμῶν Τεῶι
[τ]ῶι ἐγ Βουσίρεως μελισσουργῶι προσωφείλησεν πρὸς τὴν ἐπιγραφὴν
[τ]ὴ̣ν αὐτοῦ ζ μηνῶν ἀργυρίου ⊢ξϛϝ. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις ⟨γράψας⟩ Ζήνωνι τῶι
[πα]ρ' Ἀπολλωνίου ὅπως πράξας τὸν ἄνθρωπον κατατάξηι εἰς τὸ βασιλικὸν
[ὑπ]ὲρ ἡμῶν εἰς τὸν φόρον τῶν ζ μηνῶν.

Lλβ, *Τῦβι ιζ.*

Nel *verso*: Lλβ, *Μεχεὶρ δ.*
Μ̣ο̣υ̣σαῖος. Τεῶτος. *Ζήνωνι*

1. *Ἀπολλωνίου κτλ.*: cfr. PHibeh 169 'Part of a letter to some officials with regard to the collection of money-taxes, mentioning *οἰκονομοῦντος τὴν κάτω τοπαρχίαν* (sc. of the Oxyrhynchite nome)' ⟨dell'a. 31? = 255/4ª⟩. Potrebbe essere la stessa persona. Quanto alla formula, con cui si indica l'*οἰκονόμος*, cfr. PHibeh 133. 34, 2 con 73, 10. 82, 8 con 83, 2 etc.; v. anche **412** 4 etc.
4. *Βουσίρει*: sarà il villaggio dell'Herakleopolites piuttosto che quello dell'Arsinoites? Per *ἐμπέσωσιν* cfr. **519** 3.
4. *ἐν τῶι Τεῶι* (= *Τεῶτι* cfr. r. 17. **521** 8): le 66 dr. e 4 oboli erano 'caricate' in testa a Teos, e Zenon deve curare che sieno versate o in Herakleopolis o in Busiris.
5. *μηθὲν κτλ.*: cfr. **494** 17.
5 sq. *ἐπιμελὲς δ. ο. γενέσθω*: cfr. **491** 12. Invece **502** 4 *σοὶ ἐπιμελὲς ἔσεσθαι.*
6 sq. Non intendiamo. Nuovo è per noi anche il nome *Οτεαρμωτης* (ovvero *Οτεωρμωτης* che sia).
8. Sarà *εἰσδέξασθαι* (cfr. *προσδέχεσθαι*; cfr. adn. **372** 9. PO 1469, 20), nonostante l'incertezza della quarta lettera.
11. *ἐπιγραφήν*: v. Gr.-Hunt a PTebt 27, 58 p. 39 sq. e a PO 1445, 8.
12. *Ζήνωνι τῶι παρ' Ἀπολλωνίου*: cfr. vol. IV p. 180ª sq.

511. A Zenon. A. 253/2ª.

(cm. 21,5 × 19,5)

Questo frammento di lettera a Zenon risulta da due pezzi di papiro giuntici uno nel 1915 e l'altro nel 1916. Probabilmente il pezzo che ancora manca si troverà tra i frammenti acquistati o dal Museo del Cairo o da altri, e però non disperiamo che venga fuori a completare un documento che ci sembra di qualche interesse. Per ora, vi notiamo *τὴν ἐν Μέμφει δωρεὰν τὴν Ἀπολλωνίου* (v. Introd. al n° **518** dell'a. 251/0ª; cfr. **544** 4), e trascriviamo il resto che per ora rimane oscuro.

| *Ζήνωνι χαίρειν. Περὶ τῶν ἡμιόνων*
|*μα πρός σε τοὺς παῖδας ὅπως ἡμῖν ἀγορασθ*|
π|*αρακομισθῶσιν καὶ περὶ τῶν παρ' Ἀπολλω-*
ἐν Μέμφει
|*νίου?*–|*ιν εἰς τὴν δωρεὰν τὴν Ἀπολλωνίου. καλῶς ἂν*
|*οὖν ποιήσαις*–|*λεν ἐπιμεμέλησαι· εἰ δὲ μή, φροντίσας ὅπως*
|*τα τῶν ὑμετέρων ἀποσταλῶσιν ὡς ὄντες*
| *ἵνα μή τι κατὰ τὰ τέλη ἐνοχληθῶσιν.*
α|*ὐτὸς παραγένῃ· εἰ δὲ μή, γράψας ἡμῖν περὶ*
προσ|*πεπτώκασιν καὶ ἀπεσταλμένοι εἰσὶν καὶ τίνα*
προ|*σαγήγοχας, ὅπως εἰδήσωμεν ὅτι ὑπάρχουσιν ἡμ*|*ν*|
|*μενοι εἰσὶν ἀσφαλῶς· ἐὰν δὲ μήπω προσπεπτώκα*|*σιν*|
| *τοῖς παρὰ σοῦ συντάξης ὡς ἠξιώκαμέν σε οἰκονομῆσαι*
| *Ἔρρωσο. Lλγ, Λαισίου ιγ.*

Nel *verso*: *Ζήνωνι*

2. Non è possibile che la lettera sia diretta a più persone [*Ὁ δεῖνα τῶι δεῖνα*] *Ζήνωνι χαίρειν* (cfr. per es. **417** 1. **524** 1. **526** 1 etc.); r. 2 *πρός σε*, 5 *φροντίσας*, 8 *αὐτός*, 13 *ἔρρωσο* etc. Possibile è invece che sieno in più a scrivere a Zenon. Ad ogni modo, quello che manca a sinistra non può, dunque, esser moltissimo; ma in alcuni righi non riesciamo a vedere come con poche sillabe o anche parole si possa restituire il contesto. In fine del rigo è possibile così *ἀγορασθ*[*ῆι*] come *-σθ*[*ῶσι*], perchè la scrittura si estende a destra inegualmente nei varii righi. A giudicare però dall'attaccatura del *θ* con la lettera seguente, sarà stato *-ο*[*θῶσι*] che è raccomandato anche dal seguente *παρακομισθῶσιν*.

7. *κατὰ τὰ τέλη*: 'in fatto di tasse'.

8. Per es. [*καλῶς οὖν ποιήσεις ἐπιμελόμενος τούτων ἐὰν α*]*ὐτὸς παραγένῃ κτλ.*

10. *προσαγήγοχας*: cfr. adn. **435** 13.

11. Probabilmente *ἀπεσταλ*]*μένοι εἰσίν*.

512. Sosias a Zenon. A. 253/2ª.

(cm. 10 × 44)

Σωσίας Ζήνωνι χαίρειν.
Ἔγραψάς μοι ἀγοράσαι
παραλαβόντα Θεόφιλον
μέλιτος μετρητὰς ε.
ὁ μὲν οὖν Θεόφιλος οὐκ ἐνε-
δήμει, ἐγὼ δὲ πρὸς τοὺς
μελισσουργοὺς ἐπορεύθην
ὅπως ἂν εἰδήσω ὡς πω-
λῖται. εὑρίσκομεν οὖν ὃν
τὸν μετρητὴν ⊢λζ.
ἔγραψα οὖν σοι ὅπως εἰ-
δῆ⟨ι⟩ς. ἐμοὶ δὲ οὔπω πα-
ράκιται κ̣[ἑ]ρμα ἀπὸ τοῦ
οἴνου, ἀλλὰ καὶ ὃ ἐδα-
νισάμεν παρ' Ἀθηναίον
τοῦ παρὰ Πύθωνος, κα-
θάπερ σοι εἴπαμεν ὅτι
δεῖ με δανισάμενον ⊢ ρ
ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἶνον, οὔ-
πω ἀποδέδωκα·
ἀλλὰ τὸν μὲν εἰς Τά-

3. *παραλαβόντα*: cfr. **434** 12. Per l'accusative (dopo *μοί*) v. adn. **333** 1.
7. *μελισσουργούς*: si può confrontare *πλινθολκίαν* come ha letto il Wilcken in PPetrie II 14 (2) 13 (cfr. III p. 139), e *πλινθορκία* PR 41 (a. 50ᵖ) ap. Wessely, *Karanis* p. 3.
14 sq. Sembra più probabile la grafia *εδανιοαμεν* per *ἐδανεισάμην* (cfr. **421** 4 etc.), che non l'errore dell'attivo per il medio.
19. *ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἶνον*: 'darle come sopraprezzo del vino'. Non sappiamo nè leggere nè intendere diversamente; *ἐπιχέαι* equivale ad *ἐπιθεῖναι*, come *ἐπίχυμα* (PRylands 97, 5. 17) equivale ad *ἐπίθεμα*. Sennonchè nel citato PRylands ben s'intende *ἐπίχυμα* trattandosi di liquido aggiunto a liquido (due ketylai per ciascun metretes di olio), mentre nel nostro luogo è usato *ἐπιχέαι* impropriamente per una aggiunta in danaro.

νιν ἀναγκάζομαι
μεταφέρειν, δὸν δὲ καὶ
εἰς Φ̣ιλαδέλφειαν, τὸν
25 δὲ αὐτοῦ εἰς πίστιν
διδόναι· λύει γὰρ ἡ-
μ̣|„„„„„„„„„|„|„|„τιον
διαπεσεῖν. εὖ οὖν γί-
νωσκέ με ἀνδριζόμε-
30 νον. Ἔρρωσο. Ḷλγ,
Παχὼνς ιβ̅.

Nel *verso*: Ḷλ̣γ, [Παχὼν]ς ιγ̅. Σωσίας.
μέλι[τ]ος. Ζήνωνι

22. ἀναγκάζομαι κτλ.: perchè? Forse lo intenderemmo, se riuscisse di colmare la lacuna nel r. 27.

23. Non è rara la confusione delle consonanti tenui e medie: ma un altro esempio proprio di δὸν = τὸν in papiri egiziani (del resto v. Schweizer, *Gramm. der Pergam. Inschr.* p. 104 *Anm.* 1) non ci viene in mente.

26 sq. Forse λύει (adn. **400** 16?) γὰρ ἡ̣|μ̣[εῖν μὴ τὸ κε]ρ̣[μ]ά̣τιον | διαπ.?

29. ἀνδριζόμενον: cfr. **326** 10. **402** 3.

513. Maimachos a Zenon. A. 252/1ª.

(cm. 34 × 14,5)

Mancando, per quanto sappiamo, altri documenti donde resultino le modalità prescritte per l'attribuzione di κλῆροι a militari, non ci è possibile interpretare con sicurezza l'ordinanza reale indicata nel r. 9. Le persone alle quali sono da consegnare i κλῆροι (ad essi già precedentemente assegnati? questo sembra richiesto dall'uso dell'articolo: r. 4. 6. 10 οἱ κλῆροι), 'hanno prestato giuramento in altri luoghi'. Dunque il nuovo κληροῦχος doveva prestare un giuramento, e di regola, forse, questo giuramento si prestava, come suol dirsi, nelle mani di funzionarii incaricati direttamente della consegna dei κλῆροι. Nel caso nostro il funzionario immediatamente addetto a tale consegna doveva essere Zenon, che ne riceve incarico dal *nomarches* Maimachos (cfr. adn. **361** 1. **344** 3. 14), il quale alla sua volta l'aveva ricevuto da Philiskos (adn. **419** 1), e questi da un Theophilos, e Theophilos

da un Tlepolemos che sembra fosse l'alto funzionario più elevato in relazione diretta col re. Un Tlepolemos ci è noto come padre dell'*ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου* dell'a. 246/5[a] (per es. **385** 1); riteniamo non improbabile che sia il medesimo Tlepolemos del nostro documento. Non avventuriamo congetture sulla qualità e sul titolo degli altri. — Un documento, analogo al nostro, riguardante però non la prima attribuzione di *κλῆροι*, ma il ritorno di essi alla corona in seguito a decesso di *κληροῦχοι*, abbiamo in PHibeh 81.

m. n.

Μαίμαχος Ζήνωνι χαίρειν. Ὑπογέγραφά σοι τῆς παρὰ Φιλίσκου, ἐν ᾗι καὶ ἡ παρὰ Θεοφίλου ὑπογέγραπται, ἐπιστολῆς τὸ ἀντίγραφον. ἀποδοθήτωσαν οὖν αὐτοῖς οἱ κλῆροι καθότι γράφουσιν.

Ἔρρωσο. L*λδ, Χοίαχ κς.*

Φιλίσκος Μαιμάχωι χαίρειν. Ὑπογέγραφά σοι τῆς παρὰ Θεοφίλου ἐπιστολῆς τὸ ἀντίγραφον. ἀποδοθήτωσαν οὖν οἱ κλῆροι καθότι γράφει.

— L*λδ, Χοίαχ κς.*

Θεόφιλος Φιλίσκωι χαίρειν. Ἔγραφεν ἡμῖν Τλημόλεμος προστεταχέναι τὸν βασιλέα τοὺς ἐν ἄλλοις τόποις ὁμωμοκ|ό|τας διορθώσασθαι. ἀποδοθήτωσαν οὖν οἱ κλῆροι τοῖς ὑπογεγραμμένοις. L*λδ, Ἀπελλαίου ιθ.*

—

Τῶν Φιλίνου Ἀρτεμίδωρος Ἐφέσιος χιλίαρχος, Θεόφιλος Πέρσης ταξίαρχος, Λυσίας Μηθυμναῖος στρατηγός· τῶν Χρυσέρμου Ἀρτεμίδωρος Σελγεὺς χιλίαρχος.

4. Nulla di strano che la lettera di Maimachos e quella di Philiskos abbiano la medesima data (abbiamo segnato qui *κς*, ma è quasi sicuro, ed è escluso ad ogni modo *κθ*): certamente essi risiedevano in luoghi vicinissimi.

9. *διορθώσασθαι*: ' regolarne la posizione ', cioè metterli in possesso dei *κλῆροι*.

10. *Ἀπελλαίου ιθ*, cioè qualche giorno prima della data indicata con *Χοίαχ κς* nel r. 7.

13. *Χρύσερμος* (come *Φιλῖνος*) è l'eponimo di un reparto di milizie. Cfr. Lesquier, *Les inst. mil.* p. 78 sq. Nè c'è difficoltà, sembra, ad identificarlo col *Χρύσερμος Ἡρακλείτου Ἀλεξανδρεὺς ὁ συγγενὴς τοῦ βασιλέως Πτολεμαίου καὶ ἐξηγητὴς καὶ ἐπὶ τῶν ἰατρῶν καὶ ἐπιστάτης τοῦ Μουσείου κτλ.* Dittenberger, *Sylloge*[1] 169 ([2] adn. 268, 133 n. 19). Si vegga, ad ogni modo, Lesquier a PMagdola 28, 1 (p. 156 sq.).

514. Apollonios a Zenon. A. 252/1ª.

(cm. 32 × 25)

Lo scrivente è il dioiketes Apollonios. La scrittura somiglia molto, ma non sembra identica a quella dei nⁱ **324**. **325**, che sono del resto di nove anni più antichi. *m. n.*

Ἀπολλώνιος Ζήνωνι χαίρειν. Ὁ βασιλεὺς περὶ τῶν
εἰς τὰ στεφανηφόρια ξενίων πλεονάκις προστέτα[χε]ν
ἐπιμελέστερον. νύκτα οὖν ἡμέραν ποιούμενος
κατάπεμψον τὰ διαγραφέντα ἐχ Φιλαδελφείας·
καὶ σπούδασον μάλιστα μὲν πρὸ πλείονος, εἰ δὲ μή,
ἐν Ἀλεξανδρείαι κατασ[ῆναι ?]
τό γ' ἐλάχιστον πρὸ τριῶν ἡμερῶν, ἵνα μὴ καθυστερῇ[ι]
τοῦ καιροῦ, καὶ ταῦτα τῆς χρείας οὕτως ἀναγκαίας οὔσ|ης|.

2. Parrebbe che città e borgate (come qui Philadelpheia r. 4) dovessero concorrere con 'donativi' (cfr. PHib 120, 13 adn.: **537** 3) a questi *στεφανηφόρια* Alessandrini. che non ritroviamo ricordati altrove e che probabilmente vanno posti in relazione con la Pentaeteris (adn. **364** 3. **409** 11), la cui celebrazione ricorreva per l'ottava volta nell'a. 251/0ª. Del resto, in ogni festa solenne in onore di principi non mancavano le *στεφανηφορίαι*: v. Letronne ad Inscr. Rosett. l. 50 n. 109. Dittenberger, Or. gr. 56, 39 sq. con la nota (cfr. anche la nota a 6, 23). Il neutro *τὰ στεφ.* era noto finora solo, a quanto sembra, dal così detto Lessico di Cirillo. In genere per la 'ghirlandomania' in Alessandria v. *Bulletin de la Soc. Arch. d'Alex.* nº 10 p. 196 sq. nº 12 p. 15 sq. Cfr. anche **489** Introd.

2 sq. *προστέταχεν ἐπιμελέστερον*: **405** 20 *ἐπιμελέστερον σύνταξον κτλ.* Cfr. **533** 11 sq.

3. *νύκτα κτλ.*: è vivace formula della conversazione, che stentiamo a credere occorra qui per la prima volta, per quanto non ci riesca di trovarne esempii (neppure ap. Lobeck Paralipom. p. 62 sqq. c'è nulla): *noctem facere possit de die* Titin fr. 100 (p. 174 Ribb.) è in significato proprio. Il nostro 'far della notte giorno' significa anche esso 'lavorar notte e giorno, non perdere un minuto di tempo, compiere a qualunque costo un lavoro' etc., e in Firenze si adopera sempre in codesto senso; ma può presupporre anche il viceversa ('far del giorno notte', cioè dormire). Apollonios avrebbe potuto dire con Menandro (fr. 66, 6 K.) *νύκτα προσλαμβάνων* (il prof. Pistelli ci ricorda Verg. Ae. 8, 411 *noctem addens operi*; cfr. *ἐννυχίη* Ap. Rhod. 4, 1061: invece *partem solido demere de die* Hor. Carm. 1, 1, 20).

4. *τὰ διαγραφέντα ἐχ* (cfr. Mayser p. 228) *Φιλ.*: 'il contributo di Philadelpheia'.

5. *μάλιστα μὲν — εἰ δὲ μή*: **349** 2. **367** 1. **413** 16. Cfr. anche **537** 6.

εὐθέως δὲ τούτων ἐχόμενα κατάπεμψον τὰ ἐπι-
σταλέντα εἰς τὰ γενέθλια τοῦ βασιλέως, εἰς ὃν καιρὸν
ἐγράψαμεν ἐν ταῖς πρότερον ἐπιστολαῖς.
Ἔρρωσο. Lλδ, Περιτίου κη, Φαμ[ενὼθ ..|.

Nel *verso*: Lλδ, Φαμενὼθ ζ.
|πα]ρ' Ἀπολλωνίου δ'(ιοικητοῦ)
|***]********νηφρ Ζήνωνι
|***] γενέθλια τοῦ βα(σιλέως).

8. τούτων ἐχόμενα = μετὰ ταῦτα (*secundum haec*). Cfr. ἐχόμενα nei LXX (per es. nel *Lexicon* del Sophokles).

9. τὰ γενέθλια κτλ.: cfr. **436** Introd., anche per la rispondenza dei mesi egiziani e macedonici nella datazione dei rr. 11 e 12. — εἰς ὃν κτλ: 'per l'epoca indicata nelle mie precedenti lettere'.

14 sq. Sarà stato εἰς τὰ στεφανηφό(ρια)|[καὶ] γενέθλια etc.

515. Obbligazione giurata. A. 251/0ª.

(cm. 7 × 24)

Un Goirenios del nomos Memphites si obbliga con giuramento, verso un Thoteys figlio di Haryotes agente di Zenon, di rimanere per 30 giorni a trebbiare in Philadelpheia in luogo (o per conto) di Semthes figlio di Teos, dal giorno 3 di Pachons al 2 di Payni (cioè, nel 251/0ª, all'incirca dal 24 di giugno al 23 di luglio). Verosimilmente la trebbia dei cereali era in quell'anno per alcun poco in ritardo (cfr. Waszyński, *Die Bodenpacht* p. 104 sq.). Cfr. adn. **490** 6.

Βασιλεύοντος Πτολεμαίου
τοῦ Πτολεμαίου Σωτῆρος Lλε
ἐφ' ἱερέως Νεοπτολέμου τοῦ
Κραισιος Ἀλεξάνδρου καὶ θε-

4 e **22** sq. La seconda volta è scritto chiaramente Κραι|σιος, e sarà così anche nel r. 4, per quanto non si possa assolutamente escludere Κρεισιος. In PHibeh 98, 8 gli editori dànno Φριξίου; e converrà ora riguardare l'originale. Il predetto PHibeh è dell'a. 34°: dunque per l'anno seguente (35°) rimasero in carica lo stesso ἱερεύς e la stessa κανηφόρος (cfr. Plaumann in Pauly-Wissowa VIII 1439).

ὧν ἀδελφῶν κανηφόρου Ἀρσινόης
Φιλαδέλφου Ἀρσινοίης τῆς Νι-
κολάου μητὸς Παχὼνς ᾱ.
Ὅρκον ὃν ὤμοσον καὶ ἐπεχειρογρά-
φησεν Γοιρήνιος Πετεσούχου
ἐκ τοῦ Μεμφίτου Θοτεῖ Ἁρυώ-
του τοῦ παρὰ Ζήνωνος ποή-
σειν ᾱμᾶ λ ἀλοῶντα ἐμ Φι-
λαδελφείαι τοῦ Ἀρσι|νοίτου|
νομοῦ ὑπὲρ Σεμθοῦς Τεῶ-
τος ἔξω ἱ̣ρ̣οῦ βωμοῦ οκέπης
πάσης. εὐορκοῦντι μέν μοι εὖ
εἴη, ἐφιορκοῦντι δὲ ἔνοχός εἰ-
μι τῆι ἀσεβείαι.

Βασιλεύοντος Πτολε-
μαίου τοῦ Πτολεμαίου
Σωτῆρος Lλε ἐφ' ἱερέως

6. *Ἀρσινοίης* (cfr. Meisterhans etc. ap. Mayser p. 110; adn. **361** 4. **352** 7 etc.) alterna con *Ἀρσινόης*; e così *ποήσειν* r. 11 e *ποι|[ήσειν* r. 32 sq. (Mayser p. 108 sq. adn. **458** 17).

8 e **27**. Non sembra consigliabile la correzione *Ὅρκος* (così correttamente PGradenwitz 4, 2 [p. 30 Plaumann] in tutti e due i luoghi): non importa che l'accusativo *Ὅρκον* resti così senza costruzione. — Nel r. 8 *l. ὤμοσεν*.

11 e **32**. *τοῦ*: nel secondo di questi luoghi lo scriba aveva dato per errore *ὁ* e lo ha corretto in *τοῦ*. Non abbiamo per ora ragioni sufficienti per supporre che anche *τοῦ*, in tutti e due i luoghi, sia errato invece di *τῶι*; ma, nonostante, non è assurdo il sospetto che agente di Zenon fosse in realtà Thoteys stesso piuttosto che suo padre Haryotes.

12. *ᾱμᾶ* (le tre lettere *ημε* in nesso; cfr. adn. **517** 1) = *ἡμέρας*. — *ἀλοῶντα* (cfr. r. 33): poichè il soggetto dell'infinito *ποήσειν* è anche soggetto del verbo donde l'infinito dipende, si aspetterebbe *ἀλοῶν*, non *ἀλοῶντα*. Ma che non si debba qui dividere *ἀλοῶν τὰ ἐμ Φιλαδελφείαι*, è dimostrato *anche* dal r. 34 (con la inserzione *ἀπὸ Π.* etc.). — Per *ποήσειν* = *διάξειν, καταμενεῖν* sim. v. adn. **362** 15. PFlor 137, 7 e altro in adn. PIandanae 14, 6.

14. Un *Σεμθῆς Τεῶτος* occorre anche PPetrie II 27 (2) *a* 8 (con la correzione III 117 *a* 8): quel documento sembra di una dezzina d'anni più recente del nostro. Invece *Σεμθεὺς Τεῶτος* nel già citato PGradenw.

15. *ἔξω ἱεροῦ κτλ.*: cfr. PHibeh 93 4 sq. con la nota degli editori (per PTebt 210 v. Rostowzew, *Kolonat* p. 214 sqq. 407; Wilcken, *Chrestom.* n° 327 p. 384).

17 sq. *ἔνοχός εἰ|μι*: *ἔνοχον εἶναι* PElephant. 23, 19. PGradenwitz 4, 20.

Νεοπτολέμου τοῦ Κραι-
σιος Ἀλεξάνδρου καὶ θεῶν
ἀδελφῶν κανηφόρου Ἀρσι-
νόης Φιλαδέλφου Ἀρσινό-
η|ς| τῆς Νικ|ολά|ου μηνὸ-
ς Παχὼνς α̅. Ὅρκον ὃν ὤ-
μοσεν καὶ ἐπεχειρογρά-
φησεν Γοιρήνιος Πετεσ-
ούχου ἐκ τοῦ Μεμφί-
του Θοτεῖ Ἁρυώτου
τοῦ
{ο} παρὰ Ζήνωνος ποι-
|ήσειν η̅μ̅ε̅ λ̅| ἀλοῶν-
τα ἀπὸ Παχὼνς γ̅
ἕως Παῦνι β̅ ἐμ Φιλα-
δελφείαι τοῦ Ἀρσινοίτου
|ν|ομ|οῦ ὑπ|ὲρ Σεμθ|οῦς

516. Kleandros a Zenon (?). A. 251/0.

(*a*. cm. 8,5 × 11; *b*. 8,5 × 11)

Κλέανδρος Ζ|ήνωνι? χαίρειν. —]ν κριὸν ὃν με|*****|ς
χρῆσαί μοι δο| — δ|εδωκότι. μελη-
σάτω δέ σοι| — |διαφέρηι δοὺς
ἐγλεξασ| — |λειους εἰσιν
ἐμπειρίαν*| —]χρησάμεθα αὐτῶι
ἀποσταλη*| — Ἔρρωσο. Lλε,| Παῦνι ζ.

Nel *verso*: (fr. *a*): Lλε, Παῦνι κδ.
Κλέανδρος.

1. Ζ[ήνωνι ? —], perohè non siamo sicuri che sia di Zenon la postilla r. 7 sq.
4. Forse π]λείους εἰσίν.
6. La lettera dopo ἀποσταλη non era ν.

517. Herodotos a Zenon. **A. 251/0ª.**

(cm. 34 × 9)

Ἡρόδοτος Ζήνωνι χαίρειν. Ἀπεστάλκαμέν σοι Πετοβάστιν κομίζοντα τῶν ἐν Κιρκηι κεραμευθέντων ἀπὸ τοῦ ἐκχοισθέντος οἴνου κεράμια λη καὶ Θηβαικὰ β.

Ἔρρωσο. L λε, *Ἐπεὶφ* $\overline{\lambda}$.

Nel *verso*: L λε, *Μεσορὴ ε. Ἡροδότου.*
Κερ(άμια) λζ ⟨sic⟩.

1. Indubbiamente lo stesso Herodotos **360** 5. **363** 10 etc. Per Petobastis v. adn. **400** 3. Qui la prima sillaba (*Πε*) è in nesso, così come *κερ* nel r. 5 (cfr. adn. **428** 3. **535** 2 sqq. etc.), *ημε* **515** 12.
2. *Κιρκηι*: è noto un villaggio *Κίρκα* dell'Hermopolites (adn. PFlor 385, 34; anche PReinach 17, 1); ma qui sarà falsa grafia del solito *Κερκή* (v. vol. IV p. 188; si confronti ora adn. **537** 4). — *ἐκχοισθέντος* (= *ἐκχυ[σ]θέντος*?) *quid*? — *Θηβαικά*: sc. *κεράμια*? Cfr. **535** Introd.

518. Resoconto di derrate. **A. 251/0ª.**

(cm. 12 × 16,5)

Nel n° **511** 4 (dell'a. 253/2ª) abbiamo trovato *εἰς τὴν ἐν Μέμφει δωρεὰν τὴν Ἀπολλωνίου*; troviamo qui *τῆς Α. τοῦ διοικητοῦ δωρεᾶς τῆς Λάμιδος καὶ Ἐτεάρχου νομαρχίας*. Ed è perfettamente in ordine che i favori regali non mancassero a chi tenne per tanti anni (v. adn. **383** 12) il 'Ministero delle Finanze'. Il terreno attribuitogli in dono nel territorio di Memphis era, secondo ogni verosimiglianza, identico a quello che è qui indicato come compreso nella nomarchia di Damis e di Etearchos (cfr. **417** Introd.; PLille 2, 8?): si tratterebbe dunque del villaggio dell'Arsinoites, non della città di Memphis (**488.531**)? Ma v. adn. **544** 3. Per tutto quel che riguarda la *ἐν δωρεᾶι γῆ* (qui, come anche altrove, *ἡ τοῦ δεῖνα δωρεά*; per es. PLille 19, 9) v. Wilcken, *Grundz.* p. 284. Gr.-Hunt a PHibeh 66, 1. Rostowzew, *Kolonat* p. 42 etc. Lesquier a PMagdola 28ʳ (= Wilcken, *Chrest.* n° 338), 1. ᵛ3 etc.

L λε. *ἐκ τῆς Ἀπολλωνίου*
τοῦ διοικητοῦ δωρεᾶς
τῆς Λάμιδος καὶ Ἐτεάρχου νομαρχίας.
ἐκ τῶν τοῦ λε L *γενημάτων*

4 sqq. Posto che *λε* L sia l'anno finanziario, e sarebbe strano che non fosso, esso non cominciava certo con *Θώθ*, perchè a *Θώθ* è preposto *Μεσορεί*, e tutti e due i mesi sono dello stesso anno 35°. Cfr. Wilcken, *Grundz.* p. LVII e sopra p. 65.

Πύθων Νικίου
Μεσορεὶ σησάμου τλα ∠λα
Θὼθ ἔχει ἀντὶ χαλ⟨κοῦ⟩ ἀ̓υηϝc
ἀργυρίου ἀ̓σοεϝ
καὶ χαλκοῦ τϟα—c
| χαλ⟨κοῦ⟩ ἀ̓ω.

Nel *verso*: *Ἀπ⟨όδος?⟩*
Ἀπολλωνίωι
δι⟨οικητῆι?⟩

6. ∠ = *ὧν* (**371** 3 sqq. **409** 9 sqq. etc.). Per la forma *Μεσορεί* v. adn. **509** 15; per la forma *Θώθ* v. vol. IV p. 186. — *τλα* e *λα* saranno artabe.

7. *ἀντὶ*. Dunque dr. 1408 e ob. 4 $^1/_2$ di rame erano calcolate dr. 1275 e ob. 5 di argento, cioè 100 dr. di argento valevano 110,40 di rame.

10. Totale dr. 1800: cioè (dr. 1408 ob. 4 $^1/_2$) + (dr. 391 ob. 1 $^1/_2$) = dr. 1800.

11. O forse con *Απ* aveva cominciato *Ἀπολλωνίωι*, che ha poi scritto per intero nel r. 12?

519. Pasis a Zenon. **A. 250/49ª.**

(cm. 33 × 11,5)

*Πᾶσις Ζήνωνι χαίρειν. Ἐκομισάμην παρὰ Πετεμίνιος τοῦ Ἄραβος τὴν παρὰ σοῦ ἐπιστολὴν καὶ τὸ ἀργύριον τὴν τιμὴν τῶν χαρτῶν. πάνυ *[*]***ε̣σεν τὸ πρᾶγμα ἐπ̣ὶ̣ τῶι σε πρότερον ἀποστεῖλαι τὴν τιμήν, διὰ τὸ ἡμᾶς ἀποστέλλειν ἐπιμελῶς καθὰ ἂν γράφῃς. ἀπέσταλκα οὖν σοι χάρτας δέκα.*

Ἔρρωσο. Lλς, Θωὺθ κ̅δ̅.

Nel *verso*: *Ζήνωνι*

1. *Ἄραβος*: cfr. **538** Introd. — *Πετεμῖνις* sarà identico al *Πετεμιν* **368** 1, donde pare che fosse un pastore.

3. Se, come sembra, si può leggere *δ' ἐνέπεσεν*, cfr. **510** 4 *ἐμπέσωσιν*? Ma forse è piuttosto *σ̣[υν]έ̣π̣ε̣σ̣εν*, senza il *δέ*.

520. Lettera di raccomandazione e biglietto d'invito. **A. 250/49ª**.

(cm. 19 × 28)

Forse tutte e due le lettere sono scritte da Philadelpheia; ma ignoriamo, oltre il nome del mittente, a chi sia diretta la prima e chi sia il Poseidonios (**422** 29. **548** 6?) a cui è diretta la seconda. Nel *verso* non c'è nessuna indicazione. Può darsi, del resto, che non manchi un rigo in principio, e che il testo cominci con *Ζήν[ων τῶι δεῖνα χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι, εὖ ἄν]* etc. *m. n.*

[*Ὁ δεῖνα τῶι δεῖνα χαίρειν. Εἰ ἔρρωσαι καὶ*]
•η•[*••••*] *κ*[*ατὰ τ*]*ρ*[*όπον ἐστίν, εὖ ἄν*]
ἔχοι· ὑγιαίνομεν [*δ*]*ὲ καὶ αὐ*[*τοί*]*.*
Στράταγος ὁ τὴν ἐπιστολήν σοι ἀπο-
[*δι*]*δ*[*ο*]*ύς, ὧν ἡμῖν ἐν γνώσει, ἠξίωσεν*
γράψαι πρός σε φάσκων [*εἶναι? α*]*ὐτῶι*
πρός τινα περὶ τῆ[*ς* c. 8 ll. *ἀντ*]*ι-*
λογίαν καὶ δεῖν σ[c. 12 ll.]*ναι.*
καλῶς οὖν ποιήσεις ἀντιλαβόμενος
αὐτοῦ· ἐστὶγ γὰρ ἄξιος πολνωρηθῆναι,
ἅμα δὲ καὶ χρείας παρεσχημένος
Ἀπολλωνίωι ἐν τῆι [*φορολο?*]*γίαι.*
L λς, Ἐπεὶφ ιγ.
Ποσειδωνίωι. Χρείαν τινά σου ἔχομεν.
καλῶς οὖν ποιήσεις παραγενόμενος εἰς
Φιλαδέλφειαν κατὰ πάντα τρόπον.
⟨m²?⟩ {*Ἀρτεμιδώρωι ε*}

2. Supplementi incerti; in principio non è possibile *τὰ λοιπά, τὰ ἄλλα* o sim.; v. Introd.
5. *ὧν ἡμῖν ἐν γνώσει*: cfr. adn. **359** 5.
8. Forse lo spazio è sufficiente per *σ*[*ε αὐτοῦ ἐπιμεληθῆ*]*ναι*.
10. *πολνωρηθῆναι*: cfr. adn. **415** 9.
12. *Ἀπολλωνίωι*: probabilmente al dioiketes. E se è ben supplito [*φορο*]*λογίαι*, intendi: ' nella esazione delle tasse '.
17. Da intendere come?

521. Ricevuta. **A. 248/7ª**.

(cm. 11 × 18)

Il documento è scritto molto male, sul *verso* del papiro, e non intendiamo a che titolo sieno ricevute le 9 drachme di rame di cui è parola

nel r. 9. È incerta la lettura anche in molti luoghi che non abbiamo puntati. Nel *recto* c'è la lettera di Eukles ad Agathokles (n° **537**): è anche essa scritta male, forse dalla stessa mano. *m. n.*

Βασιεύοντος Πτολεμαίου τοῦ Πτο-
λεμαίου Σωτῆρος ἔτους λη, ἐφ' ἱερέως
Ἀντιόχου τοῦ Κρατίδα Ἀλεξάν|δρ|ου
καὶ θεῶν ἀδελφῶν, καηφόρ[ου]
Ἀρσινόης Φιλαδέλφου Μεγίστης
τῆς Φίλωνος, μηνὸς Φαρμοῦθι ε.
Ὁμολογεῖ Ἀμφιῶμις Παθοῦς
καὶ Λᾶγως Κοννᾶτος Τεῶι Τεῶτ|ος|
********ἔχειν χ ⊢ϑ ὡς ἂν παρα-*
γεινόμ|ε|θα εἰς Ἀφροδίτης πόλιν
*ἄχρι τοῦ Φαρμοῦθι ῑ̄ ἐφ' ὧι καὶ τ***
*παρακατ**ολ*ο*ν ἡμῶν ἐνεχ|ϑ|ῃ ⟨?⟩*
ἔχειν σ' ἕως τοῦ κομίσασθαι παρὰ κ[η-]
ρύκων καὶ α|***|τη δ** κατὰ τὴν ιβ*

⟨in altri quattro righi non riesciamo a leggere nulla⟩

3. La revisione di PIlibeh 95, 2 sqq. comunicata al Plaumann (Pauly-Wissowa VIII 1439. 1445) darebbe per l'a. 29° *ἐφ' ἱερέως Ἀντιόχου τοῦ Κέββα* e *Δημονίκης τῆς Φίλωνος*. Il sacerdote è evidentemente il medesimo Antiochos del nostro documento (a. 38°), e la Demonike dell'a. 29° era verosimilmente sorella di questa Megiste dell'a. 38°. Sennonchè è impossibile leggere nel nostro papiro *Κεββα* (avrebbero così anche i papiri inediti di Berlino citati dal Plaumann ?), che è anche nome interamente ignoto, mentre *Κρατίδας*, come ci sembra di poter leggere, è bene attestato. — Forse anche PPetrie III 54 (*a*) (1) col. I 2 sq. (p. 156), la cui data rimaneva incerta, è da attribuire all'a. 38°, leggendo [— *ἔτους ὀγδόου*] *καὶ τριακοστοῦ ἐφ' ἱερέως* | [*Ἀντιόχου τοῦ Κρατίδα Ἀλεξ*]*άνδρου κτλ. Μεγίστης* | [*τῆς Φίλωνος, μηνὸς Ὑπερβ*]*ερεταίου κτλ.*

7. Nel nome *Ἀμφιῶμις* Spiegelberg (*Aegypt. u. griech. Eigennamen* ete. p. 1 n° 4) vede un composto con *φιομ* (Fajûm). Cfr. *Πετεσομφιῶμις* PO 986 (VI p. 323). — Si aspetterebbe *Ὁμολογοῦσιν*.

8. *Λᾶγως* : *l. Λᾶγος*. — *Τεῶι* = *Τεῶτι*; cfr. **510** 5, 10. adn. **542** 20.

9. *ὡς ἄν* in significato finale ? Witkowski, 1, 3. L'inciso *ἄχρι τοῦ Φ. ῑ̄* esclude qui il solito significato temporale (cfr. adn. **524** 3), e col seguente *ἐφ' ὧι* etc. s'indicava che cosa dovessero fare in Aphrodites polis non più tardi del termine indicato.

522. Eutychides a Zenon. **A. 248/7ª.**

(cm. 35 × 9)

Un *Εὐτυχίδης παῖς* (a cui Zenon corrisponde la sitometria di un'artaba e mezzo di grano per mese) abbiamo trovato **371** 4, cioè in un documento più antico di due anni. Può darsi sia la stessa persona.

Εὐτυχίδης Ζήνωνι χαίρειν. Περὶ τῆς σησαμ[ί]τιδος γῆς γέγοσκε μὴ πλέω ἐσο-
μένην Ϛ τμ·
καὶ τὴν κριθὴν δὲ εἰκάζομεν εἰς Ϧ χ· ὁ δ[ὲ ὄ]ροβος ἄρτι ἐλικμᾶτο, εἴκαζον
δὲ καὶ πλέονες αὐτὸν
εἰς Ϧ ν. ἔγραψα δέ σοι καὶ πρότερον πε[ρὶ] τούτων, ἐκόμιζε δέ σοι τὰς ἐπι-
στολὰς παρὰ Σιμύλου Πᾶις.
ἀπειρότερος δέ ἐστιν ὁ τοῦ Ὀννόφριος υἱὸς ες[...κ]αὶ ῥα(ι)θυμότερος. ος γαρ
γ ων επιστατης εν
Ϛ τ διαφορεῖται ος γὰρ ἄρτι ἑαυτὸν απ[..]νιστ[ι] οὕτω προέστηκεν ἀναπε-
ταυμένην γῆν
των παρά σου κλῆρον ὅλον Ϛ κ τοῦτον ἑαυτῶι ἔσπαρκεν ος ποεῖ πρὸς ἄλλους
κλήρους γ τοῦτον
οἴει ὑγιῶς προίστασθαι. καλῶς ἔχειν ὑπέλαβον γράψαι σοι ἵνα εἰδῆις.
Ἔρρωσο. Ϟλη. Ἐπεὶπ κθ.

Nel *verso*: Ϟλη, *Μεσορὴ* ῑ.
Εὐτυχίδης. περὶ τῆς
σησαμίτιδος.

3 e 7. *τὰς* e *ἔχειν*: *της* e *εκειν* prima della correzione.
4. *νῶς* risponde alle tracce superstiti. In seguito *ἔρ[γων* non soddisfa. Da *ος γαρ γ ων* in poi sino a *προίστασθαι* non intendiamo: *των* nel r. 6 sarà *τὸν*, e *γ* nei rr. 4 e 6 sarà *τριῶν* e *τρεῖς*. — Per la grafia *ῥαθυμ-* cfr. PHib 46, 12. Mayser p. 120.
5. *ἀπ[οσ]νιστ[η]*?
8. *Ἐπείπ*: Wilcken, Ostr. I 809.

523. Diphilos a Zenon. **A. 243/2ª.**

(cm. 34 × 12)

Δίφιλος Ζήνωνι χα[ίρειν. Κ]αλῶς ποιήσεις ἐπιστείλα[ς]
τὴν κριθὴν εἰ παραμεμέτρηκας ὑπὲρ τοῦ Προίτου,
λαβὼν καὶ παρὰ Ἱεροκλέους πρός με ἐπιστολήν.
Ἔρρωσο. Ϟε. Ἐπεὶφ ῑ.

Nel *verso*: *Ζήν[ωνι]*

2. *παραμ.*: per es. cfr. PHib 47, 23 etc.

524. Sostratos a Zenon e Xenophon. A. 241/0 a.

(cm. 27 × 10)

Σώστρατος Ζήνωνι Ξενοφῶντι χαίρειν. Τὴν παρὰ Σωσιβίου
περὶ Ἀμμωνίου ἐπιστολὴν ἐπειδὴ οὐκ ἀποδέδωκεν Ἕρμων
τῶι Ζηνοδώρωι, ὡς ἂν τάχιστα λάβητε τὴν ἐπιστολὴν
συντόμως συνθέντες Προθύμωι ἀποστείλατε πρὸς ἡμᾶς,
ὅπως ἐνθάδε ἀποδοθῆι αὐτῶι. καὶ τοῖς μελισσουρ- Ἐρρωσθε. Lζ, *Παῦνι ιδ.*
γοῖς δὲ γράψατε ὅπως {ειδητε} *ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν ἀποστειλων τινα ἔχοντα*
πρὸς ἡμᾶς.

Nel *verso*: *Ξενοφῶντι*

3. ἂν: *ασ* prima della correzione. La lettera incerta nell'interlinea sembra anche essa corretta o cancellata. — Cfr. **444** 7 *ὡς ἂν τάχιστα λάβῃς τὰ γρά[μ]ματα.* adn. **375** 6. **500** 9. **533** 9. 17 etc.

5 sqq. *καὶ τοῖς — ἡμᾶς*: di altra mano; e fu aggiunto dopo che il primo scriba aveva concluso col saluto e con la data.

6. Non s'intende perchè abbia cancellato l'*εἰδῆτε* che sembra necessario. Rimane, ad ogni modo, da correggere *ἀποστ. κτλ.* (forse *ἀποστείλατέ τ. ἔχ.* ⟨*ἐπιστολὴν*⟩?).

525. Demetrios a Zenon.

(cm. 11,5 × 31)

Forse lo stesso Demetrios del n° **404**. Si duole di non aver ricevuto da più tempo sitometria: lagnanza molto frequente da parte di impiegati e del personale di servizio, così per *ὀψώνιον* come per *σιτομετρία*; **350** 4 (*ἐφέλκεται τὰ ὀψώνια*). **378** (v. **371** 2). **408**. **414**. **421**. **426**. **436**. **443** etc. Cfr. **538** 6 sq. e adn. **488** 1 sq.

Ὑπόμνημα Ζήνωνι πα[ρὰ]
[Δ]ημητρίου. Ἴσωσκέ με οὐ-
[κ ἔ]χοντα σιτομετρίαν πλεί-
ω χρόνον, ἀλλὰ σιτωνῶ καὶ ἃ

4 sq. 'sono costretto a comprarmi il grano mettendo in pegno le poche masserizie che ho'. **426** 27 (cfr. **495** 17) *δανειζόμενος ἔζων.* **443** 9 *ἡ μήτηρ ἔθηκεν ἱμάτιον ἐνέχυρον κτλ.*

ποτε σκεύη εἶχον ἐνέχυρα
κεῖται· τὴμ μὲγ γὰρ ἐν πό-
λει δαπάνην οὐδὲ σὲ οἶμαι
ἀγνοεῖν, {ὅτι ἀλλὰ} πλείω ἡμέρας
ἐκεῖ κατασχεθεὶς δανεισάμε-
νος χαλκοὺς ἀνεπλενκα{πέ}.
καλῶς οὖν ποιήσεις, ἐάν σοι
φαίνηται, τοῦ τε κερα-
μίου τὴν τιμὴν συντά-
ξας ἀποδοῦναι καὶ τοῦ σί-
του ὃ ἄν σοι δόξῃ καλῶς ἔχειν,
ἵνα μὴ ἄλλους θωπεύωμεν
σοῦ ὑγιαίνοντος.
Εὐτύχει.

8. *πλείω ἡμέρας*: avrà avuto in mente *πλείω χρόνον* (r. 3 sq.; *ἐπὶ πλείονα χ.* **333** 2. *τὸμ πλείω χ.* **340** 9), ma ha poi sostituito *ἡμέρας* trascurando di mutare il *πλείω*.
10. L'ultimo *κ* era originariamente *σ*; dunque *ἀνέπλενσα* corr. in *ἀνεπέπλενκα*.
17. *te salvo*. È insieme la formula più breve di augurio e per raccomandare di attendere alla propria salute. Per es. *σαυτοῦ ἐπιμελόμενος, ἵν' ὑγιαίνῃς* sim. Witkowski² *Ep.* 35, 32. 36, 23. 37, 30 sqq. 47, 21 sq. etc. Si confrontino del resto formule come *βάδιζε ὑγιαίνων* (per es. Exod. 4, 18) e *ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένῃ* (**500** 9 .

526. Dromon e Mikion a Zenon.

(cm. 21 × 30,5)

Δρόμων, Μικίων Ζήνωνι χαίρειν.
Περ[ὶ] τῶν χαλκῶν τῶν ὄντων
ἡμ[ῖν] πα[ρ]ά σοι καλῶς ποιήσει⟨ς⟩
γράψας τόσον {**}γεγένηται

4. {**}: forse soltanto macchie d'inchiostro. — *τόσον γ. ἀπ' αὐτῶν* vorrà dire: 'a quanto è ridotta la somma di danaro nostro (che tu avevi in deposito)'. Ma il *καὶ αὐτοί* del r. 11 può far pensare che *anche* quel danaro fosse stato dato in mutuo a Zenon.

ἀπ' αὐτῶν· ὡσαύτως δὲ
καὶ εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμᾶς·
καὶ τὸ λοιπόν, εἰ ἐν δυνατῶι
ἐστιν, διασαφήσας ἡμῖν
πότε σοι ἔσται εὔκαιρον
ἀποστεῖλαι. χρείαν γὰρ
ἔχομεν καὶ αὐτοὶ ἀποδοῦναι
παρ' ὧν προκεχρήμεθα.
γράφε δὲ καὶ σὺ ἡμῖν τί ἄν σοι
ποιοῦντες χαριζοίμεθα·
ποιήσομεν γὰρ ἡδέως.
Ἔρρωσό.

Nel *verso*: postilla di Zenon, frammentaria, e *Ζήνωνι*

7. *ἐν δυνατῶι*: PPetrie II 39 g 15 sq. (p. 132) *ἐὰν | ἐν δυνατῶι ἦι*. Or. gr. 771, 49. Plut. de liberis educ. 14 p. 10 E *ὅσαπερ ἐστιν ἐν δυνατῶι*.

11. *ἀποδοῦναι*: cfr. adn. **529** 7.

13. *σοι* da unire con *χαριζοίμεθα*. Oppure come *dativus commodi*? Cfr. **534** 13.

527. Glaukias a Zenon.

(cm. 17 × 21,5)

Il Glaukias che rende conto qui a Zenon dei basti di asino, delle cinghie etc., è senza dubbio lo stesso Glaukias che occorre in tre documenti pubblicati nel vol. IV (**427**. **438**. **439**), tutti e tre senza data. E senza data sono anche i documenti dove trovammo già il Theopompos che qui ricompare nel r. 12 (cfr. **405** 17. 21. **433** 6). *m. n.*

Ὑπόμνημα Ζήνωνι παρὰ Γλαυ-
κίου. Ὀνικῶν σαγμάτων εἶχον ιβ,
καὶ ζώνας ις, καὶ ἱδρῶια λ.
τούτων Φιλίνωι ἀπεστάλη ὑποζύ-
για β ἔχοντα σάγματα β,
καὶ ἱδρῶια ς, καὶ ζώνας β.

3. *ἱδρῶια*: v. Herwerden s. v. 6 e S. Avrebbe dovuto scrivere *ζῶναι*?

καὶ Νουμηνίωι ἱπποκόμωι σάγματα β,
καὶ ζώνας β, καὶ ἱδρῶτα δ· ∠
τὰ σάγματα περίεστιν, τὰ δὲ ἱδρῶ-
α κατατέτριπται.
καὶ σάγμα ἐδόθη Ἰωρίωνι τῶι ἀπὸ Μέμ-
φεως διὰ Θεοπόμπου, καὶ ἱδρῶτα γ· ∠
β μοι ἀνεκόμισαν καὶ σάγμα.
καὶ κυνηγοῖς ἐδόθη ὑποζύγια ε· ∠
διαπεφώνηκεν ἱδρῶτα γ.
/ ἱδρῶτα ιδ, λοι(πὰ) ις.
τὰ δὲ σάγματα περίεστιν καὶ ζῶναι.

7. *Νουμηνίωι ἱπποκόμωι*: anche **371** 13 (a. 36° = 250/49 a). È probabile che anche questo documento sia da riferire o agli ultimi anni del Filadelfo o ai primi dell'Energete.

8 sqq. ∠ = *ὤν*. Cfr. adn. **371** 3. **409** 9 etc.

15. *διαπεφώνηκεν*: *pericrant* (cfr. *κατατέτριπται* r. 10); v. per es. Herwerden s. v.

16. *ιδ*: cioè 6 (r. 6) + 4 (r. 8 sqq.) + 1 (r. 12 sq.) + 3 (r. 15) = 14.

528. Kleon a suo padre Zenon.

(cm. 13 × 15,5)

Ὑπόμνημα Ζήνωνι τῶι
πατρὶ παρὰ Κλέωνος. Καλῶς
ποήσεις ἀποστείλας ἡμῖν
τὸ ὀψώνιον ὃ γίνεται ἐμοί τε
καὶ τῆι μητρί, τὸ πᾶν σὺν ἐλαίωι
⊢ ιζ
καὶ οἰνάριον ἡμῖν γίνεται χόες
ς ⁝ γ
καὶ εἰς τὰ Ἑρμαῖα καὶ τὰ Μουσεῖ-

4. 7. *γίνεται*: cfr. **498** 5 e vol. IV p. 203 col. 1. Nello stesso senso *τὸ καθῆκον ἡμῖν ὀψώνιον* per es. P.Lille 3, 42 (cfr. 41) etc.

7 sq. Per la forma *χόες* v. Mayser p. 269. Hultsch, *Metrol. Script.* II p. 227 n° 9. — ⁝ = *κοτύλαι* (cfr. Hultsch 1 p. 170 etc.).

9. *Ἑρμαῖα*: cfr. **391** 24. Otto, *Tempel u. Pr.* 1 p. 19 n. 2. 11 p. 9 n. 3. Di feste *Μουσεῖα* in Egitto non pare si abbia altra notizia.

α' πάντες γὰρ ἤδη εἰσεληλύχασι.
καὶ περὶ τοῦ ὕδατος φρόντισον·
ἀγοράζομεν γὰρ πολλασταῖοι.
ἀπέσταλκα δέ σοι καὶ τὴν ἐπι-
στολὴν ἣν ἀπέστειλάμι μοι
Δημήτριος καὶ Ἱπποκράτης περὶ
τοῦ καρποῦ τοῦ ξυλικοῦ. ἐγὼ οὖν
ἀπέστειλα λέγων αὐτοῖς διότι
'πορεύεσθε πρὸς Ζήνωνα τὸν πα-
τέρα'.
Εὐτύχει.

Nel *verso*: τῶι πατρί.

12. πολλασταιοι (sic) = πολλοστοί (cfr. ὀλιγοστός)? Erano obbligati a comprare acqua per bere, o anche per irrigazione?
15 sq. περὶ τοῦ κ. τ. ξυλικοῦ: probabilmente la tassa ξυλίνων καρπῶν. Cfr. Dittenberger, Or. gr. 55, 14 (p. 90 n. 7). Per ξύλινος καρπός (Plat. Critias p. 115B) v. Herwerden s. v. La forma ξυλικός (καρπός) nei Lessici è citata da Artemidoro (2, 37 p. 140, 25 Hercher); ξυλικὴ ἐξαρτία PFlor 325, 11. adn. PO 1208, 14.
17. διότι = ὅτι: cfr. **538** 7. vol. IV p. 206 etc.

529. Nomos a Zenon.

(cm. 10,5 × 33)

Qui, come in molti altri nostri documenti, Zenon compare non come funzionario ma come persona privata. Un tale Skymnos ha fatto mettere in prigione (v. adn. r. 4) lo scrivente Nomos per un debito di 62 drachme; questi avrebbe potuto ottenere prestiti da altri ἐπὶ τῶι παιδαρίωι, ma preferisce contrarre un prestito con Zenon. Ad ogni modo, risulta che un privato poteva ottenere l'arresto personale del debitore insolvente. Cfr. adn. r. 4 e **532** Introd.

Ὑπόμνημα Ζήνωνι
παρὰ Νόμου.
Συμβέβηκέν μοι
ἀπαχθῆναι ὑπὸ

4. ἀπαχθῆναι: sc. εἰς φυλακήν (**406** 23; anche ἐν ταῖς φυλακαῖς cl. Inscr. Rosett. [Or. gr. 90] 13 sq.), εἰς τὸ δεσμωτήριον (**442** 22). Forse senza intervento di πράκτορες. Cfr. Mitteis, *Grundz.* p. 20. 44 sq. Nella nota al l. c. della Rosettana il Letronne os-

Σκύμνου πρὸς ⊢ ξβ
χαλκοῦ. ἵνα οὖν αὐτῶ[ι]
ἀποδοθῆι καὶ ἀπο-
λελυμένος ὦ ἀπ' αὐ-
τοῦ, ἄλλων βουλο-
μένων δανεῖσαι
ἐπὶ τῶι παιδαρίωι,
ἔδοξέ μοι βέλτιον
εἶναι καὶ τὸ παιδά-
ριον παρὰ σοὶ α*[****]
ζει⟨ν?⟩. καλῶς ποή[σεις]
δανείσας εἰς ἔτη τρία.

Εὐτύχει.

serva che ἀπηγμένος adoperato assolutamente è dell'uso alessandrino, e ricorda Gen. 39, 22 (cfr. Esdr. I 8, 24 ἀπαγωγῆ). Del resto, l'uso giuridico attico di ἀπάγειν e ἀπαγωγή non ne è molto lontano.

7. ἀποδοθῆι impersonale ('gli sia saldato il credito' o sim.; cfr. **526** 11 ἀποδοῦναι; anche **524** 5 ἀποδοθῆι ?), altrimenti si aspetterebbe ἀποδοθῶσιν (sc. αἱ ξβ' δραχμαί).

11. ἐπὶ τῶι π.: come pegno, sembra.

14 sq. Quale che sia il verbo da supplire (la lettera dopo α sembra ν: ἀν[α-
οώι]|ζει⟨ν⟩ ?), sarà stato certamente un infinito.

530. Philoxenos a Zenon.

(cm. 10 × 27)

Φιλόξενος Ζήνωνι
χαίρειν. Διὸς τὸν μύ-
λον Πύθωνι, ὅπως
διακομίσηι πρὸς ἡ-
μᾶς. καλῶς δ' ἂν πο-
ήσαις ὑποζύγιον
δοὺς ἐὰν ἧι σχολά-
ζον, ὅπως ἀπενέγ-
κηι αὐτόν. φρόντι-
σον δὲ ἵνα καὶ τὴν κώ-
πην κομισώμεθα.

Ἔρρωσο.

10. κώπην: lat. *cupam*. Blümner, *Technol.* I² p. 30 n. 3. BGU 1067, 5. PRylands 167, 11 etc.

531. I sacerdoti di Astarte in Memphis a Zenon.

(cm. 32 × 15)

Ai *Κᾶρες* (*Καρομεμφῖται*) e agli *Ἑλληνομεμφῖται* in Memphis (Strab. 17 p. 807 *πόλις μεγάδων ἀνδρῶν κτλ.*; v. 488 10 sqq.) si aggiungono qui i *Φοινικαιγύπτιοι* (cfr. *Περσαιγύπτιος* PHibeh 70 (*b*) 7); e come quelli vi avevano i loro *ἱερά*, così questi vi hanno il loro *ἱερὸν Ἀστάρτης* ('a sud dell'Hephaisteion' Herod. 2, 112), forse diverso dall'*Ἀσταρτιεῖον* compreso nel gran *Serapeum* (PLouvre 35, 8. 37, 8 [v. Revillout, *Rev. Egypt.* 2, 81. Wilcken, *Archiv* 6, 200]; cfr. Otto, *Tempel u. Pr.* I 171 n. 3 e *passim*. Cumont in Pauly-Wissowa II 1777 sq.). Molto più tardi, nell'età romana (II-III s.), c'è menzione di un *ἱερὸν Ἀστάρτης* in PFlor 104, 12, che probabilmente proviene dall'Arsinoites (il *verso* almeno si riconnette alla corrispondenza Heroniniana: PFlor 271). Del resto abbiamo in Strabone (17 p. 807) *ἔστι δ' ἐν Μέμφει καὶ Ἀφροδίτης ἱερόν, θεᾶς Ἑλληνίδος νομιζομένης κτλ.*, e non va dimenticato che spesso e volentieri Astarte è identificata con Aphrodite. Naturalmente, la testimonianza antica più interessante è il luogo già ricordato di Erodoto (2, 112): *περιοικέουσι δὲ τὸ τέμενος τοῦτο* ⟨cioè il *τέμενος* di Proteus in Memphis, *τοῦ Ἡφαιστείου πρὸς νότον ἄνεμον κείμενον*⟩ *Φοίνικες Τύριοι, καλέεται δὲ ὁ χῶρος οὗτος ὁ συνάπας Τυρίων στρατόπεδον. ἔστι δὲ ἐν τῷ τεμένεϊ τοῦ Πρωτέος ἱρὸν τὸ καλέεται ξείνης Ἀφροδίτης*, che Erodoto congettura sia da identificare con Elena figlia di Tindaro etc. *m. n.*

Ζήνωνι χαίρειν οἱ ἱερεῖς Ἀστάρτ[ης τῆς τῶν ἐν Μέ]μφει Φοινικαιγυπτίων. Εὐχόμεθά σοι

παρὰ τῆι Ἀστάρτηι δοῦναι σοι ἐπ[αφροδισίαν πρὸ]ς τὸν βασιλέα. Ἡρόστρατος ἀπέστειλεν

*πρός σε τὸν ἐπιστολαγράφον περὶ τοῦ [********* Ἀσ]τάρτης τοῦ δόντος σοι τὴν ἔν[τε]υξιν*

ἐν τῶι Σαραπιείωι, ἀξιῶν σε ἐπιμελ[ηθῆναι πε]ρὶ τῆς ἐντεύξεως. εἰ οὖν σοι δ[οκε]ῖ,

2. *ἐπαφροδισίαν*: Lynceus ap. Ath. 6 p. 242 E *πᾶν ἐπαφροδισίας καὶ χάριτος μεστὸν ἦν*. Cfr. adn. 328 6. PLond 122, 5 (1 p. 116). Reitzenstein, *Poim.* p. 20 n. 4. Tob. 1, 13 *ἔδωκεν — χάριν καὶ μορφὴν ἐνώπιον Ἐνεμεσσάρου*.

3. *ἐπιστολαγράφον* (per la forma v. Mayser p. 61 *Anm.* 1; PFlor 371, 5 *ἐπιστελαφόρου*): qui certamente non è un alto funzionario, sempre però in relazione con sacerdoti e tempii (checchè ne pensi Otto I p. 55). La letteratura dell'argomento ap. Preisigke, *Fachwörter* s. v. — *τοῦ [ἱερέως? τῆς Ἀσ]τάρτης?*

4. *ἐν τῶι Σ.*: v. Introd.

τιμῆς
διδόσθω ἡμῖν ἔλαιον καὶ κῖκι ⟦τιμῆς⟧ **[******]τηι ὃν τρόπον δίδοται ἔλαιον
καὶ κῖκι
εἰς τὰ ἱερὰ τῶν Καρῶν καὶ Ἑλληνομεμφιτῶν τὰ ἐμ Μέμφει. δίδοται γὰρ
ἔλαιον καὶ κῖκι
εἰς τὰ ἱερὰ τῶν Καρῶν καὶ Ἑλληνομ[εμ]φ[ιτῶ]ν τιμῆς τὸν χαλμιαν τοῦ
ἐλαίου ⊢ βϝ,
καὶ τοῦ κίκιος ⊢ αϝc. τὸ δὲ ἱερὸν τῆς Ἀστάρτης ἐστὶν ὅμοιον τῶν ἱερῶν τῶν Καρῶν
καὶ Ἑλληνομεμφιτῶν· ὡς δὲ αὐτοῖς γίνεται, γενέσθω τῶι ἱερῶι ἡμῶν.
[ἐ]ὐτύχ[ει].

5. Il primo *τιμῆς* va omesso, e lo scriba dimenticò di cancellarlo; il secondo si sarà voluto unirlo con *ὃν τρόπον*. E innanzi ad *ὃν* e'era forse *τῆ[ι Ἀστάρ]τηι*. — *ἔλαιον καὶ κῖκι*: come alle Gemelle del Serapeum (l'Louvre 30, 10. 31, 12 etc.).

7. *χαλμιαν* ⟨sic⟩: suppergiù equivalente a *χοᾶ*? Certo un nome di misura (prezzo: dr. 2 ob. 3 se di olio, dr. 1 ob. 4 ½ se di kiki).

8. *ὅμοιον*: c. genit. v. *Lex.* e Blass-Debrunner § 182, 6. Acta S. Marinae et S. Christophori p. 71, 13 Usener.

532. Thamoys a Zenon.

(cm. 9 × 20)

Forse si deve supporre che i figli dello scrivente Thamoys fossero stati imprigionati per via del debito, che egli riconosce, di 12 artabe di *πυρός* e di 16 ½ artabe di *κριθόπυρος* (adn. **537** 6): del qual debito hanno pagato *εἰς θησαυρόν* 14 artabe di *κριθόπυρος*. Evidentemente si tratta di generi anticipati ai coltivatori dai thesauroi dei singoli villaggi (v. Smyly, PPetrie III p. 210), e Zenon è qui funzionario fiscale. Sicchè non deve indurci in errore ciò che Thamoys aggiunge: 'liberami i figliuoli e ti soddisfaremo in ciò che vorrai: tanto a tenerli in prigione non ne avrai altrimenti vantaggio', ciò che potrebbe far pensare a debito privato, che del resto anche esso avrebbe potuto condurre all'arresto del debitore. Cfr. adn. **528** 4 e Introd.; Lewald, *Zur Personalexecution im Rechte der Papyri* p. 30 sqq.

[Ζ]ήνωνι χαίρειν Θαμοῦς
[κα]ὶ οἱ ὑγοὶ αὐτοῦ. Τὰ πάν-
[τα] πεποίημαι ἵνα μὴ

2. 10. *ὑγοί* e *ὑγοὺς*: sarà dunque *υγω* anche PLond 249 a^v 3 (vol. II p. 2). Cfr. Mayser p. 168.

[ἐγ]καλησή⟨ι⟩ς ἡμῖν. ἔχο-
[μεν] δανείου (πυροῦ) ⸗ ιβ
[καὶ] κριθο(πύρου) ις ⸗ μημη-
[τρ]ήμεθα εἰς θησαυρὸν κρι-
θο(πύρου) ιδ. καλῶς ἂν ποιή-
[σαις] συντάξας τῶι παρὰ
[σοῦ] ἀφεῖναί μου τοὺς ὑγοὺς
[ἐ]κ τοῦ δεζμωτηρίου,
[ἡ]μῖς δὲ ἀποδώσομ{ε}ν
[σ]οι ἔργα ἃ ἂν συντά-
ξη⟨ι⟩ς. ἐν τῶι γὰρ δησμω-
τηρίωι ὄντες
[οὐ]θέν σοι πλήω ἔσται, ἐὰν
[δ]ιαφθιρώμεθα {εν τωι δε}
{[σ]μωτηριωι}.

Εὐτύχει.

4. Anche meno che in **488** 6 è probabile che qui si sia voluto proprio *εγκαλησης* e non *εγκαλεσης*. Lo scriba confonde continuamente le due vocali di suono *e* (cfr. r. 12): r. 3 *πεποιεμαι*, 6 *μημη-*, 15 *πληω*. Nel r. 14 è scritto *δτσμω-*, e sarà anche qui *δησμω-*.

11. *δεζμωτηρίου*: Mayser p. 204.

14. Il nominativo assoluto *ἐν τῶι — ὄντες* è ripreso poi in forma grammaticalmente corretta con *ἐὰν κτλ.*

15. *l. πλέον.*

16. *διαφθ⟨ε⟩ιρώμεθα*: *παραπολώμεθα* **419** 2. PPetrie III 36 a^{v} 4.

533. L[—] A ZENON.

(cm. 15 × 21)

Dalla postilla (r. 20) parrebbe che il nome dello scrivente cominciasse con *Λ*. *m. n.*

Ὑπόμνημα Ζήνωνι παρὰ [Λ***]τ[***]
Ἐὰν ἐκποιῆι σοι, σκηνὴν κατάγαγε
ἡμῖν τετράκλινον ἢ πεντάκλι-
νον, καὶ αὐλαίαν περὶ μὲν αὐτὴν τὴν

2. *ἐὰν ἐκποιῆι σοι*: cfr. **410** 16. 22. adn. **444** 11 (con gli *Add.* p. XIV). — *σκηνήν*: una cabina (per es. PHib 38, 7), a quattro o cinque posti.

4. *αὐλαίαν*: ‘graecorum auctorum verbi *αὐλαία* testimonia (antiquissimum Hyperid. frg. 139 Bl.) v. apud K. Zacher, de nominibus in *αιος αια αιον*, Diss. philol. Halens. III 1 p. 138’ Thes. l. lat. II p. 1459, 59.

σκηνὴν ἐρεᾶν, ἄλλην δὲ λινῆν πηχῶν
ἑξήκοντα· τὰ δὲ ξύλινα ἐὰμ μὴ ἦι,
ἐν πόλει ἔσται· καὶ λόφους τριχίνους
ὅ τι βελτίστους γ. γράψω δὲ
καὶ Ἰκεσίωι περὶ τοῦ πατρὸς ὡς ἂν πλῆι
ὁ κέλης, καὶ πρότερον δὲ ἔγραψα.
καλῶς δ' ἂν ποιήσαις καὶ γράψας
ἐπιμελῶς καὶ δοὺς Ἕρμωνι τῶν εἰς τὴν
ναῦν ὅσα μὴ δύναται ἄνωθεν ἀγοραση-
θῆναι, ἵνα ἐκ πόλεως ἀγορασθῆι.
καὶ περὶ τοῦ σκιοπρώιρου καὶ σκιοπρύμνου
τῶν ἐν Ναυκράτει ὅπως μνησθῆις κατα-
γαγεῖν ὡς ἂν καταπλῆις· οὐ γὰρ κατῆ-
κται.

Nel *verso*: ὑπόμν[ημα Ζήνωνι]
παρὰ Λ[****τ***]

6. τὰ ξύλινα: i bastoni della tenda?
7. λόφους τριχίνους: per quale uso?
9 e 17. πλῆι e καταπλῆις: sic (non πλέηι etc.).
11 sq. γράψας ἐπιμελῶς: cfr. adn. 514 2 sq. προστέταχεν ἐπιμελέστερον.
13. ἄνωθεν: cfr. r. 2 κατάγαγε.
15. σκιοπρώιρου etc.: attrezzi di navi, che difendono dal sole a prora e a poppa. Che πρῶιρα nella grafia di questo tempo avesse l'ι ci resultava già da 382 2; invece nell'età bizantina σκαφοπλώρου PCairo 10520, 16 (PLille p. 108).

534. A ZENON.

(cm. 10,5 × 16)

I χῆνες di cui si tratta, sono trasportati in ἀγγεῖα, cioè in gabbie da pollame o sim.; v. *Thesaurus paris.* s. v. ἀγγεῖον. Cfr. ζωγρεῖον. *m. n.*

[******* Ζ]ήνωνι χαίρειν.
Ἀπέ[στ]ε[ιλά] σοι μετὰ τῶν
τριῶν ὑποζυγίων χῆνας ιβ,
ἐπὶ δὲ τοὺ[ς λ]οιποὺς οὐκέτι

παραγέγονεν. οὐ δύναμαι
οὖν ἐντεῦθεν κινηθῆναι
ἕως ἂν τ[οὺ]ς λοιποὺς ἀπο-
στείλωι. ἀπόστειλον οὖμ
μοι τὰ ἀγγεῖα καὶ τὰ ὑπο-
ζύγια, ἐὰν δυνατὸν ᾖι·
εἰ δὲ μή, τὰ ἀγγεῖα μόνον,
ὅπως ἀποστείλω σοι τοὺς
χῆνας. καὶ ἃ ἐποίησέ με
Χάρμος ἔγραψέ σοι Ἐτέαρχος,
καὶ οὔτε τουσφ*ρ*σλεληγεν
οὔτε λήρων, βουλόμενος
ἐμέ τε καὶ τὸ παιδάριον
ἀπολέσαι.

Ἔρρωσο.

Nel *verso*: Χήνωνι

5. παραγέγονεν: cioè τὰ ὑποζύγια (con gli ἀγγεῖα).
7 sq. ἀποστείλωι: v. Mayser p. 134 sq. Cfr. **476** 7 etc.
13. Cfr. adn. **526** 13.
16. λήρων piuttosto che il participio ληρῶν, poichè anche nel r. 15 pare ci sia un genitivo (οὔτε που ὀφρύος λέληγεν ?).

535. A Zenon (lista di derrate).

(cm. 29 × 26)

È una lista analoga a quella che trovammo nel n° **428**, che è però di mano affatto diversa. Sembra che tutti i luoghi celebri per produzione di vino e di olio abbiano data denominazione a dei κεράμια (per *Χῖον*, *Κνίδιον* e *Λευκάδιον* v. adn. **428** 115): così *Θάσια* (Aristoph. Eccl. 1119 *τὰ Θάσι' ἀμφορείδια*. Lysistr. 196 *Θάσιον οἴνου σταμνίον* etc.), *Λέσβια* (*διλέσβια* cfr. *ἡμιχῖα*; *Λ. κρητῆρες* in Erodoto: *λευκά* ed *Αἰθιόπια* sembrano da riferire al colore piuttosto del contenuto che del recipiente), *Πεπαρήθιον*, *Ῥοδιακόν*. Cfr. **517** 2 *Θηβαικά*?

Col. I.

— — — — — — — — —

[* * * * * Λέ]σβια λευκά [?]
[* * * * * * * * *] κερ κβ
α[* * * * *] κερ α
π[* * * * *] κερ α
μελ[ιτείο ?]υ κερ α
ἐψή[μα]τος Πεπαρηθ κερ α
ἄλλο [τε]τρακότυλον ἐφήματος κερ α
μέλι[το]ς ἡμικάδια θ
ἄλλο Ῥοδιακὸν κερ α
ἄλλα Χῖα μέλιτος β
ἄλλ[ο * * * *]τικόν [*]
ἄλ[λ* * * * * *]ον κεραμυδ** [ ]
φα[* * * * * * *]ος μέλιτος *
ἄλλο [* * * * * *] μέλιτος κερ α
μέλιτ|ος οτά|μιος χοίειος α
ἄλλα κερ Χῖα β
ἄλλα τε[τρα]κότυλα κερ δ
καὶ ἀποδεὲς τετρακο κερ α
κηρίον α
σπόγγοι τραχεῖς ς
ἄλλοι μαλακώτεροι κα
ἐλαιῶν σταμνία β
ἐλα[ί]ου βανωτοὶ πλήρεις μα
ἀποδεεῖς γ

1. Forse anche *διλέ*[*οβια λευκά* cl. 28.
2 etc. *κεράμιον* e *κεράμια*, sempre col nesso *κ*+*ε*+*ρ* (cfr. adn. **517** 1).
5. *μελιτίου* ovv. *μελιτείου* : supplem. incerto. Oscuro è il r. 12 sq. (*κεραμύδριον* diminutivo ?).
6. 7. Philop. in Ar. de gen. et corr. p. 170, 10 *τοῦ καλουμένου ἐφήματος ἢ σειραίου*. Cfr. Hesych., Suid. etc.
6. **37**. *l. Πεπαρήθιον*. Cfr. Kock ad Hermipp. fr. 82, 12 (CAF 1 p. 250) etc.
11. Non sembra possibile *γαρ*]*τικόν* (cl. r. 36).
15. *χοίειος* : della capacità di un *χοεύς* ?
18. *l. τετρακό*⟨*τυλον*⟩.
22. *ἐλαιῶν* : cfr. **428** 59.
23. *βανωτοί* : v. adn. **428** 12.

ἐλαίου κερ μ
ἀποδεέ[ς] α
ἐλαιῶν κολυμβάδων κερ δ
[ἐ]ξ ἴσου διλέσβια λευκά γ
[Λ]έσβια Αἰθιόπια ιη
]**[

— — — —

Col. II.

— — — — — — — — —

κορακίνου αμφοριτου πεπο-
νηκότος κερ α
ἄλλο πεπονηκὸς ὑπογασ-
τρίων κερ α
ἀντακαίου πεπονηκότος κερ α
βῖκος γαριτικὸς πεπονηκώς α
κυβίων πεπονηκὸς Πεπαρη κερ α
σφηνέως πεπονηκὸς κερ α
κόλου πεπονηκὸς μεῖζον κερ α

καὶ τὰ διὰ Ἀριστέως
ἐν τῶι ἔξω οἰκήματι
οἴνου Χῖα λζ
Λέσβια Αἰθιόπια κ
ταρίχου ὡραίων ἀπολέ-

27. Diphil. Siphn. ap. Athen. 2 p. 56 B *τὰς δὲ κολυμβάδας (ἐλαίας) λεγομένας εὐστομαχωτέρας εἶναι καὶ κοιλίας στατικάς, τὰς δὲ θλαστὰς μελαίνας κτλ.* Cfr. Geop. 9, 33. Kock ad Hermipp. fr. 81 (I p. 249).

29. 43. *Αἰθιόπια*: neri (cfr. *λευκά* r. 1.28).

31. *κορακίνου*: cfr. adn. **206** 20 sq. Ma cosa è *αμφοριτου*? Et.M. *ἀμφιφ.* Sch. Pind. O. 7, 156?

31. 35. *l. πεπονηκός*. Per l'uso della parola cfr. ad esempio, poichè qui si tratta di recipienti, Plut. ad princ. ineruditum c. 7 p. 782 E *ὥσπερ τῶν κενῶν ἀγγείων οὐκ ἂν διαγνοίης τὸ ἀκέραιον καὶ πεπονηκός, ἀλλ' ὅταν ἐγχέῃς, φαίνεται τὸ ῥέον κτλ.*

33. *ὑπογαστρίων* : cfr. **428** 84.

36. *γαριτικός*: di *γάρος* (ovv. *γάρον*) marinato.

37. Cfr. **428** 70 *κυβίων κερ*(*άμιον*) α. Diphil. Siphn. ap. Athen. 3 p. 120 E sq. (118 A sq.).

39. *κόλου* : v. *Lexica* (Strab. 7 p. 312. Codd. et schol. Theocr. 8, 51 ? Callix. Rhod. ap. Athen. 5 p. 200 F [*κόλων* Gesner, *κώλων* cod.] etc.). Cfr. r. 46.

44. *ταρίχου ὡραίων κτλ.* : cfr. Athen. 3 p. 16 A sqq. 120 E sq. etc.

κτιον πεπονηκὸς Θασι κερ̣ α
κόλου ἐλαιηρὸν ἡμικάδι α
μέλιτος ἡμιχῖα β
κορακήσιον α
σταμνία ὀκτακότυλα ς
στρόβιλοι ϛζ
καὶ ἡμεῖς ἔχομεν στροβι ϱ
ἐλαιῶν θλαστῶν κερ̣ δ

Nel *verso*: τῶν ὑ[*Ζήνωνι*
ἐν τῷ[ι

l. Θάσι⟨ον⟩ κερ̣(άμιον).
l. ἡμικάδι⟨ον⟩.
κορακήσιον ovv. Κορακήσιον *quid?*
Intendi στροβί⟨λους⟩.
Cfr. r. 27 adn. '*θλασταί* sunt olivae quae sole torrentur' Bergk ap. Kock ad Aristoph. fr. 391-3 (I p. 493 sq.); ma cfr. Geop. 9, 32.
sq. τῶν ὑ[παρχόντων] | ἐν τῷ[ι — οἰκήματι]?

536. Dikaios a Damis.

(cm. 14 × 9)

Presumibilmente un *Damis* diverso dalla persona di cui si tratta nella Introd. al n° **417**. Cfr. **500** 3. **502** 23 adn. **508** 4? *m. n.*

Δίκαιος Δάμιδι χαίρειν. Τὴγ γῆν
τὴγ καθαρὰν πᾶσαν καὶ τὴμ πέ-
ρυσι ἐσπαρμένην, ἣν ἔφης τοῖς ἵπ-
πεῦσι καταμεμετρῆσθαι, ποτίσας
κατάσπειρον. ἐὰμ μὲγ γὰρ βασιλικὴ
ἦι, ἐκφόριον αὐτῆς τάξει· ἐὰν δὲ
τῶν
κληρούχων ἦι, καὶ ταύτης

⟨mutilo⟩

Altrove degli ἵππεῖς stessi si dice *καταμεμετρημένοι*, in quanto sono ad essi attribuite delle terre. Cfr. adn. PHal 15, 5 (*Dikaiomata* p. 220).
τάξει: se. *σύ*. Cfr. **384** 9. **388** 43. 51. Mayser p. 328.
Seguiva: pagherai il tale gravame (diverso dall' *ἐκφόριον*, sembra).

537. Eukles ad Agathokles.

(cm. 11 × 18)

La lettera è sul *recto* del n° **521**, e sarà quindi anteriore al 5 Pharmuthi dell'a. 38° di Tolomeo Filadelfo (248/7 a). *m. n.*

Εὐκλῆς Ἀγαθοκλεῖ χαίρειν.
Ἀπὸ τῶν β̄ πλοίων τῶν ἀπεσ-
|τα|λμένων ἐπὶ τὰ ξένια
ὑπολέλειμμαι ἐν Κερκῆι
ἕν. καλῶς ἂν οὖν ποιήσαις
μάλιστα μὲν πυρὸν ὀλύρινον
ἐμβαλόμενος εἰς αὐτό, ἐὰν καὶ
σοὶ φαίνηται· καὶ ἐ|ά|νπερ συν-
*κρίνηις, ψιάθους τ̣***καὶ-*
νὰς συναγοράσας δός, καὶ χει-
ριστὴν ἐπαπόστειλον· ἐὰν δὲ
ἐπὶ τοῦ παρόντος σοι {σοι} φαίνηται
μὴ ἀλλα
*πυρὸν ἐμβαλέσ|θαι **|τῆι ιε̄ τοῦ*
*Ἀθὺρ ἔτι ἀπολ|*****| ἐμβαλόμε-*
*νος ῥαφανε|λαίου? *|*γυλιδας ῑ.*
*[τ]ὰς ἐμ Φιλαδε|λφ|είαι *σπαδας*
〈ancora due righi frammentarii〉

Nel *verso*: |——| *Ἀγαθοκλεῖ.*

3. *ξένια*: cfr. **514** 2.

4. *ὑπολέλειμμαι*: cfr. adn. **358** 7. PHib 45, 13. 16 etc. — *Κερκῆι*: **545** 21 e adn. **443** 14. 'A village in the Memphite nome (cfr. e. g. Preisigke's *Sammelbuch* n° 1214, 8. 2052-2054) with a harbour. Probably is the modern Rikḳeh. There is still a direct road from Rikḳeh to the Fayûm, which passes by Tanis a few miles south of Philadelphia' (Grenfell). Cfr. adn. **517** 2.

6. *πυρὸν ὀλύρινον*: una mescolanza di *πυρός* e di *ὄλυρα*, o piuttosto un prodotto di semenza mista. Cfr. *κριθόπυρος*, per cui v. PF 101[r] III 4. — Bell a PLond 1771, 2.

8 sq. *συγκρίνηις*, in significato non gran fatto diverso da *καὶ σοὶ φαίνηται*. I lessici citano Num. 15, 34 *οὐ γὰρ συνέκριναν τί ποιήσωσιν αὐτόν* ('non avevano deciso'). E fino ad un certo segno così già Arist. Eth. Nic. 9, 2 p. 1165[a] 32 *συγκρῖναι* (*perpendere*) *τὰ ἑκάστοις ὑπάρχοντα κτλ.*

15. Un nome di misura, pare. Possibile è *κ]οτυλίδας ῑ*, ma *κοτυλίς* così è nuovo.

16. Forse *κοπάδας*? Cfr. adn. **323** 3.

538. I DEKADARCHAI DEGLI ARABES AD APOLLONIOS.

(cm. 34 × 11,5)

Qua e là, nei documenti finora pubblicati, compaiono Arabes in Egitto, forse per lo più pastori in origine (v. **367** 4. **388** 56. **519** 1; cfr. *ἀράβια* adn. **429** 17); un *Ἄραψ κουρεύς* troviamo in PMagdola 15^{r} 1. ^{v}2; il PLouvre 48 è una lettera di due Arabes, etc. Risulta ora che in Philadelpheia essi dovevano essere molto numerosi, ed erano organizzati in dekatarchiai (adn. **337** 4; cfr. anche San Nicolò, *Aegyptisches Vereinswesen* I p. 163. II p. 54 sqq.).

Ἀπολλωνίωι διοικητῆι χαίρειν Δημήτριος καὶ Πετεχῶν δεκαδάρχαι τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων. Δεόμ⟨εθ⟩ά σον ἐπιστάτην ἡμῖν δοῦναι· οὐ γὰρ ἔχομεν· ἢ Σώστρατον ἢ Μάρωνα. εἰσὶν δέ τινες ἐν τοῖς παρ' ἡμῖν Ἄραψιν πρεσβύτεροι, οἳ δύνανται τὰς χρείας ἡμῖν παρέχεσθαι. δεόμαθα οὖν σου γράψαι Ζωίλωι ὅπως ἂν οὗς ἂν προσαγάγωμεν τούτους καταχωρίζειν. καὶ περὶ τοῦ ἀφωνίου σύνταξον ὅπως ἂν ἔμμηνον ἀποδιδῶται ἡμῖν ἐπιμελῶς. ἐπίστηι δὲ καὶ σὺ διότι τοῦ ἀφωνίου πεποίθαμεν.

Εὐτύχει.

1. Nella adn. **337** 4 avevamo scritto erroneamente *μετεχοντες* invece di *Πετεχῶν*.
2. Forse avrebbe scritto anche qui, come nel r. 4, *δεόμαθα*. — *ἔχομεν ἢ Σ. κτλ.*, senza interpunzione, non ci parrebbe possibile.
5. *l. καταχωρίζηι*. Per l'uso di questo verbo v. **495** 17 sq. — Zoilos sarà l'*οἰκονόμος* (adn. **509** 8 sq.); ma naturalmente non osiamo identificarlo con lo Zoilos a cui scrive Apollonios *Dikaiomata* 260.
7. *ἐπίστηι*: Veitch, *Gr. Verbs* (Oxford 1887) p. 259 cita soltanto Theogn. 1085; ma v. Helbing, *Gramm. d. Sept.* p. 61 (γ). Ionica si direbbe anche la costruzione *τοῦ ἀφωνίου πεποίθαμεν*, cioè l'intransitivo con genitivo, come *πείθεσθαι* prevalentemente nell'ionismo Erodoteo (cfr. anche *Berl. Klassikertexte* V 2 n° 15, 2 p. 63; v. Kühner-Gerth § 417 *Anm.* 6) e *πειθαρχεῖν* spesso nella *κοινή* (v. Nachmanson, *Hist. gr. Inschr.* [*Kleine Texte* n° 121] 10, 5 p. 13; Dittenberger Or. gr. 12, 11 e adn. 241, 39). Il senso è: 'sai anche tu che sull'*ἀφώνιον* facciamo assegnamento', 'dall'*ἀφώνιον* dipendiamo'. Cfr. **414** 8 sq. *εἰς τὸ ἀφώνιον ἀποβλέπω*.

539. HYPOMNEMA DI PHEMENNAS SACERDOTE DI ISIS ETC.

(cm. 22 × 13)

Non si può escludere recisamente nel r. 1 il supplemento *ὁ δεῖνα τῶι δεῖνα* ⟨per es. un nome come *Σπονδά|τηι*⟩ *χαίρειν*. *Φεμεννᾶς κτλ.* Ma poichè l'*Εὐτύχει* del r. 9 ci indica una petizione o un hypomnema, molto più pro-

babilmente non interpungeremo dopo *χαίρειν* (v. adn. **383** 7). E trattandosi di un *ἱερεύς* può venire in mente [*Ἀπολλωνίωι διοικη*]*τῆι χαίρειν Φεμ. κτλ.* (cfr. **538** 1; invece in forma di lettera **328** 1); ma non si dimentichi, per es., neppure **531** 1 (*Ζήνωνι χαίρειν οἱ ἱερεῖς Ἀστάρτης κτλ.*). Il contenuto dell'hypomnema rimarrà probabilmente oscuro finchè non vengano fuori altri frammenti così del principio come della fine dei singoli righi.

]*τηι χαίρειν Φεμεννᾶς ἱερεὺς τῆς Ἴσιος καὶ τοῦ Σαράπιος ε*[
βα]*σιλέως*
]*Πτολεμαίωι νομωι ἐν κώμηι Τεμουνους ἐξ ἐπισήμου*[*ἀργυρίου*
]*ω τὰς θυσίας τῆι Ἴσι καὶ Ἀρσινόηι Φιλαδέλφωι ὑπὲρ τοῦ βασι*]*λέως?*
Ἰ]*σιείωι καὶ οὐθείς με ἐνώχληκεν τῶν γεγενημένων προσ*]
νυ]*νὶ δὲ Φανίας κατέχει μου τὸν οἶνον εἴσω ἐν τῶι ἐμῶι Ἰσιείω*[*ι*
]*μενον.᾽ δέομαι οὖν σου γράψαι Φανίαι ἀφεῖναι τὸν οἶν*[*ον*
]*οις τοῖς ἐν τῶι τόπωι ἀφῆκεν ἄνευ προστάγματός σου*[
]*ι με οὐθενὸς καθυστερεῖν.*

Εὐτ[*ύχει.*]

2. *νομῶι? νόμωι?* Nè vediamo come accordare con l'una o con l'altra parola il precedente *Πτολεμαίωι*. — Il villaggio *Τεμουνους* non sembra altrimenti noto.
3. *Ἀρσινόηι Φιλ.*: cfr. Breccia, *Il diritto dinastico nelle monarchie dei successori d'Alessandro* p. 118 sqq. Il documento sarà di parecchi anni posteriore alla morte di Arsinoe (271/70 a.), ma forse vivente ancora il secondo Tolomeo (cfr. Introd.).
4. *ἐνώχληκεν*: v. adn. **410** 29.
5. *εἴσω*: cfr. Mayser p. 14.
7. Può essere stato *τοῖς οἰνοκαπήλ*]*οις τοῖς ἐν τῶι τόπωι*. In seguito *ἄνευ προστ.* sembra confermi, in qualche modo, l'ipotesi che l'hypomnema sia diretto al dioiketes.

540. Lettera di [Athen]odoros alla madre.

(cm. 6,5 × 13,5)

Questo frammento di lettera proviene anche esso, non sappiamo a che titolo, dall'archivio di Zenon, e però non sarà più recente del secolo III a. Colui che scrive (non occorre notare espressamente che il supplemento in Athenodoros è dovuto a nulla altro che ad *horror vacui*) non è molto letterato, e si vede anche dalla forma delle singole lettere, scritte separatamente ciascuna e non senza difficoltà. Se intendiamo bene il r. 10 (v. adn.), avremmo qui un esempio molto antico della pronunzia di *αι* come *ε*.

|Ἀθην?|όδωρος τῇ ι⟩ μητρὶ
|χαί|ρειν. Καλῶς ⟦σ⟧ἂν ἔχοι,
|εἰ ἔρρ|ωσαι· ἔρρωμαι δὲ καὶ
|αὐτός|. καλῶς ⟦σ⟧ἂν ποιήσα|ις|
|κατ?|απλεύσασα ὡς τά-
|χιστ|α. ἀκού⟨ω⟩ δὲ ὅτι μα[ ]
[ ]σεκας ὕδωρ σε κ[ ]
[|ωφέρειν σν ο{ }σα[ ]
[ ]γον οὐκ ἔχεις
[|ταμε ὅτι θε βιά-
|ζεται. εἵρεκα δὲ καὶ Σω-
[σι?]στ⟨ρ?⟩άτωι εναγι[ ]
[ ]ἐ|πιστολῆς Ζη-
[ ]|ι{ c. 15 ll. }
Ἔρρωσο.
|καλῶς ποιήσεις?| γράψασά μοι
|περὶ τούτων? ἵ|να κἀγὼ εἰδῶ.

Nel *verso*: – – – – – –
[ ]δοξη

2. ἔχοι: aveva cominciato con σ, e poi ha corretto il σ in ε.
5. Per lo spazio è preferibile κατ ad ἀν.
6-8. Una o due lettere mancano in fine di ciascun rigo, quattro lettere in principio.
7. Sarà ἔκας per ἥκας (cfr. r. 11 εἵρεκα).
8. Dopo ο un ν corretto in ι oppure cancellato.
9. Per lo spazio [ἔρ]γον e [λό]γον sono insufficienti.
10. Forse [ἐπίσ]ταμε? Cfr. Mayser p. 107. In seguito θε = σε?
13. Forse Ζή|[νων]ι?
17. κἀγώ: cfr. PTebt 112, 4. In PLouvre 51, 15, donde era segnata la stessa forma, Wilcken (*Arch.* 6, 204) ha letto κἀαγώ.
18. Le dimensioni delle lettere farebbero pensare al nome della donna cui la lettera era indirizzata, ma non vediamo modo di restituirlo.

541. Petizione al re.

(cm. 22 × 18,5)

Questa ἔντευξις, scritta non senza una certa eleganza in grandi caratteri, è notevole non solo per la inanità del contenuto (Aigyptos non domanda nulla di specifico; domanda di essere adoperato come che sia, pur di

sbarcare il lunario), ma anche perchè il nome del re è accompagnato da *μέγας* (cfr. von Schoeffer in Pauly-Wissowa III p. 81 sq.). Forse questa forma di adulazione (cfr. r. 7 *σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης βασιλεύοντος*), insolita, per quanto sappiamo, nel 3° secolo (la trovo per Tolomeo III solo nel ' Titulus Adulitanus ' ap. Dittenberger, Or. gr. 54, 1 — conservatoci da Cosmas Indicopleustes), si spiega con la condizione stessa di Aigyptos, che sembra davvero quel che si dice un povero diavolo. Se la domanda sia diretta a Tolomeo II o a Tolomeo III, non abbiamo elementi per decidere.

|B|ασιλεῖ μ|εγ|άλωι Πτολεμαίωι
χαίρειν Αἴγυπτος. Διὰ σὲ σωθε|ὶς|
καὶ νῦν δέομαί σου, εἴ σοι δοκεῖ,
πρόσταξον κατατάξαι με οὗ σοι
φαίνεται, ἵνα εὐσχημονῶν καὶ
ἀνέγκλητός σοι ὢν τὸν βίον ἔχω,
σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης
βασιλεύοντος.

Εὐτύχει.

1. *Βασιλεῖ μεγάλωι κτλ.* : si confronti, per quel che può valere, Arist. ad Philocr. 29 (= Ioseph. Ant. 12, 3 [p. 79, 5 Niese ed. mai.]), e si vegga la annotazione del Mendelssohn (Aristeae quae fertur ep. ad Phil. initium etc. ed. L. Mend. [cur. M. Kraschenninikow], Dorpat 1897), p. 34 sq. Per la Inscr. Rosett. 3 v. Dittenberger, Or. gr. 1 p. 142 n. 8. Breccia o. c. (adn. 539 3) p. 91 e 114. Aristeas 261 e 281 ha anche *μέγιστε βασιλεῦ*.
2. *σωθείς* : Aigyptos aveva già precedentemente ottenuta una ' grazia ' sovrana, una *ἄφεσις* cioè per qualche sua mancanza o non soddisfatta obbligazione.
4. *κατατάξαι* : cfr. **495** 18.
5. *l. εὐσχημοσῶν* : cfr. PLouvre 63 IX 42 (*ib.* 38 *ἀσχημωνοῦντα* ⟨sic⟩; cfr. **340** 2. **418** 13). In una iscrizione attica del sec. IV^a (Dittenberger, *Syll.*^{2} 246, 35): *αὐτοῖς προδιδοὺς* (' anticipando ') *ἀργύριον, ἀεὶ προοροῦμενος τῶν ὑφ' αὐτὸν τεταγμένων τῆς εὐσχημοσύνης*.
6. *ἀνέγκλητός σοι* : cfr. **392** 11.
7 sq. Nella supposta lettera ad Eleazaro direbbe Tolomeo Filadelfo (ap. Arist. ad Philocr. 37) *θεῷ... ὃς ἡμῖν τὴν βασιλείαν ἐν εἰρήνῃ καὶ δόξῃ τῇ κρατίστῃ παρ' ὅλην τὴν οἰκουμένην διατετήρηκεν*. Così parla Ciro nel libro di Esdra (1, 2, 3) : *ἐμὲ ἀπέδειξε βασιλέα τῆς οἰκουμένης ὁ κύριος τοῦ Ἰσραήλ κτλ.* — *σοῦ τῆς κτλ.* : fra semplici privati si sarebbe detto *σοῦ ἐγκύροντος* sim. (cfr. **525** 17).

542. QUERELA PER LESIONI PERSONALI.

(cm. 7,5 × 26)

Non risulta, essendo il papiro mutilo in principio, a chi l'istanza sia diretta; certamente ad un funzionario inferiore, a cui toccava di ' istruire ', diremo così, preliminarmente il processo penale, e di mandar poi l'accusato

al giudizio dello strategos. Sarà, dunque, il *κωμογραμματεύς*, sarà l' *ἐπιστάτης τῆς κώμης*, sarà qualche altro funzionario analogo: e poichè il documento proviene presumibilmente dall'archivio di Zenon, non escludiamo che a Zenon stesso fosse diretto. Cfr. Mitteis, *Grundzüge* p. 11.

| .π|
|****|ς |ὁ| *προγεγραμ|μένος*|
|*εἰς*| *τὴν ὑπάρχου|σαν*|
ἡμῖν οἰκίαν καὶ εἰσβ|ιασά-|
|*μ|ενος ἔσω πρὸς ἡ|μᾶς*|
|*οὐθ|ενὶ κόσμωι χρησ|ά|-*
|*με|νος ἔτυπτεν ἡ|μᾶς*|
|*π|ληγαῖς τε καὶ λακ|τίσ-*|
μασιν εἰς ὃ ἐτύγχ|ανεν|
|*μ|έρος τοῦ σώματος*
|***|***** *ἐνέκλεισεν*
|*ἡ|μᾶς ἐπὶ τὸ δῶμα.*
ἐπεὶ οὖ⟨ν⟩ σοι καθήκει
ὑπὲρ τῶν τοιούτων
προνοεῖσθαι, ἀξιοῦμέ|ν|
σε, ἐάν σοι φαίνηται, ἐν-
βλέψαν εἰς ἕκαστα
|*τ|ῶν προκειμένων*
ἀνακαλεσάμενον

1 sq. Forse precedeva, oltre il nome del funzionario in dative, *Ἀδικοῦμαι ὑπὸ Νε-φερῶτος κτλ.* (cfr. PSI **167**, che è una denunzia all' *ἐπάρχης*). *Τῇ γὰρ x τοῦ x μη-νὸς κτλ. ἐ]π[ελθὼν Νε][φερῶ]ς [ὁ] προγε-γραμ[μένος] κτλ.* Cfr. PTebt 46, 6 sqq. etc. Ma v. anche PTebt 39, 15 sqq.

4 sq. Cfr. Tebt 46, 15 *εἰοβιαοάμενοι ἔνδον*. 45, 23. 47, 17 *γενόμενοι ἔνδον* etc.

6. [*οὐθ*]*ενὶ κόσμωι* (cfr. **334** 2) *χρησάμενοι*: PTebt 54, 20. 47, 12.

8. Diod. 4, 59 *λακτίσμασι – τύπτων*.

9. PSI **167** 18 e PPetrie II 18, 2 *b* 15 (p. 59). *εἰς ὃ τύχοι μ. τοῦ σώματος*.

12. *δῶμα* (Mayser p. 28): cfr. adn. PFlor 13, 6. PPetrie II p. 28, 15.

13. Oltrecchè per il contesto, va corretto *ου* in *ουν* per ragioni di forma (dovrebbe essere, se mai, *ἐπεὶ ⟨δὲ⟩ οὐ σοί*).

15. *προνοεῖσθαι*: forse non è analogo a *βοηθεῖν* sim. (cfr. **352** 7. **515** 6 adn.), ma si deve piuttosto all'influenza di *πρόνοια* (lo scriba avrà avuto in mente *πρόνοιαν ποιεῖσθαι*).

16 sq. *l. ἐνβλέψαν⟨τα⟩* (o forse *ἐνβλέψαν* = *ἐνβλέψαντα*? cl. *πᾶν* e *ἅπαν* sopra *Add. et Corr.* **420** 4; o anche per influenza di forme come *δόξαν ταῦτα*?): i luoghi analoghi quasi tutti ap. Mayser p. 115.

τὸν Νε φερ ῶν
τὴν ὑπὲρ τούτων
ἐπίσκεψειν ποιήσα-
σθαι· κἄνπερ ἦ⟨ι⟩ ταῦ-
θ' οὕτως ἔχοντα, ἐξ-
αποστῖλαι αὐτὸν
ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν
στρατηγόν, ὅπως τύ-
χῃ⟨ι⟩ ὁ ἄνθρωπος
δι' αὐτοῦ τῆς ἁρμοζού-
σης ἐπιπλέξεως.
δεδωκαμεν}
Εὐτύχει.

20. Gli spazii fra le sillabe del nome (si aspetterebbe, del resto, *Νεφερῶτα*; ma, per es., in documenti tuttora inediti del Museo di Torino [sec. II av. Cr.], ripetutamente un accusativo *Πικῶν* accanto al dativo *Πικῶτι*: cfr. anche *Τεῶι* **521** 12 etc.) sono dovuti a fibre di papiro già scomparse quando fu scritto. — *Νεφερῶς* vuol dire 'bello di volto' ed è un epiteto di Dei (Spiegelberg, *Aegypt. u. gr. Eigennamen* p. 19). Cfr. Wilcken ap. Borchardt (o. c. adn. **388** 13 sqq.) p. 12 n. 4.
23 sq. PPetrie II 12, 1, 9 (p. 28) *εἰ ἔστιν ταῦτα οὕτως ἔχοντα.*
30. *l. ἐπιπλήξεως.*
31. Avrà voluto *δεδώκ. τὸ ὑπόμνημα.*

543. Spese in viaggio da Pelusion a Kanopos.

(cm. 23 × 29)

Non ci sono postille nel *verso*; la scrittura è della metà del sec. III a, nè abbiamo ragione per porre in dubbio che il papiro provenga anche esso dall'archivio zenoniano. Chi abbia fatto il viaggio non sappiamo; non Zenon stesso, a giudicare dalla scrittura che non è sua, e anche dalle semplici e modeste forniture di orzo per la colazione e per il desinare, quali per un funzionario di qualche levatura sembrerebbero troppo modeste. Ma di funzionarii certamente si tratta: così si spiegano le frequenti forniture *gratis*, specie da parte di *κωμάρχαι* (rr. 27 e 37). Di molta importanza sarebbe la identificazione di tutte le singole tappe di questa traversata del Delta da oriente ad occidente; ma, coi mezzi e con le conoscenze topografiche di cui disponiamo noi, possiamo solo indicare quelle comunemente note. Ecco

intanto la lista di tutte le tappe (sono in corsivo i luoghi non identificati): *Πηλούσιον, Ἡρακλέους πόλις, Kalamine, Φακοῦσσαι, Isieion, Βούβαστος, Pseptao, Herakleoys polis, Nathoo, Diokleoys kome, Isieion, Ναύκρατις, Hierakon polis, Ἑρμοῦ πόλις, Thenkoyrs, Thebyrchyth, Thebachyth, Hiera nesos, Κάνωπος.* Val però sempre qualcosa che si sappia in qual direzione cercare i luoghi per ora non identificabili. Di qualche interesse è anche la differenza di prezzo delle derrate nei varii luoghi: per un'artaba d'orzo varia il prezzo da 2 drachme in Thebachyth (r. 45) a 4 oboli nella *Ἡρακλέους πόλις* del Sethroïtes (r. 6).

Mi sono valso di trascrizioni di *a. s.* e di *m. n.*

Col. I.

Ἐμ Πηλ[ουσίωι] ἡμερῶν β̄
χόρτος [πρώτ]ης ἡμέρας ϝ
καὶ τῆ[ς δευ]τέρας ϝ
εἰς κριθὰς ἐμ Πηλουσίωι
τοῖς ἵπποις ⊢ αϝc
ἐν Ἡρακλέως πόλει χόρτος ϝ
ἡ ἀρ(τάβη) ϝ
κριθῶν ϟα∠ | ⊢α
ἐν Καλαμίνηι ἐπ' ἀρίστωι
κριθῶν ἀρτάβη ϝ
ἐμ Φακούσσαις ἐπὶ δείπνωι
κριθῶν ∠ ϝ
χόρτος =
ἐπὶ τῶι Ἰσιείωι ἐπ' ἄριστον
κριθῶν ϟα ⊢α

6. *l. Ἡρακλέους πόλει*: è il n° 2 ap. Steph. Byz. p. 304 Mein. *πλησίον Πηλουσίου*. Oggi Tell-Battik. Cfr. PO 1380, 56 adn.

7. 'Orzo art. 1 $^1/_2$ (a 4 ob. l'art.) = dr. 1'.

8. 10. *ἐπ' ἀρίστωι* e *ἐπὶ δείπνωι* qui correttamente, in seguito si usano gli accusativi per lo stesso significato. — È nota, che noi si sappia, una *Καλαμίνη* in Libia, non questa in Egitto.

10. *Φακούσσαις*: oggi Tell-Fâkûs. Steph. Byz. p. 655 *Φάκουσα* (v. Pape-Benseler), *κώμη μεταξὺ Αἰγύπτου κτλ. Ἑκαταῖος δὲ* (FHG I p. 20 = Hecataei fr. 281) *Φακόεσσαι καὶ Φακοέσσαις φησί.* — Cfr. PO 1197, 3. 5. 20?

13. *Ἰσιείωι*: dunque, fra *Φακοῦσσαι* e *Βούβαστος* (capitale del nomos Bubastites, a sud dell'odierna Zagazig); un altro *Ἰσιεῖον* c'era più ad ovest fra *Βούβαστος* e *Ναύκρατις* (v. r. 34). Non saranno villaggi (cfr. adn. 361 2 *ἐν τῶι Ἰσιείωι* dell'Arsinoites, mentre qui abbiamo la preposizione *ἐπί*), ma tempii o luoghi altrimenti sacri ad Isis.

χόρτος =
διαβάθρας τοῖς ἵπποις =c
ἐμ Βουβ|άσ|τωι χόρτος
καὶ κριθῶν ⏊ α∠
δωρε[ὰν] παρὰ Διο[νυ]σοδώρου
ἐμ Ψεπταωι παρὰ Διοκλεῖ τῆς ἡμέρας
κριθῶν ⏊ α∠ καὶ χόρτον
ἐπὶ τρεῖς ἡμέρας δωρεάν
ἐν Ἡρακλέους πόλει κριθ(ῶν) ⏊∠ ⌐
χόρτος δωρεάν
ἐν Ναθωω διέβημεν δωρεὰν
καὶ παρὰ τοῦ κωμ|ά|ρχου
ἐπὶ δεῖπνον ἔλαβ|ε?|ν κρ(ιθῶν) ⏊ α
καὶ χόρτου δέσμας μ̄
δωρεάν. οὐχ ἱκανὸς |ἐ|γένε-
το ὁ χόρτος· προσηγό[ρ]ασε =
ἐν τῆι Διοκλέους κώμηι {⌐}
ἐπὶ δύο ἡμέρας χόρτος
κριθαὶ δωρεάν
ἐπὶ τοῦ Ἰσιου εἰ ⏊ κριθῶν ⌐

Col. II.

ἐν Ναυκράτει κριθῶν ⏊∠ ⌐
ἐπὶ δεῖπνον
παρὰ τοῦ κωμάρχου
χόρτου δέσμαι ῡ δωρεάν
ἐν Ἱεράκων πόλει τῆι διά-
βάθραι ⊢ α⌐
ἐν Ἑρμοῦ πόλει κρ(ιθῶν) ⏊∠ ⌐ ἐπ' ἄριστον
ἐν Θεγκουρς⟨?⟩ ἐπὶ δεῖπνον κρ(ιθῶν) ⏊∠ ⌐
χόρτον =
ἐν Θεβυρχυθ διαβάθρας ⊢ α—

16. 39. 44. *διαβάθρα*: cfr. r. 25 *διέβημεν*.
30. *προσηγόρασε*: chi? Si aspetterebbe *προσηγοράσαμεν* ovv. *προσηγόρασα*. Ma cfr. 27? 56.
41. *Ἑρμοῦ πόλει*: *Hermopolis parva*, l'odierna *Damanhur*.

ἐν Θεβαχυθ κριθῶν 𐅸 α∠ ἡ 𐅸 ⊢ β | ⊢ γ
χόρτος παρὰ τῶν Ἡρακλείδου
δωρεάν
ἐν Ἱερᾶι νήσωι χόρτου δέσμαι ν
παρὰ Στράτωνος δωρεάν

χαλινοῦ τοῦ ἀργυροῦ
κατασκευὴ =
ἱπποκόμοις εἰς Κάνωπον
ναῦλον —
σφυρὶς C τῶι πώλωι
| ⊢ ιηC

τὸν ὄνον ἀπέδοτο τὸν μέγαν
στατήρων $\bar{\zeta}$
τὸν μικρὸν ⊢ δ
κηρύκειον τῶν $\bar{\beta}$
ὄνων ƒC

48. *Ἱερᾶι νήσωι*: non l'uno o l'altro villaggio dell' Arsinoites (adn. **364** 2), ma situato invece fra *Hermopolis parva* e *Kanopos*.

51. *κατασκευή*: 'riparazione' (= ἐπισκευή), come è da ritenere sia per la poca spesa (2 oboli), sia per l'uso dell'articolo (τοῦ ἀργυροῦ).

54. *σφυρίς*: gabbia (museruola) per il puledro. Il nome altrimenti noto per questo oggetto è *χιλωτήρ* (Hesych s. v.; Poll. I 185), che il Crusius (Philol. 56, 216 ap. Preisigke, *Bericht.* p. 186) vorrebbe intendere anche in PGrenf II 38, 11 (= Witkowski[2] nº 66).

55. Il conto di 18 drachme e mezzo obolo torna esattamente. I segnenti appunti (rr. 56-60) evidentemente non hanno che vedere col viaggio attraverso il Delta.

57. *στατήρων ζ* = 28 drachme d'argento (cfr. Grenfell, *Rev. Laws* p. 195). E poichè nel r. segnente si dice (δραχμῶν) δ', e non στατῆρος α', converrà *forse* supporre che sieno 4 drachme di rame.

59. *κηρύκειον*: potrebbesi usare ugualmente *κηρυκικόν* e *κηρυκτικόν*. Credo che qui si indichino bonariamente i 4 $^1/_2$ oboli dati in compenso al banditore. Anche oggi in villaggi nostri meridionali si danno alcuni soldi (per solito, 20 centesimi) all' inserviente del comune, perchè ad alta voce annunzii per il villaggio o qualche derrata in vendita o qualche oggetto (od animale) smarrito. Altrove *κηρυκικά* occorrono insieme con *προσδιαγραφόμενα* o sim., e in fondo significano lo stesso che qui (PF 36, 18 [scritto per intero *κηρυκικῶν*]. PRylands 215, 41. 51 [*κηρυ*$^{\times}$]; cfr. **105** 22 [vol. II *Add.* p. IX]), quantunque compaiano come tassa (Poll. 4, 92 sq. *κηρύκειον καὶ κηρυκεία τέλους τινὸς ὄνομα*). Qui ob. 4 $^1/_2$ sono all' incirca il 2,35 % sul prezzo di vendita.

544. Conti di mosto.

(cm. 11 × 33,5)

Εἰσὶν οἱ οὐκ εἰληφότες
τὸ γλεῦκος δι' Ἑρμολάου
ἐκ τοῦ Μεμφίτου·
ἐκ τῆς Ἀπολλωνίου με κ
ἐκ Ταχοπτω με ε
ἐκ Τακυρεως με ι
ἐκ Θεμναυβιος με ε
ἐκ Πααβηιθιος με ι
ἐκ Ταχενεφρηι με ι
ἐκ Ταμάιος με ε
ἐκ Ταιηι με ι
ἐκ Φωκης με ι
ἐκ Πισλα με ε
| με ϛ
καὶ εἰς τὸν Ἀφροδιτο-
πολίτην με ϙι
εἰς τοὺς ἐν Κροκοδίλων
πόλει δι' Ἀριστάνδρου·
Πεμνεήσι Πάσιτος

1. *οὐκ εἰλ.*: per motivi che ci sfuggono (manca la prima colonna del calcolo), si fa il conto di coloro che *non* hanno preso il mosto.
2. *Ἑρμόλαος* e *Ἀρίστανδρος* (r. 18) indubbiamente gli stessi funzionarii od agenti dei quali è frequente menzione nei documenti zenoniani; tutti e due insieme **425** 26.
3. Tutti i luoghi in seguito citati appartenevano, dunque, al nomos Memphites, ma ci sono tutti ignoti, eccetto *Ταμᾶις* (ovvero *Ταμαῦις*), che Gr.-Hunt (PTebt II p. 403) pongono, del resto, appunto nel nord-est del Fajûm. A Memphis ci riporta anche l'indicazione (r. 4) *τῆς Ἀπολλωνίου*, da intendere, crediamo, *τῆς Ἀπολλωνίου δωρεᾶς* (v. Introd. **511** e **518**). Non è impossibile che la *δωρεά* di Apollonios fosse il territorio di un intero villaggio: cfr. PTebt II p. 369 a proposito di *Ἀριστάρχου κώμη*: 'The Ar. after whom this village was called was perhaps the nomarch' ⟨cfr. adn. **399** 3⟩. Ad ogni modo, questo nuovo documento elimina ogni possibile sospetto che la *δωρ.* *Ἀπολλ.* fosse nel territorio non della città, ma del villaggio Memphis (PTebt II p. 389). Rimane solo a spiegare come la nomarchia di Damis ed Etearchos, presumibilmente del nomos Arsinoites, comprendesse territorii anche del Memphites. Nè crediamo sia questo il solo punto oscuro della organizzazione delle nomarchie nella più antica età tolemaica.
4 sqq. *με* (in nesso; cfr. adn. **515** 12), cioè *με(τρηταί)*, *με(τρητάς)* etc.

Πανήσι Ψεμφθέως
Ἀρθώτης Ὤρου
Πενεμᾶς Ὀρσενούφιος
Πετόσιρις Πανεύιος
οὗσι $\bar{\varepsilon}$, οἷς ἐπηγεγραμ-
μένοι εἰσὶν με ψ$\bar{\kappa}$.
λοιποὶ δ' εἰσὶν εἰς τοὺς
$\bar{\gamma}$ με με σϟγ∠

21-23. Si aspetterebbero dei dativi invece dei nominativi (24 *οὗσι*). Analoga confusione 336 11 sqq. etc.

23. *Πανεύιος*: cfr. *Φανεύιος* 508 12.

27. Di 3000 *μετρηταί* rimangono 293 $^1/_2$; calcolati nei rr. precedenti sono 920 (cioè 90 + 110 + 720); in una precedente colonna ce n'erano dunque 1786 $^1/_2$.

545. CONTI VARII.

(cm. 10 × 22)

-π]ήχη ⊢β
παρὰ Μαρίου ξύλα ις
ὀκταπήχη ἀνὰ ſ | ⊢η
παρὰ Στρατίου ξύλα ϑ
ἀν(ὰ) —c ⊢β—c
παρὰ Νουμηνίου ξύλα
β ἀν(ὰ) β— | ⊢δ=
παρὰ Νικάνδρου ξύλ⟨α⟩ δ
ἀνὰ πήχεις η ἀν(ὰ) β | ⊢η
| ξύλα ο ⊢κζſc
καὶ ἀνηλώθη εἰς τὰ ξύ-
λα ἐκ τῆς ὑψηλῆς ἐπὶ τὸν
ποταμὸν ὑποζυγίοις τοῖς
καταγαγοῦσαν δ ἀν(ὰ) ſ

2. O forse *παρ' Ἀμαρίου*?

10. La cifra ζ è corretta (non sappiamo dire da che cosa), giustamente: infatti a dr. 27 e ob. 3 $^1/_2$ aggiunte le poste singole dei rr. 11-23 (complessivamente dr. 8 ob. 3), si ha appunto il totale (r. 23) dr. 36 ob. $^1/_2$. A raggiungere poi le somme del r. 10 (*ξύλα* 70; *δρ.* 27 *ὀβ.* 3 $^1/_2$) nella parte perduta del documento c'erano 39 ξ. e soltanto 3 *δρ.*

15 | ⊢ β. καὶ ἐργάταις τοῖς με-
τὰ τῶν ὑποζυγίων δ ἀν(ὰ) =c
| ⊢ αϝ ἡμερῶν β
ἐργάταις τοῖς ἐμβαλομέ-
νοις εἰς τὸ πλοῖον τὰ ξύλα =
20 ἐργάταις δ τοῖς ὑλκύσα-
σιν τὸ πλοῖον εἰς Κερκῆν ⊢ α
ναῦλον πλοίου ⊢ γϝ
| ηϝ | τὸ πᾶν ⊢ λϛc

20 sq. *l.* ἑλκύσα|σιν. ' 21. *Κερκῆν*: cfr. adn. 537 4.

546. Memorandum di riparazioni edilizie.

(cm. 15 × 14)

Sembra il preventivo di un *τέκτων* od *οἰκοδόμος*, per lavori da eseguire o già in parte eseguiti (r. 2). Il nome dell'artefice sarà in ciò che è soprascritto al r. 1. In cima al documento non manca, dunque, nulla: altre poste di drachme e oboli non c'erano, perchè nel r. 15 la somma torna esattamente (dr. 23 ob. 2). Nel *verso* in direzione trasversale ai conti in demotico, c'è una postilla frammentaria in greco, scritta certamente prima che il papiro fosse tagliato ed adoperato per il documento che pubblichiamo.

παραμε[*]τωντος
τὰς κάτω θύρας διακόψαι ε ἀν(ὰ) = c | ⊢ βc
τούτων ἤδη διακεκομμέναι εἰσίν γ
τοῦ ἀναβαθμοῦ τὴν μετάθεσιν καὶ τῆς γρύτης ⊢ ς
τῶν ἄνω οἴ[κ]ων τὰς θύρας καὶ τὰς θυρίδας
5 μεταθεῖναι καὶ το[ὺ]ς τοίχους καθελεῖν
καὶ ἀνοικοδομῆσαι τὸ αὐτὸ ὕψος ⊢ ι
τοίχου 〈?〉 τὸν κατὰ τὸν πυλῶνα καὶ τὸν
ἐχόμενον τὴν καθηριημεν πλίνθον ?γ
τῆς χιλιας =c | ⊢ α—c

1. Intendiamo *παρὰ Με-*, o anche *παῦ Αμε[*]-τωντος* (cfr. p. es. *Νεχθωῦτος*).
3. *γρύτης*: in che senso? In PPetrie II 32, 27 (p. 108) vuol dire cassetta o ripostiglio (v. i Lessici), ma neppur questo significato sembra adatto qui. In tutt'altro senso 428 4 etc. Verosimilmente *γρυτης* è volgare grafia egiziana per *κρυτης* (cioè *κρύπτης*): cfr. 547 18.
8. *l. καθηριημέν⟨ην⟩*.
9. *χιλίας*: 3000 mattoni a 2 ½ ob. il migliaio. Cfr. 393 11. PO 742, 13 (Witkowski² 70, 13).

κάμινον
τὴν καθελεῖν καὶ στεγάσαι καὶ τοῦ
προσταδίου τὰ ἐγλείποντα[ς] τῆς στέγης
στεγάσαι καὶ τὰ δύο οἰκήματα στεγάσω ⊢ ὀ
τὸν πυλῶνα καὶ τὰ ἐχόμενα οἰκήματα
παραστε[γ]άσαι τούτων δ[ὲ] οὐθὲν πράσσομαι.

/ κγ=

Nel *verso* conti in demotico, e di traverso παρα***ξοβι*[/ ὑπὲρ τῆς ωγ[

11. προσταδίου: nell'adn. 396 8 ci riferivamo appunto a questo documento.

547. Stima di lavori edilizii.

(cm. 11 × 25,5)

Sembra probabile che il documento sia una stima degli oggetti (porte, finestre etc.) e delle parti di edifizio che vi sono indicate, piuttosto che un preventivo di lavori, come abbiamo supposto per il n° 546. Ad ogni modo, vi è molta analogia fra i due documenti, che sono però di mani diverse.

m. n.

|**κοπ[ο?]ι
|***** ἐργολ]αβία
καθ' ἑκά[στην θ]ύραν
⊢ ϑ καὶ θυρίδ[ε]ς κα-
ρωταὶ ιζ ἀν(ὰ) ⊢ ϑ
τούτων καὶ τὰ πτυ-
χία ἔσοθεν ὧν τέλο[ς]
ἔχουσιν β εἰς τοῦτο
ἔχομεν τῶν κανόνων
αὐτῶν εἰς ἑκάστην
θυρίδα ⊢ γ καὶ τὰ
ἐλλίποντα ἃ δεῖ
προσσυντελεσθῆναι
τοῦ ἀνδρῶνος τὰς

4 sq. κα]ρωταὶ il secondo ρ corr.): *l.* καννωταὶ (non di legno: ξυλοειδεῖς r. 15 ovvero, come potrebbe dirsi [Lyd. de mag. 3, 35], δρυφακτικαί); Schol. Ar. Vesp. 844 (καρωτών ed. Ald. !).

6. πτυχία = θυρίδων σανίδας (*Lex.* s. v. πτύξ)? In altro senso PLond 1719, 15. - Al r. 9 *l.* καννῶν?

7. 15 sqq. etc. ἔσοθεν e ἐξοθεν: così scritto sempre.

9. ἐχομεν: ἐχον prima della correzione.

θυρίδας ἔσοθεν ξυλοειδῆ
καὶ τὴν θύραν ἔσοθεν
καὶ ἔξοθεν ⊢κ καὶ τὴν
κρύπτην ὁμοίαν τῶι
κονιάματι ⊢ι καὶ τοῦ
κοιτῶνος τὰς θυρίδας
ἔσοθεν καὶ τὴν θύραν
⊢κ καὶ τὴν τοῦ περι-
κήπου θύραν ⊢ι
καὶ τὴν τοῦ λουτρῶνος
⊢ι καὶ τῆς εἰσόδου ξυλο-
ειδῆ ἔσοθεν καὶ ἔξοθεν ⊢ι*
καὶ τὴν τοῦ [βα]λανείου εἴσ[ο-]
δον ξυλοει[δῆ] ⊢ [*] καὶ τὴ[ν]
ἐν τῶι ἀπο[δυτηρίωι?] μονο-
πρόσωπον [********]νε*[*]
[**]*ιον *[

15. *l.* ξυλοειδεῖς.
18 sq. ὁμοίαν τῶι κονιάματι: 'egualmente intonacata'? Ma cfr. Hegesander ap. Ath. 13 p. 584 F καταπεοόντος ἔν τινι κονιάματι.
25. *l.* τὴν εἴσοδον (cl. 27)?

548. Lista di nomi.

(cm. 10 × 17)

Ἡγέμονο[ς]
Λαμιάδης
Ξένων
Ἀριστομέδων
Εὔβουλος
Ποσειδώνιος
Κάλλιππος
Θέμιστος
Ὀξυμένης τε
Ζέφυρος τε
Δημήτριος τε
Φίλιπ[πος ἰ?]ππ
Φιλῖνος
Ζωΐλος Ἀσκληπιάδου τοῦ
Τελέστου ἀδελφός

/ ιγ

1 sq. Essendo 13 la somma dei nomi indicata nel r. 16, forse qui il genitivo Ἡγέμονος dipende dal nominativo seguente (Λαμιάδης?).
8. Θέμιστος ⟨sic⟩: a questo documento avevamo accennato già adn. 366 1.
9 sqq. τε sarà τέ(κτων), τε(λώνης) etc., se nel r. 12 è veramente ἰ]ππ(εύς).
10. Ζέφυρος non è nome molto comune: Ζεφύρου τοῦ σιτολόγου PLille 3, 49 (anno 241/0ª).

APPENDICE

549. Contratto di servizio.

Oxyrhynchos (cm. 7,5 × 20) **A. 42/1 a.**

Nel r. 2 abbiamo supplito secondo BGU 1002, 1 (cfr. PLond 3, col. I 1 [vol. I p. 46]). PTebt 164 etc. Nel r. 3 abbiamo seguito i supplementi adottati in Dittenberger, Or. Gr. 194, 1: nè, per quanto sappiamo, vi è altro documento greco datato con anni di Cleopatra e di Cesarione. Per i documenti demotici il Griffith, intercedendo cortesemente il Bell, ci ha altrettanto cortesemente indicata l'opera di H. Gauthier, *Le livre des rois d'Égypte* IV p. 440 sqq., che non abbiamo a mano, e ci ha trascritto il principio di un papiro di Tebtunis (n. 31232 del *Catalogue général des antiquités Egypt. du Musée du Caire*; Spiegelberg, *Die demotischen Papyrus* p. 313 e tav. CXXXII): 'In the year 16 (possibly 12), 14 (?) Payni of the Queen Kleopatra the father-loving Goddess, and of the King Ptolemy surnamed Caesar, the father-loving God, the mother-loving God.', donde parrebbe si dovesse supplire nel nostro: [*Βασιλίσσης Κλεοπάτρας θ. Φ. καὶ βασιλέ*]*ως Πτολεμαίου* etc. Ma essendo sicuro l'*ι* innanzi a *Πτολεμαίου*, ciò è impossibile. L'importante è che tanto nel documento di Tebtunis quanto nel nostro, pur comparendo il nome di Cesarione come associato al regno, non si aggiunge però l'anno di lui (per la inscriz. citata v. la nota del Dittenberger); e così anche in altri testi egiziani, se intendiamo bene le parole del Revillout, *Rev. Égypt.* II 102 n. 5: '15 Epiphi de l'an 11 de Cléopatre et de Césarion, son fils, et le 30 Thoth de l'an 12'. La lacuna a sinistra sarà dalle 35 alle 40 lettere; di tre e quattro lettere maggiore nei rr. 11 e 12.

Le formule nei rr. 7 sqq. non lasciano dubbio sulla natura del contratto: una donna dichiara di darsi in servizio ad un'altra (il Griffith confronta Spiegelberg n. 30604 p. 14 e tav. IX; a. 15° di Tolomeo Euerg., Phamenoth). Ma come intendere i 99 anni che compaiono nel r. 6? 'It seems to me that the woman gives herself into slavery (practically), but for some technical reason avoids the legal position of slave by substituting for life-long service the service for a limited period, 99 years, which of course comes to the same thing'. Così ci era parso fin da principio, anche perchè

in qualche documento demotico del Revillout avevamo trovata la formula 'per un tempo qualsivoglia' ad indicare 'in perpetuo'; ma ci faceva e ci fa tuttora difficoltà il numero 99, spiegabilissimo nella *praxis* romana e delle nazioni moderne che da Roma hanno ereditato il secolo di 100 anni, difficile a spiegare in Egitto prima dell'età romana.

⟨poche tracce, forse d'altra mano⟩

[*Ἀντίγραφον συγγραφῆς?* ****** *Αἰγυπτίας με*]*θηρμηνευμένης κατὰ τὸ δυ-*
νατόν. Ἔτους ια, Φαρμοῦθι κα,
[*βασιλέων? Κλεοπάτρας θεᾶς Φιλοπάτορος κ*]*α̣ὶ Πτολ̣ε̣μαίου τοῦ καὶ Καί-*
σαρ⟨ος⟩ θεοῦ Φιλοπάτορος Φιλομήτορος. Τά-
[*δε λέγει ἡ δεῖνα τοῦ δεῖνα μητρὸς* —|**λ̣ε****σ̣η̣ς̣ ἀπὸ Σύρων* [*κ*]*ώ̣μης*
τῆ̣ς̣ πρὸς λίβα τοπαρχίας τοῦ Ὀξ(*υρυγχίτου*)
5 |*νομοῦ* —— *γυν*]*αι̣κὶ Ὀ̣*[*ξ*]*υρυγχείτιδι Τασεῦτι Παυσίριος μητρὸς Τεκώσιος*
|—— |*ιχ*|***|***ν ἔτη ἐνενηκονταεννέα οἳ εἰσὶν μῆνες* $\overset{?}{\overline{\alpha\sigma}}\delta^{\llcorner}$
|—— |*εσεν πάντα τὰ ἐπιτασσόμενά μ̣οι ὑπό τε σοῦ καὶ τῶν*
ἀπὸ τῆς
[*σῆς οἰκίας?* —— |*ὅπου ἐὰν συντάσσῃς ἐμοί, καὶ ὀρθὴ στήσομαι ἀπέναντί σου*
|—— *σιτο*]*μετρίαν καὶ ἱματισμόν̣, ὡς ὁ κύριος διδων τῇ ἑαυτοῦ*
10 |—— *προ?*]*σγένητ*(*αί*) *μοι καὶ τὰ ὑπάρχοντά μου πάντα καὶ ὅσα*
ἐὰν ἐπι-

4. *Σύρων* della *πρὸς λίβα τοπαρχία*: PO 1285, 85 etc.

5. *Τεκῶσις* per es. PO 482, 24. 1282, 8 etc. (*Τεχῶσις* PO 1121, 3 etc.).

6. Si sarebbe tentati di scrivere: —]*ι χ*[*αί-ρ*]*ειν. Ἔτη* etc., tanto bene si adatta la parola *χαίρειν* allo spazio e alle tracce superstiti; ma non si concilia questa formula col *Τάδε λέγει* precedente che sembra costante nei contratti demotici. E neppure se il *Τα* alla fine del secondo rigo, piuttosto che *Τά*|[*δε* etc., dovesse essere il principio di un nome egiziano di donna, la formula sarebbe probabile. — In seguito il conto torna. Infatti 99 anni di 365 giorni sono 1204 $^1/_2$ mesi di 30 giorni ciascuno: nuova prova, se ce n'era bisogno, che in Egitto fino agli ultimi anni della dinastia tolemaica rimase in vigore il calendario con anni tutti di 365 giorni, fino alla introduzione del calendario giuliano che portò con sè l'aggiunta di una 6ª *ἐπαγομένη* ogni quattro anni. Cfr. Dittenberger in Pauly-Wissowa V 2671 e sopra vol. IV p. 56 n.

7. È possibile così]*ησεν* come]*εσεν*. Dunque *ποι*]*ή̣σε⟨ι⟩ν* (cl. PO 275 10. 725, 13 etc. etc.) o piuttosto *ἐπιτελ*]*έ̣σε⟨ι⟩ν* (cl. BGU 1126, 10, che è un documento dell'a. 8ª).

8. *ὀρθὴ στ. ἀπ. σ.*: formula evidentemente di stile demotico, ma neppure il Griffith ne conosce altro esempio. Dicasi lo stesso di *ἡ οἰκία τοῦ ἔργου σου* (r. 11 e 12; anche a principio di questo r. 8?).

9. *διδων quid?* Da intendere *διδοὺς?* Ma in che senso *ὁ κύριος?*

|κτήσωμαι? —— |.σομαι ἐν τῇ σῇ οἰκίᾳ καὶ τῇ τοῦ ἔργου σου κατὰ νύκτα καὶ

|καθ' ἡμέραν —— |ης τῆς ο[?]|κίας ἢ τῆς τοῦ ἔργου σου, δώσω σοι ἑκάστης

|ἡμέρας |...|.|ν|

12. Il senso, a giudicare dal contesto di altri contratti più o meno analoghi, parrebbe dovesse essere: 'e se mi allontanerò etc., darò per ciascun giorno' etc.

550. Gregorii Nazianzeni Orat. XXXII.

(*De moderatione in disputando*).

? (cm. 13,3 × 12). Sec. IX/X p.

Frammento di codice membranaceo di scrittura minuscola calligrafica, del tipo di quella che si vede rappresentata nella tav. 1 (a. 890 d. C.) dei « Facsimilés des mss. Gr. datés de la Bibl. Nat. du IX au XIV siècle » dell'Omont, ma alquanto più piccola e assai più fine. Il nostro frammento formava la parte interna ed inferiore d'un foglio, ed è fornito di margine inferiore (cm. 5,2), di margine interno (cm. 2,5) e di margine esterno o piuttosto intercolumnio (cm. 1,2). Dico « piuttosto intercolumnio », perchè senza dubbio ogni pagina del codice presentava due colonne di scrittura. Infatti fra *recto* e *verso* manca testo equivalente a circa 106 righi, che coi 10 del *verso* danno 116 righi per pagina: troppi, evidentemente, per una colonna.

La scrittura è continua e manca di abbreviazioni e di segni d'interpunzione. Accenti e spiriti (questi della forma detta angolare) sono segnati quasi da per tutto, e le poche eccezioni, rispettate nella trascrizione, possono essere soltanto apparenti e dovute, piuttosto che a effettiva omissione, allo svanire dell'inchiostro ora assai impallidito.

La trascrizione, fatta prima ancora ch'io avessi identificato il frammento, è dovuta alla perizia di Teresa Lodi, la quale, a ravvivare la scrittura qua e là, specialmente nel *recto*, affatto svanita, dovette adoperare un reagente. In quei luoghi, naturalmente, la scrittura è tornata a sparire; ma la corrispondenza esatta del testo del frammento con quello della stampa (Migne) sembra far fede della giustezza della trascrizione anche per quelle parti dove per me fu incontrollabile. Uniche divergenze sono: nella parte ancora leggibile, r. 7 *μη* per *μηδὲ* e r. 12 *δὲ* per *δαὶ*; nella parte svanita, r. 11 *πάσχειν* per *πάσχων*.

Sulla faccia del *verso* (carniccio), trasversalmente al testo greco, è scritto un testo copto, di cui non so decidere se sia cronologicamente anteriore o posteriore all'altro: secondo il dott. Michelangiolo Guidi, che ha avuto la cortesia di esaminarla, la scrittura copta è assegnabile alla fine del sec. IX.

Ed. Luigi De Stefani.

recto (cap. 29, Migne PG 36, 208 B)

[– – – – – – – – – – – *λανθά-*]
νοντα σ[ῖτον καὶ οἶτον ἴσως σου
τιμιώτερ[ον συνεκκόψαι τοῖς ζιζα-
νιοις ἀλλὰ τὸ μὲν ἐκεῖνον δειο[ρθῶσαι
καὶ τοῦτο πράως καὶ φιλα[νθρώ-
πως μὴ ὡς ἐχθρὸς μὴδε ω[ς ἀπό-
τομος ἰατρὸς μη ὡς ἓν τοῦτο μ[όνον εἰ-
δως τὴν καῦσιν καὶ τὴν τομὴν τ[ὸ
δὲ σεαυτοῦ κατάγνωθι καὶ τῆς ἀ-
σθενείας τῆς σῆς τί γὰρ εἰ λημιων
ἢ ἄλλο τ[ι πάσχειν τὰς ὄψεις ἀμυδρον
βλέπεις τ[ὸν ἥλιον τι δὲ εἰ στρέφεσθαι

verso (cap. 33, Migne PG 36, 212 B sq.)

[* *τὸ πολλὰς*
εἶναι τ[ας ἐκεῖσε φερούσας ὁδοὺς
τὰς μ[ὲν ἐπικινδυνοτέρας τε καὶ λαμπρο-
τέρας] τὰς δὲ ταπεινοτέρας τε καὶ ἀ-
σφα]λεστερας τι τὰς ἀσφαλεστέρας
ἀ]φέντες ἐπὶ μίαν ταύτην τρεπόμεθα
τὴν οὕτως ἐπισφαλῆ καὶ ὀλισθηρὰν καὶ
οὐκ οἶδ' ὅποι φέρουσαν ἡ τροφὴ μὲν οὐχ ἡ
αὐτὴ πᾶσι κατάλληλος ἄλλω δε ἄλλ[η
κατὰ τὴν διαφορὰν καὶ τῶν [ἡλικιῶν

13. Nelle tracce di una o due lettere che si vedono innanzi a *τὸ* non mi riesce di riconoscere la finale della parola *αἴτιον* che, secondo il testo del Migne, vi si dovrebbe leggere. Fra quelle tracce e il seguente *τὸ* c'è una piccola rasura.

INDICI

INDICI

I. Nomi di persone.

a. N.[1] 446-481 (Età romana e bizantina).

Ἀγαθεῖνος Ἄδωνος τοῦ Διονυσίου μητρὸς Εὐδαιμονίδος padre di Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θέων **450** 54. 61.

Ἀγαθὸς Δαίμων, Αὐρήλιος Ἀ. Δ. ὀπτίων etc. della II legione *Traiana Fortis* **465** 5.

Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θέων Ἀγαθείνου τοῦ Ἄδωνος μητρὸς Σαραπιάδος **450** 53.

Ἀγηοιλίου καὶ Ἀλεξάνδρου κλῆρος v. VI

Ἄδραστος padre di *Διδύμη* **473** 1. 17.

Ἀδριανός v. II (Adriano e Antonino Pio)

Ἄδων Διονυσίου padre di Ἀγαθεῖνος **450** 54. 61.

Ἀθανάσιος funzionario **451** 21.

Ἀθηνάριον Ἡρακλείδου moglie di Ἡρωδίων **463** 2.

Ἀθηνάδωρος ουσιάτης **462** 6.

Αἴλιος v. II (Antonino Pio)

Αἴλιος Ὡρίων στρατηγήσας **450** [36]. 46.

Αἰλουρίων. Αὐρήλιος Αἰλ. ὁ καὶ Π[—] **461** 8.

Ἀλέξανδρος v. II (Alessandro Severo)

Ἀλεξάνδρου κλῆρος v. VI

Ἀμμωνιανός. Αὐρ. Ἀ. υἱὸς Διονυσοδώρου βουλ(ευτὴς) Ἀλεξανδρείας **451** 2. 16? 26.

Ἀμμωνιανός bisavo del padre di *Μᾶρκος* Αὐρ. *Φλαύιος* **457** 12.

Ἀμμωνιανός v. *Οὐαλέριος* Ἀ.

Ἀμμώνιος. Αὐρήλιος Ἀ. ὁ διασημότατος ἔπαρχος Αἰγύπτου **449** 2.

Ἀμμώνιος **478** 1. — padre di *Αὐρ. Τύραννος* **456** 3.

Ἀμμώνιος οἰνοπράτης **467** 9.

Ἀμμῶς padre di *Εὐδαίμων* e nonno di *Μᾶρκος Αὐρήλιος Ἑρμόφιλος* **457** 3.

Ἀμμῶς. Αὐρήλιος Ἀ. ὑπηρέτης τῆς στρατηγίας (Oxyrh.) **456** 5.

Ἀνατόλιος schiavo **452** 10. 20.

Ἀνδρέας ὁ περίβλεπτος σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν **481** 13.

Ἀνίκιος Παυλῖνος console **469** 1.

Ἄννα madre di *Αὐρηλία Νόννα* **466** 6.

Ἀνουβίων. [τοῦ δ]ημοσίου ὑπη[ρέτο]υ Ἀνουβίωνος|[***]Θέωνος **448** 13.

Ἀνοῦφις **477** 1.

Ἀντίμαχος. Αὐρήλιος Ἀ. Ἡρακλείδου μητρὸς Βησοῦτος **465** 1.

Ἀντίνοος. Αὐρήλιος Ἀντίνοος π(ρωτο)π(ολίτης) ἐπάρχου Αἰγύπτου (BGU 13) v. **460** Introd.

Ἀντίνοος v. *Κλαύδιος Ἀ.*

Ἀντίοχος padre di Ἀφῦγχις χαλκεύς **456** 7.

Ἀντωνία [ἡ καὶ]ιουλλα **461** 27.

Ἀντωνῖνος v. II (Antonino Pio, Marco Aurelio e Caracalla)

Ἀπεῖς padre di *Πεμπῶς* **468** 3. 42.

Ἀπίων βασιλικὸς γραμματεὺς Ἑρμοπ. **448** 5.

Ἀπίων. Αὐρήλιος Ἀ. ὁ καὶ Θεωνάμμων γν(μν) βουλευτὴς di Oxyrhynchos **457** 1.

Ἀπολ(λ) padre di *Σωκράτης* **448** 6.

Ἀπολλόδωρος. [ὁ δ. ὁ καὶ ?] Ἀπ. [τοῦ δ.]ου δημόσιος ἰατρός (Oxyrh.) **455** 26

Ἀπολλ[ω] padre di *Αὐρηλία Νόννα* **466** 6. 23.

Ἀπολλώνιος Ἀπολλωνίου ἐκλήπτωρ ζυγοστασίου κτλ. **459** 1. 18.

Ἀπολλώνιος padre di *Αὐρ[ήλιος ὁ δεῖνα]* **457** 23.

Ἀπολλώνιος pa. di [*Αὐρ.*] *Εὐδαιμονὶς* **452** 1.

Ἀρεία madre di Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαΐς Ζηνᾶτος τοῦ Ἡρᾶτος **450** 23.

Ἀρθῶνις -αριωνος **473** 4.

Ἀρτεμίδωρος. Διονύσιος ὁ καὶ Ἀρτ. **461** 26.

Ἀρτεμίδωρος Διονυσίου **473** 4.

Ἀρχίας **477** 2?

Ἀσκλη[πιάδης? Ἀσκλη]πιάδου γεωμέτρου υἱός **457** 9. padre di *Ὠριγένης* **457** 8.

Ἀσκληπιάδης Ἀχιλλίωνος **461** 24.

Ἀτρῆς Διονυσίου padre di *x* **475** 2. 21.

Ἀτρῆς. Αὐρήλιος Ἀ. Αὐρηλίου Π[-] *ἐκ μητρὸς Σιρθώνιος* **454** 13.

Ἀτρῆς. Φλαούιος Ἀ. υἱὸς Μαρτυρίου **466** 3.

Αὐρηλία Διογενὶς ἡ καὶ Τουρβίαινα **472**. 1.

[*Αὐρηλία*] *Εὐδαιμονὶς Ἀπολλωνίου* **452** 1.

Αὐρηλία Θατρῆς **467** 3.

Αὐρηλία Νόννα v. *Νόννα*

Αὐρηλία Τεειηοῦς **453** 3.

Αὐρήλιοι **453** 15. **456** [3]. **457** 1. **461** 3. **465** 1.

Αὐρήλιος v. *Μᾶρκος Αὐρήλιος, Λούκιος Αὐρήλιος*

Αὐρήλιος v. *Ἀγαθὸς Δαίμων, Αἰλουρίων, Ἀμμωνιανός, Ἀμμώνιος, Ἀμόις, Ἀντίμαχος, Ἀντίνοος, Ἀντωνῖνος, Ἀπίων, Ἀτρῆς, Γρηγόριος, Διογένης, Ἑλίσιος, Ἑρμᾶς, Κορνήλιος, Λάμαχος, Λεωνίδης, Μέλας, Πανν[οῦς, Πέλωρος, Σαραπάμμων, Σερῆνος, Τύραννος.* Cfr. **454** 7 etc.

Αὐρ[*ήλιος ὁ δεῖνα*] *Ἀπολλωνίου* **457** 22.

[*Αὐρηλίῳ-----*]*άμμωνι τῷ καὶ Κοπρῇ*⟨*τι*⟩ *στρατηγῷ Ὀξυρυγ'χείτου* **456** 2.

Αὐρηλί[*ῳ —*]*ῳ ὑπομνη*[*ματογράφῳ —*]*ου* **461** 1.

Ἀφοῦς προκουράτωρ **477** 2.

Ἀφροδίσιος padre di *Φίλιππος* **458** 1.

Ἀφροδίσιος marito di *Ἀθηνάριον Ἡρακλείδου* **463** 6.

Ἀφῦγχις Ἀντιόχου χαλκεύς **456** 7.

Ἀχιλ(*λ) τοῦ Πάνθηρος* **448** 7.

Ἀχιλλεὺς Θεσσαλίου **461** 16.

Ἀχιλλίων padre di *Ἀσκληπιάδης* **461** 24.

Βησαρίων padre di *Μᾶρκος Αὐρήλιος Φλαύιος* **457** 6. 14. 18. [24].

Βησοῦς madre di *Αὐρ. Ἀντίμαχος* **465** 2.

Βίκτωρ (*ὁ μαγίστερ*) **481** 11.

Βίκτωρ υἱὸς Ψαι[—] **474** 3. 9.

Γαιανός v. *Λούκιος Καλπούρνιος Γ.*

Γάιος Μέσσιος Κούιντος Τραϊανὸς Δέκιος v. II

Γαις v. *Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις*

Γαλληνή (*λεγιὼν Τραιανὴ Ἰσχυρά*) **465** 8.

Γέμελλος v. *Μᾶρκος Αὐρ. Σεμπρώνιος Γ.*

Γερμανός. Ἑρμῆς Γ. ed *Ἑρμῆς ὁ καὶ Γ.* schiavo **447** 7. 17. 25. 27. 30. 33.

Γερόντιος **478** 16. — **479** 8.

Γερόντιος v. *Οὐαλέριος Ἀμμωνιανός*

Γέτας v. *Πούβλιος Σεπτίμιος Γ.*

Γρηγόριος. Αὐρήλιος Γ. στρατιώτης τῆς τάξεως della legione *Traiana Fortis* **465** 9.

Δέκιος e *Δεκίων* v. II

Δημᾶς. Δημ[*ᾶτο*]*ς* **461** 22.

Δημήτριος padre di *Πλουτᾶς* **448** 6.

Δημήτριος ὁ καὶ Ἑρμίας στρατηγός dell'Oxyrh. **447** 1.

Διδύμη Ἀδράστου **473** 1. 17.

Δίδυμ[*ος*] bisavo dell'avo di *Μᾶρκος Αὐρ. Φλαύιος* **457** 11.

Δίδυμος ἀπελεύθερος Διδύμης Ἀδράστου e *συνεξελεύθερος Σαραπιάδος* **473** 2. 17.

Δίδυμος padre di *Ἡρωδ( ) πρεσβύτερος* **448** 7.

Διογένης **450** 8. — **450** 29? — **449** 4. 14. 10?

Διογένης. Αὐρήλιος Δ. **447** 23. 31.

Διογένης. Ἀμμωνίῳ Τιογένης καὶ Τουαν χαίρειν **478** 2.

Διογένης pa. di *Θέων* **450** 15.

Διογένης padre di *Πεκῦσις* **450** 17.

Διογενὶς **461** 34.

Διογενὶς. Αὐρηλία Δ. ἡ καὶ Τουρβίαινα **472** 1.

Διονύσιος ὁ φροντιστής **476** 5. 8.

Διονύσιος Διονυσίου **468** 45 sq.

Διονύσιος Λουκίου μητρὸς Σερηνίλλης **465** 3.

Διονύσιος padre di *Ἄδων* **450** 61.

Διονύσιος padre di *Ἀρτεμίδωρος* **473** 5.

Διονύσιος padre di *Ἀτρῆς* **475** 2. 21.

Διονύσιος padre di *Σαραπίων* **468** 2.

Διονύσιος ὁ καὶ Ἀρτεμίδωρος **461** 26.

Διονύσιος. Παν[*άρης* [*ὁ καὶ Δ*]*ιονύσιος* **461** 21.

Διορυσόδωρος pa. di *Αὐρ. Ἀμμωνιανός* **451** 3.

Διορυσοφάνους (*κλῆρος*) v. VI

Διοσκορίδης v. *Οὔλπιος Διοσκ.*

Ἑλένη χρηματίζουσα μητρὸς Θαήριος χρηματιζούσης μητρὸς Σιντοτοῆτος **450** 50. 83.

Ἑλίσιος. Αὐρήλιος Ἐ. **461** 3.

Ἐπάγαθος schiavo **447** 7. 17. 25. 27. 30. 32.

Ἐπίμαχος Ὡρίωνος **462** 3.

Ἑρμαῖος **448** 12.

Ἑρμαίου amphodon di Oxyrh. v. VI

Ἑρμᾶς v. *Σερῆνος*

Ἑρμῆς dio v. VI (*Ἑρμοῦ πόλις*)

Ἑρμῆς v. Γερμανός

Ἑρμίας v. Δημήτριος

Ἑρμόφιλος v. Μᾶρκος Αὐρ. Ἑ.

Ἑσερέμφις ma. di *x*, moglie di Ἀτρῆς Διονυσίου **475** 2. 21. Cfr. anche adn. PO 1380, 46.

Εὐδαιμονίς madre di Ἀγαθεῖνος Ἄδωνος τοῦ Διονυσίου **450** 62.

Εὐδαιμονίς. [Αὐρηλία] Εὐδ. Ἀπολλωνίου **452** 1.

Εὐδαίμων Ἀμόιτος padre di *M.* Αὐρ. Ἑρμόφιλος **457** 3.

Εὔδωρος στρατηγὸς Ἄρσ. Θεμ. καὶ Πολέμ. μερίδων **463** 1.

Εὐήθη v. Σεπτιμία

Εὐτοτόχιος fratello di [Αὐρ.] Εὐδαιμονίς **452** 8.

Ζηρᾶς **476** 10.

Ζηρᾶς Ἡρᾶτος padre di Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις marito di Ἀρεία **450** 23.

Ζωίλος τοῦ Ζωίλου ἀνεψιός (κατὰ πατέρα) di Ἀθηνάριον Ἡρακλείδου **463** 3.

Ζώσιμος schiavo **447** 6. 17. 25. 27. 29. 32.

Ἡρακλείδης padre di Ἀθηνάριον **463** 2.

Ἡρακλείδης padre di Αὐρ. Ἀντίμαχος **465** 1.

Ἡρακλείδης padre di Πτολεμαῖος **458** 2.

Ἡρακλέους τόπων v. VI

Ἡρακλήον (genit.) Ψηφᾶ[ς] **468** 25.

Ἡρακ[λ-] καὶ Ἴσεις **461** 25.

Ἡρᾶς ὁ καὶ Γαις Ζηρᾶτος τοῦ Ἡρᾶτος μητρὸς Ἀρείας **450** 23.

Ἡροδότη **461** 29.

Ἡρωδ( ) πρεσβύτερος Διδύμου **448** 7.

Ἥρων συμμοριάρχος di quondam efebi in Hermupolis **464** 6.

Θαῆσις (madre di Ἑλένη [q. v.]) χρηματίζουσα μητρὸς Σιντοτοῆτος **450** 50. 84.

Θαῆσις figlia di Πεκῦσις e Ταυοῖρις **450** 15. 22.

Θατρῆς madre di Αὐρ. Τύραννος Ἀμμωνίου **456** 3.

Θατρῆς. Αὐρηλία Θ. **467** 3.

Θεμίστου μερίς etc. v. VI

Θεόδωρος v. Φλαούιος Θεόδ.

Θεσσάλιος padre di Ἀχιλλεύς **461** 16.

Θεσσάλιος ὁ καὶ Χαιρήμων **461** 18.

Θέων. Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θ. **450** 54.

Θέων Διογένους **450** 15.

Θέων Θέωνος τοῦ Ὥρου? **459** 4 (v. adn.).

Θέων padre? di Ἀνουβίων **448** 14.

Θέων padre di Αὐρ. Λεωνίδης **469** 5.

Θέων padre di Αὐρ. Μέλας **457** 1.

Θεωνάμμων v. Ἀπίων

Θεωνὶς Φιλοσαράπιδος madre di Αὐρ. Σαραπάμμων **456** 7 (v. adn.).

Ἱέραξ Τω[...]σιωνος **461** 31.

Ἰουλία Οὐαλερία **461** 33.

Ἰουλιανός? v. Φλαούιος

Ἰούλιος v. Μᾶρκος Ἰ. Σενεκίων

Ἰούλιος [...]γενους **461** 30.

Ἴσεις? **461** 25.

Ἰωάννης **479** 9.

Καῖσαρ Augusto **457** 10.

Καλπούρνιοι v. Λούκιοι

Καλπούρνιος v. Λούκιος Κ. Γαιανός, Λ. Κ. Σενέκα, Λ. Κ. Σερῆνος

Κλαύδιος v. II e cfr. adn. **457** 20 sq.

Κ[λ(αύδιος)? Ἀντί?]χιος Σα[μμ?]ωνιανοῦ ἀπὸ λογιστῶν **469** 3.

Κόμμοδος v. II

Κοπρῆς v. [Αὐρηλίῳ...]άμμωνι (**456** 2)

Κοπροῦς sorella di Μᾶρκος Αὐρ. Ἑρμόφιλος, madre di Μᾶρκος Αὐρ. Φλαύιος Βησαρίωνος **457** 5. 18. 25.

Κορνήλιος πλινθευτής **472** 9.

Κορνήλιος. Αὐρήλιος Κορνήλιος Σιλβανοῦ μητρὸς Τερεῦτος **456** 3.

Κούιντος v. Γαίος Μέσσιος κτλ.

Κρησανοι **476** 11.

Κωνσταντῖνος ὁ σεβαστὸς καὶ Κωνσταντῖνος ὁ ἐπιφανέστατος καῖσαρ (**454** 2 sqq.) v. III e II

Λάμαχος. Αὐρήλιος Λ. **465** 3.

Λαῒς πλινθευτής **472** 9.

Λεωνίδης. Αὐρηλίου Λεωνίδου (*l.* Λεωνίδου) Θέωνος **469** 5.

Λούκιοι Καλπούρνιοι Σερῆνος καὶ Γαιανός figli di Λούκιος Καλπούρνιος Σενέκα **447** 22. Cfr. Λούκιος

Λούκιος padre di Διονύσιος **465** 3.

Λούκιος Αὐρήλιος Οὐῆρος e Λ. Αὐρ. Κόμμοδος v. II

Λούκιος Καλπούρνιος Γαιανός (figlio di Λ. Κ. Σενέκα) **447** 8. 18. 22. [31]. [33].

Λούκιος Καλπούρνιος Σενέκα **447** 2. 17. 18. 19. 23. 26. 27. 30 (Σεναχα *sic*). [32].

Λούκιος Καλπούρνιος Σερῆνος (figlio di Λ. Κ. Σενέκα) 7. 18. 22. [30]. [33].

Λούκιος Σεπτίμιος Σεουῆρος v. II

Λοῦπος v. *Ῥουτίλιος Λ.*
Μάγνος. Φλαούιος Μ. console **466** 1.
Μακαρία schiava **452** 10.
Μαμερτῖνος v. *Μᾶρκος Πετρώνιος Μ.*
Μᾶρκος Αὐρήλιος Ἀντωνῖνος v. II (M. Aurelio e Caracalla)
Μᾶρκος Αὐρήλιος Ἑρμόφιλος Εὐδαίμονος τοῦ Ἀμόιτος μητρὸς Ταπάπης **457** 3. [21].
Μᾶρκος Αὐρήλιος Κλαύδιος imperatore **457** 20 sq. adn.
Μᾶρκος Αὐρήλιος Νειλάμμων v. **464** 2 sqq.
Μᾶρκος Αὐρήλιος Πρόβος v. II
Μᾶρκος Αὐρήλιος Σεμπρώνιος Γέμελλος **450** 73. *Μάρκου Σεμπρωνίου* 79.
Μᾶρκος Αὐρήλιος Φλαύιος Βησαρίωνος (di madre *Κοπροῦς*) **457** 6. Cfr. 18. 24.
Μᾶρκος Ἰούλιος Σενεκίων χιλίαρχος λεγεῶνος δευτέρας Τραϊανῆς Ἰσχυρᾶς **447** 4. 13. 16. 24.
Μᾶρκος Κλαύδιος Τάκιτος v. II
Μᾶρκος Πετρώνιος Μαμερτῖνος ἔπαρχος Αἰγύπτου **446** 1.
Μαρτύριος padre di *Φλαούιος Ἀτρῆς* **466** 4.
Μέλας. Αὐρήλιος Μ. Θέωνος ἐξηγ(ητ) ἔπαρχος κοσμητὴς βουλευτὴς di Oxyrh. **457** 1.
Μέσσιος v. *Γάιος Μέσσιος κτλ.*
*Μηνᾶς πρεσβύτερος γραμματεὺς τοῦ ἐποικίου ***τανει* (del Kynopolites) **474** 8.
Μιχαήλ (?) *οἰνοπα(ραλήμπτης)* (?) *καὶ διοικητὴς ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ* **474** 2.
Μονίμου ἐποίκιον v. VI
Μουνατίου Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος **447** 21 (v. adn.).
Νειλάμμων. Μᾶρκος Αὐρ. Ν. [*-ὡς δὲ ἐκαλεῖτο πρὶν ἢ λαβεῖν τὴν Ῥω]μαίων πολιτείαν Νειλάμμων* **464** 2 sq. 4.
Νέρουα v. II (Traiano)
Νόννα. Αὐρηλία Ν. θυγάτηρ Ἀπολλ^ω^ μητρὸς Ἄννας **466** 5. 23. 28.
Οὐενυρις **450** 38.
Ὀπτᾶτος v. III
Ὀρσιῆσις ἀπάτωρ μητρὸς Ταψονψίτεως **458** 5. 20.
Οὐαλερία. Ἰουλία Οὐαλ. **461** 33.
Οὐαλέριος Ἀμμωνιανὸς ὁ καὶ Γερόντιος λογιστὴς Ὀξυρ. **454** 5.
Οὐαλέριος Πομπηϊανὸς ἡγεμών **461** 10.
Οὐαλέριος Σαραπόδωρος ἐπίτροπος **449** 3.
Οὐεσπασιανός v. II
Οὐῆρος v. *Λούκιος Αὐρ. Οὐῆρος* e II
Οὐλπία [**]*κολαεις* ? **461** 17.
Οὔλπιος Διοσκουρίδης - νομικός **450** 37. 45.
Παμμένους παραδείσου v. VI
Πανάρης [*ὁ καὶ Δι]ονύσιος* **461** 21.
Πάνθηρ padre di *Ἀχιλ(λ)* **448** 7.
Πανοῦς. Αὐρήλιος Π. φροντιστὴς κτήματος Σενέπτα **472** 3.
Παυλῖνος. (*Φλ.*? v. adn.) *Ἀνίκιος Π.* **469** 2.
Πεκῦσις Διογένους marito di *Ταυοῖρις* **450** 10. 17.
Πέλωρος. [*Αὐρ.*] *Π*[*έλ*]*ωρος ἀπὸ βενεφικιαρίων ἐπάρχου Αἰγύπτου* **469** 4.
Πεπᾶς Ἀπεῖτος μητρὸς Ταποντῶτος **468** 3. 42.
Περτίναξ v. II (Settimio Severo)
Πετεμοῦνις **475** 17.
Πετρώνιος v. *Μᾶρκος Π. Μαμ.*
Πλουτᾶς Δημητρίου **448** 6.
Πλουτίων διασημότατος **461** 15.
Πλουτίων. Αὐρήλιος Πλ. ὁ καὶ Ὡριγένης ἐξηγητὴς βουλευτὴς di Oxyrh. **461** 4.
Πολέμωνος μερίς v. VI
Πομπήί[*α ἡ καὶ ***]δώρα* **461** 19.
Πομπηϊανός v. *Οὐαλέριος*
Πούβλιος Σεπτίμιος Γέτας v. II
Πρόβος imper. v. II
Πτολεμαῖος Ἡρακλείδου ἐπιτηρητὴς δρυμοῦ κώμης Θεαδελφείας **458** 2.
Πτολλᾶς. Πτολλᾶτ(ι) **476** 10.
Ῥουτίλιος Λοῦπος ὁ ἡγεμονεύσας **447** 20.
Σαβινιανοῦ ἡγεμονία **452** 15 (v. adn.).
Σα[*μμ*]*ωνιανός* ? pa. di *Κλ. Ἀντίνοος* ? **469** 3.
Σαραπάμμων. Αὐρήλιος Σ. Ὀλυμπιονίκης πα[*ράδ(οξος) χρη(ματίζων) μη(τρὸς) Θ*]*ξωνίδος Φιλοσαράπιδος* **456** 6. 10. 14.
Σαραπᾶς χρηματίζων μητρὸς Σαραποῦτος **455** 4.
Σαραπιὰς ἀπελευθέρα Διδύμης Ἀδράστου e colliberta di *Δίδυμος* **473** 1. 33.
Σαραπιάς madre di *Ἀγαθὸς Δαίμων ὁ καὶ Θέων* **450** 55.
Σαραπίου sic. Δρόμου Σ. v. VI
Σαραπίων ὁ καὶ Σερῆνος **461** 23.
Σαραπίων Διονυσίου **468** 1.
Σαραπίωνος Ναιρήμονος ἐποίκιον v. VI
Σαραπόδωρος. Οὐαλέριος Σ. ἐπίτροπος **449** 3.
Σαραποῦς madre di *Σαραπᾶς* **455** 6.

Σεμπρωνία ma. di *M. Σεμπρ.* **450** 77. 87.
Σεμπρώνιος v. *Μᾶρκος Αὐρ. Σ. κτλ.*
Σενέκα **448** 2. 22. 25.
Σενέκα v. *Λούκιος Καλπούρνιος Σ.*
Σενεκίων v. *Μᾶρκος Ἰούλιος Σεν.*
Σεουῆρος Ἀντωνῖνος **464** 5. Cfr. II.
Σεουῆρος βοηθός **462** 6.
Σεουῆρος v. *Λούκιος Σεπτίμιος Σ.*
Σεπτιμία [ἡ καὶ Εὐ]τήθη **461** 20.
Σεπτίμιος v. *Λούκιος ὁ Πούβλιος*
Σερηνιανός? **451** 16 adn.
Σερηνίλλα madre di *Διονύσιος Λουκίον* **465** 4.
Σερῆνος v. *Λούκιος Καλπούρνιος Σ.*
Σερῆνος. Αὐρήλιοι Σ. καὶ Ἑρμᾶς (ἡρημένοι ἐπὶ τῶν θυσιῶν) **453** 15.
Σερῆνος. Σαραπίων ὁ καὶ Σ. **461** 23.
Σευῆρος. θεῶν Σευήρου καὶ Ἀντωνίνου **457** 14 (v. adn.).
Σιλβανός padre di *[Αὐρ.] Κορνήλιος* **456** 3.
Σίμιλις v. *Σουλπίκιος Σ.*
Σιρθῶνις madre di *Αὐρ. Ἁτρῆς* **454** 14.
Σιτοτοῆτος (genit.) ma. di *Θαῆσις* **450** 51.
Σουλπίκιος Σίμιλις pref. d'Egitto **450** 26.
Σωκράτης Ἀπολ(λ) **448** 6.
Ταδειον. Αὐρηλίας Τεειηοῦτος οἰν τῇ θυγατρὶ Ταδειον **453** 5.
Τάκιτος v. *Μᾶρκος Κλαύδιος Τ.*
Ταπάη ma. di *M. Αὐρ. Ἑρμόφιλος Εὐδαίμονος* **457** 3.
Ταποντιῶς madre di *Πεμπῶς Ἀπεῖτος* **468** 4.
Ταυρῖνος ὁ μεγαλοπρεπέστατος **481** 8.
Ταυσῖρις mo. di *Πεκῆσις Διογένους* **450** 9. 15.
Ταψουηρῖτις ma. di *Ὀρσιῆσις ἀπάτωρ* **458** 6.
Τεειηοῦς. Αὐρηλία Τεειηοῦς **453** 3.
Τενφεροῦτις ἀπελευθέρα Ἀρθώνιος **473** 3.
Τερεῦς madre di *[Αὐρήλιος] Κορνήλιος Σιλβανοῦ* **456** 3.
Τιογένης v. *Διογένης*
Τιτιανός v. *Τίτος Φλ. Τιτ.*
Τίτος Αἴλιος Ἀδριανὸς Ἀντωνῖνος v. II
Τίτος Φλαύιος Τιτιανὸς ἔπαρχος Αἰγύπτου (166ᵛ) **447** 3. 10. 13.
Τουαr v. *Διογένης* (**478** 2)
Τουρβίαινα v. *Διογενίς*
Τραϊανὴ (Γαλληνὴ) Ἰοχυρά (λεγειών) v. VII
Τραϊανός v. II (Traiano, Adriano, Decio)
Τριβουνᾶτος βουκελλάριος **481** 1.
Τύραννος. Αὐρήλιος Τ. Ἀμμωνίου μητρὸς Θατρῆτος **456** 3.
Τω-[---]σιων? padre di *Ἱέραξ* **461** 31.
Φαντ' πλινθευτής **472** 9.
Φήλικος v. *Μουνατίου Φήλικος*
Φίλιπποι (**464** 6?) v. II
Φίλιππος Ἀφροδισίου ἐπιτηρητὴς δρυμοῦ κώμης Θεαδελφείας **458** 1.
Φιλοσάραπις padre di *Θεωνίς* **456** 7.
Φλαούιος Ἁτρῆς υἱὸς Μαρτυρίου **466** 3.
Φλαούιος Θεόδωρος ὁ λαμπρότατος ἡγεμὼν τῆς Αὐγουσταμνικῆς **451** 7. 22.
Φλαούιος Ἰουλιανός? **467** 1.
Φλαούιος Μάγνος console **466** 1.
Φλαύιοι v. adn. **469** 1.
Φλαύιος πρόπαππος di *Μᾶρκος Αὐρήλιος Φλαύιος Βησαρίωνος* **457** 13; v. *M. Αὐρ. Φλ.*
Φλαύιος v. *Τίτος Φλ. Τιτιανός*
Φλ[αύιος] Ὀπτᾶτος πατρίκιος console **469** 1.
Φοιβάμμων **480** 3. 4. 6.
Χαιρήμων. Θεοσάλιος ὁ καὶ Χ. **461** 18.
Χαιρήμων. Σαραπίωνος Χαιρήμονος ἐποίκιον nell'Oxyrh. v. VI
Ψω[—] padre di *Βίκτωρ* **474** 3.
Ψῆφᾶς padre di *Ἡρακλήου* (genit.) **468** 26.
Ὠριγένης πριμιπιλάριος **461** 31.
Ὠριγένης v. *Ἡλιοτίων*
Ὠριγένης Ἀσκληπιάδου **457** 8.
Ὡρίων γραμματεύς **451** 9.
Ὡρίων. Αἴλιος Ὡ. στρατηγήσας **450** [36]. 46.
Ὡρίων padre di *Ἐπίμαχος* **462** 4.
Ὧρος nonno di *Θέων Θέωνος* **459** 4 (? v. adn.).

b. N.[1] **482-548** (Sec. III a. Cr.) e **549** (a. 42/1[a]).

Ἀγαθοκλῆς (gli scrive *Εὐκλῆς*) **537** 1. 19.
Ἀγάθων **503** 7.
Ἀγρεοφῶν (scrive a *Ζήνων*) **491** 1. 16. (gli scrive *Ἐφάμοστος*) 9.
Ἀδδαῖος (a *Ζήνων*) **485** 19 e Introd. **486** 1. 15. **487** 1. 4.
Ἀθηνάδης **491** 14.
Ἀθηναῖος ὁ παρὰ Πύθωνος **512** 15.

Ἀθηνόδοτος (a *Ζήνων*) **484** 1. 12.

[Ἀθην?]όδωρος (alla madre) **540** 1.

Αἴγυπτος (*βασιλεῖ μεγάλωι Πτολεμαίωι*) **541** 2.

Ἀλέξανδρος Magnus. *ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου* **509** 3. **515** 4. 23. **521** 3.

Αμαριου? (genit.) **545** 2 adn.

Αμε[*]*τωυτος* ovv. *Με*[*]*τ*. (genit.) **546** 1.

Ἀμμώνιος **495** 13. 16. **524** 2.

Ἀμύντας **505** 2. (a *Ζήνων*) **483** 1. 8.

Ἀμφιστράτου (*κλῆρος*) **508** 9.

Ἀμφιῶμις *Παθονς* **521** 7.

Ἀναξαγόρας *πρ*(*άκτωρ*?) (a *Ζήνων*) **482** 1. 3.

Ἀντίοχος *ὁ Κρατίδα* (v. adn.) *ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου* (a. 248/7) **521** 3.

Ἀντίπατρος padre di *Παρακέοτωρ Καλυνδεύς* **509** 8. Cfr. *Παρακέοτωρ*

Ἀπολλοφάνης **507** 3. 13.

Ἀπολλώνιος **496** 1. 7. **497** 1. 9; se pure non è il *διοικητής*.

Ἀπολλώνιος *ὁ διοικητής* (cfr. vol. IV p. 179) **488** 9. **491** 11 (cfr. 3.12). **514** 13? **518** 1 sq. 12 sq. *Ζήνωνος τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου* **510** 13. Scrive a *Ζήνων* **514** 1. 13; a *Παρακέοτωρ* **502** 8. Gli scrivono *Ἁρμάις* **488** 9; *Μαχάων* **504** 15; *Παρακέοτωρ* **502** 11; i *δεκαδάρχαι* degli *Ἄραβες* in Philadelpheia **538** 1; *x* **490** 6 (cfr. 1). Per la *Ἀπολλωνίου δωρεά* nel territorio di Memphis v. **518** 1 sq. **511** 4. **544** 4. — Inoltre v. **483** 2. 4. 6. **486** 7. **489** 1. 5. 9. **500** 2. **502** 3. 6. 33. **511** 3. **520** 12. **539** Introd.

Ἀπολλώνιος *ὁ οἰκονομῶν τὴν κάτω τοπαρχίαν* **510** 1 (adn.). *ὑπόμνημα Μουσαίωι παρ' Ἀπολλωνίου* 10.

Ἁρθώτης Ὥρου **544** 21.

Ἀρίστανδρος **544** 18.

Ἀριστεύς **535** 40.

Ἀριστομέδων **548** 4.

Ἁρμάις (a *Ζήνων*) **488** 1. 20. (al dioiketes Ἀπολλώνιος) 9.

Ἁρμάις Παχῆτος **506** 4. 11. Nel r. 18 (postilla) c'è invece *Ἁρμάις τοῦ Παχ.*

Ἀροινόη *Φιλάδελφος* **509** 3. **515** 5. 24. **521** 4. **539** 3.

Ἀροινόη *ἡ Νικολάου κανηφόρος* di Arsin. Philad. (a. 251/0) **515** 24 sq. (*-οίη*) 6.

Αρτεμίδωρος **497** [1]. 10. — **520** 17.

Ἀρτεμίδωρος *Ἐφέσιος χιλίαρχος* (*τῶν Φιλίνου*) **513** 12.

Ἀρτεμίδωρος *Σελγεὺς χιλίαρχος* (*τῶν Χρυσέρμου*) **513** 13.

Ἁρυώτης padre di *Θοτεύς* **515** 10. 31.

Ἀρχίου **494** 7.

Ἀσκληπιάδης padre di *Ζωΐλος* (e di *Τελέστης*) **548** 14.

Ἀστάρτη dea **531** 1. 2. 3. 5? 8.

Ἀφροδίτη v. *-της πόλις* (VI)

Βερενίκη v. *-κης ὅρμος* (VI)

Γίβαλος? **503** 9.

Γλαυκίας (a *Ζήνων*) **527** 1.

Γοργόνιος Πετεσούχου ἐκ τοῦ Μεμφίτου **515** 9. 29.

Δᾶμις. τῆς Δάμιδος καὶ Ἐτεάρχου νομαρχίας **518** 3. *διὰ Δάμιδος καὶ Ἐτεάρχου καὶ Σωστράτου τοῦ ἀδελφοῦ αὐτῶν* **500** 5 sq. *Δίκαιος Δάμιδι χαίρειν* **536** 1, forse diverso dal precedente. Il nome occorre ancora **500** 3. 12. **502** 23. **508** 4.

Δημήτριος τε **548** 11 (v. adn.). — (a *Ζήνων*) **525** 2. — *Δ. καὶ Ἱπποκράτης* **528** 15.

Δημήτριος καὶ Πετεχῶν δεκαδάρχαι τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων **538** 1.

Δίκαιος (a *Δᾶμις*) **536** 1.

Διόδωρος **500** 3. 7. 11.

Διοκλῆς (nel villaggio *Ψεπταωι*) **543** 20. — Cf. *Διοκλέους κώμη* VI

Διονύσιον τὸν Φιλοτασ[*] ⟨?⟩ **494** 15.

Διονυσόδωρος **484** 5. — (nella città di *Βούβαστος*) **543** 19.

Διότιμος ἀντιγραφεύς **509** 9.

Δίφιλος (a *Ζήνων*) **523** 1.

Δρόμων Μικίων (a *Ζήνων*) **526** 1.

Δωρίων ὁ ἀπὸ Μέμφεως **527** 11.

Ἔλενος **503** 5. (*Ε. Αἰθίοψ*) 3.

Ἑρμόλαος **544** 2.

Ἕρμων **524** 2. **533** 12.

Ἐτέαρχος **534** 14. Per **500** 5. **518** 3 v. *Δᾶμις*

Εὔβουλος **548** 5.

Εὐκλῆς Ἀγαθοκλεῖ χαίρειν **537** 1.

Εὐτυχίδης Ζήνωνι χαίρειν **522** 1. 10.

Ἐφάρμοστος (antigraphon di una sua lettera ad *Ἀγρεοφῶν*) **491** 9; cfr. [1]. 17.

Ζέφυρος τε **548** 10 (v. adn.).

Ζηνόδωρος **485** 21 (e Introd.). **505** 8. **524** 3.

Ζήνων funzionario in Philadelpheia: v. sopra p. 64 e vol. IV p. 180 sq. *Ζήνων ὁ παρ' Ἀπολλωνίου* (cioè del dioiketes) **510** 12; cfr. **491** 11 *]λόγους ἀπόδος διὰ Ζήνωνος Ἀπολλωνίωι τῶι διοικητῆι*. Suo agente è un *Ἀρνώτης* padre di *Θοτεύς* **515** 11. 32; ma v. adn. Gli scrivono lettere od hypomnemata o rendimenti di conti *Ἀγρεοφών* **491** 1. *Ἀδδαῖος* **485** 21 (cfr. Introd.). **486** 1. 17. **487** 1. 4. *Ἀθηνόδοτος* **484** 1. 12. *Ἀμύντας* **483** 1. 9. *Ἀναξαγόρας* (v. s. v.) **482** 1. *Ἀπολλώνιος* (dioiketes) **514** 1. 15. *Ἀρμάις* **488** 1. 22. *Γλαυκίας* **527** 1. *Δημήτριος* **525** 1. *Δίφιλος* **523** 1. 5. *Δρόμων* e *Μικίων* **526** 1. 17. *Εὐτυχίδης* **522** 1. *Ἡρόδοτος* **517** 1. *Θαμοῦς καὶ οἱ ὑγοὶ αὐτοῦ* **532** 1. *οἱ ἱερεῖς Ἀστάρτης* (in Memphis) **531** 1. *Κλέανδρος* **516** 1 (v. adn.). *Κλέων* suo figlio **528** 1. 18. *Λ*[—] **533** 1. 19. *Μαίμαχος* (nomarches) **513** 1. *Μάρων* **500** 1. 13. **501** 1. *Μαχάων* **504** 15 sq. *Μένης* **505** 1. 9. *Μικίων* (e *Δρόμων*) **526** 1. 17. *Μουσαῖος* **510** 1. 17. *Νίκων* **492** 1. 8. **493** 1. 4. *Νόμος* **529** 1. *Παρακέστωρ* **499** 1. 10. **502** 1. 33. *Πᾶσις* **519** 1. 7. [*Προμηθίων?*] **489** 1. 11. *Σωσίας* **512** 1. 33. *Σώστρατος* (a *Ζήνων* e a *Ξενοφῶν*) **524** 1. *Φιλήμων* **503** 17 sq. *Φιλόξενος* **530** 1. *NN* **508** 22. **511** 1. 14. **534** 1. 20. **535** 53. Invece, sarà di *Ζήνων* la lettera di raccomandazione **520** (v. Introd.). Inoltre occorre il suo nome **491** 12. **494** 5. 11. **495** 7. 9. **540** 13.

Ζωίλος Ἀσκληπιάδου τοῦ Τελέστου ἀδελφός **548** 14.

Ζωίλος ὁ ἐμ Πτολε[*μαίδι* —] **495** 2. Cfr. 3. 12.

Ζωίλος ὁ τραπ[*εζίτης*] **491** 10.

Ζωίλος οἰκονόμος **509** 8. Cfr. **484** 7. **538** 5. (scrive a *Παρακέστωρ*) **498** 1. [8]. Inoltre cfr. **502** 11. 13. 15. 24. *Ζωίλος ...*〈?〉 *Κρίτωνι χαίρειν* **494** 1. 21.

Ζωπυρίων **502** 13. 16 (cfr. *Παυῆς*).

Ἡγέμονος Λαμιάδης **548** 1 (v. adn.).

Ἡγήσιππος Φίλωνος Ναυκρατίτης **509** 6. 18.

Ἡρακλείδης **543** 46.

Ἡράκλειτος Κρίτωνι χαίρειν **495** 1.

Ἡρακλῆς v. VI (*Ἡρακλέους πόλις*)

Ἡρόδοτος Ζήνωνι χαίρειν **517** 1. 4.

Ἡρόστρατος **531** 2.

Ἥφαιστος dio v. IX

Θαμοῦς καὶ οἱ ὑγοὶ 〈= *υἱοί*; v. adn.〉 *αὐτοῦ* (a *Ζήνων*) **532** 1.

Θέμιστος 〈sic〉 **548** 8.

Θεόπομπος **527** 12.

Θεόφιλος **512** 3. 5.

Θεόφιλος Φιλίσκωι χαίρειν **513** 8 (cfr. 2).

Θεόφιλος Πέρσης ταξίαρχος (*τῶν Φιλίνου*) **513** 12.

Θοτεὺς Ἀρνώτου τοῦ παρὰ Ζήνωνος **515** 10 (v. adn.). 31.

Ἰάσων **509** 9. **501** 4.

Ἰατροκλῆς **495** 19.

Ἱεροκλῆς **523** 3.

Ἱέρου (*κλῆρος*) **508** 18? v. adn.

Ἰκέσιος **533** 9.

Ἰόλλας **485** 21.

Ἱπποκράτης. Δημήτριος καὶ Ἱ. **528** 15.

Ἱππόνικος **491** 10. 13? **490** 17?

Ἶσις dea **539** 1. 3; v. IX

Καῖσαρ Cesarione **549** 3.

Καλλιάναξ **495** 5 (v. adn.). 2?

Καλλιάναξ ὁ τέκτων **483** 1. 8.

Κάλλιππος **548** 7.

Κλέανδρος Ζήνωνι χαίρειν **516** 1. 8.

Κλεοπάτρα v. 11

Κλέων (*Ζήνωνι τῶι πατρί*) **528** 2.

Κορνῶς padre di *Λᾶγος* **521** 8.

Κραισις (genit.) padre di *Νεοπτόλεμος ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου* (a. 251/0) **515** 4. 22.

Κρατίδας padre di *Ἀντίοχος ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου* (a. 248 7) **521** 3.

Κρίτων (gli scrive *Ζωίλος ...*) **494** 1. (gli scrive *Ἡράκλειτος*) **495** 1. 7. 26.

Λ[—] (a *Ζήνων*) **533** 1. 20.

Λᾶγος Κορνῶτος **521** 8.

Λαμιάδης v. *Ἡγέμονος*

Λυσίας Μηθυμναῖος στρατηγός (*τῶν Φιλίνου*) **513** 13.

Λυσίμαχος **488** 7.

Μαίμαχος nomarches. (a *Ζήνων*) **513** 1. (*Φιλίσκος* a *Μαίμ.*) 5 (cfr. 1).

Μαρίων (genit.) **545** 2; v. adn.

Μάρων Ζήνωνι χαίρειν **500** 1. 11. **501** 1. *ἢ Σώστρατον ἢ Μάρωνα* vogliono come

ἐπιστάτης i dekadarchai *τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων* **538** 3.
Μαχάων (a *Ζήνων*) **504** 15 e Introd.
Μεγακλῆς ὁ ἐπὶ τ[—] **505** 5.
*Μεγίστη ἡ Φίλωνος καν*η*φόρος* di Arsin. Philad. (a. 248/7) **521** 5.
Μένης Ζήνωνι χαίρειν **505** 1. 8.
Με[*]*τωυτος* ovv. *Αμε*[*]*τ.* (genit.) **546** 1.
Μικίων (v. *Δρόμων*) **526** 1.
Μίκκος **504** 12.
Μουσαῖος Ζήνωνι χαίρειν **510** 1. 17. *Μουσαίωι παρ' Ἀπολλωνίου* 1C.
Νεικαοίας **503** 2.
Νεοπτόλεμος ὁ Κραιοις ἱερεὺς Ἀλεξάνδρου (a. 251/0) **515** 3. 22.
Νεφερῶς **542** 1 adn. (*-ῶν* accus.) 20.
Νίκανδρος **545** 8.
Νικάνωρ **495** 12.
Νικίας padre di *Πύθων* **518** 5.
Νικόλαος pa. di *Ἀρσινόη καν*η*φόρος* (a. 251/0) **515** 5. 26.
Νίκων Ζήνωνι χ. **492** 1. 8. **493** 1. 4.
Νόμος (a *Ζήνων*) **529** 2.
Νουμήνιος ἱπποκόμος **527** 7. **545** 6?
Ξενοφῶν (a lui e *Ζήνων* scrive *Σώστρατος*) **524** 1. 8.
Ξένων **503** 8. **548** 3.
Ὀρνῶφρις **522** 4.
Ὀξυμένης τε **548** 9 (v. adn.).
Ὀροενοῦφις padre di *Πενεμῆς* **544** 22.
Οτεμρωτης. τῶν περὶ -την **510** 7.
Παθους (genit.) padre di *Ἀμφιῶμις* **521** 7.
Πᾶις **522** 3. — **491** 9?
Πανακέστωρ Ἀντιπάτρου Καλυνδεύς **509** 7, agente del dioiketes. (a *Ζήνων*) **499** 1. 10. **502** 1. 32. (ad *Ἀπολλώνιος*) 12. (gli scrive *Ἀπολλώνιος*) 6. 8. (*Ζωίλος*) **498** 1. 8. Cfr. **500** 9. **506** 5. 12. **507** 4. 14.
Πανεῦις padre di *Πετόοιρις* **544** 23.
Παῆρις Ψεμὐθέως **544** 20.
Πᾶσις padre di *Πεμνεῆρις* **544** 19.
Πᾶσις Ζήνωνι χαίρειν **519** 1.
Παυῆς (*ὁ παρὰ Ζωπυρίωνος*) **502** 16.
Παυσῖρις padre di *Τασεῦτις* **549** 5.
Παχῆς padre di *Ἁρμάις* **506** 4. 11. 19.
Πεμνεῆρις Πάσιτος **544** 19.
Πενεμῆς Ὀροενούφιος **544** 22.
Πετεμῆνις ὁ Ἄραψ **519** 1.
Πετεσοῦχος padre di *Γοιρήνιος* **515** 9. 29.
Πετεχῶν **538** 1 (v. *Δημήτριος*).
Πετοβάστις **517** 1.
Πετόοιρις Πανεύιος **544** 23.
Ποσειδώνιος **520** 14. **548** 6.
Πρόθυμος **524** 4.
Πρῶτος **523** 2.
[*Προμηθίων*?] *Ζήνωνι χ.* **489** 1.
Πτολεμαῖος (Soter, Philadelphus, Energetes, Caesarion) v. II (Re); cfr. **539** 2?
Πτολεμαῖος ὁ στρατηγός **542** 26.
Πύθων **530** 3. — *παρ' Ἀθηναίου τοῦ παρὰ Πύθωνος* (trapezites? cfr. vol. IV p. 183) **512** 16. — *Πύθων Νικίου* **518** 5.
Σαράπιος (genit.) dio **539** 1 (cfr. IX).
Σεμθῆς Τεῶτος **515** 14. 37.
Σιμύλου (genit.) **522** 3.
Σκύμνος **529** 5.
Σπίνθαρος ὁ ἱππά[*ρχης*] **495** 14.
Στράταγος **520** 4.
Στράτιος **545** 4.
Στράτων **543** 49.
Σωσίας Ζήνωνι χαίρειν **512** 1. 32.
Σωσίβιος **524** 1.
Σω[*σί*]*στ*⟨*ρ*⟩*ατος* **540** 11 sq.?
Σώστρατος (a *Ζήνων* e a *Ξενοφῶν*) **524** 1. *ἢ Σώστρατον ἢ Μάρωνα* domandano come *ἐπιστάτης* i *δεκαδάρχαι τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων* **538** 3. *Σ. ἀδελφὸς Δάμιδος καὶ Ἐτεάρχου* **500** 6.
Σωτήρ v. II (*Πτολεμαῖος*)
*Ταση*ῦ*τις Παυσίριος μητρὸς Τεκώοιος* **549** 5.
Τεκῶσις v. *Ταση*ῦ*τις*
Τελέστης **502** 15. — *Ζωίλος Ἀσκληπιάδου τοῦ Τελέστου ἀδελφός* **548** 15.
Τεῶς ὁ ἐγ Βουσίρεως μελισσουργός (dat. *Τεῶι*) **510** 5. 10. (gen. *Τεῶτος*) 17.
Τεῶς Τεῶτος **521** 8.
Τεῶς (gen. *Τεῶτος*) padre di *Σεμθῆς* **515** 14.
Τληπόλεμος alto funzionario **513** 8.
Φανεύιος genit. (se. *κλῆρος*) **508** 12.
Φανίας **539** 5. 6.
Φεμενρᾶς ἱερεὺς τῆς Ἴσιος καὶ τοῦ Σαράπιος **539** 1.
Φιλάδελφος v. *Ἀρσινόη Φ.*
Φιλίμων (a *Ζήνων*) **503** 17.

Φιλῖνος **527** 4. — **548** 13. — epon. mil. **513** 12.
Φίλιπ[*πος*]*πτ* (v. adn.) **548** 12.
Φιλίσκος **484** 8. — funzionario (a *Μαίμαχος*) **513** 1. 5. (gli scrive *Θεόφιλος*) 8.
Φιλισταση — v. *Διονύσιος*
Φιλόξενος Ζήνωνι χ. **530** 1.
Φιλοπάτωρ e *Φιλομήτωρ* v. II (Cleopatra e Cesarione)
Φίλων pa. della kanephoros *Μεγίστη* **521** 6. — pa. di *Ἡγήσιππος Ναυκρατίης* **509** 6. 18.
Χάρμος **503** 6. **534** 14. (forse diverso) *Χάρμον τὸν παῖδα* **489** 7.
Χρύσερμος epon. mil. **513** 13 (v. adn.).
Ψεμφθεύς padre di *Παπῆσις* **544** 20.
Ὧρος. ἐκ τοῦ Ὧρου [---]*αμωτος* (sc. *κλήρου*) **508** 16.
Ὧρος padre di *Ἀρθώτης* **544** 21.

II. Re ed Imperatori.

Tolomeo II (Filadelfo). — *Βασιλεύοντος Πτολεμαίου τοῦ Πτολεμαίου Σωτῆρος* (*ἔτους*) *κθ, μηνὸς Μεσορὴ ιᾱ* (257/6ª) **506** 1. 8. *Βασ. Π. τοῦ Π. Σ.* (*ἔ.*) *κθ, Μεσορή* **507** 1. 11. *Βασ. Π. τ. Π. Σ. ἔτους τριακοστοῦ, ἐφ' ἱερέως τοῦ ὄντος Ἀλεξάνδρου καὶ θεῶν ἀδελφῶν, κανηφόρου Ἀρσινόης Φιλαδέλφου τῆς οὔσης, μηνὸς Φαμενὼθ β̄, ἐν Κροκοδίλων πόλει τοῦ Ἀρσινοίτου* (256/5ª) **509** 1. *Βασ. Π. τ. Π. Σ.* (*ἔτους*) *λε, ἐφ' ἱερέως Νεοπτολέμου τοῦ Κραισιος Ἀλεξάνδρου καὶ θ. ἀ., κανηφόρου Ἀ. Φ. Ἀρσινοίης* (così r. 6, -νόης r. 24 sq.) *τῆς Νικολάου, μηνὸς Παχὼνς ᾱ* (251/0ª) **515** 1. 19. *Βασ. Π. τ. Π. Σ. ἔτους λη, ἐφ' ἱερέως Ἀντιόχου τοῦ Κρατίδα Ἀλεξ. καὶ θ. ἀ., καν. Ἀ. Φ. Μεγίστης τῆς Φίλωνος, μηνὸς Φαρμοῦθι ε* (248/7ª) **521** 1.

Anni di regno indicati: *κς* **488** [13]. *κζ* **488** 14. *κη* **482** 6. **483** [7]. 9. **484** [10]. 11. **485** 21. **486** 17. **487** 4. **488** [8]. 22. **489** 11. **490** 5. 16. **491** 8. 15. 18. **492** 7. **493** 3. **494** 19. **495** 25. **496** 6. **504** 4. *κθ* **497** 7. 8. **498** 6. [7]. **499** 8. 9. **500** 10. 13. **501** 8. **502** 7. 10. 33. **503** 18. **504** 8. 18. **505** 10. *λ* **508** 11. (*εἰς τριακοστὸν ἔτος*) **509** 10. *λβ* **510** 9 (per errore è stampato L*β* invece di L*λβ*). 15. 16. *λγ* **511** 13. **512** 30. 32. *λδ* **513** 4. 7. 10. **514** 11. 12. *λε* **516** [6]. 7. **517** 3. 4. **518** 1. 4. *λς* **519** 6. **520** 13. *λη* **522** 8. 9.

Suoi *γενέθλια* **514** 9. 15. *ἔντευξις* diretta a lui o piuttosto al suo successore **541** 1 (*βασιλεῖ μεγάλωι Πτολεμαίωι*; cfr. 7 *συῦ τῆς οἰκουμένης πάσης βασιλεύοντος*). — Cfr. I *b* (*Ἀρσινόη* e *Πτολεμαῖος*), XII (*βασιλεύς*).

Tolomeo III (Euergete). — Anni di regno indicati: *ε* **523** 4. *ζ* **524** 5.

Cleopatra e Cesarione. — *Ἔτους ια, Φαρμοῦθι κα, [βασιλέων? Κλεοπάτρας θεᾶς Φιλοπάτορος κ]αὶ Πτολεμαίου τοῦ καὶ Καίσαρ⟨ος⟩ θεοῦ Φιλοπάτορος Φιλομήτορος* (42/1ª) **549** 2.

Augusto. — *ἐν τῇ τοῦ λδ* (*ἔτους*) *θεοῦ Καίσαρος γραφῇ* (4/5ᵖ) **457** 10.

Vespasiano. — (*Ἔτους*) *ε αὐτοκράτορος καίσαρος Οὐεσπασιανοῦ σεβαστοῦ* (72/3ᵖ) **459** 19. *πέμπτου ἔτους αὐτ. κ. Οὐ. σ.* 9. *τῷ ε* (*ἔτει*) *θεοῦ Οὐεσπ*(*ασιανοῦ*) **457** 8.

Domiziano? — *τῷ ε (ἔτει)* (85/6^{p}) **448** 4 (v. Introd.).

Traiano. — *(Ἔτους) ἕκτου αὐτοκράτορος καίσαρος Νέρουα Τραϊανοῦ σεβαστοῦ Γερμανικοῦ Δακικοῦ*[—] (102/3^{p}) **470** 13. *τοῦ ς (ἔτους) Τρ. καισ. τοῦ κυρίου* 6. *τῷ θ (ἔτει) θεοῦ Τραϊανοῦ* (105/6^{p}) **457** 11. *(Ἔτους) * θεοῦ Τρ.* (107/12^{p} v. adn.) **450** 27. [*τοῦ x (ἔτους)*]*θεοῦ Τρ.* (114/7^{p} v. adn.) **447** 20. *τῷ ε (ἔτει)* (101/2^{p}) **448** 4 (v. Introd.).

Adriano. — [*(Ἔτους) x αὐτοκράτορος καίσα*]*ρος Τραϊανοῦ Ἀδριανοῦ σε*[*βαστοῦ*—] (117/38^{p}) **475** 20. [*(Ἔτους) x*] *Ἀδριανοῦ καίσαρος τοῦ κυρίου* (133/7^{p} v. Introd.) **446** 17 (cfr. adn.). [*τῷ x (ἔτει) θεοῦ*] *Ἀδριανοῦ* (117/38^{p}) **457** 11 sq. *τῷ*[*x (ἔτει) θεοῦ Ἀδ*]*ριανοῦ***[—] v. **447** 21 adn.

Antonino Pio. — [*(Ἔτους)*] *ιη αὐτοκράτορος καίσαρος* [*Τίτου Αἰλίου Ἀδρ*]*ιανοῦ* [*Ἀντωνίνου*—] (154/5^{p}) **458** 21. *τοῦ ἐνεστῶτος ιη (ἔτους)* 14. — Per **447** 21 v. adn. Degli ultimi anni di Antonino è il n.° **463** (v. Introd.).

Marco Aurelio e Lucio Vero. — *(Ἔτους) ζ αὐτοκράτορος καίσαρος Μάρκου Αὐρηλίου Ἀντωνίνου σεβαστοῦ Ἀρμενιακοῦ Μηδικοῦ Παρθικοῦ μεγίστου καὶ αὐτοκράτορος καίσαρος Λουκίου Αὐρηλίου Οὐήρου σεβ. Ἀρμ. Μηδ. Πα. μεγίστου* (166/7^{p}) **447** 9. 34. [*τῷ ς (ἔτει) τῶν κυρ*]*ίων ἡμῶν αὐτοκρατόρων Ἀντωνίνου καὶ Οὐήρου σεβαστῶν* (165/6^{p}) 4 sq. *τοῦ ἐνεστῶτος ς (ἔτους) αὐτοκράτορος καίσαρος Μ. Αὐρ. Ἀντ. σεβαστοῦ καὶ αὐτ. καίσ. Λ. Αὐρ. Οὐήρου σεβαστοῦ* 15. [*(Ἔτους) η Ἀντωνίνου καὶ Οὐή*]*ρου τῶν κυρίων* |—| (167/8^{p}) **473** 21; cfr. *ἑβδόμῳ ἔτ⟨ε⟩ι* 8, *ὀκδόου ἔτους* 14. —*τῷ β (ἔτει) Μάρκου* [*Αὐρηλίου Ἀντω(νίνου)*—] (161/2^{p}) **457** 12, dove non c' è spazio per *καὶ Λουκίου Αὐρ. Οὐήρου* che dovrebbe esserci; v. adn.

Marco Aurelio. — *(Ἔτους) ιβ Αὐρηλίου Ἀντωνίνου καίσαρος τοῦ κυρίου* (171/2^{p}) **473** 31; cfr. *δωδεκάτου ἔτους* 36, *τρισκαιδεκάτου ἔτους* 38. *ις (ἔτους) θεοῦ Αὐρηλίου Ἀντωνίνου* (175/6^{p}) **450** 51. — Per **457** 12 v. adn.

Marco Aurelio e Commodo. — *(Ἔτους) ιη αὐτοκρατόρων καισάρων Μάρκου Αὐρηλίου Ἀντωνίνου καὶ Λουκίου Αὐρηλίου Κομμόδου σεβαστῶν Ἀρμενιακῶν Μηδικῶν Παρθικῶν Γερμανικῶν Σαρματικῶν μεγίστων* (177/8^{p}) **455** 18.

Commodo. — *τῷ κθ (ἔτει) θεοῦ Κομμόδου* (188/9^{p}) **457** 13.

Settimio Severo, Caracalla e Geta. — *(Ἔτους) θ αὐτοκρατόρων καισάρων Λουκίου Σεπτιμίου Σευήρου εὐσεβοῦς Περτίνακος Ἀραβικοῦ Ἀδιαβηνικοῦ Παρθικοῦ μεγίστου καὶ Μάρκου Αὐρηλίου Ἀντωνίνου εὐσεβοῦς καὶ Πουβλίου Σεπτιμίου Γέτα σεβαστῶν* (200/1^{p}) **468** 33 (v. Introd.); *τὸ ἐνεστὸς θ (ἔτος)* 6.

Caracalla. — [*τὸ x ἔτος*]*θεοῦ Σευήρου Ἀντωνείνου* (212/7^{p}) **464** 4. *τῷ κε (ἔτει) θεῶν Σευήρου καὶ Ἀντω(νίνου)* (216/7^{p}) **457** 14 (v. adn.). *κδ (ἔτους)* (215/16^{p}) **450** 73. Nello stesso documento *x (ἔτους)* nel r. 77 può essere *κε (ἔτους)* di Caracalla, mentre nel r. 83 saranno forse anni di Eliogabalo.

Severo Alessandro. — *θ (ἔτους) θεοῦ Ἀλεξάνδρου* (229/30^{p}) **450** 70.

FILIPPI. — *ὀμνύω |τὴν Φιλίππων? αὐτοκρατόρων καισάρων τῶν| κυρίων τύχην* **464** 6; e r. 1 (*Ἔτους*) *ζ'*, *Θωθ κ'* (= 16 settembre 249ᵖ). Cfr. Introd.

DECIO. — (*Ἔτους*) *α αὐτοκράτορος καίσαρος Γαίου Μεσσίου Κουίντου Τραϊανοῦ Δεκίου εὐσεβοῦς εὐτυχοῦς σεβαστοῦ* (249/50ᵖ) **453** 17. *τῷ α* (*ἔτει*) *Δ̣εκίω̣ν* e di nuovo *τ[ῷ] α* (*ἔτει*) *Δεκ[ίων]* **457** 15; v. adn.

VALERIANO e GALLIENO v. **464** Introd.

GALLIENO. — *ιϛ καὶ ιαϛ καὶ ιβϛ* (262/3, 263/4, 264/5ᵖ) **465** 13; v. Introd.

CLAUDIO II v. adn. **457** 20 sq.

TACITO. — (*Ἔτους*) *α̣ αὐτοκράτορος κ̣α̣ίσαρος Μάρκου |Κλαυδίου Τα|κί̣|του| ε̣ὐ̣σ̣ε̣β̣ο̣ῦ̣ς̣ ε̣ὐ̣τ̣υ̣χ̣ο̣ῦ̣ς̣ σεβαστοῦ, Ἐπεὶφ ι̣η* (12 Luglio 276ᵖ) **457** 20 (v. adn.; cfr. 6 adn.); *ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος τοῦ κυρίου σεβαστοῦ τύχην* 17.

PROBO. — [(*Ἔτους*) *x αὐτοκράτορος καίσαρ]ο̣ς Μάρ̣κου Αὐρηλίου |Πρόβου Γοθικοῦ μεγίστου Παρθικοῦ μεγίστου Γερμανικοῦ μεγίστου ε]ὐσεβοῦς εὐτυχοῦς |σεβαστοῦ —*] (276/82ᵖ) **456** 20; cfr. Introd.

DIOCLEZIANO e MASSIMIANO. — *τοῦ ἐνεστῶτος ς* (*ἔτους*) *καὶ ε* (*ἔτους*) (289/90ᵖ) **461** 13.

DIOCLEZIANO, MASSIMIANO, COSTANZO e GALERIO. — (*Ἔτους*) *ιαϛ κ*(*αὶ*) (*ἔτους*) *ιϛ κ*(*αὶ*) (*ἔτους*) *γϛ* (294/5ᵖ) **472** 15.

COSTANTINO e LICINIO. — *τοῦ ἰσιόντος θ* (*ἔτους*)'' *καὶ ζ''* (314/5ᵖ) **462** 2.

COSTANTINO imperatore e COSTANTINO II Cesare v. III (consoli, a. 320ᵖ).

COSTANTINO, e COSTANTINO II COSTANZO e COSTANTE Cesari. — *τὸ ἐνεστ[ὸς κθ*(*ἔτος*) *ιθ*(*ἔτος*)] *ια*(*ἔτος*) *β''* (334/5ᵖ) **469** 7.

III. Consoli.

Ὑπατείας τῶν δεσποτῶν ἡμῶν Κωνσταντίνου σεβαστοῦ τὸ ς καὶ Κωνσταντίνου τοῦ ἐπιφανεστάτου καίσαρος τὸ α (320ᵖ) **454** 1; *ὑπατείας τῆς αὐτῆς* 27.

Ὑπατείας Φλ[αυίου ovvero *-αυίων] Ὀπτάτου πατρικίου κ̣α̣[ὶ Ἀνικίου] Π[αυλί]νου τῶν [λαμ]π̣ρ̣[ο]τάτων* (334ᵖ) **469** 1.

Ὑπατείας [Φλα]ο̣υ̣ί̣ο̣υ Μάγνου τοῦ λαμπρ(οτάτου) (518ᵖ) **466** 1.

IV. Indizioni. Èra di Oxyrhynchos.

Per le indizioni v. XII (*ἰνδικτίων*). Nel n. **454** 15 sq. con *τὸ ἐνεστὸς ιδ*ᵒ ⟨= *ἰνδικτίονος*⟩ *κβ* (*ἔτος*) è indicato l'a. 319/20ᵖ, sono addizionati cioè gli anni del secondo ciclo d'indizione con quelli del primo: non esattamente, perchè si aspetterebbe *κγ*, non *κβ*. Cfr. Introd. Indicazioni ana-

loghe anche per i cicli seguenti (per ora fino all'a. 373p) ap. Bell a PLond 1648,9 (vol. V p. 5).

Èra di Oxyrhynchos: **467** 8 *ἔτους λζϛ ϛϛ* ⟨= 360/1p⟩. **466** 9 *ἔτους ϙϗε ϙξδ* ⟨= 518/9p⟩.

V. Mesi e giorni.

Nei documenti di età romana e bizantina (**446-481**) occorrono le solite forme di nomi egiziani dei mesi: una sola volta (**475** 1) *Παο[ῦνι —]* invece del solito *Παῦνι*; un'altra volta (**459** 7) *Χοίαχ*, mentre nel medesimo documento (r. 21) ritorna il solito *Χοίακ*. Il nome romano *Μάρτιος* solo nei luoghi che indicheremo più giù s. v. *καλάνδαι*. Inoltre *Σεβαστός* (= *Θώθ*) **450** 60; *Γερμανίκειος* (= *Παχών*) **473** [9]. 12; *Καισάρειος* (= *Μεσορή*) **459** 7. **458** 12 sq.

Nei documenti dell'età tolemaica (**446-549**), i nomi egiziani compaiono nelle forme seguenti: *Θωύθ* **497** 7. 8. **519** 6. (*Θώθ* **518** 7), *Φαῶφι*, *Ἀθύρ*, *Χοίαχ*, *Τῦβι*, *Μεχείρ* **490** 5 etc. (*Μεχίρ* **491** 15), *Φαμενώθ*, *Φαρμοῦθι* (*Φαρμουθ sic* **502** 10), *Παχώνς*, *Ἐπείφ* **517** 3. **520** 13. **523** 4 etc. (*Ἐφ[είπ]* **507** 17 e [6]; *Ἐπείπ* **522** 8), *Μεσορή* **506** 3 etc. (*Μεσορεί* **509** 15. **518** 6). Mesi macedonici: *Ἀπελλαῖος* **513** 10. *Ἀρτεμίσιος* **502** 10 (scritto *Αρτεμισι*), *Αὐδναῖος* **482** 6. **483** 9. **484** 12, *Δαίσιος* **500** 13. **501** 8. **502** 34. **503** 18. **504** 18. **511** 13, *Δύστρος* **491** 8. 18. **492** 7. **493** 3, *Περίτιος* **485** 21. **486** 18. **487** 4. **488** 22. **499** 9. 5. **514** 11, *Ὑπερβερεταῖος* **494** 14. **495** 25. **497** 7. Per le doppie datazioni (con mesi macedonici e egiziani) v. sopra p. 65.

ἐπαγόμεναι. ἕως μηνὸς Καισαρείου ἐπαγομένων πέμπτης **458** 13 (avrebbe dovuto scrivere *ἕκτης*; v. adn. r. 14). **459** 8.

νεομηνία. ἀπὸ νεομηνίας τοῦ — Θὼθ κτλ. **466** 8.

τριακάς. [ἕως] Μεσορεὶ τριακάδος κτλ. **509** 15.

καλάνδαι. ἀπὸ τῆς πρὸ ιδ καλανδῶν Μαρτίων, ἥτις ἐστὶν Μ[εχεὶρ κβ̄, ἄχρι τῆς τῶν καλανδῶν Μαρτίων], ἥτις ἐστὶν Φαμενὼθ ε (a. 166p) **447** 14 sq.

Cfr. inoltre nell'indice XII *δίμηνος*, *ἔμμηνος*, *ἑξάμηνος* etc.

VI. Nomi geografici e topografici.

Ἀγηοιλάου καὶ Ἀλεξάνδρου κλῆρος (villaggio *Σεφώ*, dell'Oxyrh.) **450** 64.

Ἀδιαβηνικός v. II

Αἰγυπτία (*συγγραφή*) **549** 2.

Αἴγυπτος **446** 2. **447** 4. 11. 13. **449** 2. **469** 4.

Αἰθίοπια. Λέοβια Αἰθ. κεράμια **535** 29. 43.

Αἰθίοψ **503** 3.

Ἀλεξάνδρεια [**447** 5]. **451** 3. **500** 13. **501** 8. **502** 34. **503** 19. **514** 4. Cfr. **461** 4.

Ἀλεξανδρεύς. ἡ λαμπροτάτη -έων πόλις **461** 4.

Ἀλεξάνδρου κλῆρος v. *Ἀγηοιλάου*
Ἀμφιστράτου (sc. *κλῆρος*) **508** 9.
Ἀνδροῦτος (genit.) villaggio (?) Oxyrh. **471** 1.
Ἀντινοεύς. (*γῆδια*) *οἴκου τῶν Ἀντινοέων ὄντα* **449** 6.
Ἀπολλωνίου δωρεά v. I *b* (*Ἀπολλώνιος ὁ διοικητής*)
Ἀραβικός v. II
Ἄραψ adn. **483** 4 ? **519** 1. *τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων* **538** 2 (cfr. 3).
Ἄρεως κώμη (top. *Πατρὴ ἄνω*, Hermop.) **448** 4 (cfr. 15).
Ἀρμενιακός v. II
Ἀροινόη villaggio **505** 10. Cfr. p. 64.
Ἀρσινοΐτου (sc. *νομοῦ*) **509** 5. 7. (*νομοῦ*) **515** 13. 36. *Ἀ. Θεμίστου καὶ Πολέμωνος μερίδων* **463** 1. Cfr. 16 *τῆς Θεμ. μερίδος*.
Ἀφροδίτης πόλις **521** 10.
Ἀφροδιτοπολίτης (sc. *νομός*) **544** 15.
Αὐγουσταμνική **451** 6. 22. **467** 2.
βασίλεια e *βασιλικὸς κῆπος* in Memphis **488** 11 sq.
Βερενίκης ὅρμος **483** 10 adn. **484** 13. **485** 22. **487** 5. p. 64 sq.
Βορρᾶ δρόμου amphodon di Oxyrh. **450** 19 (v. adn. e PO 1547,7).
Βορρᾶ κρηπῖδος amphodon di Oxyrh. **457** 11.
Βούβαστος villaggio **488** 23.
Βούβαστος città nel Delta **543** 17.
Βούσιρις (dell'Arsinoites o dell'Herakleopolites) **510** 4. 11.
Γερμανικός v. II (M. Aurel. e Commodo)
Γοθικός v. II (Probo)
Δακικός v. II (Traiano)
Διοκλέους κώμη nel Delta **543** 21.
Διονυσοφάνης. [*ἐκ τοῦ* —]*τελου καὶ Διονυσοφάνους*|[*κλήρου*—], nel territorio del vill. *Σενεκελεύ* dell'Oxyrh. **473** 11 (v. adn.).
Δρόμου Σαραπίου amph. di Oxyrh. **466** 12.
Εἰκοσιπενταρούρων (*Κεζ*) vill. Arsin. **460** 3.
Ἑλληνίου amphodon di Memphis **488** 12.
Ἑλληνομεμφῖται **531** 6. 7. 9.
Ἑρμαίου amphodon di Oxyrh. **450** 71. **456** 10. **457** 14.
Ἑρμοπολίτης (sc. *νομός*) **448** 5.
Ἑρμοῦ πόλις (Hermopolis parva, oggi *Damanhur*) **543** 41.
Ευ-ην[—] indicazione di tribù (in Hermupolis Magna)? **464** 4 (v. adn.).
Ἐφέσιος **513** 12.
Ἡρακλέους πόλις. *a*. Heracleopolis magna ? **510** 4. *b*. oggi *Tell-Battik* **543** 6. *c*. ad occidente di Bubastos nel Delta **543** 23.
Ἡρακλέους τόπων amphodon di Oxyrhynchos **457** 16.
Ἡφαίστου κρηπίς in Memphis **488** 11.
Θάσιον κεράμιον **535** 45.
Θεαδέλφεια villaggio Arsin. **453** 4. **458** 4. (*τῆς Θεμίστου μερίδος*) **463** 15.
Θεβαχύθ nel Delta **543** 45.
Θεβυρχύθ nel Delta **543** 44.
Θεγκούρς nel Delta **543** 42.
Θεμίστου καὶ Πολέμωνος μερίδες dell'Ars. **463** 1. *κώμην Θεαδέλφειαν τῆς Θεμίστου μερίδος* 16.
Θεμναύβιος (genit.) del Memphites **544** 7.
Θηβαϊκά (*κεράμια*) **517** 2. In PLond 1656.9 (v. la nota del Bell) forse sono *Θηβαϊκὰ κοῦφα*; il documento è del s. IV^{p}.
Ζαω-ος **476** 3.
Ἰβιὼν Εἰκοσιπενταρούρων v. *Εἰκοσιπ.*
Ἱερὰ νῆσος nel Delta **543** 48.
Ἱεράκων πόλις, nel Delta (ad occidente di Naukratis), **543** 39.
Ἱέρου (sc. *κλῆρος* ?) **508** 18 (v. adn.).
Ἰσιεῖον nel Delta: *a*. *ἐπὶ τῶι Ἰσιείωι* **543** 13, *b*. *ἐπὶ τοῦ Ἰσιείου* **543** 34. — Per **539** 4 sq. v. IX
Ἰσῖον Παγγᾶ ἐν περιχώματι Νέσλα nell'Oxyrh. **469** 8 sq.
Καλαμίνη nel Delta **543** 8.
Καλυνδεύς **509** 8.
Κάνωπος **543** 52.
Καρανίς nell'Arsin. **459** 5 (cfr. 12).
Κᾶρες in Memphis **531** 6. 7. 8.
Καρικοῦ amphodon di Memphis **488** 11.
Κερκή, nel Memphites, **537** 4 (v. adn.). **545** 21. Cfr. *ἐν Κιρκηι* **517** 2 ?
Κλεπτος (*γῆδια*) nell'Oxyrh. **451** 11 17.
Κορακησιον quid? **535** 48.
Κροκοδίλων πόλις τοῦ Ἀρσινοίτου **509** 5. 14. **544** 17.
Κυνοπολίτης. *ἐποικίου -τανει τοῦ Κυνοπολίτου νομοῦ* **474** 3 (cfr. 8).

Κύπρος. τοῦ ἐκ Κύπρου οἰκονόμου **505** 6.
Λέσβια (e *διλέσβια*) *κεράμια* (*λευκά* **535** 1. 28. (*Αἰθιόπια*) 29. 43.
Λίμνη. εἰς τὴν Λίμνην **484** 4.
Λύκων (se. *πόλις*) **481** 9.
Μέμφις. κατὰ πόλιν Μέμφεως e *κ. Μέ*[*μφιν*] (v. *Add.*) **488** 9. *πέρα Μέμφεως* 12. *τῶν κατὰ Μέμφιν χωματικῶν* 21. Suoi amphoda (*Συροπερσικοῦ, Παασυ, Καρικοῦ, Ἑλληνίου*), *Ἡφαίστου κρηπίς, βασίλεια, βασιλικὸς κῆπος* 10 sqq. *Φοινικαιγύπτιοι, Κᾶρες* e *Ἑλληνομεμφῖται* **531** 1. 6. *ἡ ἐν Μέμφει δωρεὰ Ἀπολλωνίου* **511** 4 (v. adn. **544** 3). La città, non il villaggio (dell'Arsin.), sarà da intendere anche **501** 4. **502** 3. **527** 11.
Μεμφίτης (se. *νομός*) **515** 10. 30. **544** 3.
Μένδης (vill. dell'Arsin.) **491** 18 (v. adn.).
Μηδικός v. II
Μηθυμναῖος **513** 13.
Μητρῷον amphodon di Oxyrh. **457** 5. 15.
Μονίμου ἐποίκιον (Oxyrh.) **468** 5. 8. 28.
Ναθωω nel Delta **543** 25.
Ναύκρατις **503** 11. **533** 16. **543** 35.
Ναυκρατίτης **509** 6.
Νέσλα (*περίχωμα*) Oxyrh. **469** 9.
Ὀλυμπιονίκης **456** 6.
Ὀξυρυγχίτης νομός **461** 8. **549** 4? (se. *νομός*) **447** 17. **449** 7. **454** 6. **456** 2. *ἡ Ὀξυρυγχιτῶν πόλις* **449** 4. *ἡ λαμπρὰ Ὀ. π.* **457** 4. **466** 5. *ἡ λαμπρὰ καὶ λαμπροτάτη Ὀ. π.* **452** 1. **454** 11. **456** 4. **457** 2. **461** 6. **467** 4. **469** 6.
Ὀξυρυγχῖτις. γυναικὶ Ὀξυρυγχείτιδι **549** 5.
Ὀξυρύγχων πόλις **450** 55. **465** 4. **468** 2. **473** 3. *ἐν Ὀξυρυγχ* (sic) **466** 2. *Ὀξυρ*[*υγχ* —] **451** 15. — Cfr. XII (*πόλις, ἄμφοδον, μητρόπολις*).
Πααβηιθιος (genit.) nel Memphites **544** 8.
Παασυ amphodon di Memphis **488** 10.
Παγγᾶ v. *Ἰσῖον*
πάγος. τοῦ δ' πάγου Oxyrh. **451** 10. Cfr. 19.
Παμμένους παραδείσου amphodon di Oxyrh. **457** 12 adn.
Παρθικός v. II
Πατρὴ ἄνω top. dell'Hermop. **448** 9. 12.
Πατρὴ κάτω top. dell'Hermop. **448** 12.
Πεπαρήθιον κεράμιον **535** 6. 37.
Πέρσης **513** 12.
Πηλούσιον città del Delta **543** 1. 4.
Πίσλα nel Memphites **544** 13.
Πολέμωνος μερίς v. *Θεμίστου καὶ Π. μ.*
Πτολεμαΐς in Fenicia **495** 13 (cfr. 2).
Ῥοδιακὸν κεράμιον **535** 9.
Ῥωμαῖος **447** 2. 13. *τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὅρκον* 8. [27]. [29]. [31]. *τῆς Ῥωμαίων πολιτείας* 11. Cfr. **464** 2 sq.
Σάμια (?) *κοῦφα* **474** 9 adn.
Σαραπίωνος Χαιρήμονος ἐποίκιον dell'Oxyrh. **449** 6. 12.
Σαρματικός v. II
Σελγεύς **513** 13.
Σελιλάις villaggio doll'Hermop. **470** Introduzione.
Σενεκελεύ villaggio dell'Oxyrh. **473** 10.
Σενέπτα villaggio dell'Oxyrh. **472** 5.
Σεφώ villaggio dell'Oxyrh. **450** 49. 63.
Σινκέφα villaggio dell'Oxyrh. **475** 3. 13. 17?
Συροπερσικοῦ amphodon di Memphis **488** 10.
Σύρων κώμης τῆς πρὸς λίβα τοπαρχίας τοῦ Ὀξ(*υρυγχίτου*)|[*νομοῦ*] **549** 4.
Ταιηι nel Memphites **544** 11.
Ταιταρω **486** 2. 4. (*-ρωι*) 17.
Ταχυρεως (genit.) nel Memphites **544** 6.
Ταμάιος (genit.) nel Memphites **544** 10.
Τάνις **312** 21 (cfr. adn. **537** 4).
Ταχενεφρηι nel Memphites **544** 9.
Ταχοπτω nel Memphites **544** 5.
Τεμουνους. ἐν κώμηι T. **539** 2.
*Τηνι κ*ωτων?* **481** 14 adn.
τοπαρχίαι (*τόποι*). *ἡ κάτω τοπαρχία* dell'Oxyrh. **510** 2 adn. *ἡ πρὸς λίβα τ. τοῦ Ὀξ.* [*νομοῦ*] **549** 4. *ἡ π. ἀπηλιώτην τ. τοῦ Ὀξ. νομοῦ* **461** 7. — *Πατρὴ ἄνω* (*τόπος*) e *κάτω* top. dell'Hermop. **448** 9. 12.
Τρίπολις di Fenicia **495** 13. 16.
Ὑψήλη (ovv. *Ὑρηλή*) **345** 12; v. *Add.*
Φακοῦσσαι Tell-Fâkûs **543** 10.
Φανεύιος (se. *κλῆρος*) **508** 12.
Φιλαδέλφεια **498** 1. 9. **502** 13. 25. **509** 10. **512** 19. **514** 4. **520** 16. **537** 16. **538** 2. *Φ. τοῦ Ἀρσινοΐτου νομοῦ* **515** 12. 35. Cfr. p. 64 n. 1.
Φοινικαιγύπτιοι in Memphis **531** 1.
Φωκης (genit.) nel Memphites **544** 12.
Χαιρήμων v. *Σαραπίωνος Χαιρήμονος*

Χηνοβοσκῶν amphodon di Oxyrh. **457** 9.
Χῖα (ed *ἡμιχῖα*) *κεράμια* **535** 10. 16. 42. 47.
Ψεπτιωι (dat.) nel Delta **543** 20.
Ὥρων [—]*αμιστος* (sc. *κλῆρος*) **508** 16.

Si veggano inoltre in XII *ἄμφοδον, ἐποίκιον, κώμη, μητρόπολις, νομός, ὄρμος, περίχωμα, πόλις, ποταμός, τόπος, ὑψηλή* (ma v. *Add.* **545** 12), *χῶμα, χώρα* etc.

VII. Funzionarii, ufficii etc., civili e militari.

αἰγιαλοφύλαξ **460** 5.
αἱρεῖσθαι v. IX
ἀντιγραφεύς. συμπαρόντος Ζωίλου οἰκονόμου καὶ Διοτίμου ἀντιγραφέως **509** 9.
ἀπογραφή v. XII
ἀρχιτέκτων. (lavori di arginatura) *ἀρεστὰ τῶι οἰκονόμωι καὶ ἀρχιτέκτονι* **488** 17.
βασιλικὴ τράπεζα ἐν Κροκοδίλων πόλει **509** 14.
βασιλικόν. εἰς τὸ β. **510** 6. 13. *ἐγ -κοῦ* **488** 17.
βασιλικὸς γραμματεύς. Ἀπίωνι βασιλικῷ γραμματεῖ Ἑρμοπολίτου (85/6ᴾ ovv. 101/2ᴾ) **448** 5. *παραγγέλλω δὴ τοῖς στρατηγοῖς καὶ βασιλικοῖς* (sc. *γραμματεῦσι*) **446** 11. *οἱ -κοὶ γραμματεῖς* **502** 14. 15. 28. Cfr. Introd.
βενεφικιάριος. Αὐρ. Π[έλ]ωρος ἀπὸ βφ/ ⟨= βενεφικιαρίων⟩ ἐπάρχου Αἰγύπτου (a. 334ᴾ) **469** 1.
βιβλιοθήκη. [*τῆς ἐν Ἀλεξανδρείᾳ βιβλιοθή*]*κης* **447** 6. *ἔγλημψις ἐκ δημοσίας βιβλιοθήκης*) *ἐκ πεδιακῆς ἐπικρίσεως θ* (*ἔτους*) *θεοῦ Ἀλεξάνδρου* **450** 69. *ἔγλ. ἐκ τῆς τῶν ἐνκτήσεων* ⟨sc. *βιβλιοθήκης*⟩ *ἐκ διασιρώματος κωμητῶν Σεφὼ· γυναικῶν* **450** 48.
βιβλίον e *βιβλιοφυλάκιον. ἐκ τῶν παρακειμένων ἐν τῷ δημοσίῳ βιβλιοφυλακείῳ βιβλίων ἐπεσκεμμένων* **454** 19 sq. (*ἀρουρῶν*) *προσαπογραφειῶν ὑπ' αὐτοῦ εἰς τοῦτο τὸ βιβλιοφυλάκιον* **450** 58.
βοηθός. Ἀθηνόδωρος συστάτης δι' ἐμοῦ Σεουήρου βοη(*θοῦ*) *σεση*(*μείωμαι*) **462** 6. *παρὰ τοῦ χωματεπείκτου διὰ τοῦ βοηθοῦ κωμάρχ*(*ων*) (*Εἰκοσιπενταρούρων*) **460** 2. — Cfr. **467** 1 Introd.
βουκελλάριος. διὰ Τριβουνάτου -αρίου **481** 1.
βουλευτής. Αὐρ. Ἀμμωνιανὸς υἱὸς Διονυσοδώρου βουλευτὴς Ἀλεξανδρείας **451** 3. *Αὐρηλίοις Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεωράμμωνι γν*(*μνασιαρχ*) *καὶ Μέλανι Θέωνος* ⟨*ἐ*⟩*ξηγ*( ) *ἐνάρχῳ κο*⟨*σ*⟩*μ*(*ητῇ*) *ἀμφοτέροις βουλ*(*ευταῖς*) *τῆς — Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως* (a. 276ᴾ ?) **457** 2. *Αὐρ. Πλουτίων ὁ καὶ Ὡριγένης ἐξηγητὴς βουλευτὴς τῆς — Ὀξυρυγχειτῶν πόλεως* (a. 290ᴾ) **461** 5.
γενναματοφύλακες **490** 1. [7].
γεωμετρεῖν τὴν σησαμῖτιν καὶ τὴν ξυλῖτιν **502** 28.
γεωμέτρης. Ἀσκληπιάδης Ἀσκληπιάδου γεωμέτρου (sic) *υἱός* **457** 10.
γεωργός v. XII
γνωστήρ [**447** 23]: ma *μαρτύρων τριῶν* 6. *ἐπιγέγραμμαι τῶν γαμούντων γνωστήρ* **450** 24. Cfr. adn. **457** 16 e 23.
γραμματεύς. Ὡρίων γ. τοῦ δ' πάγου (Oxyrh., s. IV) **451** 9. *Μηνᾶς πρε*(*σβύτερος*) *γρα*(*μματεὺς*) *ἐποικίου* [—]*τάνει τοῦ Κυνοπολίτου νομοῦ* (s. VIᴾ) **474** 8 (cfr. 3). *τῶν* [*τῆς αὐτῆς*] *κώμης ἄλλων γραμματέων ὁριοδικτούντων κτλ.* **448** 15. *βασιλικὸς γραμματεύς* v. *βασιλικός*
γραφή v. XII
γυμνασιαρχεῖν, γυμνασίαρχος. Ἀγαθεῖνος Ἄδωνος κτλ. γυμνασιαρχ( ) di Oxyrhynchos **450** 62. *Αὐρ. Ἀπίων ὁ καὶ Θεωνάμμων κτλ.* v. *βουλευτής*
γυμνάσιον. οἱ ἐκ τοῦ γυμναίου **457** 4. 8.
δεκαδάρχης. Δημήτριος καὶ Πετεχῶν δεκαδάρχαι τῶν ἐμ Φιλαδελφείᾳ Ἀράβων **538** 1.
δεκάπρωτος. (*τῶν δεῖνα*) *γεγενημένων δεκαπρώτων τῆς πρὸς ἀπηλιώτην τοπαρχίας τοῦ Ὀξ. νομοῦ* (a. 290ᴾ) **461** 7.
δέρματα κτλ. (forniture militari) **465** 11.
δεσμωτήριον **532** 11. 14. 16 Cfr. adn. **529** 4.
διάτρωμα v. *βιβλιοθήκη*. Cfr. Introd. **450**.
δικαστήριον **449** 16. **451** 18.
διοικητής. Ἀπολλώνιος δ δ. (s. IIIᴬ) v. II *b* s. v. *Ἀπολλώνιος*. Cfr. **539** Introd.

διπλῆ (= *δίπλωμα*) **446** 3. 12.
δούξ. τοῦ πανευφήμου δουκός **481** 2.
εἴλη. στρατευοάμενοι ἐν εἴλαις καὶ σπείραις **447** 11.
ἔκδικος **452** 27.
ἐκλήμπτωρ. Ἀπολλώνιος Ἀπολλωνίου ἐκλήμπτωρ ζυγοστασίου μητροπόλεως ⟨Arsinoe⟩ *καὶ νομῶν καὶ ἄλλων ὠνῶν* (a. 72ᵖ) **459** 1. — Cfr. *ἐκλαμβάνειν* XII, *ἐννόμιον* VIII
ἔναρχος κοσμητής v. *βουλευτής*
ἔξακτος. Αὐρήλιος Ἀγαθὸς Δαίμων ὀπτίων ἐξακ/ κο(ρνικουλάριος ?) λεγιῶνος δευτέρας Τραϊανῆς Γαλλιηνῆς Ἰσχυρᾶς (a. 265ᵖ ?) **465** 6.
ἐξηγητεύειν, ἐξηγητής v. *βουλευτής*. Cfr. adn. **461** 3.
ἔπαρχος Αἰγύπτου. Μᾶρκος Πετρώνιος Μαμερτῖνος ἔ. Αἰγ. (a. 133/7ᵖ, ma cfr. adn. **447** 21) **446** 2. *Τίτος Φλαύιος Τιτιανὸς ἔ. Αἰγ.* (a. 165/6ᵖ) **447** 4. 11. 13. *Αὐρήλιος Ἀμμώνιος ὁ διασημότατος ἔ. Αἰγ.* (s. IV in.) **449** 2. *ἀπὸ βφ/ ἐπάρχου Αἰγ.* e *π̄ π̄ ἐπ. Αἰγ.* v. *βενεφικιάριος* e *πριμιπιλάριος*. Per *Sulpicius Similis* v. *ὑπομνηματισμοί*. Cfr. *ἡγεμονεύειν, ἡγεμονία* e *ἡγεμών*
ἐπικρίνειν e *ἐπίκρισις. κατὰ τὴν ἐπίκριοιν γενομένην* (a. 165/6ᵖ) *ὑπὸ Τίτου Φλαυίου Τιτιανοῦ ἐπάρχου Αἰγύπτου διὰ Μάρκου Ἰουλίου Σενεκίωνος χιλιάρχου κτλ.* **447** 3 sqq. *Ἀντίγρα(φον) ἐπικρίσεως. Ἐκ τόμου ἐπικρίσεων Τίτου Φλ. Τιτ. ἐπ. Αἰγ., οὗ προγραφή κτλ.* 10. [*ἐπίκριοιν — τῶι x ἔτει* (v. *Add.*)] *θεοῦ Τραιανοῦ, γενομέμην ὑπὸ Ῥουτιλίου Λούπου τοῦ ἡγεμονεύσαντος* (a. 114/7ᵖ) — *τὰς δὲ λοιπὰς ἐπικρίσεις — γενομένας ὑπὸ Μουνατίου Φήλικος τοῦ ἡγεμονεύσαντος τῶι x ἔτει* (a. 150/3ᵖ, ma v. adn **447** 21) *κτλ.* 19 sqq. Cfr. 2. 27. 29. 31. *ἐπεκρίθησαν* [4]. *ἐπικεκρίσθαι* 13. 22. — *Αὐρηλίοις Ἀπίωνι τῷ καὶ Θεωνάμμωνι κτλ.* (v. s. v. *βουλευτής*) — *τοῖς πρὸς τῇ ἐπικρίσει — Κατὰ τὰ κελευσθέντα περὶ ἐπικρίσεως τῶν προσβ(αινόντων) εἰς τοὺς ἐκ τοῦ γυμνασίου ἢ* ⟨= *εἰ*⟩ *εἰσὶν ἐκ τοῦ γένους τούτου κτλ.* (a. 276ᵖ) **457** 2 sq. *κατὰ τὴν γενομένην τῷ ε̄ ἔτει θεοῦ Οὐεσπασιανοῦ τῶν ἐκ τοῦ γυμνασίου ἐπίκρισιν κτλ.* 7 sq. Cfr. 4. *ἐπικεκρίσθαι* 8. 10. 11 sqq. *προσεπικεκρίσθαι* 15. — *πεδιακὴ ἐπίκριοις* (v. s. v. *βιβλιοθήκη*) **450** 70. *ἐξ ἐπικρίσεως κτλ.* 72. 77. 82.
ἐπίσκεψις τόπου Πατρὴ ἄνω τῆς ὑπολόγου χέρσου **448** 8.
ἐπιστάτης (sc. *τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι Ἀράβων*) **538** 2. — **522** 4 ?
ἐπιστολαγράφος v. IX
ἐπιτηρητὴς δρυμοῦ. Φίλιππος Ἀφροδισίου καὶ Πτολεμαῖος Ἡρακλείδου καὶ μέτοχοι ἐπιτηρηταὶ δρυμοῦ κώμης Θεαδελφείας (a. 155ᵖ) **458** 3.
ἐπίτροπος (*Οὐαλέριος Σαραπόδωρος*, sec. IVᵖ init.) **449** 2. 17. Cfr. Introd.
(*ἐπώνυμοι* di reparti militari). *Φιλῖνος, Χρύσερμος* (a. 252/1ᵃ) **513** 12 sq.
ἐφηβεία e *ἐφηβεύειν* v. XII
ζυγοστάσιον v. *ἐκλήμπτωρ*
ἡγεμονεύειν (cfr. *ἔπαρχος*). *Ῥουτίλιος Λοῦπος ὁ ἡγεμονεύσας* (a. 114/17ᵖ ?) **447** 20. *Μουνάτιος Φήλιξ ὁ ἡγεμονεύσας* (a. 150/3ᵖ ? v. adn.) 21.
ἡγεμονία. ἀναφέρειν τῇ Σαβινιανοῦ ἡγεμονίᾳ τὸ πρᾶγμα (c. 323ᵖ) **452** 15. *ἡγεμονίας Αὐγουσταμνικῆς* (a. 360ᵖ) **467** 1.
ἡγεμών (cfr. *ἔπαρχος*). *ὁ λαμπρότατος ἡ. τῆς Αὐγουσταμνικῆς Φλαούιος Θεόδωρος* (s. IVᵛ) **451** 5. 22.
θησαυρός v. XII
θυσία. οἱ ἐπὶ τῶν θυσιῶν ἠρημένοι v. IX (s. v. *αἱρεῖσθαι*)
ἰατρός. [*ὁ δεῖνα ὁ καὶ*] *Ἀπολλόδωρος τοῦ δεῖνα δημόσιος* [*ἰατρός*] (Oxyrh., a. 178ᵖ) **455** 26 sqq.
ἵππαρχης (*Σπίνθαρος*, a. 258/7ᵃ) **495** 14.
ἱππεύς **536** 3. Cfr. adn. **548** 9 sqq.
κῆρυξ v. XII
κόμες. ὁ δεσπότης μου ὁ κ. **480** 1. 11.
κορνικουλάριος v. *ἔξακτος*
κοσμητής v. *βουλευτής*
κώμαρχος ovv. *κωμάρχης* v. *βοηθός*
κωμογραμμ(ατέων) **448** 17.
λεγεῶνος δευτέρας Τραϊανῆς Ἰσχυρᾶς **447** 4. 14. 16. *λεγιῶνος δευτέρας Τραϊανῆς Γαλλιηνῆς Ἰσχυρᾶς* **465** 7. (Cfr. 10).
λογιστής **452** 17. 23. *Οὐαλέριος Ἀμμωνιανὸς ὁ καὶ Γερόντιος ἐπιεικέστατος* ⟨?⟩ *λογιστὴς*

Ὀξυρυγχίτου (a. 320ᵖ) **454** 6. *ὁ δεῖνα ἀπὸ λογιατῶν* **469** 3.
μαγίστερ v. XII
μέτοχοι v. *ἐπιτηρητὴς δρυμοῦ*
[μηνὶ ?]αρχοι οἰκοδόμων (in Oxyrh.) **456** 4.
μνημονεῖον μητροπόλεως (cioè Oxyrh.) **450** 52. *μν. τῆς αὐτῆς πόλεως* (cioè Oxyrh.) **473** 7.
νομαρχία. τῆς Δάμιδος καὶ Ἑτεάρχου νομαρχίας (s. IIIᵉ) **518** 3.
νομή v. *ἐκλήμπτωρ ?*
νομικός. Οὔλπιος Διοσκουρίδης v. **450** 37. 46.
οἰκονομεῖν. Ἀπολλώνιος ὁ οἰκονομῶν τὴν κάτω τοπαρχίαν (s. IIIᵉ) **510** 1 (v. adn.).
οἰκονόμος. ὁ ἐκ Κύπρου οἰκ. **505** 6. Cfr. *ἀντιγραφεύς* e *ἀρχιτέκτων*
οἶκος τῶν Ἀντινοέων **449** 6.
ὀπτίων v. *ἔξακτος*
ὁριοδεικτεῖν v. *γραμματεύς*
πραγματικοί **476** 6 (v. Introd.).
πραιτώριον. τοὺς ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτώριν **477** 3.
πράκτωρ **483** 4. *Ἀναξαγόρου πρ(άκτορος ?)* **482** 3.
πρεσβύτερος γραμματεύς v. *γραμματεύς*
πριμιπιλάριος. BGU 13, 1 (Mitteis, *Chrest.* n° 265) *Αὐρηλίῳ Ἀντινόῳ* $\overline{\pi}$ $\overline{\alpha}$ *〈= πριμιπιλαρίῳ〉 ἐπάρχου Αἰγύπτου* Introd. **461**. *Ὡριγένης πριμιπιλάριος* **461** 32.
προκουράτωρ **477** 2 (*Ἄφοῦς*). *τινὰ τῶν προκουρατόρων* ib. *ὁ εὐδοκιμώτατος π.* **480** 5.
προχειρίζειν. οἱ προσκεχειρισμένοι 〈sc. ὑπὸ τοῦ βασιλικοῦ γραμματέως〉 εἰς ἐπίσκεψιν τόπου κτλ. **448** 8 (cfr. *ἐπίσκεψις*).
ὀύκρα (ἡ) v. *σκρινάριος*
σιτολόγος **510** 8.
σκρινάριος. Ἀνδρέας ὁ περίβλεπτος σκρινάριος τῶν θείων σακρῶν **481** 13.
σπεῖρα. στρατευσάμενοι ἐν εἴλαις καὶ σπείραις **447** 11.
στρατηγεῖν. Αἴλιος Ὡρίων στρατηγήσας ? **450** 37. 46.
στρατηγία. τοῖς ἐπισταλεῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῆς στρατηγίας **461** 11. *Αὐρήλιος Ἀμόις ὑπηρέτης τῆς στρατηγίας* **456** 5. Cfr. *ὑπηρέτης*
στρατηγός. Πτολεμαῖος ὁ σ. (s. IIIᵉ) **542** 27. *Λυσίας Μηθυμναῖος σ. (τῶν Φιλίνου: gli è assegnato un κλῆρος nell'a. 252/1ᵃ) **513** 13. *Δημήτριος ὁ καὶ Ἑρμίας στρατηγός* (dell'Oxyrh., a. 167ᵖ) **447** 1. *[Αὐρηλίῳ ... ..] ἀμμωνι τῷ καὶ Κοπρῆ〈τι ?〉 στρατηγῷ Ὀξυρυγχείτου* (a. 276/82ᵖ) **456** 2. *Εὔδωρος στρατηγὸς Ἀρσινοίτου Θεμίστου καὶ Πολέμωνος μερίδων* (c. 157/60ᵖ) **463** 1. *οἱ στρατηγοί* **446** 7. 10. *παρ' ᾧ 〈sc. παρὰ τῷ στρατηγῷ〉 δύνανται (οἱ ἐπιφέροντες τὰς ἐπικρίσεις κτλ.) τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι* **447** 3.
στρατιώτης. ἐπὶ τὸν ἀριθμὸν τῶν στρατιωτῶν (a. 258/7ᵃ) **495** 13 sqq. *πολλοὺς τῶν στρατιωτῶν κτλ.* (a. 133ᵖ sqq.) **446** 3. Cfr. *τάξις*
στρατιωτικός. τὸ στρατιωτικὸν ἐπὶ πλεονεξίᾳ καὶ ἀδικίᾳ λαμβάνεσθαι συνβέβηκε **446** 9.
συμμορία e *συμμοράρχος. (τῶν τὸ x ἔτος) θεοῦ Σεσυήρου Ἀντωνίνου ἐφη[βευκότων συμμορίας x] συμμοριάρχου Ἥρωνος* (a. 249ᵖ ?) **464** 4 sqq.
συστάτης (cfr. **164** Introd.). *Ἀθηνόδωρος συστάτης κτλ.* (v. *βοηθός*) **462** 6.
ταξίαρχος. Θεόφιλος Πέρσης τ. (τῶν Φιλίνου: gli è assegnato un *κλῆρος* a. 252/1ᵃ) **513** 12.
τάξις. Αὐρήλιος Γρηγόριος στρατιώτης τῆς τάξεως τῆς λεγιῶνος δευτέρας Τραϊανῆς κτλ. **465** 10.
τόμος ἐπικρίσεως κτλ. v. *ἐπικρίνειν κτλ.*
τράπεζα. ἡ βασιλικὴ τρ. ἡ ἐν Κροκοδίλων πόλει (a. 256/5ᵃ) **509** 14.
τραπεζίτης. Ζωίλος ὁ τραπ[εζίτης] (a. 258/7ᵃ) **491** 10.
ὑπηρέτης. (dello *στρατηγός* di Oxyrh.; a. 178ᵖ) **255** 3. 11. *Αὐρήλιος Ἀμόις ὑ. τῆς στρατηγίας* (Oxyrh.; a. 276/82ᵖ ?) **456** 5. 9.
ὑπομνηματισμοί. ἐξ ὑπομνηματισμῶν Σουλπικ[ίου Σιμίλεως pref. di Eg. etc.] (a. 107/12ᵛ) **450** 26.
ὑπομνηματογράφος. Αὐρηλί[ῳ c. 16 ll. *]ῳ ὑπομνη[ματογράφῳ ?* c. 7 ll. *]ου* (Oxyrh., a. 290ᵖ) **461** 1 (v. adn.).
φροντιστής v. XII
χειριστής v. XII
χιλίαρχος. τῶν Χρυσέρμου Ἀρτεμίδωρος Σιλγεὺς χ. (gli è assegnato un *κλῆρος* a. 252/1ᵃ) **513** 13. *Μᾶρκος Ἰούλιος Σενεκίων χιλίαρχος λεγεῶνος δευτέρας Τραϊανῆς κτλ.* **447** 4. 14. 16.
χωματεπείκτης **460** 1.

VIII. Tasse, gravami etc.

ἀγορά, ὀψώνιον, σιτομετρία etc. v. XII
ἁλική **493** 2. 5.
ἀπαρχή. Αὐρ. Νειλάμμων di una symmoria di già efebi giura *τάσσεσθαι ἀπαρχὴ[ν —]* (a. 249ᵖ ?) **464** 7. Cfr. adn. PTebt 316, 10.
γένημα v. XII
δημόσια. τὰ τῆς γῆς δ. **468** 16. **469** 14.
ἀργυρικά **461** 12.
ἐκφόριον v. XII
ἐννόμιον **509** 21. *Ἡγήσιππος Φίλωνος Ναυκρατίτης εἷς τῶν ἐξειληφότων τὸ ἐννόμιον τοῦ Ἀρσινοΐτου* (a. 256/5ᵃ) 7.
ἐπιγραφή. (Τεῶς ὁ ἐγ Βουσίρεως μελισσουργός) προσωφείλησεν πρὸς τὴν ἐπιγραφὴν τὴν αὐτοῦ ζ̄ μηνῶν ἀργυρίου δραχμὰς ξ̄ϛ̄ϝ (a. 254/3ᵃ) **510** 12. *εἰς τὸν φόρον τῶν ζ̄ μηνῶν* 14.
ἐπικεφάλαιον. ὑπὲρ ἐπικεφαλείου πόλεως (a. 314/5ᵖ) **462** 1.
ἡμιόλιον v. XII
κηρύκειον τῶν β ὄνων **543** 59.
ξένια v. XII
σπερμοβολία v. XII
συναγοραστικός. τῷ πέρυσι ἐνιαυτῷ εἰς τὸν συναγοραστικὸν (sc. *πυρόν*) *οὐκ ἐνέπεσεν ἡμῶν τὰ ὀνόματα* **476** 4.
σύνταξις, συντίμησις, τάσσεσθαι v. XII
τέλος. τὰ τέλη **511** 7.
ὑπόλογος v. XII
φορολογία adn. **520** 12.
φόρος v. *ἐπιγραφή* e XII
φυλακιτικὸν τῶν ἐμ Φιλαδελφείαι κτηνῶν εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος βοῶν ἐργατῶν πεντήκοντα ἀνὰ —C (= ob. 1 ½) *δραχμαὶ δεκαδύο τριώβολον, καὶ ὑποζυγίων τριάκοντα ἀνὰ ϝC* (= ob. 3 ½) *δραχμαὶ δεκαεπτὰ τριώβολον* (a. 256/5ᵃ) **509** 9.

IX. Religione (pagana e cristiana), culto etc.

ἀββᾶς. τὸν εὐλαβέστατον ἀββᾶ Φοιβάμμωνα **480** 3.
Ἀθηναίῳ (μέτρῳ), cioè del tempio di Athena in Hermupolis, **470** 8.
αἱρεῖσθαι. (Αὐρήλιοι Σερῆνος καὶ Ἑρμᾶς) οἱ ἐπὶ τῶν θυσιῶν ᾑρημένοι (Theadelpheia, a. 250ᵖ) **453** 1. sq.
Ἀλέξανδρος Magnus v. *ἱερεύς*
Ἀρσινόη Φιλάδελφος v. *Ἶσις, κανηφόρος* e II
ἀρχιερ[—] e *ἀρχιερεύς* v. XII
ἀσέβεια v. XII
Ἀστάρτη (in Memphis) **531** 1. 2. 3. 5 ? 8.
Ἀφροδίτης πόλις, sim. *Ἑρμοῦ, Ἡρακλέους* (*π.* e *τόπων*) etc. v. VI
βωμός. ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ σκέπης πάσης (a. 251/0ᵃ) **515** 15.
γενέθλια τοῦ βασιλέως v. XII
ἐπιστολαγράφος v. **531** 3 adn.
ἐπομόσας ἡμῖν πάντας τοὺς θεούς **495** 5.
Ἑρμαῖα. τὰ Ἑ. καὶ τὰ Μουσεῖα **528** 9.
εὐσεβεῖν, εὐσεβής v. XII
Ἡφαίστου κρηπίς in Memphis **488** 11.
θεὰ Φιλοπάτωρ κτλ. v. II (Cleopatra)
θεῖος (cfr. *ὅρκος*) **454** 26. *σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν* **481** 13.
θεός. ἐπομόσας ἡμῖν πάντας τοὺς θεούς **495** 5. *θύουσα καὶ εὐσεβοῦσα τοῖς θεοῖς* **453** 7. *σὺν θεῷ* **474** 2. *διὰ τὸν θεὸν πέμψον κτλ.* **477** 2. *θεῶν ἀδελφῶν* (Tolom. II e Arsin. II) **509** 3. **515** 4. 23. **521** 4. *θεοῦ Φιλοπάτορος Φιλομήτορος* v. II (Cesarione; cfr. *θεά*). *θεοῦ* di imperatori morti (da Augusto a Severo Alessandro) v. II.
θύειν. θύουσα (v. *θεός*) **453** 6. *ἔσπεισα καὶ ἔθυσα καὶ τῶν ἱερείων ἐγευσάμην* 10.
θυσία. τὰς θυσίας τῆι Ἴσι καὶ Ἀρσινόηι Φιλαδέλφωι ὑπὲρ τοῦ βασιλέως **539** 3. *τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιῶν ᾑρημένοις* **453** 1.
θυσιάζοντας **453** 16.
ἱερατικοῦ γένους **454** 17.

ἱερείων v. *θύειν*
ἱερεύς (*Ἀλεξάνδρου*) **509** 2. **515** 3. 21. **521** 2. *Φεμεννῆς ἱ. τῆς Ἴσιος καὶ τοῦ Σαράπιος* **539** 1. *οἱ ἱερεῖς Ἀστάρτ[ης τῆς τῶν ἐν Μέ]μφει Φοινικαιγυπτίων* **531** 1.
ἱερόν **454** 10 (v. Introd.). 15. *τὸ ἱ. τῆς Ἀστάρτης* in Memphis **531** 8. 9. *τὰ ἱερὰ τῶν Καρῶν καὶ τῶν Ἑλληνομεμφιτῶν τὰ ἐμ Μέμφει* 6. 7. 8. *ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ κτλ.* **515** 15.
ἱερονίκης v. *ἱερός*
ἱερός v. **508** 18 adn. *τῶν ἀπὸ τῆς ἱερᾶς συν[όδου] καὶ ἀτ[ελῶν ἱερονικῶν]* di Oxyrh. **450** 56. *Ἱερὰ νῆσος* v. VI
Ἰσιεῖον, *Ἰσῖον* v. VI. *ἐν τῶι ἐμῶι Ἰσιεί̣ω̣[ι —]* **539** 5 (cfr. 4).
Ἴσις. *Ἴσιος* **539** 1. *τὰς θυοίας τῆι Ἴσι καὶ Ἀρ̣οι̣νόηι Φιλαδέλφωι* 3.
κανηφόρου Ἀροινόης Φιλαδέλφου **509** 3. **515** 5. 24. **521** 4.
μονάζειν. *ὁ μονάζων* **480** 7. 8. 10.
μοσχοσφραγιστής ovv. *ἱερομοσχ.* v. **454** 9 adn.
Μουσεῖα v. *Ἑρμαῖα*
Ὀλυμπιονίκης **456** 6.
ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος κτλ. τύχην **457** 17. Sim. **464** 6. *τοὺς — ὀμωμοκότας* (persone a cui erano stati attribuiti *κλῆροι*) **513** 9. Cfr. *ἐπομόσας* e *ὅρκος*
ὅρκον ὃν ὤμοσεν κτλ. **515** 8. 27. *ὀμνύων τὸν σεβάσμιον θεῖον ὅρκον* **454** 26. *ὀμνύω* (*ὀμώμοκα*) *τὸν ἔθιμον Ῥωμαίοις ὅρκον* **447** 8. [27. 29. 31]. *ὀμόμεκα τὸν ὅ.* 26. Cfr. **457** 22. *ἢ ἔνοχος εἴην τῶι ὅρκωι* v. XII (*ἔνοχος*)
παστοφόρος **454** 9. 11.
περιτμηθῆναι **454** 12.
Πτολεμαῖος v. *σωτήρ*, *θεῶν ἀδελφῶν* etc. e II
σάκρα (*ἡ*) v. *θεῖος*
Σαραπιεῖον in Memphis **531** 4. — *Δρόμον Σαραπίου* v. VI
Σάραπις **539** 1 (v. *ἱερεύς*).
σπένδειν v. *θύειν*
στεφανηφόρια **514** 2. 14.
σύνοδος v. *ἱερός*
σωτήρ (Tolomeo I) v. II

X. Pesi, misure, monete.

a) *Pesi e misure.*

ἄρουρα (ℒ, ♄) o *ἀρτάβη* (♃, ☉) v. XII
βαυστοί (*ἐλαίου*) **535** 23 sq.
βῆκος v. XII
(*γύης* v. XII)
δάκτυλος (abbrev. $\overset{\delta}{\alpha}$) **488** 14. 15.
δέομη (*χόρτου*) **543** 28. 38. 48.
διπλᾶ (*οἴνου*) **478** 13.
ἑκτημόριον v. *μέτρον*
ζυγοστάσιον **459** 2.
ἡμικάδιον **535** 8. 46.
ἡμιχᾶ (*μέλιτος*) **535** 47.
κεντηνάριον **469** 13.
κεράμιον μασκίτ. *κεράμια λη καὶ Θηβαικὰ β* **517** 2. Per *Θάσια*, *Κνίδια*, *Λέσβια* (*διλέσβια*), *Πεπαρήθια*, *Ῥοδιακά*, *Χῖα* (*ἡμιχᾶ*), etc. v. **535** Introd. e VI
κοτύλη **472** 14. **528** 8. Cfr. XII (*τετρακότυλος*, *ὀκτακότυλος*)
κοτυλίς? **537** 15 adn.
κοῦφα **474** 5. 6. *Σάμα*? *κ.* 9 (v. adn.).
μετρητής **512** 4. 10. **544** 4 sqq.
μέτρον. *μέτρῳ τετραχοινίκῳ Ἡρακλήου Ψηφ̣ᾶ[ς] τῶν παρ' αὐτο(ῦ) ἑαυτοῖς μετρούντων* (Oxyrh.) **468** 24. *μέτρῳ Ἀθηναίῳ ἑκτημόρῳ* (Hermop. M.) **470** 8. *μ. ἰφ(ίῳ)* v. *Add.* **284** 5.
ὀκτακότυλος e *ὀκταπήχη* (*ξύλα*) v. XII
παλαιστή. *πα* in nesso **488** 14. 15 (v. adn.). *πλάτος πηχῶν τεσσάρων παλαιστῶν τεσσάρων* **456** 15.
πῆχυς **533** 5. **545** 9. **456** 15. *πη* in nesso **488** 14 sqq. $\overline{\text{πχ}}$ (= *πήχεις λ̄*) 13. In **456** 16, non essendo probabile *ὀκταπή]χη* (cfr. XII) o altro composto analogo, converrà pensare a *τεί]χη δύο* o sim. Per il *βασιλικὸς πῆχυς* di 7 palmi v. **488** 15 adn.
σταμνίον, *στάμνος* v. XII
σφραγίς v. XII
σχοινίον **488** 10.

τάλαντον (anche in simbolo ⊼) **489** 6.
τετρακότυλος v. XII
τετραχοίνικος v. μέτρον
χαλμαιαν (τοῦ ἐλαίου)? **531** 7.
χόες ς κο(τύλαι) γ **528** 7.
χοίειος (μέλιτος οτάμνος) **535** 15.

b) *Monete.*

διζῴδια v. νομισμάτιον
δραχμή, ἀργυρίου δρ., χαλκοῦ δρ. etc. *passim*. Nell'a. 251/0ª dr. 1408 e 4 1/2 oboli di rame sono calcolate dr. 1375 e 5 oboli d'argento **518** 7 sq. (Simbolo: ⊢, ∫).
ἐπιοήμου [ἀργυρίου] **539** 2.
εὔσταθμα v. νόμισμα
κεράτια **481** 3.
μναιαῖα ἓξ τετάρτας δ **450** 11. 18.
μυριάς **478** 5.
νόμισμα. χρυσοῦ νομίσμ(α) ἓξ εὔσταθμ(α) **474** 6 (cfr. 7).
νομισμάτιον. διζῳδίων νομισματίων **479** 2 sq. χρυσοῦ νομισματίου δίμοιρον νομιτευόμενον **466** 16 (cfr. 17 sq.).
ὀβολός **492** 6. Per i simboli di oboli e frazioni di obolo v. vol. IV.
τάλαντον **467** 12. (⊼) **488** 14. 18.
τετάρται v. μναιαῖα
τριώβολον **509** 12. 13.
χαλκοῦ δραχμή etc. v. δραχμή

XI. Simboli e abbreviazioni.

In generale vedi le indicazioni date nel vol. IV p. 195. Nessi freqnenti με (= μετρητής), πη (= πῆχυς), ημε (= ἡμέρα) etc.
π̄ π̄ = πριμιπιλάριος **461** Introd.
πρ in nesso = πρ(άκτωρ)? **482** 3.
ϙ? **448** 3. 23. 26.
ϝ (= παρά) **477** 1.

XII. Elenco generale di vocaboli.

α/ quid? **461** 16.
α/ (ἀναφορά ovv. ἀναφόριον; altrove ἀντίγραφον) v. adn. **449** 1. **456** 1.
ἀββᾶ v. IX
ἄβωλος (πυρός) **470** 8. (φακός) **468** 23.
ἀγαθός v. βέλτιον, βέλτιστος, ἄριστος. Cfr. I α Ἀγαθὸς Δαίμων
ἄγαμοι **447** 12.
ἀγγεῖα ('gabbie' per trasporto di χῆνες) **534** 9. 11.
(ἀγγέλλειν. [- ηγ]γείλω e [- ηγγ]ειλάμην **494** 9 e 10).
ἄγειν. πρὸς ἃς ἐὰν — ἀγάγωσι (γυναῖκας) **447** 12.
ἀγκών. οὐλὴ ἀγκ[ῶνι —] **475** 16.
ἀγνοεῖν **483** 5. **525** 8. ἀγνοεῖς **476** 1. **488** 1.
ἀγορά **504** 1. 10. 17.
ἀγοράζομεν **528** 12. ἀγοράσαι **489** 3. **512** 2. ἠγόρασα **479** 4. ἠγόρακε **508** 3. ἀγορασθῆναι **533** 13. -σθῆι 14. -σθ[ῶσι] **511** 2.
ἀγοραστικῷ δικαίῳ **450** 85.
(ἀγράφου falsa lettura **466** 21; v. *Add.*).
ἀγράφως (cfr. ἀδιαφόρως) **452** 9.
ἀγριεύειν πᾶν ὄρνεον **458** 9.
ἀγωνιᾶν. ὅπως μὴ ἀγωνιῶμεν **495** 21.
ἀδελφή (ὁμογνησία) **457** 5.
ἀδελφός **452** 8. 9. 13. **500** 6 (v. adn.). **548** 15. κυρίῳ μου ἀδελφῷ Ἀμμωνίῳ **478** 1. κύριέ μου ἄδελφε 20. θεῶν ἀδελφῶν (Tolom. II e Arsin. II) v. II
ἀδελφότης. σοῦ ἡ ἀ. **480** 8. τῇ σῇ -ότητι 11.
ἀδιαίρετος [**475** 8].
ἀδιαφόρως καὶ ἀγράφως **452** 9.
ἀδικεῖν. ἅ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν **524** 6. — Cfr. adn. **542** 1.
ἀδικία **446** 9.
ἀδίκως (cfr. δικαίως) **502** 21.
ἄδολος (πυρός) **470** 7. (φακός) **468** 22.
ἀδύνατοι **484** 8.

ἀεί **453** 5. *εἰς ἀεί* **452** 30 (v. adn.).
ἀθεράπευτα (*δέρματα*) **465** 14.
αἰγιαλοφύλαξ **460** 5.
αἱρεῖσθαι. ὑπηνίκα ἐὰν αἱρῇ **459** 16. *τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιῶν ἠρημένοις* **453** 2.
αἰτεῖν ‘requisire’ **446** 5. *αἰτοῦμαι δοθῆναι κτλ.* **472** 6.
αἰτία. ἐστὶν ἡ αἰτία διότι κτλ. **494** 3. *παρὰ ταύτην τὴν αἰτίαν* **490** 12.
ἀκέραιον τὴν δεσποτείαν — φυλάττει **452** 24.
ἀκίνδυνα πάντα παντὸς κινδύνου **468** 14. **469** 13.
ἀκοιλάντως **467** 15.
ἀκολούθως **448** 16. **454** 24. **457** 9. **461** 11. **462** 2.
ἀκού⟨ω⟩ ὅτι κτλ. **540** 6.
ἄκριθος (*πυρός*) **470** 4.
ἀλήθεια. ἐξετάσαι τὴν ἀλήθειαν τούτων πάντων **452** 27.
ἀληθῆ εἶναι τὰ προγεγραμμένα **457** 17.
ἁλιέων **498** 1 (v. adn.). 9.
ἁλική v. VIII
ἁλίσκειν. ἐάν τις ἁλῷ λαμβάνων κτλ. **446** 14.
alla quid? **537** 13.
ἀλλά (*ἀλλ'*) *passim.* **452** 6. 10. 23. **460** 9. **463** 19. **479** 6. **480** 10. **481** 10. **488** 2. **494** 17. **495** 6. **500** 4. **502** 22. **512** 14. 21. **525** 4. {8}. *οὐθενὶ — ἀλλ' ἢ Ἀπολλωνίῳ* **495** 4.
ἀλλάσσῃ τὴν τιμήν **479** 5.
ἀλλήλων **450** 2.
ἄλλος **448** 15. **450** 18. **452** 21. **459** 3. **463** 14. **481** 7. **490** 4. **494** 13. **513** 9. **522** 6. **525** 16. **529** 9. **533** 5. **535** 7. 9. 10. 11. 12. 14. 16. 17. 21. 33.
ἀλλότριος. μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρῆσθαι **447** [8]. 24. 28. *μηδ' ἀλλοτρίαις ἀσφαλείαις ἢ ὁμωνυμίᾳ κεχρ.* **457** 19.
ἄλλως. μὴ ἄ. ποιήσῃς **449** 7 (cfr. **491** 11 sq.).
ἀλοῶντα **515** 12. 33.
ἄλως. ἐφ' ἅλω Μονίμου ἐποικίου **468** 28. *ἐπὶ τῶν ἁλώνων* **490** 7.
ἅμα c. partic. **520** 11. c. dat. **456** 9. Cfr. **450** 10 adn.
ἀμητός. τὸν — ἀμητόν **490** 7.
ἀμπελών **508** 3.
ἀμφιβάλλοι **471** 4 (v. adn.).
ἄμφοδον. ἐπ' ἀμφόδου κτλ. **450** 71. **456** 10. **457** 5. 9. 11 etc. **466** 12. **467** 10 (dove il nomo dell'amphodon è lasciato in bianco).
ἀμφορίτου **535** 31.
ἀμφότεροι **452** 6. 8. 19. 24. **456** 4. **457** 1. **475** 3.
ἄν. In proposizioni relative generali (cfr. *ἐάν*) *ὃ ἄν σοι δόξῃ κτλ.* **525** 15. *ἔργα ἃ ἂν συντάξῃς* **532** 13. *οὓς ἂν κτλ.* **538** 5. *καθὰ ἂν γράψῃς* **519** 4. *ἕως ἄν* c. cong. **478** 14. **534** 7. Cfr. **484** 8. *ὡς ἄν, ὅπως ἄν* c. cong. v. *ὡς* e *ὅπως*. Con ottativo potenziale *χαρίζοιο δ' ἄν* (*ἄμ*) *μοι* **489** 8. **495** 19. Cfr. **526** 13. [*εὖ ἂν*] *ἔχοι* **520** 2. *καλῶς ἂν ἔχοι* **540** 2. *εἴη ἂν ὡς ἐγὼ θέλω* sim. **500** 2. **502** 1. *οὐ γὰρ ἂν εἰδείης κτλ.* **495** 20. *καλῶς ἂν ποιήσαις* sim. v. *καλῶς*
ἄν. *κἄνπερ ἦι ταῦθ' οὕτως ἔχοντα* **542** 23.
ἀνά. Distributivo **468** 12. **469** 12. **489** 6. **509** 11. 12. **545** 3 sqq. **546** 1 etc.
ἀναβαθμός **546** 3.
ἀναβάντος (*ποταμοῦ*) **488** 15.
ἀνάβασις (del Nilo) **488** 14. 16.
ἀναγγέλλων **495** 3. *ἀναγγελεῖ* **484** 8 (cfr. **500** 8 *ἀπαγγ.*).
ἀνάγειν. ἀνάξομεν **499** 3.
ἀναγινώσκειν. pass. **449** 14 (adn.). **450** 36.
*ἀναγκ***** **450** 35.
ἀναγκάζειν. ἠνάγκασεν **484** 3. *ἀναγκάζομαι* **512** 22.
ἀναγκαῖος. τῆς χρείας οὕτως ἀναγκαίας οὔσης **514** 7.
ἀναγραφομένην (*γῆν* v. adn.) **468** 7. *ἀνεγράφησαν* **447** 23.
ἀναζευγνύναι. ἕως ἀνεζεύξατε **484** 3.
ἀνακαλεσάμενον **542** 19.
ἀνακομίζειν **504** 13. **527** 13. pass. **499** 2.
ἀναλάβηι **497** 6. *ἀνσλαβών* **454** 18.
ἀνάλημψιν χέρσου **448** 20.
ἀναπεπαυμένην γῆν **522** 5.
ἀναπλεῦσαι **484** 4. *ἀναπέπλευκεν* **483** 4. *ἀναπέπλευκα* (corretto da *ἀνέπλευσα*) **525** 10.
ἀνασώιζειν **529** 14 sq. adn.?
ἀναφαίρετος. [*ἐν προσφορᾶι*] *ἀναφαιρέτῳ* **450** 12.
ἀναφέρειν τῆι Σαβινιανοῦ ἡγεμονίᾳ τὸ πρᾶγμα **452** 15. *αἳ* (sc. *δραχμαί*) *ἐν τῶι Τεῶι ἀναφερόμεναι* **510** 5.

ἀναφορ(ά) ovv. ἀναφόρ(ιον) v. adn. **449** 1. 17. **456** 1.
ἀνάχωσις (τῶν χωμάτων) **488** 13.
ἀνδράποδον **452** 3. 8.
ἀνδριζόμενον **512** 29.
ἀνδρών **547** 14.
ἀνέγκλητός σοι ὤν **541** 6.
ἄνευ διπλῆς (= διπλώματος) **446** 3. 12. ἄ. προστάγματός σου **539** 7.
ἀνεψιός (κατὰ πατέρα) **463** 3.
ἀνηλίσκεται **500** 5. ἀνήλωκας **526** 6. ἀνηλώθη **545** 11. ἀνηλωμένου **501** 6.
ἀνήλωμα **500** 6. 8.
ἀνήρ **460** 3. **479** 5. **480** 9. κατ' ἄνδρα εἰσπράξεως ἀργυρικῶν κτλ. **461** 12. marito **450** 10. **463** 6 (αδραν l. ἄνδρα).
ἄνθρωπος (ὁ) **449** 7. **510** 13. **542** 28. πλοῖα καὶ κτήνη καὶ ἀνθρώπους αἰτεῖν **446** 5.
ἀνιστάναι. ὅπως μοι ἀνασταθῆι (sc. ὁ ἵππος) **495** 15.
ἀνοικοδομῆσαι τὸ αὐτὸ ὕψος **546** 6. ἀνοικοδομηθέντα ἐκ καινῆς **456** 18. Cfr. 16 ἐκ κ. ἀνοικοδομημέ[ν —] (v. adn.).
ἀντακαῖος **535** 35.
ἀντὶ χαλκοῦ ἀυηfc ἀργυρίου ἀσσεf **518** 7.
ἀντιγράφειν **490** 2. 4. **491** 3. [12]. ἀντεγράφη **450** 45.
ἀντιγραφεύς **509** 9.
ἀντίγραφον (ἐπικρίσεως) **447** 6. 10. (ἐπιστολῆς) [**490** 3]. **491** 2. 16. **502** 6. 32. **513** 2. 6. (ὑπομνήματος) **488** 6. **510** 3. (συγγραφῆς Αἰγυπτίας) **549** 2. — Cfr. adn. **449** 1.
ἀντικατάστασις. ἐξ -άσεως **456** 6.
ἀντικνήμιον. ἀντιγνημίῳ **475** 12. 14.
ἀντικρὺς τῆς οἰκίας **456** 14.
ἀντιλαβόμενος αὐτοῦ **520** 9.
ἀντιλέγειν cancellato **500** 7.
ἀντιλογία πρός τινα περὶ τῆς [—] **520** 7.
ἀντιπαραδώσω τὴν ἐξέδραν **466** 20.
ἀνύειν. οὐθὲν ἠνύομεν **502** 23.
ἀνυπερθέτως **470** 9.
ἄνω. τῶν ἄ. οἴκων **546** 4. Πατρὴ ἄ. toparch. Hermop. **448** 9.
ἄνωθεν (opp. ἐκ πόλεως) **533** 13.
ἄξιος πολυωρηθῆναι **520** 10.
ἀξιοῦν **451** 20 ? **453** 12. **454** 22. **484** 5. **495** 13. **502** 19.24.26. **511** 12. **520** 5. **531** 4. **542** 15.
ἀξίωσις **449** 9. 15.
ἀπαγγελεῖ **500** 8. ἀπηγγέλλομεν **502** 18.
ἀπάγειν. ἀπαχθῆναι **529** 4 (v. adn.).
ἀπαιτηθῆναι **449** 8.
ἀπαλλάσσεις (κατὰ λόγον) **502** 1 e adn.
ἀπαντᾶν. [—ἀπην]τηκέναι πρὸς τὸ σὸν δικαστήριον **449** 15 sq.
ἁπαξαπλῶς **446** 11.
(ἀπαρνοῦνται **452** 26 ?).
ἀπαρχή **464** 7.
ἁπάντων (neutro) **450** 5.
ἀπάτη. τὸ πρὸς ἀπάτην γενόμενον γραμματεῖον **452** 5.
ἀπάτωρ **458** 5. Cfr. adn. **450** 50 sq.
ἀπειρότερος **522** 4.
ἀπελευθέρα **473** 1. 3. -εύθερος 17. **447** 3. 13.
ἀπέναντί σου **549** 8.
ἀπέχει **489** 5. ἀπεσχηκέναι adn. **450** 68.
ἀπηλ(ιώτου) **448** 3. 22. 25. πρὸς -την **488** 12. τῆς πρὸς -την τοπαρχίας **461** 7.
ἀπηλιωτικῷ (μέρει) **456** 13.
ἁπλῆ γραφεῖσα (ἡ μίσθωσις) **466** 2.
ἁπλῶς v. ἁπαξαπλῶς
ἀπό (ἀπ', ἀφ') passim. ὁ δεῖνα ἀ. κώμης, ἐποικίου, πόλεως sim. **449** 4. **450** 55. **452** 1. **453** 3. **455** 6. **457** 3. **459** 5. **465** 4. **466** 6. **467** 4. **468** 2. 5. **469** 5. **473** 3. 5. **474** 3. **475** 17. **549** 4. Δωρίωνι τῶι ἀπὸ Μέμφεως **527** 11. τοῖς ἀπὸ Ἀνδροῦτος **471** 1. ὁ. δ. τῶν ἀπὸ Σινκέφα **475** 3. 13. τῶν ἀπὸ τῆς ἱερᾶς συνόδου κτλ. **450** 56. τῶν ἀπὸ τῆς [σῆς οἰκίας ?] **549** 7. ἀ. νεομηνίας **466** 8. ἀπὸ τῆς πρὸ ιδ̄ καλανδῶν **447** 14. μηνός, ἔτους etc. sim. **450** 51. **458** 11. **459** 6. **467** 6. **473** 12. 16. 28. 35. ἀ. Παχὼνς γ ἕως Παῦνι β **515** 34. ἀ. τοῦ νῦν **450** 13. ἀ. τοῦ θεμελίου κτλ. **488** 16. (μισθώσασθαι sim.) ἀπὸ τῶν ὑπαρχόντων σοι sim. **466** 10. **469** 8. ἀπὸ οἰκίας νευούσης κτλ. **466** 12. Cfr. (ἀφ' ὧν κτλ.) **450** 51. ἀπὸ τῶν β πλοίων ὑπολέλειμμαι ἕν **537** 2. Cfr. **526** 5. ἀπὸ δραχμῶν ρπ τὸ τρίτον μέρος sim. **508** 12 sqq. κέρμα ἀπὸ τοῦ οἴνου **512** 13. Cfr. **517** 2 ? ἵν' ἀπολελυμένος ὦ ἀπ' αὐτοῦ **529** 8. εἰ δέ τινος ἰδίαι ἀπ' αὐτοῦ χρείαν ἔχεις **508** 9. — **450** 43. — ὁ δ. ἀπὸ λογιστῶν **469** 3. ἀπὸ βενεφικιαρίων κτλ. 4.

ἀπόβλητος **452** 17.
ἀπογράφεται med. **500** 8. σωμάτων τῶν εἰς ἁλικὴν ἀπογεγραμμένων **493** 5.
ἀπογραφή (κατ' οἰκίαν) [**447** 22]. (τῶν σωμάτων) **488** 7.
ἀποδεής **535** 18. 24 26.
ἀπόδειξις. τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι παρὰ τῷ στρατηγῷ **447** 3. ἐπὶ ταῖς προκειμέναις ἀποδείξεσιν **457** 16. Cfr. 9. τὴν ἀπόδειξιν τοῦ εἶναι αὐτὸν κτλ. **454** 16.
ἀποδιδόναι **495** 10. (τὴν ἐπιστολήν) **481** 12. **529** 4. **524** 2. ἀποδοθῶσι (αἱ ἐπιστ.) **489** 9. Cfr. **518** 11 ἀπ(όδος), ma v. adn. (φόρον, ἐνοίκιον) **459** 15. **466** 18. **26**. **467** 15. **468** 19. 44. **469** 18. (artabe di grano prestate) **470** 5. ἔργα ἃ ἂν συντάξῃς **532** 12. τοῦ κεραμίου τὴν τιμήν **525** 14. (τὸ ὀψώνιον) **538** 6. Cfr. **594** 6. ἐκ τοῦ γενήματος τὸ τρίτον **502** 23. (absol.: il danaro mutuato) **512** 20. **526** 11. ἵνα (ὅπως) ἀποδοθῇ αὐτῶι **524** 5. **529** 7. ἀποδοθήτωσαν αὐτοῖς οἱ κλῆροι **513** 2. 6. 9. λόγους ἀπόδος **491** 11. med. τὸν ὄνον ἀπέδοτο **543** 56.
ἀπόδοσις. ὧν καὶ τὴν -οιν ποιήσομαι **458** 17.
ἀποκαθιστάναι. (σκαφεῖα) ἃ πάλιν ἀποκαταστήσομεν **488** 19.
ἀποκείμενα (ἐν τῇ οἰκίᾳ) **463** 10. 19.
ἀπολάβητε (τὸν φόρον) **469** 17.
ἀπολέκτων (ὡραίων) **535** 44.
ἀπολέσαι (ἐμέ τε καὶ τὸ παιδάριον) **534** 18.
ἀπολύειν. ἵνα αὐτῶι ἀποδοθῇ καὶ ἀπολελυμένος ὦ ἀπ' αὐτοῦ **529** 7.
ἀπομαρτυρεῖν. ἀπεμαρτύρησάν μοι **503** 14.
ἀπορεῖ? **431** 3. sq.
ἀπορρεῖν. ἀπερρυηκυίας? adn. **456** 11.
ἀποσπῶντας **446** 6.
ἀποστ[—] **494** 14.
ἀποστέλλειν **478** 4. **486** 1. **489** 1. 7. **496** 1. **497** 1. 3? **499** 2. 4. 6. **501** 1. **502** 7. 27. **505** 4. **508** 9. **510** 2. **511** 6. 9. 11? **516** 6. **517** 1. **519** 3. 4. **524** 4. 6. **526** 10. **527** 4. **528** 3. 13 sq. 17. **531** 2. **534** 2. 7 (ἀποστείλωι). 8. 12. **537** 2. οὐθέν σοι ἀπέσταλκα περὶ τῆς συντιμήσεως κτλ. **502** 12.
ἀποστολή (τῶν ναυτῶν) **502** 24.
ἀποσυνίστη? **522** 5 adn. ἀποσυσταθέντος **449** 5.
ἀποτεισάτω τἀργύριον κτλ. **509** 16.
ἀποφανεῖσθαι ἡμῖν **502** 21. ἀποφῆναι αὐτῶι **484** 9.
ἀποφέρομεν **452** 18? ἀπενέγκηι **480** 8. **530** 8.
ἀποχωρεῖν. ἀποκεχωρήκασιν **490** 14. Cfr. adn. **498** 2 sq.
ἄπρατος **492** [2]. 9. **495** 11?
ἀργυρικῶν (εἴσπραξις) **461** 12.
ἀργύριον. τὸ ἀ. **519** 2. τἀργ. **509** 16. περὶ τοῦ ἀνηλωμένου ἀργυρίου **501** 6. ἀργυρίου **494** 12. ἐπισήμου [ἀργυρίου] **539** 2. ἀργυρίου (così anche **459** 14; v. *Add.*) δραχμαί, τάλαντα etc. v. X b.
ἀργυροῦς. χαλινοῦ τοῦ -ροῦ **548** 5.
ἀρεστά **488** 16.
ἀρετή. παρὰ τῇ -τῇ τοῦ ἡγεμόνος **451** 5.
ἀριθμός (τῶν στρατιωτῶν) **495** 13. δέρματα — [ἀριθ]μῷ ρϛ̄ κτλ. **465** 17.
ἀριστερᾶς ὠμοπλάτης **455** 14. γόνατι ἀριστερῷ **475** 15.
ἄριστον. ἐπ' ἀρίστωι **543** 8. ἐ. ἄριστον 13. 41.
ἄριστος. τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης κτλ. **466** 4.
ἀρκεσθείς **468** 18.
ἁρμοζούσης ἐπιπλήξεως **542** 29.
ἁρμονία. [τοῦ σώματος ἁρμον?]ίαν **495** 23.
ἀρνίων (δέρματα) **465** 16.
ἄρουρα passim. κατ' ἄρουραν **468** 12. Simboli ⲃ (rom.). ⲍ (tolem.). Κεⲃ = ⟨Ἰβιὼν⟩ Εἰκοσιπενταρούρων **460** 3 (v. Introd.).
ἀρουριδίων **476** 1.
ἀρτάβη passim. Simboli ō (rom.), ϟ (tolem.).
ἄρτι **522** 2. 5.
ἀρχιερ[—] adn. **450** 57. τῷ διασημοτάτῳ ἀρχιερεῖ **454** 23.
ἀρχιτέκτων v. VII
ἀσέβεια. ἔνοχός εἰμι τῆι -βείαι **515** 18.
ἄσημος **447** 25.
ἀσκεῖν. ἠσκημένον adn. **489** 8.
ἀστραγάλῳ π[οδὸς —] (οὐλή) **475** 11.
ἀσφάλεια. πρὸς ὑμετέραν -αν **474** 7. ἀλλοτρίαις -είαις κεχρῆσθαι **457** 19. ἐπὶ -είᾳ adn. **473** 9.
ἀσφαλῶς **511** 11.
ἄσχολος **502** 15. 24.
ἀτ[ελῶν ἱερονικῶν] **450** 56.
ἄτρωτος (νομή) **466** 21 *Add.*
αὐθεντία **452** 5.
αὐλαία (ἐρεᾶ e λινῆ) **533** 3.
αὐλή **450** 75. 81.

αὔριον **460** 8.
αὐτοκράτωρ v. II
αὐτός passim. περὶ μὲν αὐτὴν τὴν σκηνήν **533** 4. *αὐτὸν δ' ἐμέ* **495** 8. *αὐτῶι σοι* **502** 4. *ἕως Φαρμοῦθι καὶ αὐτοῦ Φαρμοῦθι* **473** 13. 37. *τὸν αὐτὸν τόπον* **467** 17. *ὑπατείας τῆς αὐτῆς* **454** 27. *τῆς αὐτῆς πόλεως, κώμης, λεγεῶνος, οἰκίας, τοῦ αὐτοῦ νομοῦ, ἐποικίου, ἀμφόδου, ἔτους, μηνός, ἀνδρός* etc. *passim.*
αὐτοτελῶς **451** 23.
αὐτοῦ adv. **512** 25.
ἄφεσις **484** 3. *γραμματεῖα ἀφέσεως ὑποποιήσασθαι* **452** 13.
ἀφηλίκων μου τέκνων **463** 7.
ἀφιέναι. ἵνα ὑμᾶς ἀφῆι **484** 7. *ἀφεῖναι ἐκ τοῦ δεσμωτηρίου* **532** 10. *τὸν οἶνον* **539** 6. 7. *ὅπως ὁ οἶνος ἀφεθῆι* **508** 8.
ἀφορᾶν. ἀφιδόντες **490** 13 (cfr. adn.).
ἄχρι τοῦ Φαρμοῦθι τ̄ **521** 11. *ἄ. τῆς τῶν καλανδῶν Μαρτίων* **447** 14.
βαδίζοντι (πεζῆι) **446** 13.
βαλανεῖον **547** 27.
βαλωστίων (στεφάνους) **489** 2.
βανωτοί (ἐλαίου) **535** 23 sq.
βασίλεια (τὰ) in Memphis **488** 12.
βασιλεύοντος v. II. *σοῦ τῆς οἰκουμένης πάσης βασιλεύοντος* **541** 8.
βασιλεύς (ὁ) **489** 3. **502** 5. **513** 9. **514** 1. **539** 2? *βασιλέων*? **549** 3. *βασιλεῖ Πτολεμαίωι* **541** 1. *τὰς θυσίας ὑπὲρ—τοῦ βασιλέως* **539** 3. *ἐπαφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα* **531** 2. *τὰ γενέθλια τοῦ βασιλέως* **514** 9. *μηθὲν τῶι βασιλεῖ διαπέσηι* **510** 5 (e **494** 17?).
βασιλική (γῆ) **536** 5. *(τράπεζα) ἐν Κροκοδίλων πόλει* **509** 14. *βασιλικὸς κῆπος* in Memphis **488** 12. *ἡ πρᾶξις ἔστω πρὸς βασιλικά* **509** 17. *βασιλικόν* e *βασιλικὸς γραμματεύς* v. VII
βέβαια **490** 12.
βεβαιουμένης — τῆς ἐπιδοχῆς (μισθώσεως) **467** 13. **468** 18. **469** 17.
βέλτιον **529** 12. *λόφους τριχίνους ὅ τι βελτίστους γ̄* **533** 8. *ὁ καιρὸς ὁ βέλτιστος ἐνέστηκε* **486** 11.
βενεφικίαριος v. VII
βία. πρὸς βίαν **446** 6.
βιά[ζεται]ι **540** 10.
βιβλιοθήκη v. VII
βιβλίων ἐπεσκεμμένων **454** 20.
βιβλιοφυλάκιον v. VII
βῖκος γαριτικὸς πεπονηκώς **535** 36.
βίος. διαπλέκομε[ν τὸν βίον] **495** 17. *ἵνα — τὸν βίον ἔχω* **541** 6.
βιωτικῶν πραγμάτων **463** 7.
[βλαβῆναι] **456** 8.
βοηθός v. VII
βορρᾶς χάλασμα? **450** 72. *βορρᾶ* **448** 2. 22. 25. *νευούσης ἐπὶ βορρᾶ* (così p, non *βορρᾶν*) **466** 13. *πρὸς βορρᾶν* **488** 13. *Βορρᾶ κρηπῖδος* e *Β. δρόμου* v. VI
βουκελλάριος v. VII
βούλεσθαι **454** 12. **458** 7. **495** 10. 11. 22. **529** 9. **534** 16. *ὁπόταν βουληθείη* **466** 19. *σοῦ βουλομένου ἔσται ἡμῖν πάντα* **502** 6.
βουλευσάμενοι **502** 20. *(πονηρά)* **452** 11.
βουλευτής v. VII
βοῶν ἃς [—] **497** 4. *β[ο]ῶν ἐργατῶν* **509** 11.
βωμός v. IX
γαμῶν **450** 1. *-μούντων* 24. *-μουμένη* 3. *-νης* 21.
γάρ passim. ἐὰμ μὲγ γάρ **536** 5. *νυνὶ μὲν γάρ* **490** 12. *ὡς προεῖπον γάρ* **480** 11.
γαριτικός (βῖκος) **585** 36.
γέ. τό γ' ἐλάχιστον **514** 6.
γενέθλια τοῦ βασιλέως **514** 9. 15.
γένημα. ἐκ τῶν τοῦ λε[γενημάτων **518** 4. *ἐκ τοῦ γενήματος ἀποδώσειν τὸ τρίτον* **502** 22.
γενηματοφύλακες v. VII
γένους (ἱερατικοῦ) **454** 17. *ἐκ τοῦ γένους τούτου (cioè τῶν ἐκ τοῦ γυμνασίου)* **457** 5.
γεουχεῖν **466** 4.
γεοῦχος **469** 15.
γεύεσθαι (τῶν ἱερείων) **453** 11.
γεφύρωμα adn. **488** 5.
γεωμετρεῖν τὴν σησαμῖτιν κτλ. **502** 28.
γεωμέτρης v. VII
γεωργός. ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντα **449** 7. Da intendere *(βασιλικοὶ) γεωργοί*: **486** 3. **490** 6. **502** 18. *κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φύλλον* **17**.
γῆ. τὰ κατὰ τὴν γῆν **500** 3 (cfr. 12). *[τοὺς γεωργοῦν]τας τὴν γῆν* **490** 15. *τὰ χώματα τὰ ἐν τῆι γῆι αὐτῶν* **486** 5. *τὴν γῆν {ε}μετροῦμεν* **502** 17. *τῆς σησαμίτιδος γῆς* **522** 1. *ἀναπεπαυμένην γῆν* 5. *τὴγ γῆν τὴγ καθαρὰν — καὶ τὴν πέρυσι ἐσπαρμένην* **536** 1 sq.

βασιλική e *κληρούχων* 5 sqq. *μεμίσθωμαι τὴν γ.* **468** 43. *τῶν τῆς γῆς δημοσίων* **468** 16. **469** 14. *ἀπαιτηθῆναι τῆς γῆς κτλ.* **449** 8.
γήδια **449** 5. **451** 11. 17.
γίνεσθαι passim (**446** 8. **447** 3. 20 sq. **449** 12. **452** 5. 23. **456** 5. **457** 7. **460** 8. **461** 6. **464** 8. **469** 21. **475** 19. **477** 3. **479** 7. **488** 7. 14. **490** 14. **495** 20. **539** 4. **543** 9 etc.). *ἀδιαφόρως καὶ ἀγράφως, οἷον δὴ γίνεται, εἶχεν* **452** 9. *ὡς δὲ αὐτοῖς γίνεται, γενέσθω καὶ τῶι ἱερῶι ἡμῶν* **531** 9. *τόσον* {••} *γεγένηται ἀπ' αὐτῶν* **526** 4. *μετὰ τοῦτο οὐθὲν ἡμῖν γέγονεν ἕως τοῦ νῦν* **495** 15. *τὴν γινομένην αὐτοῖς σιτομετρίαν* **498** 5. Cfr. **504** 17. **507** 8 sqq. **528** 4. 7 etc. *καὶ ἐγένετο ἡμῖν ἡ θυγάτηρ Θαῆσις* in contratto di nozze **450** 21 (cfr. 15). *γενομένῳ μοι ἐπὶ τῶν τόπων* **449** 10. Cfr. **456** 9. *ἐν μετανοίᾳ γενομένους* **452** 14. *ἐπιμελὲς σοὶ γενέσθω* **491** 12. **510** 6. *γίνεται* (*γι/, γ', /*) etc. per indicare somma *passim* (per es. **461** 17. **462** 5. **466** 17. **470** 4. **474** 5. **507** 10 etc. **518** 10).
γινώσκειν **452** 14. **480** 11. **489** 5. **499** 2. **512** 28. **522** 1. **525** 2.
γλεῦκος **544** 2.
γνώμη. κατὰ γνώμην **494** 2. *δίχα γνώμης ἡμετέρας* **452** 12.
γνῶσις. ὧν ἡμῖν ἐν γνώσει **520** 5.
γνωστήρ v. VII
γονεύς **452** 7.
γόνατι ἀριστερῷ (*υὐλή*) **475** 15.
γοῦν **452** 7.
γράμμα. μεμιγμένη τὸ ἕωλον ἐκεῖνο γράμμα **452** 22. — *μὴ εἰδότος* (*εἰδυίης, φασκούσης μὴ εἰδέναι*) *γράμματα* **450** 16. **468** 47. **473** 20. 31.
γραμματεῖον (*ἀφέσεως*) **452** 5. 13.
γραμματεύς v. VII
γράφειν **450** 16. **454** 22. **466** 22. **468** 46. **473** 19. 29. **474** 8. 9 (adn.). **478** 3. **479** 6. **480** 11. **481** 1. 4. **484** 7. **486** 9. **489** 2. 7 (adn.). **490** 1. 2. 3. 4. 6. 8. 11. 15. **491** 13. **494** 3. 8. **495** 6. 8. 12. 18. **498** 3. 4. **499** 2. **500** 2. **502** 8. 9. 11. 13. **504** 11. **510** 6. **511** 8. **512** 11. **513** 6. 8. **514** 10. **520** 6. **522** 3. 7. **524** 6. **526** 4. 13. **533** 8. 10. 12. **534** 14. **538** 1. **539** 6. **540** 6.
γραφή **498** 3. *ἐν τῇ τοῦ λδ ἔτους θεοῦ Καίσαρος γραφῇ* **457** 10.
γρύτης (= *κρύπτης*) **546** 3.
γόης **448** 2. 21. 25.
γυμνασιαρχεῖν, γυμνασίαρχος, γυμνάσιον v. VII
γυναικεῖα (*κοσμάρια*) **463** 12.
γυναικὶ Ὀξυρυγχίτιδι **549** 5. *ἐκ διαστρώματος κωμητῶν Σεφώ· γυναικῶν* **450** 49. moglie **447** 12. **450** 25. **498** 4.
δαίμων. Cfr. I α *Ἀγαθὸς Δαίμων*
δάκτυλος ($\frac{\delta}{\alpha}$ v. X a)
δανείζειν **473** 6. **529** 10. 16. med. **470** 3 **512** 14 (adn.). 18. **525** 9. *δανειζόμενοι διαπλέκομε*[*ν τὸν βίον*] **495** 17.
δανείου **532** 5. *κατὰ δ. συγγραφήν* **473** 6.
δαπάνη **525** 7.
δέ passim. τὰ μέν - τὰ δέ **446** 6 (cfr. 9). *ἐπὶ μέν - ἐπὶ δέ* **447** 25. *μάλιστα μὲν - εἰ δὲ μή* **514** 5. *ἅμα δὲ καὶ* **520** 11. *ἔτι δ. κ.* **447** 7. [17]. **475** 5. [*ὁμοίως*] *δ. κ.* **447** 13. *ὡσαύτως δ. κ.* **502** 7. **504** 7. **526** 5. *καὶ νυνὶ δὲ* **490** 2. *καὶ ἡμῶν δὲ αὐτῶν* **484** 6. *α ιε* (*l. ᾶ δὲ*) **447** 16. *ἐστὶ δέ·* (innanzi ad un *κατ' ἄνδρα*) **461** 14. *μᾶλλον δέ* **452** 11. 14.
δεῖν **494** 5. **520** 8. *δεῖ* **486** 8. 9. **490** 8. **547** 12. *ἔδει* **478** 3. **490** 10. **495** 8. *τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα* **490** 9.
δεῖπνον. ἐπὶ δείπνωι **543** 10. *ἐ. δεῖπνον* 27. 36. 42.
δεῖσθαι. δέομαι **452** 26. **484** 5. **491** 7. **539** 6. **541** 3. *δεόμαθα* ⟨sic⟩ **538** 4 (cfr. 2).
δέκα **454** 16 † **481** 3. **506** 7. 13. **519** 5.
δεκαδάρχης v. VII
δεκαδύο **509** 11.
δεκαεπτά **509** 13.
δεκάπρωτος v. VII
δεκατέσσαρες (= *-ρας*) **469** 10.
δεξιός **458** 20. *ἀντιγνημίῳ δε*[*ξιᾷ*] **475** 12. [*χειρὶ* ?] *τεξιᾷ* 19. *ἐπερειδόμενοι τῇ δεξιᾷ αὐτοῦ* **452** 25.
δέρματα καθαρὰ ἀθεράπευτα (forniture militari) **465** 14.
δέσμη v. X a)
δεσμῷ τῆς δουλείας **452** 28 (cfr. 12).
δεσμωτήριον v. VII

δεσποτεία (su schiavi) **452** 24.
δεσπότης c *οἱ τῶν δούλων δεσπόται* **447** 19 c 22. *ὁ δεσπότης μου* (*ὁ κόμες, ὁ δούξ*) **480** 2. **481** 2. *τῷ ἐμῷ δεσπότῃ* — (indirizzo) **479** 8. *τῷ δεσπότῃ μου* (= *σοί*) **481** 1. 12. *δέσποτα* **481** 4. 6. 7. *ὑπατείας τῶν δεσποτῶν ἡμῶν κτλ.* **454** 1.
δευτέρας **447** 16. **465** 7. **543** 3.
δέχεσθαι **452** 6. 13. **481** 4.
δή. παραγγέλλω δὴ κτλ. **446** 10. *ἐὰν δή τις λόγος γένηται* **491** 7. *οἷον δὴ γίνεται* **452** 9.
δηλοῦν **447** 3. **450** 84. **457** 7. **463** 14. *ὁ δηλούμενος* **447** 6. 27. 29. 32.
δημόσιος (*ἰατρός*) **455** 27. (*ὑπηρέτης*) **448** 13. (*βιβλιοθήκη*) **450** 69. (*βιβλιοφυλάκιον*) **454** 19. *τὰ τῆς γῆς δημόσια* v. VIII
διά (*δι'*) c. gen. pers. **447** 4. 13. **455** 3. **456** 5. **460** 2. **461** 8. **462** 6. **465** 9. **469** 3. **473** 33. **481** 1. 5. **491** 1. **500** 5. **527** 12. **535** 43. **544** 2. 17. *ὅπως τύχῃ δι' αὐτοῦ τῆς — ἐπιπλήξεως* **542** 29. *διὰ μνημονείου* **450** 52. **473** 7. (*ἐπιστάλματα* sim.) *δι' ὧν ἐκέλευσας κτλ.* **449** 14. *τῶν δι' αὐτῆς* (sc. *τῆς ἐπικρίσεως*) *δηλουμένων κτλ.* **447** [6]. 27 etc. Cfr. 23 (*δι' ἧς ἀνεγράφησαν*). *διὰ τῆς χώρας πορευομένους* **446** 4. *δι' ἑξαμήνου* **466** 19. c. accus. (cfr. *διό*) *διὰ τὸ διάφορον* **478** 16. *διὰ τὸ γενόμενον πρᾶγμα* **477** 3. *διὰ οὲ σωθείς* **541** 2. *διὰ τὸν θεὸν πέμψον κτλ.* **477** 2. *διὰ τὸ ἡμᾶς ἀποστέλλειν* **519** 4. *δ. τὸ ἐπιτετιμῆσθαι* **495** 10.
διαβάθρα **543** 16. 39. 44.
διαβαίνειν **543** 25.
διαβεβαιοῦσθαι **449** 5.
διαγράφειν. τὰ διαγραφέντα **514** 4. *διεγράφη*[*ν*] (*σαν* — *δραχμαί*) **462** 1.
διάθεσις **455** 9. **456** 9.
διαίρεσις. χωρίς τινος ἐγγράφου -έσεως **452** 16.
διακειμένων **466** 11.
διακομίσαι (*τὸν μύλον*) *πρὸς ἡμᾶς* **530** 4.
διακονῆσαι **495** 11.
διακόπτειν. διακόψαι c *διακεκομμέναι* (*θύραι*) **546** 1. 2.
διακόσιοι **473** 9. **474** 5.
διαλογισαμένων ἡμῶν Τεῶι κτλ. **510** 10.
διάμενε **494** 11.
διαπεμφθησομένῳ ὑπὸ σοῦ **465** 22.
διατεοεῖν **512** 28. *μηθὲν τῶι βασιλεῖ διαπέσηι* **510** 5. Cfr. **494** 17.
διαπλέκομε[*ν τὸν βίον*] **495** 17.
διαπράσσειν. ἐφ' οἷς ἐπὶ τῆς μητροπόλεως κακῶς διεπράξατο **463** 19.
διαρρητον ? **494** 18.
διασαφήσας ἡμῖν πότε κτλ. **526** 8.
διασείειν. διέσισεν ἡμᾶς οἶνου διπλᾶ τέσσαρα **478** 12.
διασημότατος **449** 2. **454** 22. **461** 9. 15.
διαστολή. [ἐπὶ δέ] παοῶν τῶν [-λῶν] **450** 6.
διάστρωμα v. VII
διάταγμα (del prefetto) **446** 15.
διάταξις. τὰ ἐκ τῶν [διατάξεων ὡ]ρισμένα **452** 15.
διατάσσειν. τοῖς νόμοις καὶ διατεταγμένοις **454** 24.
διατελεῖν c. part. **453** 7.
διατηρεῖν (*τῶν τε ἀμητόν κτλ.*) **490** 7.
διατροφόμενοι **488** 2.
διαφέρειν **495** 23. **516** 3.
διαφθειρώμεθα (*ἐν τῶι δεσμωτηρίωι*) **532** 16.
διαφορεῖν (*τὸν σῖτον*) **490** 10. *διαφορεῖται ?* **522** 5.
διάφορος. ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντα **449** 7. *διὰ τὸ διάφορον* (= *τόκον*) *τῶν δύο ἐτῶν* **478** 17.
διαφωνεῖν. διαπεφώνηκεν ' perierunt ' **527** 15.
διδόναι **446** 13. 15. **447** 23. **471** 1. **472** 6. **478** 6. **488** 13. 14. **494** 8. **495** 11. **501** 4. 5. **502** 26. 27. **504** 12. **508** 10. **516** 2. 3. **527** 11. 14. **530** 2. **531** 2. 5. 6. **537** 10. **549** 12. *ὑπόμνημα* **510** 2. adn. **488** 5. **542** 31. *ὑπομνήματα* **502** 4. Cfr. **449** 10. *ἔντευξιν* **531** 3. *τὸν λόγον* (il calcolo delle misurazioni fatte) **502** 29. *ὃν λόγον δώσω* **472** 11. *ἐπιστάτην ἡμῖν δοῦναι κτλ.* **538** 2. *εἰς πίστιν* (sc. *τὸν οἶνον*) **512** 26. *ὅτε αὐτοῖς ἡ πολιτεία ἐδόθη* **447** 12. *καθὰ ἡμῖν ἐν τῶι ὑπομνήματι ἔδωκας* **502** 19. — *διδων quid ?* **549** 9.
διελθόντι (*ἔτει*) **473** 8. Cfr. 36. *τοῦ διεληλυθότος μηνός* **463** 4.
διευτυχεῖτε **453** 14.
δίζωδίων νομισματίων v. X b)
δίκαιος. τὸ δίκαιον **452** 18. 29. *τὰ δίκαια* 22. 25. *σὺν χρησιμηρίοις καὶ δικαίοις πᾶσιν* **466** 15.

ἀγοραστικῷ δικαίῳ **450** 86. *κατὰ τὸ δικαιότατον* **449** 9.
δικαιῶ — πιστεῦσαι αὐτοῖς **481** 11.
δικαιώματα **447** 16.
δικαίως. οὔτε δ. οὔτ' ἀδίκως **502** 21.
δικαστήριον v. VII
διλέσβια λευκά **535** 1 (adn.). 28.
δίμηνος **507** 6. 17.
δίμοιρον **466** 17. (*β'*) *ib.* e **488** 15.
διό **476** 3. **484** 4. **502** 15.
διοικητής v. VII. *δ. ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ* **474** 2.
διορθώσεται **509** 13. *διορθώσασθαι* **513** 9.
διότι **494** 3. *ἐπίστηι — διότι* **538** 7. *λέγων αὐτοῖς διότι 'πορεύεσθε κτλ.'* **528** 17.
διπλοῦς. ἄνευ διπλῆς (= *διπλώματος*) **446** 3. 12. *οἶνου διπλᾶ τέσσαρα* **478** 13 (v. X a).
δισχιλίας τετρακοσίας **462** 4.
δίχα γνώμης ἡμετέρας **452** 12.
διωρύχων ἐργασίαν **460** 11.
δοκεῖν. εἴ σοι δοκεῖ **504** 11. **531** 4. **541** 3. *εἰ καὶ σοὶ δοκεῖ* **488** 3. *ὃ ἂν σοι δόξῃ καλῶς ἔχειν* **525** 15. *ἔδοξε μοι βέλτιον εἶναι* **529** 12. *ὡς ποτε αὐτῶι ἐδόκει* **484** 2. *ἔδοξεν — αὐτοὺς ἀξιῶσαι* **502** 25.
δόνακα **505** 2. Cfr. 4.
δουλεία. τῷ δεσμῷ τῆς -ας **452** 28. Cfr. 12.
δοῦλος **447** 3. 13. 18 etc. *θρεπτὸν δοῦλον* 7. *οἱ τῶν δούλων δεσπόται* 22. *δοῦλοι οἰκογενεῖς* 17. *τῶν δούλων οἰκογένειαν* 22. *δούλη* adn. **450** 13.
δούξ v. VII
δραχμή v. X b
δρόμος v. VI (*Δρόμου Σαραπείου* e *Βορρᾶ δ.*)
δρυμὸς κώμης Θεαδελφείας **458** 4. 10.
δύνασθαι **447** 3. **452** 11. 16. **533** 13. **534** 5. **538** 4. *ἠδυνάμεδα* **484** 4. *δεδυνήσομεθα* ovv. *δεδυνάσμεθα* Introd. **485** adn.
δυνατοί εἰσιν c. infin. **490** 9. *ἐὰν δυνατὸν ἦι* **534** 10. *εἰ ἐν δυνατῶι ἐστιν* **526** 7. *κατὰ τὸ δυνατόν* **549** 2.
δύο (*οἰκίας, ἀρούρας, ἡμέρας, οἰκήματα*) **463** 16. **468** 9. **543** 2. **546** 12. (*ἐτῶν*) **478** 17. Cfr. *δεκαδύο*
δωδέκατος **466** 10. **473** 36.
δῶμα. ἐνέκλεισεν ἡμᾶς ἐπὶ τὸ δ. **542** 12.
δωρεά (*Ἀπολλωνίου*) **511** 4. **518** 2. **544** 3 adn.
δωρεάν 'gratis' **543** 19. 22. 24 sq. etc.

ἐάν = *ἄν* in propos. relat. generali *ὅπου ἐὰν συντάσσῃς* e *ὅσα ἐὰν ἐπι[κτήσωμαι]* (a. 42/1ª) **549** 8 e 10. Nell'età romana **447** 12. **450** 4. **456** 8. **459** 16.
ἐάν (*ἐὰμ μή* **533** 6. *ἐὰμ μὲν γάρ* **536** 5) c. coni. *passim* (circa 20 volte). *ἐὰν ἡδέως ἔχετε* (*l. ἔχητε*) **481** 7.
ἐᾶν. μὴ ἐάσῃς τὸν μονάζοντα γνῶναι **489** 10.
ἐάνπερ c. coni. **537** 8.
ἑαυτοῦ [**447** 19]. **549** 9. *-τῆς* **473** 2. *-τῶι* **522** 6. *-τόν* **481** 9. **491** 6. **522** 5. *-τοῖς* **452** 25 (cfr. adn.). **468** 27.
ἑβδομος **473** 8. 13.
ἐγ v. *ἐκ*
[*ἐγγο*]*νίοις* v. **450** 13 adn.
ἔγγονον. τὸ ταύτης (di una schiava) *ἔ.* **452** 11. *σὺν τέκνοις καὶ ἐγγόνοις* [**447** 11].
ἐγγράφου διαιρέσεως **452** 16.
ἐγγράφως **452** 21 ? *ἐ. προσφωνῆσαί σοι* **456** 8.
ἐγκαλεῖν. ἐγκλησεις v. adn. **488** 6. **532** 4.
ἐγκα[*ταλείποντες* ?] **490** 14 sq.
ἐγκλείειν (*ἐπὶ τὸ δῶμα*) **542** 11.
ἐγκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι τὰ ἔργα **500** 7.
ἔγκτησις. τῆς τῶν ἐγκτήσεων (sc. *βιβλιοθήκης*) **450** 48.
ἐγλήμπτωρ (**459** 1) v. *ἐκλ.*
ἔγλ(*ημψις*) **450** 48. 69.
ἐγώ passim. κἀγώ **452** 9. *κἀγώ* **540** 17. *κἀμοί* **452** 26. *αὐτὸν δ' ἐμέ* **495** 8.
ἔδαφος **469** 9.
ἐθίζειν. εἴωθεν **491** 6. *κατὰ τὸ εἰωθός* **488** 19.
ἔθιμον Ῥωμαίοις ὅρκον **447** 8. [26] etc.
εἰ passim. εἰ ἔρρωσαι κτλ. [**482** 1]. **501** 1. **502** 1 etc. *εἰ ἐν δυνατῶι ἐστιν* **526** 7. *ἤ εἴ τινες ἄγαμοι εἶεν* **447** 12. *εἴ σοι δοκεῖ* v. *δοκεῖν*. (*γράψας*) *εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμᾶς* **526** 6. *ἐπιστείλας τὴν κριθὴν εἰ παραμεμέτρηκας* **523** 2. *ἢ* (= *εἰ*) *εἰσὶν ἐκ τοῦ γένους τούτου* **457** 4. Cfr. **490** 8. *εἰ δὲ μή* **511** 5. 8. **514** 5. *ἐὰν —, εἰ δὲ μή* **534** 11.
εἰδέναι. ὅσα καὶ νῦν οἶδεν σοῦ τὸ μεγαλεῖον **452** 2. *οἶδα γὰρ ὅτι κτλ.* **495** 18. **502** 5. *οὐ γὰρ ἂν εἰδείης ἡλίκη μεταβολὴ κτλ.* **495** 20. *ἵνα κἀγὼ εἰδῶ* **540** 17. *ἵ. εἰδῆις* **522** 7. *ὅπως εἰδῆις* **490** 15. **496** 2. **512** 11. Cfr. **524** 6. *ἃ. ἂν εἰδήσω* (*εἰδήσωμεν*) **498**

2. **512** 8. *μὴ εἰδότος γράμματα* sim. v. *γράμμα*
εἴκαζον e *εἰκάζομεν* **522** 2.
εἰκοσιπεντάρουρος v. VI (*Εἰκοσ.*)
εἴλαις καὶ σπείραις v. VII
εἶναι passim. *ἐστὶν γάρ* **520** 10. *ἐστὶ δέ·* (innanzi ad un *κατ' ἄνδρα*) **461** 14. Cfr. *εἰσὶν οἱ οὐκ εἰληφότες κτλ.* **544** 1. *ἐὰν ᾖ σχολάζον* **530** 7. *ἵνα — ἀπολελυμένος ὦ κτλ.* **529** 8. *ἀπεσταλμένοι εἰσίν* **511** 9. 11? *διακεκομμέναι εἰσίν* **546** 2. *οἷς ἐπιγεγραμμένοι εἰσὶν με(τρηταὶ) ηκ* **544** 25. *σοὶ ἐπιμελὲς ἔσεσθαι* **502** 4. *κἄνπερ ᾖ ταῦθ' οὕτως ἔχοντα* **542** 23. *ἐὰν δυνατὸν ᾖ* **534** 10 etc. *ὄντα φύσει υἱὸν τοῦ δ.* **427** 24 etc. *εὐορκοῦντι μέν μοι εὖ εἴη κτλ.* **515** 17. *εἴη δέ σοι εὐτυχεῖν κτλ.* **495** 23. *ἢ ἔνοχος εἴην τῷ ὅρκῳ* **447** 8. 31 etc. **457** 20. *ἔνοχός εἰμι τῇι ἀσεβείαι* **515** 18. *εἴη ἂν ὡς ἐγὼ θέλω* sim. **500** 2. **502** 1. *ἦμεν πρὸς τῶι — γεωμετρεῖν* **502** 28. *ἄσχολος εἶναι πρὸς τῆι τῶν ναυτῶν ἀποστολῆι* 24. *εἰμὶ περὶ Λυσίμαχον περὶ τῆς — ἀπογραφῆς κτλ.* **488** 7. *ὁμολογίαν γὰρ εἶναι πρός σε αὐτοῖς κτλ.* **502** 22. [*εἶναι α*]*ὐτῷ πρός τινα περὶ τῆς — ἀντιλογίαν* **520** 6. *ὧν ἡμῖν ἐν γνώσει* **520** 5. *οὐθέν σοι πλέον ἔσται* **532** 15. *τὴν οἰκοδομίαν εἶναι πρὸς Διόδωρον κτλ.* **500** 3. *τῶν — δημοσίων ὄντων πρὸς τὸν δεῖνα* **468** 16. **469** 15. *ἐφ' ἱερέως τοῦ ὄντος — κανηφόρου τῆς οὔσης* **509** 2 sqq. *τοῦ ὄντος μηνός* **461** 12. **467** 7. *υἱόν μου — ὄντα πρὸς τὸ ἐνεοτὸς — ἔτος δ[έκα] ἐτῶν* **454** 15. Cfr. **457** 6. *εὑρίσκομεν ὄν* (sc. *τὸ μέλι*) *τὸν μετρητὴν* ⊢ *λζ* **512** 9.
εἰπάντων v. *λέγειν*
εἶπερ **486** 8. **490** 10.
εἴρηκα v. *λέγειν*
εἰρωνείαις (*αὐτῶν*) **452** 23.
εἰς passim. **483** 2. **484** 8. **487** 2. **491** 5. **492** 5. **511** 4 etc. di moto a luogo *ἐλκύσασιν τὸ πλοῖον εἰς Κερκῆν* **545** 21. *ἀναπλεῦσαι εἰς τὴν Λίμνην* **484** 4. Cfr. **495** 13 adn. 16. *κατῆλθεν εἰς κώμην Θεαδέλφειαν* **463** 15. (*πέμπειν*) **544** 15. 17. Cfr. **477** 2. (*ἐπέρχεσθαι*) **502** 25. Cfr. **542** 3. (*μεταφέρειν*) **512** 21. 24. *τοὺς ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτῶριν* **477** 3. *εἰς Κάνωπον ναῦλον* **543** 52. *ἐμβαλέσθαι τι εἰς τὸ πλοῖον* **537** 7. **545** 19. *καθίσαντες εἰς τὸ ἱερόν* **502** 21. *παραγενέσθαι εἰς Φιλαδέλφειαν* sim. **495** 12. **502** 13. **520** 15. **521** 10. (*ἔτυπτεν ἡμᾶς*) *εἰς ὃ ἐτύγχανεν μέρος τοῦ σώματος* **542** 9. *περιῆλθεν εἰς ἡμᾶς* in eredità **452** 8. *τῶν προσβ(αινόντων) εἰς τοὺς ἐκ τοῦ γυμνασίου* **457** 4. di tempo *δανεῖσαι εἰς ἔτη τρία* **529** 16. tassa *εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος* **509** 10. Cfr. *εἰς ὃν καιρὸν κτλ.* **514** 9. pagamenti *εἰς θησαυρόν* **532** 7. *εἰς τὸ βασιλικόν* **510** 6. 13. (*ἔλαιον κτλ.*) *δίδοται εἰς τὰ ἱερὰ κτλ.* **531** 5. 6. (*ἄρουραι*) *προσαπογραφεῖσαι εἰς τὸ βιβλιοφυλάκιον* **450** 58. (*γῆ*) *ἀναγραφομένη εἰς τὸν δεῖνα* **468** 7. *τῶν εἰς ἁλικὴν ἀπογεγραμμένων* **493** 5. Cfr. **476** 4. scopo e sim. *εἰς τὴν ἀνάχωσιν* **488** 13. *ἑκάστην θυρίδα* **547** 10. *τῶν προκεχειρισμένων ὑπὸ σοῦ εἰς ἐπίσκεψιν κτλ.* **448** 8. *εἰς τὰ Ἑρμαῖα* **528** 9. *κατασκευὴν ὅπλων* **465** 18. *κριθὰς τοῖς ἵπποις* **543** 4. *λόγον ἐκτάκτων* **472** 10. *λόγον σπερμοβολίας* **471** 2. *τὰ ξύλα κτλ.* **545** 11. *τὴν ξυλοκοπίαν* sim. **499** 5 sq. (*ὥστε εἰς τὴν ξυλοκ.*) **506** 6. 12. *τὸ ὀψώνιον* **504** 3. *παραπομπήν* **446** 12. *πλήρωσιν τῶν x ἀρταβῶν* **480** 5. [*εἰς σπορὰν*] *λινοκαλάμης* **469** 10. *τὸν φόρον κτλ.* **510** 14. Cfr. 7. (*ξύλα*) *οὔτε εἰς ὑπέρθυρα οὔτε εἰς ἐπιστύλια ὑπάρχει* **496** 4. *τῶν εἰς τὴν ναῦν ὅσα μὴ κτλ.* **533** 12. *τῶν εἰς τὰ στεφανηφόρια ξενίων* **514** 2. *τὰ ἐπιταλέντα εἰς τὰ γενέθλια τοῦ βασιλέως* **514** 9. *εἰς τοῦτο* **547** 8? *ἐπαρκέσαι εἰς τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα* **490** 9. *ἵνα ἐχθῶμεν εἰς τὸν δ. τὴν σιτομετρίαν* **498** 4. (*ληιμματίζειν*) *εἰς ὄνομα τοῦ δ.* **480** 9. *εἴ τι ἀνήλωκας εἰς ἡμᾶς* **526** 6. *ἐμβλέψας εἰς ἕκαστα κτλ.* **542** 17. *εἰς πίστιν διδόναι* (*οἴνου*) **512** 25. *λοιποὶ δ' εἰσὶν εἰς τοὺς γ̣ μετρητὰς μετρηταὶ σηγ∠* **544** 26. *εἰκάζομεν εἰς ἀρτάβας x* **522** 2. 3.
εἷς **509** 6. *ἕν* **469** 13. **474** 8. *τὸ καθ' ἕν* **508** 4. *ἕνα* **467** 6. 8. *μιᾶς* **447** 12. *μίαν* **463** 17. **479** 5. **485** Introd. Cfr. *μηδείς, μηθείς.*
εἰσαγωγή (*τοῦ σίτου*) **500** 4. — **452** 6 sq.? 18.
εἰσβιασάμενος ἔσω πρὸς ἡμᾶς **542** 4.
εἰσδέξασθαι **510** 8.
εἰσιόντος — ἔτους **462** 2.
εἰσκρίσεως γνωστῆρας **457** 16 adn.

εἴσοδος **547** 25. 27.
εἰσπραξις ἀργυρικῶν **461** 12.
εἰσφέρειν. εἰσενηνόχασιν **528** 10.
εἴσω **539** 5. ἔσω **542** 5.
⟨εἶ⟩τα **463** 9.
ἐκ (ἐγ, ἐχ, ἐξ) passim. ἐγ Μέμφεως **501** 4. ἐχ Φιλαδελφείας **514** 4. ἐκχωρήσειν ἐκ τοῦ οπόρου **502** 22. ἀφεῖναι ἐκ τοῦ δεσμωτηρίου **532** 11. ὁ δεῖνα ἐκ τοῦ Μεμφίτου **515** 10. 30. τῶι ἐγ Βουσίρεως μελισσουργῶι **510** 11. οἱ γεωργοὶ οἱ ἐκ Ταιτιρω **486** 3. Cfr. 2. τοῦ ἐκ Κύπρου οἰκονόμου **505** 6. (ἦλθεν) ἐκ τῆς Λύκων **481** 9. ὁ δ. ἐκ μητρὸς Σινθώνιος **454** 13. τέκνων μὴ ὄντων ἐξ ἀλλήλων sim. **450** 2. 14. οἱ ἐκ τοῦ γυμνασίου **457** 4. 8. ἐξ ἐφηβείας 23. ἐξ ὑπομνηματιομῶν, ἐκ τόμου ἐπικρίσεων, ἐκ τῆς βιβλιοθήκης, ἐκ διαστρώματος etc. **447** 10. **450** 26. 48. 69. 72. 77. 82. **454** 18. Cfr. **447** 5. ἐκ τῶν — ὑπομνημάτων ἐξ ἀντικαταστάσεως κτλ. **456** 5 sq. (φανερὸν) ἐκ τοῦ — συναχθήσεσθαι **502** 30. τὰ ἐκ τῶν [διατάξεων ὡ]ριομένα **452** 14. ἐξ ἐντυχίας **449** 14. Cfr. **451** 7. ἐξ ἧς παρείληφας γραφῆς **498** 3. ἡ πρᾶξις ἔστω ἐκ τῶν ὑπαρχόντων κτλ. **468** 31. ἐκ τοῦ γενήματος ἀποδώσειν τὸ τρίτον **502** 22. pagamento ἐγ βασιλικοῦ **488** 17. ἵνα ἐκ πόλεως ἀγορασθῆι **533** 14. ἐκ τοῦ δ. κλήρου **450** 63. 65. **473** [11]. **508** 12 sqq. partite di generi ἐκ τοῦ Μεμφίτου, ἐκ τῶν τοῦ λε⌊ γενημάτων, ἐκ τῆς Ἀπολλωνίου δωρεᾶς etc. etc. **518** 1. 4. **544** 3 sqq. ἐξ ἐπισήμου [ἀργ. —] **539** 2. ἐξ οὗ **446** 8. ἐξ ἴσου **458** 19. **535** 28. ἐξ ἴ. μέρους **452** 8. ἐκ μέρους **451** 19. ἐκ καινῆς **456** 16. 18. ἐκ τοῦ εὐθέως (*l.* εὐθέος) **460** 9. — ἐγ, ἐχ in composizione v. ἐκδέχεσθαι, ἐκλέγειν, ἐκλείπειν, ἔκλημψις, ἐκλήμπτωρ, ἔκρηγμα, ἐκτιθέναι etc.
ἕκαστος **447** 12. [17]. **469** 11. **475** 1. **489** 10. **495** 10. **502** 9. 27. **507** 8. 10. **508** 5. **542** 17. **547** 3. 10 adv. ἑκάστης [ἡμέρας —] **549** 12.
ἑκατόν **450** 12. **479** 3. **480** 3.
ἐκδέχεσθαι. ἐγδεχόμενος ὑπὲρ αὐτοῦ **508** 6.
ἐκδιδόναι v. adn. **450** 16. — μήτε τῶι ἐκδόντι μήτε τῶι δεξαμένωι (sc. γραμματεῖον) **452** 5.
ἔκδικος v. VII
ἐκδότης v. adn. **450** 16.
ἐκεῖ καταοχεθείς **525** 9.
ἐκεῖνος. τὸ ἕωλον ἐκεῖνο γράμμα **452** 22.
ἐκκλίνειν [τὸν δεσμὸν] τῆς δουλείας **452** 11.
ἐκλαμβάνειν. ἐξει[ληφότας —] **490** 11. τῶν ἐξειληφότων κτλ. **509** 6. Cfr. VII
ἐκλέγειν. ἐγλεξασ[--] **516** 4.
ἐκλείπειν. ἐγλέλοιπε γὰρ ἡμᾶς (sic ; sc. ὁ χαλκός) **499** 4. ἡμῖν τὸ ἐφόδιον ἐγλέλοιπεν **495** 17.
ἐκλήμπτωρ v. VII
ἔκλημψις v. ἔγλ.
ἐκουσίως ἐπιδέχομαι μισθώσασθαι **466** 7. **467** 5. **469** 6.
ἐκπεπληδηκότα **456** 12.
ἐκπεσεῖν **452** 6.
ἐκποιεῖν. ἐὰν ἐκποιῆι σοι **533** 2.
ἔκρηγμα. ἐχρήγματα **488** 5.
ἔκτακτος. ἐν ἐκτάκτῳ **454** 21. ὑπὲρ ἐκτάκτων **472** 7. εἰς λόγον ἐ. 10.
ἐκτεταμευμένου σίτου **482** 4.
ἐκτημόρῳ (μέτρῳ) v. X a)
ἐκτιθέμενα **510** 7. ἐχθῶμεν **498** 4.
ἕκτος **470** 13. 1/6 (ϛ') **488** 14.
ἐκφορεῖν **463** 10.
ἐκφόριον **468** 11. (di βασιλικὴ γῆ) **536** 6.
ἐκχοισθέντος οἴνου **517** 2.
ἐκχωρήσειν ἐκ τοῦ οπόρου **502** 22. ἐκκεχωρημένην (γῆν ?) **448** 19.
ἐλαιῶν θλαστῶν **535** 52. κολυμβάδων 7.
ἐλαιηρὸν ἡμικάδιον **535** 46.
ἐλαιῶν οταμνία **535** 2.
ἔλαιον **528** 5. **531** 5 sqq. **535** 23. 25. ἐλαίου ῥαφανίνου **472** 13.
ἐλαττουμένης **473** 15. 26. 38.
ἐλάχιστος. τό γ' ἐλάχιστον adv. **514** 6.
ἐλευθερίαν **452** 20.
ἑλκύειν. τοῖς ἑλκύσασιν τὸ πλοῖον **545** 20.
ἐλλείποντα **547** 12.
ἐμ v. ἐν
ἐμβάλλεσθαι (πυρόν, ξύλα etc.) εἰς τὸ πλοῖον **537** 7. 13. 14. **545** 18.
ἐμβλέπειν. ἐνβλέψαν⟨τα v. adn.⟩ εἰς ἕκαστα **542** 16.
ἔμμηνον (τὸ ὠριώνιον) ἀποδιδῶται **538** 6.
ἐμός **449** 9. 16. **452** 23. **479** 2. 8. **539** 5.
ἐμπειρίαν **516** 5.
ἐμπέσωσιν **510** 4. ἐνέπεσεν **476** 4.

ἐμπυρισμός **500** 5.
ἐμφανίζειν **483** 6.
ἐν (*ἐμ*) *passim.* di luogo per es. *ἐν Ναυκράτει* **503** 11. **533** 16. **543** 35. *ἐν Κερκῆι* **537** 4. *ἐμ Βουβάστωι* **488** 23. **543** 10. *Βουσίρει* **510** 4. *Μέμφει* **502** 3. **531** 6. (ma *ἐν M.* **511** 4). *Πηλουσίωι* **543** 1. 4. *Πτολε[μαΐδι —]* **495** 2. *Φακούσσαις* **543** 10. *Φιλαδελφείαι* **498** 9. **509** 10. **515** 12. 35. **537** 16. **538** 2. *Ψεπταωι* **543** 20. *ἐν κώμῃ Τεμουνους* **539** 2. *ἐν περιχώματι Νεολα* **469** 9. *ἐν τῶι τόπωι* **502** 31. *τοῖς ἐν τ. τ.* **539** 7. *ἐν ἄλλοις τόποις* **513** 9. *τὴν ἐν πόλει δαπάνην* **525** 6. *εἴσω ἐν τῶι ἐμῶι Ἰσιείωι* **539** 5. *ἐν τῷ προκειμένῳ δρυμῷ* **458** 9. di tempo *ἐν τῶι κς[ι] — ἔτει* **488** 13 sq. *ἐν τῷ Ἐπεὶφ μηνί* **470** 5. *ἐν τῷ τῆς συμβιώσεως χρόνῳ* **450** 10. *ἐν τῆι ἐπιστολῆι, τῶι ὑπομνήματι* sim. **499** 2. **500** 2. **502** 11. 19. 25 etc. *ἐν εἵλαις καὶ σπείραις (στρατευσάμενοι)* **447** 11. *ἐν τοῖς παρ' ἡμῖν Ἄραψι* **538** 3. *ἐν τῇ πράξει τοῦ τε κεφαλαίου κτλ.* **473** 15. [27]. *ἐν φερνῇ* **450** 10. *τὰ ἱμάτια ἐν συντιμήσει δραχμῶν ρ̄* **450** 12. 18. *ἐν προσφορᾷ ἀναφαιρέτῳ* **450** 12. *ἀποδώσω τὸν φόρον [ἐ]γ σ[τιπ]ίῳ καθαρῷ κτλ.* **469** 19. *ἐν ἑτοίμῳ ποιήσας (τὰ ὀνόματα* di operai) **460** 5. *ἐν ἐκτάκτῳ* **454** 21. *ὧν ἡμῖν ἐν γνώσει* **520** 5. *γράψον ἡμῖν ἐν οἷς ἕκαστα ἐστιν* **502** 10. Cfr. **496** 2. *εἰ ἐν δυνατῶι ἐστιν* **526** 7. *τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῖν κτλ.* **510** 7. *αἱ* (scil. *δραχμαί*) *ἐν τῶι Τεῶι ἀναφερόμεναι* **510** 4. *ἐπιτυγχάνειν ἐμ πᾶσιν* **495** 24. *εἰ ἐν τοῖς λοιποῖς κατὰ λόγον ἀπαλλάσσεις* **502** 1. *ἐν μετανοίᾳ γενομένους* **452** 14.
ἐναλλοίωσιν **483** 3.
ἐναρχόμενοι ἀπὸ κτλ. **488** 15 sq. adn.
ἔναρχος κοσμητής **457** 1.
ἔνδεκα **481** 3.
ἐνδημεῖν **512** 5.
ἐνδομενία (πατρική) **463** 13. 21.
ἔνδοξος. ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ **474** 2.
ἕνεκεν οἰκοπέδων **456** 7. *Διονυσοδώρου ἕ.* **484** 5.
ἐνενηκονταεννέα (ἔτη) **549** 6.
ἐνέχυρα κεῖται **525** 5.
ἐνθάδε **524** 5.
ἐνιαυσίου χρόνου **467** 11.
ἐνιαυσίως **466** 16.
ἐνιαυτός. τῷ πέρυσι -ῷ **476** 4. *ἐφ' ἑνιαυτὸν ἕνα* **467** 6.
ἐνιστάναι. ὁ καιρὸς — ἐνέστηκε **486** 11. *ἐνεστός (ἔτος)* **454** 15. **457** 6. **468** 6. **469** 7. *ἐνεοτῶτος (ἔτους)* **447** 15. **458** 14. **459** 8. **461** 13. **466** 9. **467** 7. **470** 6. **473** 4. 37. *(μηνός)* **458** 11. **459** 6. *ἐνεστώσῃ (ἡμέρᾳ)* **455** 1.
ἐννόμιον v. VIII
ἐνοίκιον **466** 15. 18. 26. **467** 11. 15. Cfr. VIII.
ἐνοχληθῶσιν **511** 7. *ἐνώχληκεν* **539** 4.
ἔνοχός εἰμι τῆι ἀσεβείαι **515** 17. *ἔ. εἶην τῷ ὅρκῳ* **447** 8. 28. 31. 33. **457** 19.
ἐνταῦθα (γεουχοῦντι) **466** 4. *(ἦλθεν)* **481** 8. *τὰ λοιπὰ τὰ ἐ.* **500** 8.
ἐντείνειν (ἑαυτόν) **491** 6. *ἵνα ἐνταθῆι* **495** 19.
ἐντεῦθεν **494** 14. **534** 6.
ἔντευξις **531** 3. 4.
ἔντοκος (χρῆσις) **470** 3.
ἐντὸς τοῦ πύργου **456** 12. *τείχους* 14.
ἐντυγχάνειν. οὐκ ἐνέτυχο[ν —] **484** 1. *ἐνέτυχον ἡμῖν οἱ γεωργοί* **486** 3. *Ἀπολλωνίωι ἐντευξόμενος κατὰ τοῦ Ἄρα[βος ?]* **483** 4. *ἐντυχόντος τῷ σῷ μεγαλείῳ Διογένους* **449** 4.
ἐντυχία **449** 12. 14. **451** 9.
ἐντυπὴν ποιησαμένους **502** 20 (v. adn.).
ἐξ v. *ἐκ*
ἕξ **450** 11. 18. **474** 6. — **539** 2 *ἕξ ? ἑξ ?*
ἕξακτος v. VII
ἑξάμηνος. δι' ἑξαμήνου **466** 19.
ἐξαποστεῖλαι αὐτὸν ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν στρατηγόν **542** 24.
ἐξέδρα **466** 14. 20.
ἐξεῖναι. οὐκ ἐξέσται μοι πωλεῖν οὐδὲ ὑποτίθεσθαι **450** 20.
ἐξετάσαι τὴν ἀλήθειαν **452** 27.
ἐξηγητεύειν, ἐξηγητής v. VII
ἑξήκοντα **459** 15. **479** 3. **533** 6. *ἑξηκοντα{δυο} τέσαρας* **507** 7 sq.
ἑξῆς. ἀπὸ τοῦ ἕ. μηνός **473** 16. 28.
ἔξοδον ποιήσωνται **460** 10.
ἔξω ἱεροῦ βωμοῦ κτλ. **515** 15. *ἐν τῶι ἔξω οἰκήματι* **535** 41. Cfr. 54.
ἔξωθεν **547** 17. 26.
ἔοικα. ὡς ἔοικεν **483** 4.
ἐπαγόμεναι v. V

ἐπακολουθεῖν **448** 14. **495** 9.
ἐπαναγκάζειν **451** 23 adn. **452** 28.
ἐπάναγκες **465** 21. **467** 14. **469** 18.
ἐπάνω. τὰ ἐ. τῆς Ἡφαίστου κρηπῖδος **488** 10.
ἐπαπόστειλον (χειριστήν) **537** 11.
ἐπαρκεῖν. ἐπερκέσαι ⟨sic⟩ *εἰς τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα* **490** 9.
ἔπαρχος v. VII
ἐπαφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα **531** 2.
ἐπεὶ οὖν **452** 24. **542** 13.
ἐπειδή **479** 4. **480** 6. **481** 11. **502** 23. 25. **524** 2.
ἐπεῖναι. τὰ ἐπεσόμενα (sc. *τέκνα*) **450** 3.
ἔπειτα **452** 14 *f*
ἐπερειδόμενοι τῇ δεξιᾷ αὐτοῦ **452** 25.
ἐπέρχεσθαι **502** 16. 25. Cfr. adn. **542** 1 sq.
ἐπερωτώμενοι ὑπὸ σοῦ **456** 4 sq. *ἐπερωτηθεῖσα ὡμολόγησα* **466** 22. **467** 19.
ἐπέχειν. ἡμᾶς ἐφέξει **496** 4.
ἐπήρεια. ὕβρεις τε καὶ ἐπηρείας **446** 8.
ἐπί (ἐπ', ἐφ') passim. c. genit. *ἐπὶ τῆς κεφαλῆς τραύματα τρία* **455** 12 (cfr. 14). *ἐπὶ τῆς μητροπόλεως* **463** 5. 11. 18. *τῆς αὐτῆς πόλεως* **466** 11. *ἐπ' ἀμφόδου* **456** 10. **457** 5. 9. 11 sq. etc. **466** 12. **467** 10. Cfr. **450** 19. *ἐπὶ τοῦ αὐτοῦ [ἐποικίου]* **469** 20. *ἐ. τῶν τόπων* **449** 10. *τοῦ Ἰσιείου* **543** 31. *τοῦ πύργου* **456** 11. *τῶν ἀλώνων* **490** 7. *ἐφ' ἅλω* **468** 27. *νενούσης ἐπὶ βορρᾶ* **466** 13. *ἐ. τοῦ x ἔτους* **447** 19 (v. *Add.*). *ἐ. τοῦ παρόντος* **502** 20. **537** 12. *ἐφ' ἱερέως κτλ.* **509** 2. **515** 3. 21. **521** 2. *ἐ. παρόντων ὑμῶν* **453** 8. *ἐπ' ὀνόματος* **476** 2 bis. *ἐπὶ τῶν προκ. ὀνομάτων — ἐπὶ μὲν Ζωσίμου κτλ.* **447** 24 sq. *τοῖς ἐπὶ τῶν θυσιῶν ἠρημένοις* **453** 1. *Μεγακλεόυς τοῦ ἐπὶ τ[— ?]* **505** 5. *ἐ. πασῶν τῶν διαστολῶν* **450** 5. *ἐ. τοῦ ῥητοῦ* **463** 11. *quid ἐ. ὑπομνημάτων* **452** 17 *f* c. dat. *ἐπὶ τῶι Ἰσιείωι* **543** 13. *ἐ. παρόντι τῶι ὑπηρέτῃ* **455** 10. *ἐ. παρουσ[ίᾳ τῶν δεῖνα]* **449** 13. *ἐ. πλεονεξίᾳ λαμβάνεσθαι* **446** 9. *ἐφ' οἷς κακῶς διεπράξατο* **463** 18. *ἐ. τῶι σε ἀποστεῖλαι κτλ.* **519** 3. *ἐ. τῶι μηθὲν γεγραφέναι* **502** 8. *ἐπὶ ταῖς προκειμέναις ἀποδείξεσιν* **457** 16. *ἐπὶ τοῖς προκειμένοις ἐπιχωρῆσαι)* **459** 17. *ἐπὶ [ὑποθήκῃ—]* **473** 10. *δανεῖσαι ἐ. τῶι παιδαρίωι* **529** 11. *ἐπ' ἀρίστωι* **543** 8. *ἐπὶ δείπνωι* 10. *ἐ. περιγραφῇ* **452** 4. 13. *ἐφ' ᾧι διορθώσεται κτλ.* **509** 13. Cfr. **521** 1 *f* *ἐπὶ τῶι — πληρῶσαι κτλ.* **468** 9. c. accus. *ἐξαποστεῖλαι τὸν δ. ἐπὶ Πτολεμαῖον τὸν στρατηγόν* **542** 26. *νεύουσαν ἐπὶ νότον* **466** 14. *ἐνέκλεισεν ἡμᾶς ἐπὶ τὸ δῶμα* **542** 12. trasporto *ἐκ τῆς ὑψηλῆς (Ὑψηλῆς* ovvero *Ὑψήλης?* v. *Add.*) *ἐπὶ τὸν ποταμόν* **545** 12. *(ἔξοδον ποιεῖσθαι) ἐ. τὴν τῶν χωμάτων — ἐργασίαν* **460** 10. *(—) εἰς Τρίπολιν ἐ. τὸν ἀριθμὸν τῶν στρατιωτῶν* **495** 13. *ἐ. τὰ ξένια* **537** 3. *ἐ. τοὺς λοιπούς* **534** 4. *ἐπ' ἄριστον* **543** 13. 41. *ἐπὶ δεῖπνον* **543** 27. 36. 42. *ἐφ' ἑαυτὸν ἕνα* **467** 6. *ἐπὶ x ἡμέρας* **543** 22. 32. *ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἶνον* **512** 9 (v. adn.).
ἐπιγαμία **447** 12.
ἐπιγινώσκειν. ἐπέγνων **446** 3.
ἐπιγράφειν. οἷς ἐπιγεγραμμένοι εἰσὶν με(τρηταὶ) ψκ **544** 25. *δι' ὑπογράφοντος καὶ ἐπιγέγραμμένον κυρίου* **473** 33. *[ὑπογρά]ψας ἐπιγέγραμμαι τῆς δ. κύριος* 18. Cfr. 29. *ἐπιγέγραμμαι τῶν γαμούντων γνωστήρ* **450** 21.
ἐπιγραφή v. VIII
ἐπιδειξασ[–] **501** 3.
ἐπιδέχομαι v. *ἐκουσίως*
ἐπιδιδόναι. ἐπιδέδωκα [**447** 26]. **451** 26. **455** 28. **457** 22.
ἐπιδοχή **467** 14. 18. **469** 18.
ἐπιεικέστατος **454** 6.
ἐπικεφάλαιον (-λειον) v. VIII
ἐπικρίνειν e *ἐπίκρισις* v. VII
ἐπι[κτήσωμαι] **549** 10 sq.
ἐπικωλύσει **496** 3.
ἐπιμέλεσθαι. -λόμενος **495** 20. *-ληθείς* **489** 3. 10. *-λ[ηθῆναι]* **531** 4. *ἐπιμεμέλησαι* **511** 5.
ἐπιμελής. ἔφης αὐτῶι σοι -λὲς ἔσεσθαι κτλ. **502** 4. *-λὲς σοὶ γενέσθω* **491** 12. **510** 5 sq.
ἐπιμελῶς **533** 12. **538** 6. *-λέστερον* **514** 3.
ἐπιμεταλλάξῃ **459** 3.
ἐπιπλήξεως (τῆς ἁρμοζούσης) **542** 30.
ἐπιρρῶσαι (καμοί) **452** 26.
ἐπισημηνάμενος **452** 19.
ἐπισήμου [ἀργυρίου] **539** 2.
ἐπισκέπτεσθαι. ἐπεσκεμμένων ἡμῖν τῶν ὑπο|[—] **448** 10. *(βιβλίων)* **454** 20. *(ἐπίκρισιν* [**447** 5].
ἐπίσκευης. τὴν ὑπὲρ τούτων -γην ποιήσαοθαι **542** 22. *τῶν προσκεχειρισμένων ὑπὸ σοῦ εἰς*

ἐπίοκεψιν τόπου Πατρὴ ἄνω τῆς ὑπολόγου χέρσου **448** 8.
ἐπίσταμαι ὅτι κτλ. **495** 23. Cfr. adn. **540** 10. *ἐπίστημι — διότι κτλ.* **538** 7.
ἐπιστάτης v. VII
ἐπίστειλον **498** 2. **508** 6. *ἐπιστείλας* **504** 5. **523** 1. *ἐπέστειλεν* **491** 14. *ἐπεστείλαμεν γάρ* **510** 8. *τοῖς ἐπισταλεῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῆς στρα-(τηγίας)* **461** 11. *τὰ ἐπισταλέντα εἰς τὰ γενέθλια κτλ.* **514** 8.
ἐπιστολαγράφος v. VII e IX
ἐπιστολή **494** 17. **540** 13. Cfr. *ἀποδιδόναι. ὡς ἂν τάχιστα λάβητε τὴν -λήν* **524** 3. *τῆς -λῆς τὸ ἀντίγραφον* sim. **502** 6. **504** 16. **513** 2. 5. *λαβὼν παρὰ Ἱεροκλέους πρός με -λήν* sim. **491** [1]. **523** 3. Cfr. **495** 19 adn. *τῆς παρὰ Σωσιβίου περὶ τοῦ Ἀμμωνίου -λῆς* **524** 2. *τῆς παρὰ τοῦ δεῖνα -λῆς* **491** 17. **499** 11. **502** 11. **513** 2. 5. **519** 2. *τῆς ἐλθούσης μοι παρὰ τοῦ δ. -λῆς* **502** 6. *τῆς πρὸς τὸν δ. -λῆς* **502** 32. *γράψαι φιλότιμον -λὴν πρὸς Ζωίλον* **484** 7. *τὴν παροῦσάν μου μετρίαν -λήν* **481** 12. *ἀπέσταλκά σοι τὴν -λὴν ἣν ἀπέστειλάμ μοι οἱ δεῖνα* **528** 13. plur. **491** 2. *λαβὼν τὰς -λάς* 9. *ἐν ταῖς πρότερον -λαῖς* **514** 10. *τὰς παρ' ἡμῶν -λὰς* **491** 13. *αἱ -λαὶ αἱ παρ' ἡμῶν* **489** 9. *ἐκόμιζέ οοι τὰς -λὰς παρὰ Σιμύλου Πᾶις* **522** 3. — *ἐπιστολή* ordine di pagam. **471** 3 ? ricevuta **481** 5 ?
ἐπιστόλια (*παρὰ τοῦ δ. λαβὼν πρὸς τὸν δ.*) **495** 19.
ἐπιστύλια **496** 5.
ἐπιταγή. ὑπὲρ τῆς -γῆς ὑμῶν **481** 3.
ἐπιτάσσειν **455** 2. **481** 7. 10. *τὰ ἐπιτασσόμενά μοι* **549** 7.
ἐπιτελ[—] **475** 4.
ἐπιτελεῖν adn. **549** 7.
ἐπιτήδειος **495** 7.
ἐπιτηρητὴς δρυμοῦ κτλ. v. VII
ἐπιτρέπειν **480** 11.
ἐπιτρίβειν **452** 15.
ἐπίτροπος v. VII
ἐπιτυχόντες τῆς Ῥωμαίων πολιτείας **447** 11. *εὐτυχεῖν καὶ ἐπιτυγχάνειν ἐμ πᾶσιν* **495** 24.
ἐπιφανεστάτου καίσαρος **451** 3.
ἐπιφέρειν (*ἐπίκριοιν* sim.) **447** 2. 3. 5. 19. (*ἀποδείξεις*) **457** 9.
ἐπιχέαι ἐπὶ τὸν οἶνον **512** 19 adn.
ἐπιχειρογραφεῖν. ἐπικεχειρογράφηκα τὴν σύνταξιν ταύτην **509** 18.
ἐπιχωρεῖν **458** 7. **459** 5. 16. 18.
ἐποίκιον **449** 6. 12. **468** 5. 8. 28. **469** 20 ? **474** 3. 8.
ἐπομόσας ἡμῖν πάντας τοὺς θεούς **495** 5.
ἐποχή. ἵνα μηδεμία -χὴ γένηται **460** 8.
ἐργασία (*τῶν χωμάτων καὶ διωρύχων*) **460** 12.
ἐργάται **545** 15. 18. 20. *βοῶν ἐργατῶν* **509** 11.
[*ἐργολ*]*αβία* **547** 2.
ἔργον **486** 13. **496** 2. **500** 7. *ἀποδώσομέν οοι ἔργα ἃ ἂν συντάξῃς* **532** 13. *ἐν τῇ οἰ οἰκίᾳ καὶ τῇ τοῦ ἔργου σου* **549** 11. sim. 12.
ἐρεᾶ (opp. *λινῆ*) *αὐλαία* **533** 5.
ἔρια πωλεῖν ποκιστὶ καὶ οταθμιστί **459** 11.
ἑρμηνεία **450** 34.
ἐρρωμένως (*κολάσοντος*) **446** 14.
ἐρυθρύδανον **489** 5 (v. adn.).
ἔρχονται **481** 11. *ἐρχομένους εἰς τὸ πραιτῶριν* **477** 3. *ἦλθεν ἐνταῦθα* **481** 8. *τῆς ἐλθούσης μοι παρ' Ἀπολλωνίου ἐπιστολῆς* **502** 6.
ἔσω **542** 5. *εἴσω* **539** 5.
ἔοωθεν **547** 7. 15. 16. 21. 26.
ἕτερος **447** 7. 13. 18. **450** 75. **452** 4 (*τοῦ ἑτέρου μέρους*, ma 3 *θατέρου μ.*). 9. **463** 22. *μεθ' ἕτερα* [**447** 17].
ἔτι **475** 11. **537** 14. *ἔ. δὲ καί* **447** 7. [17]. **475** 5. *ἔτι οὖν καὶ νῦν* **492** 3. **502** 9.
ἕτοιμος. ἐν ἑτοίμῳ ποιήσας **460** 5.
ἔτος (simbolo ⌊ tolem. rom. ; ϛ rom.-biz.) *passim. ἔτη ἐνενηκονταεννέα* **549** 6. *εἰς ἔτη τρία* **529** 16. *εἰς τὸ τριακοστὸν ἔτος* **509** 10. *τοῦ αὐτοῦ ἔτους* **509** 15 etc. *ὁ δεῖνα ὡς ἐτῶν x* **458** 20. **475** 9. 12. 13 sqq. Cfr. *εἶναι, εἰοιέναι, ἐνιστάναι* etc.
εὖ οὖν γίνωσκε **512** 28. [*εὖ ἂν*] *ἔχοι* **520** 2. *εὐορκοῦντι μέν μοι εὖ εἴη* **515** 16.
εὐάρεστος **469** 13. 19.
εὐδοκῶ τοῖς προκειμένοις πᾶοι **450** 14.
εὐδόκησις **450** 20.
εὐδοκιμώτατος **479** 8. **480** 4. 6.
εὐεργεσία. τοῦ δικαίου καὶ τῆς τοῦ νομίμου εὐεργεσίας τυχοῦσα **452** 29.
εὐθέως **478** 6. **498** 3. **499** 2. **514** 8.
εὐθύ ' subito ' **502** 13.
εὐθύς. ἐν τοῦ εὐθέως (*l. -έος*) **460** 9.

εὔκαιρον **526** 9.
εὐκαίρως **489** 9. **502** 3.
εὐλαβεῖσθαι **495** 8.
εὐλαβέστατον ἀββᾶ **480** 3.
εὐλογιστία ? **452** 22.
εὐορκοῦντι μέν μοι εὖ εἴη **515** 16.
εὑρίσκειν **470** 9. **479** 5. 7. **481** 14. **492** 4. **512** 9.
εὐσεβεῖν **453** 6.
εὐσεβής v. II (Imperatori)
εὔσταθμα v. X b)
εὐσυνειδησία **452** 26.
εὐσχημονῶν **541** 5.
εὐτυχεῖν καὶ ἐπιτυγχάνειν ἐμ πᾶσιν **495** 24. εὐτύχει **488** 19. **503** 16. **525** 18. **528** 20. **529** 17. **531** 10. **532** 18. **538** 9. **539** 9. **541** 9. **542** 32. Cfr. διευτυχεῖτε **453** 14.
εὐτυχής v. II (Imperatori)
εὐχόμεθά σοι παρὰ τῆι Ἀστάρτηι δοῦναί σοι ἐπαφροδισίαν πρὸς τὸν βασιλέα **531** 1. ἐρρῶσθαί σε εὔχομαι πολλοῖς χρόνοις **478** 18.
ἐφηβεία **457** 23 (cfr. adn.).
ἐφηβευκότων (τὸ κ ἔτος κτλ.) **464** 5.
ἐφιστάναι. τοῖς ἐφεστῶσι **460** 7.
ἐφόδιον **495** 16.
ἐφορᾶν. ἐφιδεῖν **455** 4. ἐφῖδον 10. ἐφίδαμεν **456** 10 (v. adn.).
ἐχ v. ἐκ
ἔχειν **450** 12. 19. **452** 9. **455** 12. **463** 16. **473** 6. 35. **474** 4. **481** 14. **499** 5. **506** 5. 11. **507** 3. 14. **518** 7. **521** 9. 13. **524** 6. **525** 3. 5. **527** 2. 5. **532** 4. **535** 51. **540** 9. **541** 6. **547** 8. 9. ἃς (γυναῖκας) τότε εἶχον ὅτε κτλ. **447** 12. καθάπερ ἐν τῶι ὑπομνήματι εἴχομεν **502** 26. χρείαν ἔχειν **476** 8. **489** 6. **508** 9. **520** 14. **526** 11. οὕτως ἔχοντα **450** 36. **542** 24. ἡδέως ἔ. **481** 7. καλῶς ἔ. **483** 5. **522** 7. **525** 15. κ. ἂν ἔχοι **540** 2. [εὖ ἂν] ἔχοι **520** 3. ἔχεσθαι τῆς ἡμετέρας ὑπηρεσίας **452** 28. τὸν πυλῶνα καὶ τὰ ἐχόμενα οἰκήματα **546** 13 (cfr. 8). εὐθέως δὲ τούτων ἐχόμενα **514** 8 (v. adn.).
ἔχρηγμα v. ἔκρηγμα
ἔψειν. ἡψημένων (ἀρνίων δέρματα) **465** 16.
ἕψημα **535** 6. 7.
ἕωλον ἐκεῖνο γράμμα **452** 22.
ἕως ἀναβάσεως πηχῶν ιβ **488** 16. ἕως τοῦ κομίσασθαι **521** 13. ἕ. τοῦ νῦν **495** 16. ἀπὸ — ἕως Φαρμοῦθι κτλ. sim. **458** 12. **459** 7. **473** 13. 25. 37. **509** 15. **515** 35. ἕως ἀνεζεύξατε **484** 3. ἕως ⟨ουν. ἕως τοῦ = ἕ. οὗ v. adn.⟩ τὸν φόρον ἀπολάβητε **469** 16. ἕως ἄν c. coni. **478** 14. **534** 7. Cfr. **484** 8.
ζεῦγος **497** 2. 9.
ζητεῖν **476** 7.
ζήτημα (ζητημάτιον ?) **450** 30.
ζυγή. τὰς πεντακοσίας ζυγὰς τῶν ὄζων **481** 6.
ζυγοστάσιον **459** 2.
ζώνη **527** 3 sqq.
ἤ passim. κατὰ χάριν ἢ θεραπείαν **446** 7. Cfr. 15. **457** 19. **465** 22. **494** 8. 10 ? **502** 19. **533** 3. **549** 12. ἢ — ἤ **510** 3 sq. **538** 3. Cfr. **450** 2. ἢ ἔνοχος εἶην κτλ. sim. **447** 8. 28. 31. 33. **457** 19. ἢ εἴ τινες κτλ. **447** 12. ἀλλ' ἢ Ἀπολλωνίωι **495** 4. πρὶν ἢ λαβεῖν [**464** 2]. — ἡ = εἰ **457** 4.
ἡγεμονεύειν, ἡγεμονία, ἡγεμών v. VII
ἡδέως ἔχειν **481** 7. ποιήσομεν ἡ. **526** 15.
ἤδη **450** 33. **481** 1. **486** 9. **490** 6. **528** 10. **546** 2.
ἦθος. κατὰ τὸ ἦθος **495** 23.
ἥκειν. περὶ ὧν ἥκει **494** 16.
ἡλίκη μεταβολή **495** 20.
ἡμέρα **543** 1 sqq. **545** 17. ποιήσειν ⟨= διάξειν sim.⟩ ἡμέρας λ **515** 12. 33. τῇ ἐνεστώσῃ ἡμέρᾳ **455** 2. πρὸ τριῶν ἡμερῶν **514** 6. μεθ' ἡμέρας ιβ sim. **502** 16. 25. ἐπὶ τρεῖς (δύο) ἡμέρας **543** 22. 32. κατὰ νύκτα καὶ καθ' ἡμέραν **549** 12. καθ' ἑκάστην ἡ. **500** 7. τὰ καθ' ἡμέραν δέοντα **490** 9. **500** 6. 8. ἡμέρας τ̄ **502** 17. τῆς ἡμέρας **543** 20. ἑκάστης ἡ. **549** [13]. πλείω ⟨l. πλείους⟩ ἡμέρας **525** 8. νύκτα ἡμέραν ποιούμενος **514** 3.
ἡμέτερος **452** 7. 12. 26. 29.
ἡμικάδιον **535** 8. 46.
ἡμιόλιος. ἀποτεισάτω ταργύριον ἡμιόλιον **509** 16.
ἡμίονος **511** 1.
ἥμισυ **466** 19. 27. **468** 13. **475** 7. **480** 3. ἥ. μέρος οἰκίας **450** 74. ἥμισυ **508** 18. 21.
ἡμιχᾶ v. X a)
ἧσσον. οὐθὲν ἧ. **500** 7. οὐδὲν ἧττον **480** 10.
θάνατον. μετὰ -τον γυναικός **450** 25.
θατέρου μέρους **452** 3 (cfr. 4).
θαυμάζων **502** 12. μὴ θαυμάσῃς **484** 1.

θε = *σε* ? **540** 10.
θεά v. IX e II (Cleopatra)
θεῖος v. IX
θέλησον **471** 1. *οὐ θέλει — σὲ μαθεῖν* **480** 6. *ὡς ἐγὼ* (*ἡμεῖς*) *θέλω* (*θέλομεν*) **500** 2. **502** 2.
θεμελίον τῶν χωμάτων **488** 16.
θεός v. IX e II
θεραπείαν (*θαρ- p*) **446** 7. Cfr. Hirt, *Handbuch der gr. Laut- und Formenlehre*[2] p. 161.
θερίζειν (*τὸν σῖτον*) **490** 6. *ib.* 8 forse [*τὸν ἤδη θεριοθέντα σῖτο*]*ν*.
θέσις. φύσει νιὸν μὴ θέσει **457** 19.
]*θηκεν* **451** 17.
θηρεύειν καὶ ἀγριεύειν πᾶν ὄρνεον **458** 8.
θηοαυρός. μετρεῖσθαι εἰς -ρόν **532** 7.
θλαστῶν (*ἐλαιῶν*) **535** 52.
θρεπτὸς δοῦλος **447** 7.
θρυλεῖν. ἐθρυλλει **452** 20.
θυγάτηρ **450** 15. 21 **453** 5. **466** 6. 23.
θύειν v. IX
θύρα **547** 16. 21. *καθ' ἑκάστην θύραν* 3. *τὰς κάτω θύρας* **546** 1. *τῶν ἄνω οἴκων τὰς θ. καὶ τὰς θυρίδας* 4. *τὴν τοῦ περικήπου θύραν* **547** 23. Cfr. anche *λουτρόν*.
θυρίς **546** 4. **547** 4 (cfr. *θύρα*). *εἰς ἑκάστην θυρίδα* 11. *τοῦ ἀνδρῶνος* (*κοιτῶνος*) *τὰς θυρίδας* 15. 20.
θυσία e *θυσιάζειν* v. IX
θωπεύειν. ἵνα μὴ ἄλλους θωπεύωμεν σοῦ ὑγιαίνοντος **525** 16.
ἰατρός v. VII
ἰδίαι **508** 9.
ἰδιῶται (opp. *τὸ στρατιωτικόν*) **446** 8.
ἱδρῶια **527** 3 sqq.
Ἱερὰ νῆσος v. VI
ἱερατικός, ἱερεῖον, ἱερεύς, ἱερόν, ἱερονίκης, ἱερός v. IX
ἱκανός **495** 14. **543** 29.
ἱμάτια (nel corredo di sposa) **450** 11. 18.
ἱματισμός **463** 12. *ἱματισμός τε καὶ παράφερνα* 20.
ἵνα c. coni. **460** 7. **480** 8. 10. **484** 7. **486** 4. 10. 11. **490** 3. 10. **495** 19. **498** 4. **499** 7. **502** 5. 14. **504** 13. **510** 6. **511** 7. **514** 6. **522** 7. **525** 16. **529** 6. **530** 10. **532** 3. **533** 14. **540** 17. **541** 5. Cfr. **489** 9. **495** 15. 18.
ἰνδικτίων δωδεκάτη (a. 518/9[p]) **466** 2. 10. *ἰνδ. ῑ* (s. VI) **474** 9. *πρὸς τὸ ἐνεστὸς ιδ°* ⟨= *ἰνδικτίονος*⟩ *κβ* (*ἔτος*) (= erroneamente 319/20) **454** 15 sq. (v. Introd.).
ἱππάρχης, ἱππεύς v. VII
ἱπποκόμος **527** 7. **543** 52.
ἵππος **495** 14. **543** 5. 16.
ἰοχυρίζεσθαι **449** 15 (adn.).
ἰοχυρός. Τραιανὴ Ἰσχυρά v. VII (*λεγεών*)
ἶσος. ἐξ ἴσου **458** 19. **535** 28. *ἐξ ἴ. μέρους* **452** 8.
ἱστάναι. ὀρθὴ στήσομαι ἀπέναντί σου **549** 8.
ἴσως **452** 12. *ἴ. γάρ που* **484** 6.
καθὰ — ἔδωκας **502** 19. *κ. ἂν γράφῃς* **519** 4. *κ. καὶ μέχρι τοῦ νῦν* **491** 8.
καθαιρεῖν **546** 5. 8. 10.
καθάπερ **455** 1 ? **486** 6. **490** 11. **502** 5. 25.
καθαρός (*γῆ*) **536** 2. (*δέρματα*) **465** 14. (*πυρός*) **470** 7. (*στίππιον*) **469** 13. 19. (*φακός*) **468** 22.
καθήκει (*σοι*) — *προνοεῖσθαι* **542** 13.
καθίσαντες εἰς τὸ ἱερόν **502** 21.
καθιστάναι **469** 20 ? **486** 13. **490** 8. **514** 6.
καθότι **513** 3. 6.
καθυστερεῖν (*σὐθενός*) **539** 8. (*τοῦ καιροῦ*) **514** 6.
καθὼς πρόκειται **459** 19.
καί passim. Cfr. *ἐγώ* per la crasi ; *κἄπερ* **542** 23. *ὁ καί, ἡ καί* etc. (nei doppi nomi di persone) **447** 1. **450** 23. 54. **454** 5. **455** 26. **456** 2. **457** 1. **461** 9. 19. 20 etc. **472** 1. In nostri docum. tolem. soltanto *Πτολεμαίου τοῦ καὶ Καίσαρος* **549** 3 (a. 42/1[a]). *ἔτι δὲ κ.* **447** 7. [17]. **475** 5. *μᾶλλον δὲ κ.* **452** 14. Dopo relativi **452** 2. **458** 16. [**459** 15]. **470** 5. **490** 2 etc. *καθὰ κ.* **491** 8. *ὡς κ.* **466** 21. **467** 18. [**452** 24]. *ὥσπερ κ.* **486** 6 etc. etc.
καινός **456** 13. **537** 9. *ἐκ καινῆς* **456** 16. 18.
καιρός **486** 10. **491** 7. **514** 7. 9.
καῖσαρ (e *Καῖσαρ* : Augusto o Cesarione) v. II
κακῶς **463** 19.
καλάνδαι v. V
καλεῖν [**464** 2]. **469** 10.
καλός **474** 5.
καλῶς ἔχειν **483** 5. **522** 7. **525** 15. **540** 2. *κ. ποιήσεις* c. partic. **487** 2 ? **488** 2 ? **491** 2. 7. **494** 9 ? **499** 4. **510** 3. **520** 9. 15. **523** 1. **525** 11. **526** 3. **528** 2 (*ποήσεις*). **529** 15. Cfr. **540** 16 ? *κ. ἂν ποιήσαις* **489** 3. **490** 3. **502** 29. **504** 5. **510** 12. **511** 4 ?

530 5 (*ποήσαις*). **532** 8. **533** 11. **537** 5. **540** 4. *κ. ἂν ποιοῖς* **502** 2.
κάμινον (*τὴν*) *καθελεῖν καὶ στεγάσαι* **546** 10.
καν̣ηφόρος v. IX
κανονωται ⟨*l. καννωταὶ*⟩ *θυρίδες* **547** 4. Cfr. 9 adn.? ; ma v. *Add.*
κανόνι στηρίξαι κτλ. **452** 3. — Per **547** 9 v. *Add.*
καρποῦ τοῦ ξυλικοῦ **528** 16.
κασ̣ια·ητιριων quid? **485** 20.
κατά (*κατ', καθ'*) *passim.* c. genit. pers. **451** 9. **475** 4. **483** 4? c. accus. *κατὰ πόλιν Μέμφεως ἐστὶν τὰ κατὰ Μέ[μφιν?* v. 12 *πέρα Μέμφεως*] *χώματα* **488** 9 (cfr. 11. 20). *κατὰ τὸν πυλῶνα* **546** 7. *ἐργολαβία καθ' ἑκάστην θύραν* **547** 3. *κατὰ τὸν πέρυσι χρόνον* **481** 14. *κ. τὴν ιβ̄* [giorno del mese] **521** 14. *κ. νύκτα καὶ* [*καθ' ἡμέραν*] **549** 11. *τοῦ κ. πατέρα ἀνεψιοῦ* **463** 3. *τὰ κ. τὴν γῆν* **500** 3. *τὰ καθ' ἡμᾶς* **484** 8. *ἵνα μὴ κ. τὰ τέλη ἐνοχληθῶσιν* **511** 7. *καθ' ἑκάστην ἡμέραν* **500** 7. *τὰ κ. ἡμέραν δέοντα* **490** 9. *τὸ κ. ἡ. ἀνήλωμα* **500** 6 (cfr. 8). *κατ' ἔτος* **466** 18. *κ. ἄρουραν* **468** 11. *κ. οἰκίαν ἀπογραφή* [**447** 22]. *κατ' ἄνδρα εἰσπράξεως κτλ.* **461** 12. *τὸ καθ' ἓν* (*τῶν ἀμπελώνων*) **508** 4. *κατὰ γεωργὸν καὶ κ. φύλλον* **502** 17. *κ. τὴν ἐπίκρισιν κτλ.* **447** 3 (cfr. 22). **457** 7. *κ. τὰ κελευσθέντα* (*προσταχθέντα*) **447** 2. **453** 9. **457** 4. *κ. νόμους* **451** 24. *δανείου συγγραφήν* **473** 6. *τὸ δυνατόν* **549** 2. *λέξιν* **450** 36. *τὸ εἰωθός* **488** 19. *πάντα τρόπον* **520** 16 (per 2 v. Introd.). *τὸ ἦθος* **495** 23 (cfr. adn). *γνώμην* **494** 2. **500** 2. *λόγον* **502** 1 (o adn.) *χάριν* **446** 6. *τὸ δικαιότατον* **449** 9.
καταβάλλειν pagare **509** 16.
κατάγειν **533** 2. 16. 17. **545** 14.
καταγινώσκειν. μηδεμίαν ἡμῶν καταγινώσκων ὀλιγωρίαν **502** 29.
καταγράφηι? καταγραφῆι? **488** 4.
καταδολεσχεῖν. κατηδολεσχηκέναι αὐτοῦ **495** 3.
κατακομιδή (*τοῦ οἴτου*) **499** 6.
καταλαμβάνειν. προσφωνῆσαί οοι ἦν ἐὰν καταλα-βώμε[θα περὶ αὐτὰ δ]ιάθεσιν **456** 8 (v. adn.).
καταλειφθεῖσιν ἡμῖν ὑπὸ τῶν — γονέων **452** 7.
καταμεμετρῆσθαι (*τὴν γῆν τοῖς ἱππεῦσι*) **536** 4.
καταντήσας **481** 14.
καταξιοῦν **479** 2. **480** 7.
κατάπεμψον **514** 4. 8.
καταπλῆις **533** 17 (cfr. *ὡς ἂν πλῆι* 9). [*κατ*]*απλεύσασα* **540** 5.
καταπλήσσεσθαι. κατεπλησσόμην τὴν ὀλιγωρίαν σου **502** 8.
κατασκευάζειν. κατεσκεύακεν **483** 2.
κατασκευή **543** 51 (v. adn.). *δέρματα χωροῦντα εἰς -ὴν ὅπλων* (di soldati, v. Introd.) **465** 18.
κατάσπειρον (*τὴν γῆν*) **536** 5.
κατατάξαι με οὗ σοι φαίνεται **541** 4. Cfr. **495** 18. *κατατάξηι εἰς τὸ βασιλικὸν ὑπὲρ ἡμῶν εἰς τὸν φόρον κτλ.* **510** 13.
κατατέτριπται (*τὰ ἱδρῶια*) **527** 10.
καταχωρίσηι ἡμᾶς **495** 17. Cfr. **538** 5.
κατέρχεσθαι (*εἰς κώμην κτλ.*) **463** 15.
κατέχει μου τὸν οἶνον **539** 5. *ἐκεῖ κατασχεθείς* **525** 9.
κατοχή possesso **452** 16.
κάτω. τὴν κ. τοπαρχίαν **510** 2. *τὰς κ. θύρας* **546** 1. *Πατρὴ κ.* toparchia dell'Hermopolites **448** 12.
κεῖται (*ἐνέχυρα*) **525** 6.
κελεύειν **449** 14. **480** 2. *κατὰ τὰ κελευσθέντα* **447** 2. **457** 4. *ἀκολούθως τοῖς κελευσθεῖσι* **462** 3.
κέλης. ὡς ἂν πλῆι (cfr. *καταπλεῖν*) *ὁ κ.* **533** 10.
κεντηνάριον **469** 13.
κεραμευθέντων **517** 2.
κεράμιον v. X a)
κεράτια ἕνδεκα **481** 3.
κέρμια **512** 13.
κερμάτιον **483** 3. **495** 4. **512** 27 adn.
κεφάλαιον (opp. *τόκος*) **473** 15. 34.
κεφαλή. ἔχοντα ἐπὶ τῆς -λῆς τραύματα **455** 12.
κήπου (*βασιλικοῦ*) in Memphis **488** 12.
κηρίον **535** 19.
κηρύκειον v. VIII
κῆρυξ. παρὰ κηρύκων? **521** 13.
κιθαναλλων ovv. *χιταναλλων?* **485** Introd.
κῖκι **531** 5 sqq. *κίκιος φυτεία* **500** 5.
κίναιδος **483** 1
κίνδυνος v. *ἀκίνδυνος*
κινεῖν. οὐ δύναμαι ἐντεῦθεν κινηθῆναι ἕως ἂν κτλ. **534** 6.
κιχράναι. χρῆσαι **516** 2.
κλη(*ρονόμοι*) **461** 15. 18. 22. 30.
κλῆρος **450** 64. 66. **451** 13. **473** 12. Per

508 12 sqq. (*ἐκ τοῦ Φανεύιος κτλ.*) v. adn. 18. **513** 3. 6. 10. **522** 6.
κληροῦχος. ἐὰν δὲ -ούχων ἦι (*ἡ γῆ*) **536** 7.
κλίνη. κλίναις **488** 2.
κοινῆι **490** 13.
κοινός **452** 18. (*καὶ ἀδιαίρετος*) **475** 8.
κοινωνός **452** 3. 6. 10. 24. **465** 2.
κοιτών **547** 20.
κολάσοντος ἐρρωμένως **446** 14.
κόλ(λημα) della *δημοσία βιβλιοθήκη* **450** 71.
κόλου (*πεπονηκὸς μεῖζον κεράμιον*) **535** 39. (*ἐλαιηρὸν ἡμικάδιον*) 46.
κολυμβάδων (*ἐλαιῶν*) **535** 27.
κόμες v. VII
κομίζειν **494** 9. **517** 1. (*ἐπιστολάς*) **491** 9. **522** 3. *κομίσασθαι* **521** 13. *κεκόμισαι* **501** 3. (*τὴν κώπην, cupam*) **530** 11. (*τὴν φερνήν*) **450** 3 (cfr. 4). (*ἐπιστολήν*) **499** 1. **502** 11. **519** 1.
κονίαμα **547** 19.
κοπάς v. adn. **537** 16.
κορακησιον? **535** 8.
κορακίνου αμφοριτου κεράμιον **535** 31.
κορνικουλάριος v. VII
κοσκινεύειν **468** 23.
κοσμάρια γυναικεῖα **463** 11.
κοσμητής v. VII
κόσμος. οὐθενὶ -ωι χρησάμενος **542** 6.
κοτύλη (e *κοτυλίς*?) v. X a)
κοῦφα v. X a)
κράδας — τῶν συκῶν **499** 6.
κρηπίς. τῆς Ἡφαίστου κρηπῖδος in Memphis **488** 11. *Βορρᾶ κρηπῖδος* in Oxyrh. **457** 11.
κριθή **492** 2. 4. 9. **522** 2. **523** 2. *κριθαί* **543** 4. 7. 9. 11 etc. Cfr. 23. 27. 41. 42.
κριθοπύ(ρου) **532** 6. 7.
κρίναντας **503** 12. *ἐκρίθη* 10.
κριός **516** 1.
κρότων **499** 5.
κρύπτη **547** 18. Cfr. **546** 3 (*γρύτης*).
κτήματος Σενέπτα Oxyrh. **472** 4.
κτήνη **446** 4. **482** 5. *κτηνῶν* **509** 10.
κυβίων κεράμιον **535** 37.
κυνηγοῖς **527** 14.
κυρεία **451** 12? **479** 6?
κυριεύειν [**450** 4]. **469** 16.
κύριος. τῷ λαμπροτάτῳ κυρίῳ Μιχαήλ **474** 2. *κυρίῳ μου ἀδελφῷ* **478** 1. *κύριέ μου ἄδελφε* 20. *πρὸς σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου δικαστήριον* **449** 16. *κύριε* **452** 30. **463** 18. *ὁ κύριος* il padrone? **549** 9. *κυρία* (*ἡ μίσθωσις, ἡ ἐπιδοχή*) **466** 21. **467** 18. **468** 32. *μετὰ κυρίου κτλ.* **463** 2. **473** 1. 4. *ἐπιγέγραμμαι κύριος* 19 (cfr. adn.). 29. *δι' ὑπογράφοντος καὶ ἐπιγεγραμμένου κυρίου* 34. *τῶν κυρίων ἡμῶν αὐτοκρατόρων* (*καισάρων*), *τῶν κύριων, καίσαρος τοῦ κυρίου* v. II
κωλύειν **477** 3.
κωμαρχ ( ) v. VII
κώμη **448** 4. 15. **450** 49. **453** 4. **458** 4. **459** 5. 12. **463** 15. **539** 2. **543** 31. **549** 4.
κωμήτης. ἐκ διαστρώματος κωμητῶν Σεφώ **450** 49.
κωμογραμμ(ατέων) v. VII
κώπη cupa **530** 10.
λακτίσμασιν. πληγαῖς τε καὶ λ. **542** 8.
λαμβάνειν **446** 7. 15. **452** 20. [**464** 2]. **480** 4. 7. 8. 10. **481** 2. 6. **485** Introd. **488** 2. 17. **491** 9. **502** 5. **523** 3. **524** 3. **543** 27. **544** 1. *ἐπὶ πλεονεξίᾳ — λαμβάνεσθαι* **446** 10.
λαμπρός. ἡ λαμπρὰ Ὀξυρ. πόλις **457** 3. **466** 5. *ἡ λ. καὶ λαμπροτάτη Ὀξ. π.* **552** 1. **454** 10. **456** 4. **457** 2. **461** 5. **467** 4. **469** 5 sq. *ἡ λαμπροτάτη πόλις τῶν Ἀλεξανδρέων* **461** 3. *τῷ λαμπροτάτῳ υἱῷ τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης Μαρτυρίου* **466** 3. Cfr. **479** 8. *τῷ λ. κυρίῳ Μιχαήλ* **474** 2. *Αὐρηλίᾳ Διογενίδι — λαμπροτάτῃ* **472** 2. Cfr. III (Consoli) e VII (*ἡγεμών*)
λαμπρότης (*ἡ σή*) **466** 11. **474** 4.
λέγειν **450** 29. **494** 15. **502** 4 adn.? **528** 17. *εἰπάντων* **502** 23. *εἴρεκα* ⟨sic⟩ **540** 11. *ἔπαρχος Αἰγύπτου λέγει* **446** 2. *Τά*[*δε λέγει ἡ δεῖνα*] in principio di contratto tradotto dal demotico **549** 4.
λεγεών e *λεγιών* v. VII
λέξις. κατὰ λέξιν **450** 36 (v. adn.).
λευκά (*Λέσβια* ovv. *διλέσβια*) **535** 1.
λήγειν. λέληγεν? **534** 15.
λήρων (piuttosto che *ληρῶν*) **534** 16.
λημματίζειν **480** 8. 10.
λιβικῷ μέρει **456** 10. 11. 12.
λίθινα καὶ πλίνθινα **496** 3.
λικμᾶν. ὁ ὄροβος ἄρτι ἐλικμᾶτο **522** 2.

λινῆ (opp. *ἐρεᾶ*) *αὐλαία* **533** 5.
λινοκαλάμη **469** 11. 16.
λίψ. λιβός **448** 2. 25. *πρὸς λίβα τοῦ κτλ.* **488** 12. *τῆς π. λ. τοπαρχίας* **549** 4.
λογιστής o *ἀπὸ λογιστῶν* v. VII
λογοποιουμένης μου πρὸς τὸν ἄνδρα μου **463** 5.
λόγος. μηδενὶ λόγῳ χρησάμενος **468** 8. *λόγους* (*διδόναι, ἀπόδος*) **491** 11. **501** 5. *τὸν λόγον* (il calcolo della *γεωμετρία*) *ἡμῖν ἔδωκαν* **502** 29. *ὧν λόγον δώσω* **472** 11. *οὐκπαντι λόγῳ* **459** 14. *εἰς λόγον τῆς σπερμοβολίας* **471** 2. *ἐκτάκτων* **472** 10. *κατὰ λόγον* **502** 1 (o adn.). *quid παραλογον* **479** 7 ?
λοιπός **447** 20. **450** 87. **476** 2. **486** 6. **488** 5. **494** 1. **495** 23. **499** 3. **500** 1. 8. **502** 1. 18. **526** 7. **527** 16. **534** 4. 7. **544** 26. *τὸ λοιπόν* adv. **481** 11.
λουτρών **547** 24.
λόφους τριχίνους **533** 7.
λύει γὰρ ἡμ[*ῖν κτλ.*] adn. **512** 26
μαγιρικά (sc. *σκεύη* ?) **481** 9.
μαγίστερ. ὁ μ. Βίκτωρ **481** 10.
μάλα. μᾶλλον δέ ' o pinttosto ' **452** 11. 14. *μάλιστα* **456** 19. **491** 6. **494** 4. *μ. μέν —, εἰ δὲ μή* **514** 5. Cfr. **537** 6.
μαλακός **485** Introd. *μαλακώτεροι* (*σπόγγοι*, opp. *τραχεῖς*) **535** 21.
μαλλωτάρια **481** 8.
μανθάνειν. οὐ θέλει — σὲ μαθεῖν **480** 7.
μαρτυρῶ τῇ γ[*νομένῃ* nomo del contratto] **475** 19. *μαρτυραμένη* **452** 21.
μαρτύρων τριῶν (*προσφώνησις*) **447** 6.
μεγαλεῖον **449** 4. [10]. 13. **452** 2.
μεγαλοπρεπέστατος **481** 8.
μεγαλότητι (dell' *ἡγεμών*) **451** 8.
μέγαν (*ὄνον*) **543** 56. *βασιλεῖ μεγάλωι Πτολεμαίωι* **541** 1. *μεῖζον* **495** 21. **535** 39. *μέγιστος* di imperatori v. II
μέγεθος (*τὸ σόν, τὸ ὑμέτερον*) **479** 2. 6.
μεθηρμηνευμένης (*συγγραφῆς Αἰγυπτίας*) **549** 2.
μελησάτω οοι **516** 2. *σοὶ μελησάτωι* **476** 7.
μέλι **512** 4. 33. **535** 8. 13 sqq. 47. a 37 drachme il metretes **512** 10.
μελισσουργῶι **510** 11. *-γοῖς* **524** 5. *μελισσοργούς* ⟨sic⟩ **512** 7.
μελ[*ιτείο*]*υ κεράμιον* **535** 5.
μεμψαμένη τὸ ἕωλον γράμμα **452** 22.
μέν passim. νυνὶ μὲν γὰρ **490** 12. *τὴμ μὲν γὰρ* **525** 6.
μερίς **505** 9. *Θεμίστου μερίς* sim. v. VI
μέρος τοῦ σώματος **542** 10. *τὸ τρίτον μ.* **508** 13. (*ἥμιου, τέταρτον μ.*) *τῆς οἰκίας* **450** 74. 80. 88. *λιβικῷ μέρει* **456** 10. 11. 13. *ὑπὸ θατέρου μέρους τῶν κοινωνῶν* **452** 3. Cfr. 4 (*τοῦ ἑτέρου μ.*). *ἐκ μέρους* **451** 19. *ἐξ ἴσου μ.* **452** 8. — Per **488** 9 adn. v. *Add.*
μέτα (*μεθ'*) c. genit. **502** 19. 28. **534** 2. **545** 15. *μ. τῆς ἀτρώτου νομῆς* **466** 20 (v. *Add.*). *μετὰ κυρίου κτλ.* **463** 2. **473** 1. 4. c. accus. **446** 15. **450** 25. **467** 16. **495** 15. **502** 16. 21. 25. *μεθ' ἕτερα* [**447** 17].
μεταβολή **495** 20.
μετάδος **478** 16. *μεταδώσεις* 8.
μετάθεσις (*τοῦ ἀναβαθμοῦ κτλ.*) **546** 3.
μεταλλάσσειν. μετηλλαχότος **450** 60. **475** 5. — **478** 11 ?
μετανενόηκεν **495** 9.
μετάνοια. ἐν -οίᾳ γενόμενος **452** 14.
μεταξύ v. *μετοξύ*
μεταπεμψάμενοι τοὺς γεωργούς **502** 17.
μεταστέλλεσθαι. -εστειλάμην το[*ὺς κτλ.*] **449** 11.
μετατιθέναι. μεταθεῖναι (*τὰς θύρας*) **546** 5.
μεταφέρειν (*οἶνον*) **512** 23.
μετέρχεσθαι. μετηλ[—] **478** 11 ?
μετοξὺ [—] **456** 14. **447** 12.
μέτοχος **458** 3 ; cfr. VII
μετρεῖν (*τὴν γῆν*) **502** 17. *μετρούντων* (v. X a s. v. *μέτρον*) **468** 27. *τὰ μὲν σπέρματα ἐμετρήσαντο κοινῇι* **490** 13. *μεμετρήμεθα εἰς θησαυρόν* **532** 6.
μετρητής v. X a)
μετρίαν ἐπιστολήν **481** 12.
μετριότης. τὴν ἐμὴν μετριότητα **449** 9.
μέτρον v. X a)
μέχρι τοῦ νῦν **491** 8. *τοῦ μ. μιᾶς* (sc. *γυναικός*) *ἕκαστος* **447** 12.
μή passim. μὴ ἐλαττουμένης μου κτλ. **473** 14. 26. *μὴ ἀρκεσθεὶς οὖν κτλ.* **463** 17. *γίνωσκε μὴ πλέω ἐσομένην κτλ.* **522** 1. *ὅσα μὴ δύναται κτλ.* **533** 13. *φύσει υἱὸν καὶ μὴ θέσει* **457** 19. *εἰ δὲ μή* **511** 5. 8. **514** 5. **534** 11. *μὴ εἰδότος γράμματα* sim. v. *γράμμα*
μηδέ — μηδέ (*μηδ'*) *passim.* **481** 9 sq. **457** 19 etc.
μηδέν **452** 22. **454** 26. **476** 7. *μηδενί* **446** 11.

μ. λόγῳ χρησάμενος **463** 8. *μ. ἀλλοτρίῳ κεχρῆσθαι* **447** [8]. 24. 28. *μηδεμία* **460** 8. *μηδεμιᾶς* **502** 30. *μηδεμίαν* 29.
μηθέν **483** 6. **494** 14. **495** 6. **502** 8. **510** 5. — *μηθεεν* v. **446** 12.
μήν [**452** 6].
μήν, μηνός **450** 59. **458** 11. 12. 18. **459** 7. **461** 12. **463** 4. **466** 8. **467** 7. **468** 21. **470** 5. **473** 8. 12. 16. **474** 9. **475** 1. **506** 3. 10. **509** 4. **510** 12. 14. **515** 7. 26. **521** 6. *ἔτη ἐνενηκονταεννέα οἷ εἰσὶν μῆνες ασδ∠* (1204 1/2) **549** 6. — Cfr. *εἶναι, διέρχεσθαι, ἐνιστάναι, προάγειν*
μηνίαρχος v. VII
μήποτε. εὐλαβεῖσθαι μ. συμβαίνῃ **495** 9.
μήπω **511** 11.
μήτε — μήτε **446** 13. **495** 5. **502** 8 sq. *μήτε— μή[τε μὴν —]* **452** 5 sq. — Cfr. *μηθέν.*
μήτηρ **450** 39. 43. *ἐμοί τε καὶ τῇι μητρί* **528** 5. *ὁ δ. τῇι μητρὶ χαίρειν* **540** 1. *ὁ δ. μητρὸς τῆς δ.* **450** 23. 55. 61. 78. [**454** 7]. **456** 3. **457** 3. **465** 2. 4. **466** 6. **468** 4. **475** 2. 21. *ἐκ μητρός* **454** 13. *ἀπάτωρ μητρός* **458** 6. *χρηματίζων μητρός* **450** 50. 51. 84. **455** 5. [**456** 7].
μητρόπολις (Oxyrhynchos) **450** 53. **465** 12. (Arsinoe) **459** 2. **463** 5. 11. 18.
μικρόν (*ὄνον*) **543** 58. (*οἶτον*) **479** 4.
μιμνήισκειν. μνησθῆναι **495** 8 adn. **502** 4. *μνησθῆις* **533** 16. *μνησθεὶς αὐτῶι* **491** 7.
μισθοῦν. ἐμίσθωσεν ὁ δ. τῷ δ. **468** 1. *τὸν μεμισθωκότα* **468** 17. *ἐπιδέχομαι μισθώσασθαι* **466** 7. *ἑκουσίως ἐ. μ.* **467** 5. **469** 7. *μεμίσθωμαι* **468** 43. *ὁ μεμισθωμένος* 10. 20.
μίσθωσις **466** 22. 25. 28. **468** 19. 33.
μναιαῖα v. X b)
μνήμη. τοῦ τῆς ἀρίστης μνήμης **466** 4.
μνημονεῖον v. VII
μνημονεύων ἡμῶν **502** 2.
μονάζειν v. IX
μονοπρόσωπος (' di una sola facciata ') **547** 29 sq.
μόνος. πρὸς μόνον τὸ ἐνεστὸς ἔτος **468** 6. **469** 7. *μόνον* adv. **534** 11.
μοσχεύσωμεν **499** 7.
μόσχος **505** 6?
μοσχοσφραγιστής v. IX
μυριάς v. X b)
ναῦλον (*ἱπποκόμοις εἰς Κάνωπον*) **543** 53. *ν. πλοίου* **545** 22.
ναῦς **533** 13.
ναύτης. τῆι τῶν ναυτῶν ἀποστολῆι **502** 24.
νεομηνία **466** 8.
νέος (*πυρός*) **470** 7. (*φακός*) **468** 22. (*κοῦφα*) **474** 5. [illegible]
νευούσης ἐπὶ βορρᾶ ⟨sic⟩ **466** 13. *νεύουσαν ἐπὶ νότον* 14.
νῆσος v. V (*Ἱερὰ νῆσος*)
νομαρχία v. VII
νομή. μετὰ τῆς ἀτρώτου νομῆς **466** 21 (v. *Add.*). — Cfr. VII (s. v. *ἐκλήμπτωρ*)
νομικός v. VII
νόμιμος **450** 44. **452** 29.
νόμισμα, νομισμάτιον v. X b)
νομιτευόμενον **466** 17.
νόμος **452** 2. *κατὰ νόμους* **451** 24. *ἀκολούθως τοῖς νόμοις κτλ.* **454** 24.
νομός passim. **448** 11. **461** 8. **474** 4. **515** 14. 37. [**459** 5]. — *quid* **450** 47. **539** 2?
νό(του) **448** 21. *νεύουσαν ἐπὶ νότον* **466** 14.
νῦν **452** 2. 27. **453** 8. **485** Introd. **487** 2. **490** 8. **541** 3. *ἔτι οὖν καὶ ν.* **492** 13. **502** 9. *ἀπὸ τοῦ ν.* **450** 13. *μέχρι τοῦ ν.* **491** 8. *ἕως τοῦ ν.* **495** 16.
νυνί **488** 15. **490** 12. **495** 9. **539** 5. *καὶ ν. δέ* **490** 2.
νύξ. κατὰ νύκτα καὶ [*καθ' ἡμέραν*] **549** 11. *νύκτα οὖν ἡμέραν ποιούμενος* **514** 3.
ξένια **537** 3. *εἰς τὰ στεφανηφόρια* **514** 2.
ξυλικός (*καρπός*) **528** 16.
ξύλινα (*τὰ*) **533** 6 (v. adn.).
ξυλῖτις (sc. *γῆ*) **502** 28.
ξυλοειδής **547** 15. 25. 28.
ξυλοκοπία **499** 6. **500** 4. **506** 6. 13.
ξύλα **496** 4. **545** 4. 11 etc. *ὀκταπήχη* 2.
ὁ, ἡ, τό passim. Crasi *ταργύριον* **509** 16. *τοὐναντίον* **495** 6. *θατέρου* **452** 3. assimil. *τὴγ γῆν* **502** 17. *τὴμ μὲγ γάρ* **525** 6. *τὴγ γῆν τὴγ καθαράν — τὴμ πέρυσι* **536** 1 sq. *δόν = τόν* **512** 23. *Ἀμμωνίωι — ὅ τε γὰρ Ἀμμώνιος* **495** 16. *Θεόφιλον — ὁ μὲν οὖν Θεόφιλος* **512** 5. *ἐν τῶι Τεῶι* (lo scrivente ha in mente l'hypommema r. 10 sq.) **510** 4. *εἰς Τρίπολιν — εἰς τὴν Τρ.* **495** 16. *ζ̄ μηνῶν*

— *τῶν ζ̄ μ.* **510** 14. — *ὁ δ. τῶν ἀπὸ κτλ.* v. *ἀπό.* — *τῶν* relativo (ma il *τ* è cancellato dalla stessa mano) **502** 7. — *ὁ δ. τῶν Φιλίνου* sim. (epon. mil.) **513** 12 sq. — *ὁ καί* (nomi doppii) v. *καί*
ὀβολός v. X b)
ὄγδοος. ὀκδόου ἔτους **473** 14.
ὅδε. Τάδε λέγει v. *λέγειν*
ὄζος. τὰς κ ζυγὰς τῶν ὄζων **481** 6.
ὅθεν **456** 9. **457** 7.
οἶει **522** 7. *οἶμαι* **525** 7. *ὤιμην* **494** 4.
οἰκειακά (*σκεύη*) **463** 22.
οἰκεῖν. (*οἰκία*) *ἐν ᾗ οἴκουν* **463** 17. 20. *τῆς οἰκουμένης πάσης* **541** 7.
οἰκεῖος **484** 5.
οἰκέτης **452** 10. 25. 28.
οἴκημα **535** 41 (cfr. 54). **546** 12. 13.
οἰκία **450** 75. 80. **456** 9. 14. **463** 11. 20. **466** 3. **542** 4. **549** 7. 11. 12. *οἰκίας δύο πατρικάς* **463** 16. *κατ' οἰκίαν ἀπογραφή* [**447** 22].
οἰκογένεια (*τῶν δούλων*) [**447** 22].
οἰκογενεῖς (*δοῦλοι*) **447** 17.
οἰκοδομήματα **456** 13.
οἰκοδομία **500** 3. 4.
οἰκοδόμος v. VII (*μηνίαρχος*)
οἰκονομεῖν **502** 14. 27. **511** 12. *οἰκονομοῦντος τὴν κάτω τοπαρχίαν* (**510** 1) v. VII
οἰκονόμος v. VII
οἰκόπεδα **456** 7.
οἶκος. τῶν ἄνω οἴκων **546** 4. *ἐν ἐνδόξῳ οἴκῳ* **474** 3. *γῆδιά τινα — οἴκου τῶν Ἀντινοέων ὄντα* **449** 6.
οἰνάριον **528** 7.
οἰνοπαραλήμπτης **474** 2 (v. adn.).
οἰνοπράτης **467** 9.
οἶνος **478** 13. **508** 8. **512** 14. 19. **535** 42. **539** 5. 6.
οἷος. διάθεσιν οἵα ἦν **455** 9. *οἷον δὴ γίνεται* **452** 9.
οἴχεσθαι. ὠιχόμεθα πρὸς Ζωΐλον **502** 23.
ὀκτακόσια **467** 13.
ὀκτακότυλα (*σταμνία*) **535** 49.
ὀκταπήχη (*ξύλα*) **545** 3 (cfr. 1).
ὀκτώ **491** 10. *ὀκτώι* **470** 4.
ὀλιγωρεῖν **502** 3.
ὀλιγωρία **502** 8. 29.
ὁλόκληρος ἐξέδρα **466** 13.
ὅλος **452** 18. **522** 6.
ὀλυμπιονίκης **456** 6.
ὅλυρα **492** [1]. 8.
ὁλύρινος (*πυρός*) **537** 6.
ὀμνύειν v. IX
ὁμογνησίας μου ἀδελφῆς **457** 5.
ὅμοιος **547** 18. c. genit. **531** 8.
ὁμοίως **448** 21. 24. **473** 35..[*δ.*] *δὲ καὶ* **447** 13.
ὁμολογεῖν **465** 11. **502** 5. **506** 4. 11. **507** 3. 13. **521** 7. *χάριτας οοι ὁμο*[*λογήσω*] **452** 29 sq. (v. adn.). *ἐπερωτηθεῖσα ὡμολόγησα* **466** 22. **467** 19.
ὁμολογίαν εἶναι πρός σε αὐτοῖς **502** 22.
ὁμοῦ **480** 10.
ὁμωνυμία **457** 19.
ὄνησις **452** 6.
ὀνικῶν σαγμάτων **527** 2.
ὄνομα **447** [16]. 25. **460** 4. **462** 3. **476** 2. 3. 5. **480** 9.
ὄνον (*μίαν*) **479** 5. (*μέγαν*) **543** 56. (*μικρόν*) 58. *τῶν β̄ ὄνων* 60.
ὄξους κεράμια **472** 13.
ὀπηνίκα ἐὰν αἱρῇ **459** 15.
ὅπλα **465** 18.
ὁπόταν βουληθείη **466** 19.
ὅπου ἐὰν συντάσσῃς **549** 8.
ὀπτίων v. VII
ὅπως c. coni. **452** 29. **489** 8. **490** 15. **495** 15. 17. 20. 21. **496** 2. **508** 8. **510** 3. **511** 2. 5 ? 10. **512** 11. **524** 5. 6. **530** 3. 8. **534** 12. **542** 27. ellitt. **533** 16. *ὅ. ἄν* c. coni. **498** 2. **512** 8. **538** 5 (v. adn.). 6.
ὁρᾶν. εἴδαμεν **453** 15 (cfr. adn. **456** 10).
ὀρθὴ στήσομαι ἀπέναντί σου **549** 8.
ὁρίζειν. ὥρισεν [*ἡ τοῦ δ. α*]*ὐθεντία* **452** 4. *τὰ ἐκ τῶν* [*διατάξεων ὡ*]*ριομένα* 15.
ὁριοδεικτεῖν v. VII (*γραμματεύς*)
ὅριον **448** 3. 23. 26.
ὅρκος v. IX
ὅρμος. ἐν τῶι Βερενίκης ὅρμωι **483** 10 (adn.). **484** 13. **485** 22. **487** 5.
ὄρνεον (*πᾶν, θηρεύειν κτλ.*) **458** 9.
ὄροβος **522** 2.
ὅς, ἥ, ὅ passim. ἃ ποτε σκεύη εἶχον **525** 5. *ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν* **524** 6. *ἔτη ἐνενηκονταεννέα οἷ εἰσὶν μῆνες ασδ∠* **549** 6. *ἐξ οὗ*

446 8. *ὃν τρόπον δίδοται κτλ.* **531** 5. *ἐφ' ὧι κτλ.* v. *ἐπὶ*
ὅσος **452** 2 adn. **489** 6. **495** 11 ? **497** 4 ? **533** 13. *ὅσα ἐὰν ἐπι[κτήσωμαι]* **549** 10.
ὅσπερ. ὅπερ ἐνοίκιον **466** 18. *ἅπερ προσφωνῶ* **455** 17. **456** 18.
ὅστις. (giorno) *ἥτις ἐστὶν κτλ.* **447** 14. *ὅ τι βελτίστους* **533** 8.
ὅταν **391** 6.
ὅτε — ἐδόθη **447** 12. *ὅτε — παρεγένετο* **495** 7.
ὅτι passim.
οὐ (*οὐκ, οὐχ, οὐχί* **499** 4) *passim.*
οὗ. κατατάξαι με οὗ σοι φαίνεται **541** 4.
οὐδέ (*οὐδ'*) *passim.*
οὐδὲν ἧττον **480** 9.
οὐθείς **539** 4. *οὐθέν* **495** 15. 21. **496** 3. **502** 12. 23. **532** 15. **546** 14. *οὐθὲν δὲ ἧσσον* **500** 7. *οὐθενὶ κόσμωι χρησάμενος* **542** 6. *οὐθενὸς καθυστερεῖν* **539** 8.
οὐκέτι **534** 4.
οὐλή (*ἀστραγάλῳ π*[*οδὸς —*]) **475** 11. (*ἀντιγνημίῳ δ*[*ξιῷ —*] 12 (cfr. 14). (*γόνατι ἀριστ*[*ερῷ —*]) 15. (*ἀγ*[*κῶνι —*]) 16. Cfr. 19. (*δεξι*( )*) **458** 20.
οὖν (*οὖμ μοι* **508** 6. **534** 8) *passim* (circa 50 volte). *ἐπεὶ οὖ*⟨*ν*⟩ *οοι κτλ.* **542** 13.
οὔπω **500** 4. **512** 12. 19.
οὔτε — οὔτε **488** 1 sq. **496** 4. **534** 15 sq. *οὔτε πρότερον οὔτε ὅτε κτλ.* **495** 7. *οὔτε δικαίως οὔτ' ἀδίκως* **502** 21. *οὐχὶ — οὔτε — οὔτε — οὔτε* **499** 5 sq.
οὗτος, αὕτη, τοῦτο passim. καὶ ταῦτα τῆς χρείας οὕτως ἀναγκαίας οὔσης **514** 7. *πρὸ τούτου* **460** 4. *εὐθέως δε τούτων ἐχόμενα* **514** 8.
οὕτω **452** 5. 23. **522** 5. *οὕτως* **450** 36 ? **514** 7. **542** 24.
ὀφείλειν **465** 12. **480** 4 ? **503** 17. passivo *ὀφειλόμενος* **452** 13. **504** 1 (ma v. adn.). **507** 15 (cfr. 4).
(*ὀφρύς* ? adn. **534** 15, dove, del resto, vediamo che è impossibile leggere *ὀφρύος*).
ὄχημα **494** 11.
ὀχλοῦμαι περὶ τῆς [—] **479** 4.
ὀψώνια λαμβάνοντες **488** 2. *τὸ σύμβολον τοῦ ὀψωνίου καὶ τῆς ἀγορᾶς* **504** 9. *ὀψώνιον τὸ ὀφειλόμενον αὐτῶι* **507** 4. 14. *τὸ ὀ. ὃ γίνεται ἐμοί τε καὶ τῆι μητρί* **528** 4. *ἔμμηνον ἀποδιδῶται ἡμῖν* **538** 6. *τοῦ ὀψωνίου πεποίθαμεν* 7 (v. adn.).
πάγος **451** 10. 19.
παιδάριον **529** 11. 13. **534** 17.
παιδίον. γυναικῶν καὶ παιδίων **498** 4.
παιδίσκη **485** 20 (v. Introd.).
παῖς. τοὺς παῖδας **511** 2. *Χάρμον — τὸν παῖδα* **489** 7. *τοῦ Ζηνοδώρου παιδός* **505** 9.
παλαιστή v. X a)
πάλιν **481** 10. **488** 19. **491** 13.
πανευφήμου δουκός **481** 2.
πάντως **481** 4. 11.
πάνυ **519** 2.
πάππος **457** 9. 11. 13.
παρά (*παρ'*) *passim.* **489** 4. **546** 16 etc. c. genit. pers. *παρ'* (*A*) *Ἀνούφεως* in cima ad una lettera **477** 1. *ὁ παρὰ τοῦ Ζωπυρίωνος Πανῆς* sim. **502** 16. **510** 13. **511** 12. **512** 16. **515** 11. 32. **532** 9. *τῶν παρ' αὐτοῦ* **468** 26 ? *δανείσασθαι, ἔχειν, λαμβάνειν* etc. **446** 7. **470** 3. **473** 6. **474** 3. 4. **480** 4 ? **481** 2. **506** 5. 11. **507** 3. 14. **512** 15. *ἀποδοῦναι παρ' ὧν προκεχρήμεθα* **526** 12. *προλαβών* **483** 2. senza verbo **543** 19. 26. 37. 46. 49. **545** 2. 4. 6 etc. *τὰ προστάγματα λάβηι π. τοῦ βασιλέως* **502** 5. *ὑπόμνημα Μουσαίωι παρ' Ἀπολλωνίου* sim. **510** 10. **525** 1. **527** 1. **528** 1. **529** 1. **533** 1. Cfr. **546** 1. *τοῦ παρ' Ἀπολλωνίου δοθέντος ἡμῖν ὑπομνήματος* **510** 1. *ἡ π. τοῦ δ. ἐπιστολή* sim. v. *ἐπιστολή, ἐπιστόλια* etc. *ἀναγγέλλων παρά σου* **495** 4. *τὰ π. σ. φιλάνθρωπα* **502** 18. *τῆς ὀφειλομένης μοι παρ' αὐτῶν ὑπηρεσίας* **452** 13. *τοῖς ἡμῖν παρ' αὐτῶν κτλ. προσαγγελμάτων* (*l. προσηγγελμένοις*) **448** 17. *ἐπιχωρηθῆναι παρ' ὑμῶν θηρεύειν κτλ.* **458** 8. *ἀφ' ὧν — παρεχωρήθη π. Ἀγαθοῦ Δαίμονος* **450** 53. *παρὰ κηρύκων* **521** 13 *quid* ? *τὸν παρὰ σοῦ κλῆρον* **522** 6 *quid* ? — Cfr. **489** 6. **505** 5. **514** 13. anche **468** 26 ? c. dat. pers. *π. Διοκλεῖ* **543** 20. *τοὺς π. τῷ κοινωνῷ ὄντας οἰκέτας* **452** 10. *τῶν χαλκῶν τῶν ὄντων ἡμῖν παρά σοι* **526** 3. *ἐν τοῖς παρ' ἡμῖν Ἄραψιν* **538** 3. — Cfr. **529** 14. — *ἐντυχίαν γενομένην παρὰ τῷ σῷ μεγαλείῳ* **449** 13. Cfr. **451** 5. 8. **456** 5. *παρ' ᾧ δύνανται τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι* **447** 3. *εὐχόμεθά σοι*

παρὰ τῆι Ἀστάρτηι δοῦναί σοι κτλ. **531** 2. c. accus. *π. ταύτην τὴν αἰτίαν* **490** 12. *π. τὸ προσῆκον* **446** 5.
παραβάλλει **483** 5.
παραγγέλλω δὴ τοῖς στρατηγοῖς **446** 10.
παραγίνεσθαι **460** 7. **488** 7. **494** 6. **495** 7. **499** 7. **511** 8. **534** 5. *ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένηι* **500** 9. *εἰς Πτολεμαΐδα* sim. **495** 12. **502** 13. **520** 15. **521** 9. *πρὸς ὑμᾶς* **495** 2. *πρὸς ἡμᾶς* **491** 14. **502** 14. 16. *παραγενάμενος πρὸς τὴν — ἐπίκρισιν* **457** 7.
παράδειγμα (λαβών) **485** Introd.
παραδιδόναι **465** 21. **467** 16. *παράδους* (= *παράδος* **460** 6.
παράδοξος (ὀλυμπιονίκης) **456** 6 (v. adn.).
παράδοσις **451** 10.
παραθέσιμα **463** 13 (v. adn.).
παρακαλέσαντες **502** 18. *παρακαλῶ* **479** 6. **481** 3.
παρακεῖσθαι [**447** 16]. **454** 18. **512** 12.
παρακομισθῶσιν **511** 3.
παραλαβὼν Θεόφιλον **512** 3. *ἐξ ἧς παρείληφας γραφῆς* **498** 3. *παραληφθῶσι* **489** 4. *ὡς καὶ παρέλαβον (παρείληφα)* **466** 21. **467** 18.
παραλογον ? **479** 7.
παραμετρεῖν **510** 8. **523** 2.
παραπλήσια **491** 13.
παραπομπή. τῶν εἰς -ὴν διδομένων **446** 12.
παραστεγάζειν (τὸν πυλῶνα κτλ.) **546** 14.
παρατίθημι (σοὶ ἐν ἐκτάκτῳ τὴν ἀπόδειξιν κτλ.) **454** 21. *τῶν ὑπομνημάτων παρατεθέντων μοι* **449** 11. mod. *τὰς ἀποδείξεις παραθέσθαι (παρὰ τῷ στρατηγῷ)* **447** 3. *ἃ παρέθοντο* (v. adn.) *δικαιώματα* 16.
παράφερνα **463** 19.
παραχωρεῖσθαι **449** 5. 8. **450** 53. 67.
παραχωρητικόν **450** 68 (adn.).
παρεῖναι. χρείας παρ[ούσης ?] **488** 1. *ἡ παροῦσα ἐπιστολή* **471** 3. **481** 12. *ἐνδικτίων* **466** 9. *τὸ παρὸν πιττάκιον* **474** 8. *ἐπὶ παρόντων ὑμῶν* **453** 8. *ἐπὶ παρόντι τῷ ὑπηρέτῃ* **455** 10. *ἐπὶ τοῦ παρόντος* **502** 20. **537** 12.
παρέλκειν. παρῆλκεν **484** 3.
παρέρχεσθαι. παρελθόντος (μηνός) **466** 8.
παρέχειν **446** 12. **500** 7. *στεγνὰ παρέξειν τὰ χώματα* **486** 8. *παρασχόντα — γνωστῆρας* ? **457** 16. *ἐχθρὸν ἑαυτὸν τοῖς ἑαυτοῦ δικαίοις παρέσχετο* ? **452** 25. *παρεχομένου* **491** 5. *τὰς χρείας ἡμῖν παρέχεσθαι* **538** 4. *χρείας παρεσχημένος Ἀπολλωνίωι* **520** 11. Cfr. **488** 5.
παροινήρ[ας —] **483** 1.
παρουσία. ἐπὶ -ίᾳ τῶν δεῖνα **449** 13 adn.
πᾶς **450** 1. 6. 14. **452** 27. **463** 10. 13. 22. **466** 15. **468** 14. 32. **469** 13. 14. **489** 8. **495** 5. **499** 3. **500** 5. **502** 6. **515** 16. **528** 10. **536** 2. **541** 7. **549** 7. 10. *πᾶν ὄρνεον* **458** 9. *οὖσας τὰς πάσας ὀκτώ* **491** 10. *τὰ πάντα πεποίημαι ἵνα κτλ.* **532** 2. *κατὰ πάντα τρόπον* **520** 16. *ἐμ πᾶσιν* **495** 24. *τὸ πᾶν* 'totale' **528** 5. **545** 23.
παστοφόρος v. IX
πατήρ **450** 61. **457** 8. 12. 14. **463** 3. 7. **528** 1. 18. 21. **533** 9. *τοῦ κατὰ πατέρα ἀνεψιοῦ* **463** 3.
πατρίκιος **469** 1 ; v. III (Consoli)
πατρικός. (οἰκίαι δύο) **463** 16. *(ἐνδομενία)* 21.
πεδιακὴ ἐπίκρισις **450** 69.
πεζῇ βαδίζοντι (opp. *πλέοντι*) **446** 13.
πεῖσαι **452** 12. *τοῦ ὀψωνίου πεποίθαμεν* **538** 7 (v. adn.).
πελέκεις δέκα **506** 7. 13.
πέμποντες e *πέμψατε* **481** 5.
πέμπτη (ἐπαγομένων) **458** 13. **459** 8. *πέμπτου (ἔτους)* 9.
πεντάκλινος (σκηνή) **533** 3.
πεντακοσίας **478** 5. **481** 6.
πεντήκοντα **509** 11.
πέρα Μέμφεως **488** 12.
περί c. genit. *passim* (circa 60 volte). c. accus. *περὶ Ἄρεως κώμην* sim. **448** 4. **449** 6. **468** 8. **469** 8. **473** 10. *αὐλαίαν περὶ μὲν αὐτὴν τὴν σκηνὴν ἐρεᾶν, ἄλλην δὲ λινῆν* **533** 4. *τὴν περὶ αὐτὸν διάθεσιν* **455** 8. Cfr. **456** 9. *οἱ περὶ Δᾶμιν* sim. **500** 3. **510** 7. *εἰμὶ π. Λυσίμαχον περὶ τῆς γινομένης ἀπογραφῆς τῶν σωμάτων* **488** 7.
περίβλεπτος (σκρινιάριος) **481** 13.
περιγραφή. ἐπὶ -φῇ in frode **452** 4. 13.
περιεῖναι **527** 9. 17.
περιειργασάμην **494** 7.
περιῆλθεν εἰς ἡμᾶς in eredità **452** 8.
περιηχηθεῖσα (τοῦτο) **452** 21.
περικήπου (θύρα) **547** 22.
περισσόν **500** 7
περισχίζειν **463** 9.

περιτιμηθῆναι **454** 12.
περίχωμα **469** 9.
πέρυσι **536** 2. *τῷ π. ἐνιαυτῷ* **476** 4. *κατὰ τὸν πέρισυ* ⟨sic⟩ *χρόνον* **481** 14.
πηλακίζειν (*μοι*) **495** 9.
πῆχυς v. X a)
πιπρᾶσκειν. πραθέντων **480** 6.
πίσσα **487** 1. 3.
πιστεύειν **483** 6. *-εῦσαι* **481** 11. *μηθὲν πίστευε ὧν λέγει* **494** 14.
πίστις. εἰς -ν διδόναι (*οἶνον*) **512** 25.
πιττάκιον **480** 2. *-κιν* 7. 9. **474** 8.
πλάσσειν. τῆς πλασσομένης πλίνθου **472** 8.
πλαστός. οὐ πλαστούς [—] **494** 13.
πλάτος **456** 15.
πλέοντι **446** 13. *ὡς ἂν πλῆι ὁ κέλης* **533** 9. Cfr. *καταπλεῖν*
πλέον, πλείων, πλεῖστος v. *πολύς*
πλεονάκις **514** 2.
πλεονεξία. ἐπὶ -ίᾳ καὶ ἀδικίᾳ **446** 9.
πληγῶν (*τύμματα*) **455** 17. *πληγαῖς τε καὶ λακτίσμασιν* **542** 8.
πλῆθος. τὸ π. e in plurale *τὰ πλήθη* (*τῶν ἁλιέων*) **498** 2 e 5.
πλήρεις ἐλαίου (*βανωτοί*) **535** 23. *πληρέστατα*? **451** 20.
πληρῶσαι **468** 11. **479** 2. *ἐπληρώθην* **474** 4.
πλήρωσις. εἰς -ιν τῶν x ἀρταβῶν **480** 5.
πλινθευτής **472** 6.
πλίνθινα. λίθινα καὶ π. **496** 3.
πλίνθος. τῆς πλασσομένης -θου **472** 8. *τὴν καθημερημένην -θον ἢ* **546** 8. *τῆς χιλίας* (sc. *πλίνθου*) 9.
πλοῖον **346** 4. **537** 2. **545** 19. 21. *ναῦλον πλοίου* 22.
ποιεῖν. πόει **522** 6. *ποήσεις* **528** 3. **529** 15. *ποήσαις* **530** 5. *ποήσειν* **515** 11. — *καλῶς ποιήσεις, ἂν ποιήσαις, ἂν ποιοῖς* v. *καλῶς*. — *ποιῆσαι πιττάκιον πρὸς τὸν δεῖνα* **480** 2. *ἐνκόμματα ποιεῖ τοῦ μὴ συντελεῖσθαι κτλ.* **500** 7. *ποιήσειν τὰ ἐπιτασσόμενα* adn. **549** 7. *ἃ ἐποίησέ με Χάρμος* **534** 13. *τί ἄν σοι ποιοῦντες χαριζοίμεθα· ποιήσομεν γὰρ ἡδέως* **526** 14 sq. *πόει quid*? **522** 6. *μὴ ἄλλως ποιήσῃς* **499** 7. Cfr. **491** 11 sq. *ἐν ἑτοίμῳ ποιήσας* **460** 6. *ποήσειν* (= *διάξειν* sim.) *ἡμέρας x* **515** 11. 32. med. *ἐξ ἧς πεποίημαι ἐντυχίας* **451** 7. *πεποίημαι — τὴν μίσθωσιν* **466** 24. *τὸ παρὸν πιττάκιν* **474** 7. *τὴν ἔξοδον ποιήσωνται ἐπὶ τὴν τῶν χωμάτων ἐργασίαν* **460** 10. *ὧν καὶ τὴν ἀπόδοσιν ποιήσομαι* **458** 17. *ἐντυπὴν ποιησαμένους σύμβολα ποιήσασθαι* **502** 20. *πρόνοιαν* **449** 15. *προκοπήν* **502** 26. *τὴν ὑπὲρ τούτων ἐπίσκεψιν* **542** 22. *τὰ πάντα πεποίημαι ἵνα κτλ.* **532** 3. *παραλογον*? *ποιούμενος τοῦ ἀνθρώπου* **479** 7. *νύκτα οὖν ἡμέραν ποιούμενος* **514** 3. pass. *ποιουμένης* **451** 11?
ποκιστί (*ἔρια πωλεῖν*) **459** 11.
πόλις. Ἀφροδίτης, Ἑρμοῦ, Ἡρακλέους, Κροκοδίλων, Λύκων, Ὀξυρύγχων, Ὀξυρυγχιτῶν π. v. VI. *τῆς αὐτῆς πόλεως* **450** 57. 63. **455** 7. **466** 6. 12. **473** 5. 8 etc. *κατὰ πόλιν Μέμφεως* e *κ. Μέμφιν* (v. *Add.*) **488** 10. *τὰ κ. πόλιν χώματα* 11. *τὴν — ἐν πόλει δαπάνην* **525** 6. *ἐν π.* **533** 7 e *ἵνα ἐκ πόλεως ἀγορασθῆι* 14 (intendi Alessandria). *ὑπὲρ ἐπικεφαλείου πόλεως* (*Oxyrh.*, cfr. **163**) **462** 1.
πολιτεία. ἡ Ῥωμαίων π. **447** 11 (Cfr. 12). **464** 3.
πολλασταῖοι ⟨sic⟩ **428** 12.
πολύς **446** 3. **502** 23. *τοὺς πολλούς* **491** 5. *πολλοῖς χρόνοις* **478** 19. *πλείω χρόνον* **525** 3 (cfr. 8 adn.). *πλέω ἐσομένην* **522** 1. *πλέονες* 2. *πλείους* **516** 4? *οὐθέν οοι πληω* ⟨*l. πλέον*⟩ *ἔσται* **532** 15. *τὸ μὲν πλεῖστον — τὸ δὲ λοιπόν* **476** 1.
πολυτελεστέρως **486** 12.
πολυωρηθῆναι (*ἄξιος*) **520** 10.
πονεῖν. πεπονηκὼς βῖκος sim. **535** 31. 33. 35-39. 45.
πονηρὰ βουλευσαμένους **452** 11.
πορευομένων (*διὰ τῆς χώρας*) **446** 4. *πρὸς τοὺς μελισσουργοὺς ἐπορεύθην* **512** 7. *πορεύεσθε π. Ζήνωνα* **528** 18.
πόσου ἕκαστόν ἐστιν **508** 5.
ποταμοῦ ἀναβάντος **488** 15. *ἐκ τῆς ὑψηλῆς* (*Ὑψήλης*? v. *Add.*) *ἐπὶ τὸν ποταμόν* **545** 13.
πότε σοι ἔσται εὔκαιρον **526** 9.
ποτέ. ὥς ποτε αὐτῶι ἐδόκει **484** 2. *ὡς ἄν ποτε — ὑπολαμβάνηις* **502** 2. *ἤ ποτ'* ⟨*l. ποῦ'*⟩ *ἑκάστωι φαίνεται* 27. *ἃ ποτε σκεύη εἶχον* **525** 5. *ἃ ποτ' ἠδικῆσθαί φασιν* **524** 6.
ποτίσας κατάσπειρον **536** 4.

πού. ἴσως γάρ που **484** 6. *ἐὰν οὖν που* **483** 5. Cfr. adn. **534** 15.
πρ in nesso : *πρ(άκτωρ)* ? **482** 3.
πρᾶγμα **452** 16. [22 ?]. **477** 3. **478** 15. **491** 5. **519** 3. *περὶ βιωτικῶν πραγμάτων* **463** 8.
πραγματικοί v. VII
πραιτῶριν v. VII
πράκτωρ v. VII
πρᾶξις. ἡ π. ἔστω πρὸς βασιλικά **509** 16. *ἡ π. ἔστω καὶ ἐκ τῶν ὑπαρχόντων κτλ.* **468** 30. Cfr. **469** 21. *ἡ π. τοῦ τε κεφαλαίου καὶ τῶν — τόκων* **473** 15. [27].
πραχθῆναι **452** 4. *πραχθέντων (ὑπομνημάτων)* **451** 4. *πράξας τὸν ἄνθρωπον* **510** 13. *τούτων οὐθὲν πράσσομαι* **546** 14.
πρεσβύτερος. ὁ δ. π. Διδύμου **448** 7. Per **474** 8. **538** 3 v. VII
πριμιπιλάριος v. VII
πρὶν γράψωμεν **478** 3. *π. ἢ λαβεῖν* [**464** 2].
πρὸ τούτου **460** 4. *πρὸ πλείονος — πρὸ τριῶν ἡμερῶν* **514** 5 sq. *τῆς πρὸ ιδ καλανδῶν κτλ.* **447** 14.
προάγειν. τοῦ προάγοντος μηνός **450** 59.
προαιρεῖσθαι. ὡς αὐτὸς προαιρεῖ **495** 22.
πρόβατα **487** 2.
προγράφειν **489** 7 adn. ? *προγεγραμμένος* **447** 16. **457** 17. **466** 24. **542** 2.
προγραφή **447** 11.
προειπεῖν, προείρηκα v. *προλέγειν*
προέχον τὴν φρενήν **450** 17.
προΐστασθαι **522** 7. *προέστηκεν* 5.
προκείμενος **447** 24. **450** 14. **456** 9. 17. **457** 16. **458** 10. **459** 12. 17. **465** 20. **542** 18. *ὡς πρόκειται* **447** 26. **450** 22. **457** 22. 25. **468** 45. **473** 39. *καθὼς π.* **459** 19.
προκηρύσσειν. καθάπερ Ἀπολλώνιος (il *διοικητής*) *προκεκήρυχεν* **486** 7.
προκιχράναι. προκεχρήμεθα **526** 12.
προκοπὴν ποιήσασθαι **502** 26.
προκουράτωρ v. VII
προλαβών **483** 2. *προλαβόντος καὶ φροντίσαντος τούτου* **476** 5.
προλέγειν. ὡς προεῖπον γάρ **480** 11. *τὶ τῶν [προειρη]μένων* **446** 16.
προνοιεῖσθαι (sic, *ὑπὲρ τῶν τοιούτων*) **542** 15.
πρόνοια **451** 21. **478** 12. *πρόνοιάν με ποιήσασθαι* **449** 15.
προξενεῖν (*ὄνησίν τινα*) **452** 6.
πρόπαππος. τὸν τοῦ πατρὸς τοῦ προπάππου τοῦ δεῖνα πρόπαππον **457** 8. Cfr. 10 sqq.
πρός passim. c. dat. **471** 2. **501** 5. *τοῖς π. τῇ ἐπικρίσει* **457** 2. *ἡμεν π. τῶι γεωμετρεῖν* **502** 28. Cfr. 24. *praeter* **452** 7. c. accus. **489** 10. **491** 5. **511** 2. **522** 6. *π. ἀπηλιώτην, βορρᾶν* etc. **461** 7. **488** 12. 13. **549** 4. *πρὸς τὸν δ.* (*ἀποστέλλειν*) **489** 7. **497** 2. **524** 4. 7. **531** 3. (*ἀνακομίζειν*) **504** 14. (*διακομίζειν*) **530** 4. (*πορεύεσθαι*) **512** 6. **528** 18. (*ὠιχόμεθα*) **502** 24. (*παραγίνεσθαι*) **491** 14. **495** 3. **502** 14. 16. (*γράψαι*) **481** 4. **520** 6. *πρὸς ἣν* (sc. *ἐπιστολήν*) *ἀντεγράφη* **450** 45. Cfr. **491** 12 sq. (*συγγράψασθαι*) **490** 11. (*συνετάξατο*) **509** 7. (*ποιῆσαι πιττάκιον*) **480** 2. (*ὁμολογία*) **502** 22. (*ἐπιστολή* sim.) **484** 7. [**491** 1]. **495** 19. **502** 32. **504** 15. **523** 3. (*ἀντιλογία*) **520** 7. (*λογοποιεῖσθαι*) **463** 6. *εἰσβιασάμενος ἔσω π. ἡμᾶς* **542** 5. *παραγενάμενος π. τὴν — ἐπίκρισιν* **457** 7. *ἀπηντηκέναι π. τὸ σὸν δικαστήριον* **449** 16. *πολλὰ π. αὐτοὺς εἰπάντων* **502** 23. *ἐξ ἀντικαταστάσεως τοῦ δ. π. τὸν δ.* **456** 7. *κἀμοὶ ἐπιρρῶσαι [νῦν π. αὐτ]ούς* **452** 27. *ἐπαφροδισίαν π. τὸν βασιλέα* **531** 2. *τῶν — δημοσίων ὄντων π. τ. δ.* **468** 17. **469** 15. (*ἐπιγαμία*) *π. γυναῖκας ἃς τότε εἶχον κτλ.* **447** 12. *τὴν οἰκοδομίαν εἶναι π. Διόδωρον κτλ.* **500** 3. (*μισθῶσαι, μισθώσασθαι*) *π. τὸ ἐνεστὸς ἔτος* **468** 6. **469** 7. *ὄντα π. τὸ ἐν. ἔτος δέκα ἐτῶν* **454** 15. Cfr. **457** 6. *τὰς χρείας παρέχεσθαι π. τὰ ἐκρήγματα* **488** 5. *προσωφείλησεν π. τὴν ἐπιγραφήν* **510** 11. *ἡ πρᾶξις ἔστω π. βασιλικά* **509** 17. *ἀπαχθῆναι π. δραχμὰς ξβ* **529** 5. *π. φρενὴν ἔχω* [per es. *οἰκίαν κτλ.*] **450** 19. *π. ὑμετέραν ἀσφάλειαν* **474** 7. *π. ἀπάτην* **452** 5. *π. βίαν* **446** 6.
προσαγγελμάτων (*l. προσηγγελμένοις*) **448** 18.
προσάγειν. προσήγαγον **503** 10. *προσαγάγωμεν* **538** 5. [*πρ*]*οσαγήγοχας* **511** 10.
προσαγοράζειν **543** 30.
προσαπογραφεισῶν (*ἀρουρῶν*) *εἰς τοῦτο τὸ βιβλιοφυλάκιον* **450** 58.
προσασκεῖν **489** 8 ?
προσβαίνειν v. adn. **457** 4.
προσγίνεσθαι **549** 10 ?

προσεπικεκρίσθαι **457** 15.
προσέρχεσθαι **495** 2.
προσήκειν. παρὰ τὸ -ῆκον **446** 5.
προσκοιν[**479** 9.
προσοφειλομένην **504** 1 sq. adn. *-ωφείλησεν* **510** 11.
προσπεπτώκασιν **511** 11. 9 ?
προσσυντελεσθῆναι **547** 13.
πρόσταγμα **451** 24. **502** 5. **505** 7. *ἄνευ πρόστάγματός σου* **539** 7.
προστάδιον **546** 11 (v. adn.).
προστάσσειν **452** 27. **508** 7. **513** 8. **541** 4. *προστέταχεν ἐπιμελέστερον* **514** 2. *κατὰ τὰ προσταχθέντα* **453** 9.
προστάτης **479** 8.
προσυνεῖναι. ᾧ προσύνεστι ἀνδρί **450** 9.
προσφορά. [*ἐν -ρᾷ*] *ἀναφαιρέτῳ* **450** 12.
προσφωνεῖν **450** 33. **455** 7. 17. **456** 8. [19].
προσφώνησιν μαρτύρων τριῶν **447** 6.
(*πρόσωπον* v. *μονοπρόοωπος*)
πρότερος (*ὁ γαμῶν*) *τελευτήσηι* **450** 1. *-ρον* adv. **447** 3. **450** 60. 86. [**452** 24]. **467** 9. **490** 1. 6. **491** 13 sq. **495** 7. 8 adn. ? **502** 27. **514** 10. **519** 3. **522** 3. **533** 10.
προχειρίζειν. τῶν προκεχειριομένων εἰς ἐπίσκεψιν τόπου κτλ. **448** 8.
πρῶτος **452** 20. *πρώτης ἡμέρας* **543** 2. *κομισαμένη ἡ γαμουμένη πρώτη τὴν* [*φερνὴν κυριευέτω*] *κτλ.* **450** 4.
πτυχια **547** 6 (v. adn.).
πυλών **546** 7. 13.
πυνθάνεσθαι. ἐπυν[θαν —] **497** 6. *πυθέσθαι* e *πυθόμενος* **491** 12 e 3.
πύργος **456** 11. 12.
πυρός e *πυροῦ ἀρτάβη passim. π. ὀλύρινος* **537** 6. Cfr. *συναγορασικός, κριθόπυρος* etc.
πώ v. *οὔπω* e *μήπω*
πωλεῖν **450** 20. **492** 5. *ἔρια π. ποκιστὶ καὶ σταθμιστί* **459** 11. pass. *ἐπωλεῖτο* **489** 6. *ὡς* (a che prezzo) *πωλεῖται* **512** 8.
πῶλος **543** 54.
ῥᾳθυμότερος **522** 3 (adn.).
ῥαφανέ[λαιον ?] **537** 15.
ῥαφανίνου (*ἐλαίου*) **472** 14.
ῥήγματα (*ἐπὶ τοῦ πύργου*) **456** 11.
ῥητός. ἃ ἐπὶ τοῦ ῥητοῦ δηλώσω **463** 14.
ῥωννύναι. τῶι τε σώματι ἐρρῶσθαι κτλ. **495** 22. *ἐρρῶσθαί σε εὔχομαι πολλοῖς χρόνοις* **478** 18. *ἔρρωσο* **483** 7. **484** 10. **486** 14 etc. etc. Anche in una lettera del s. VI^{p} **477** 4. *ἔρρωμαι, ἐρρωμεθα, ἔρρωσαι* nelle formule *εἰ ἔρρωσαι κτλ. passim.* — *ἐρρωμένως* **446** 15.
σάγια ovv. *σαγία* **481** 10.
σαγμάτων (*ὀνικῶν*) **527** 2 sqq.
σάκρα (*ἡ*). *σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν* **481** 13.
σαυτοῦ **495** 20.
σεβάσμιον θεῖον ὅρκον **454** 25.
σεβαστός v. II e III. *μηνὸς Σεβαστοῦ* **450** 60.
σελίς [**447** 17].
σημαίνειν. οἱ σημαινόμενοι **447** 27 (v. adn.).
σημειοῦσθαι. σεση(μείωμαι) **460** 13. **462** 6.
σημείωσις **447** 24.
σησαμεία **500** 4.
σησαμῖτις (*γῆ*) **502** 28. **522** 1. 11.
σήσαμος **499** 5. **518** 6.
σιτολόγος **510** 8.
σιτομετρία **488** 1 adn. **498** 5. **525** 3. **549** 9.
σῖτος **480** 4. **490** 6. 10. **510** 6. **525** 14. *μικρὸν σῖτον ἠγόρασα* **479** 4. *ἐκτεταμιευμένος* **482** 5. *σίτου* (*εἰσαγωγή*) **500** 4. (*κατακομιδή*) **499** 6. (*συναγωγή*) **502** 9. Cfr. 30.
σιτωνῶ **525** 4.
σκαφεῖα **488** 19.
σκέλος **505** 6 adn.
σκέπης πάσης **515** 15. Cfr. IX (*βωμός*)
σκεύη οἰκειακά **463** 22. *ἃ ποτε σ. εἶχον* **525** 5.
σκηνή **535** 5. *τετράκλινος ἢ πεντάκλ.* 2.
σκ̣ι̣ν̣[*]*α*[— ? **463** 22 sq.
σκιοπρώιρου καὶ σκιοπρύμνου **533** 15.
σκορπίζειν **478** 14.
σκρινιάριος τῶν θείων σακρῶν **481** 13.
σκωληκόβρωτος **490** 14.
σός. τῇ [*σῇ ὑπογραφῇ* ?] **452** 28. *ἐν τῇ σῇ οἰκίᾳ* **549** 11. Cfr. 8. *τὸ σὸν τοῦ ἐμοῦ κυρίου δικαστήριον* **449** 16. *ἡ σὴ ἀδελφότης* **480** 11 (cfr. 8). *εὐσυνειδησία* **452** 26. *λαμπρότης* **466** 11. **474** 4. *τὸ σὸν μεγαλεῖον* **449** 4. [10]. 13. *μέγεθος* **479** 2.
σοφιζομένους **452** 11.
σπεῖρα. ἐν εἴλαις καὶ σπείραις **447** 11.
σπείρειν. ἔσπαρκεν **522** 6. *ἐσπαρμένην* **536** 3.
σπένδειν. ἔσπεισα καὶ ἔθυσα κτλ. **453** 10.
σπέρμα **446** 18 ? **490** 13.
σπερμσβολία **471** 2.

σπόγγοι τραχεῖς e *μαλακώτεροι* **535** 20 sq.
σπορά. [*εἰς σποράν*] *λινοκαλάμης* **469** 10.
σπόρος. ἐκχωρήσειν τοῦ σπόρου **502** 22. *τῆς συναγωγῆς τοῦ σπόρου* 12 (v. adn.).
σπούδασον **499** 6. **502** 4. **514** 5.
σταθμισεί (cfr. *πωλεῖν*) **459** 11.
σταμνίον **535** 22. *ὀκτακότυλα* 49.
στάμνος χοίειος (*ἐλαίου*) **535** 15.
στεγάζειν (*τὴν κάμινον*) **546** 10. Cfr. 12. *ἵνα στεγασθῆι* (*τὰ χώματα*) **486** 10.
[*στε*]*γάσματα* **497** 5.
στεγνός **497** 5 (v. adn.). *στεγνὰ παρέξειν* (*τὰ χώματα*) **486** 8.
στεφανηφόρια v. IX
στεφάνους βαλωστίων **489** 2.
στηρίξαι **452** 3.
στιππίον **469** 12. 19.
στοιχεῖ μοι **474** 9.
στρατευσάμενοι ἐν εἴλαις κτλ. **447** 11.
στρατηγεῖν, -γία, -γός, στρατιώτης, στρατιωτικός v. VII
στρόβιλοι **535** 50. 51.
σύ etc. *passim.*
συγγράφειν. συγγράψασθαι πρὸς τοὺς κτλ. **490** 11.
συγγραφή. κατὰ δανείου -φὴν **473** 7. *-φὴ Αἰγυπτία* **549** 2.
συγκαταπλεῖν **484** 4.
συγκρίνειν. ἐὰν μὲν συγκρίνηις **537** 8.
συγκύρειν. [*μετὰ τῶν*] *συγκυρόντων* **475** 8.
συγχειρογραφήσαντας **447** 24.
συκῆ. κράδας — τῶν συκῶν **499** 6.
συλλαμβάνειν. συνειλήφαμεν **505** 3.
συλλογίζεσθαι. συνλογισαμένου **494** 6.
συμβαίνειν **446** 10 (*συνβέβ.*). **452** 10. **488** 4. **495** 9. **501** 5. **502** 13. **529** 3.
συμβίωσις. ἐν τῶ τῆ[*ς συμ*]*βιώσεως χρόνῳ* **450** 40.
σύμβολον τοῦ ὀψωνίου καὶ τῆς ἀγορᾶς **504** 8. *σύμβολα ποιήσασθαι* **502** 20.
συμμορία e *συμμοριάρχης* v. VII
συμπαραγενέσθαι **502** 24.
συμπαρόντος **509** 8.
σύμπας. σύνπαντι λόγῳ **459** 14.
συμπεριέλκεται **495** 16.
συμπεριοδεύων Τελέστηι **502** 15.
συμπίπτειν **519** 3 adn.
σύμψηφος αὐτῶν ταῖς εἰρωνείαις γίνεται **452** 23.
σύν **447** 11. **453** 4. **463** 17. **466** 14. **488** 11. **491** 10. **528** 5. *σὺν θεῷ* **474** 2.
συνάγειν. τὸν σῖτον συναχθήσεσθαι **502** 30.
συναγοράσας **537** 10.
συναγορασικός (sc. *πυρός*) **476** 4.
συναγωγή (*τοῦ οἴτου*) **502** 9. (*τοῦ σπόρου*) 12.
συναντησάντων **502** 16. *συνήντησεν* **495** 13.
συνέλευσις. [*ἄ*]*μα τῆ συνελεύσει* **450** 10.
συνεξελεύθερος **473** 2. [*-θέρ*]*ας μου* 19.
συνεπιλαμβανόμενος ἡμῶν **488** 3.
συνέρχεσθαι **450** 39. **476** 8. **502** 19.
συνιστάναι. συστῆσαι Σπινθάρωι κτλ. **495** 14.
σύνοδος v. IX
σύνταξις. ἐπικεχειρογράφηκα τὴν σύνταξιν ταύτην **509** 19. *τῆς γινομένης αὐτῶι ἀγορᾶς εἰς τὴν σύνταξιν* **504** 17.
συντάσσειν **504** 10. **511** 12. **525** 14. **532** 9. 13. **549** 8. *συτετάξατο ὁ δ. δ. πρὸς τὸν δ.* **509** 5. (cfr. *σύνταξιν* 19). *τὰ ὑπὸ σοῦ συντεταγμένα* **502** 14.
συντελεῖν **502** 17. passivo **500** 4. 7.
συντιθέναι **495** 11. **524** 4. *συνθέμενος ἡμῖν* **484** 2.
συντιμήσασθαι **502** 19. 22. 26.
συντίμησις **502** 9. 12. Cfr. Introd. *ἐν συντιμήσει δραχμῶν ρ* **450** 12. 18.
συντόμως συνθέντες Προθύμωι **524** 4.
συστάτης v. VII
σφηνέως πεπονηκὸς κεράμιον **535** 38.
σφραγίς (di terre) **446** 18 ? **448** 21. 24. — **475** 18.
σφραγίζειν **475** 18 ? *σφραγί*{*σ*}*ζονται* **500** 6 adn.
σφυρὶς C *τῶι πώλωι* **543** 54 (v. adn.).
σχοινίον v. X a)
σχολάζον. ἐὰν ἦι σχ. (*τὸ ὑποζύγιον*) **530** 7.
σωθείς (*διὰ σέ*) **541** 2.
σώματι ἐρρῶσθαι **495** 22. *-τος ἁρμονία* adn. 23. *εἰς ὃ ἐτύγχανεν μέρος τοῦ σώματος* **542** 10. *σωμάτων τῶν εἰς ἀλικὴν ἀπογεγραμμένων* **493** 4 (cfr. 2). *τῶν σ. ἀπογραφή* **488** 7. *αὐτῶι καὶ σώμασιν τρισίν* **507** 5. 16.
σωτήρ. Σωτῆρ (*Πτολεμαῖος*) v. II
τάλαντον v. X
ταξίαρχος v. VII
τάξις v. VII
ταρίχου ὡραίων ἀπολέκτων κερ. **535** 44.
τάσσεσθαι ἀπαρχήν **464** 7. *ἐκφόριον* **536** 6.

ταξάμενοι ὥς ποτε αὐτῶι ἐδόκει **484** 2. *ἐτάγη ἐπ' ἀμφόδου Μητρῴου ὁ. δ.* **457** 5.
τάχος. τὸ τ. adv. **495** 17. 18.
ταχύς. τὴν ταχίστην **484** 9. *ὡς τάχιστα* **540** 5. *ὡς ἂν τ. λάβητε κτλ.* **524** 3.
τέ, τὲ καὶ, τέ—καί passim. ἃ τε (= ἃ δὲ) **447** 16. — *quid τε* **548** 9 sqq.?
τεῖχος. ἐκτὸς τείχους **456** 14. *τείχη?* 16 (*Add.*).
τεκνίον **450** 13 adn.
τέκνων **450** 2. *ὄντα πατέρα ἀφηλίκων μου τ. γ̄* **463** 7. *σὺν τέκνοις καὶ ἐγγόνοις* **447** 11.
τέκτων **483** 1. Cfr. adn. **548** 9 sqq.
τελέσειν φόρον **459** 13. *ὑπὲρ φόρου* **469** 11. *ὑπὲρ ἐνοικίου* **467** 10. Cfr. **466** 15 (*τελέσω*).
τελευτᾶν. ἐὰν ὁ γαμῶν πρότερος τελευτήσῃ **450** 1.
τέλος? **547** 7. *ἵνα μὴ κατὰ τὰ τέλη ἐνοχληθῶσιν* **511** 7.
τεξια = δεξιᾷ **475** 19.
τέοαρας ⟨sic⟩ **507** 8. *τέσσαρα* **478** 14. *τεσσάρων* **456** 15. **473** 10. *τέσσαρες* accus. **468** 13.
τεσσεράκοντα **471** 1. 4. **475** 16.
τετάρται v. X b — *τέταρτον μέρος* **450** 79. 88. *τέταρτον* $\frac{1}{4}$ **480** 4.
τετρακισχιλίων ἀρταβῶν **480** 5.
τετράκλινος (v. *σκηνή*) **533** 3.
τετρακοσίας (*δραχμάς*) **462** 5.
τετρακότυλος **535** 7. 17. 18.
τετραχοίνικον (*μέτρον*) **468** 24.
τέως **481** 6. 10.
τιμή ' prezzo ' **474** 5. 6. **479** 5. **519** 2. 3. **525** 13. **531** 5. 7.
τιμιώτατος **450** 38. 47.
τίς. τίνα[—] **511** 9. *τίνες* **498** 2. *τίνα* **491** 3. 12. *τίσιν* **496** 2.
τὶς, τὶ etc. **446** 14. 16. **447** 12. **449** 5. **450** 38. **452** 4. 6. 16. **463** 14. **491** 7. **494** 9. 13. **495** 11. **508** 9. 10. **520** 7. 14. **524** 6. **526** 6. **538** 3.
τοίνυν **449** 10.
τοιοῦτο c *τοιοῦτον* **495** 6. Cfr. **450** 44. *τοιαύτην* **481** 5. *τὰ τοιαῦτα* **494** 5. *τῶν τοιούτων* **542** 14.
τοῖχος **546** 5. 7.
τόκος (opp. *κεφάλαιον*) **473** 6. 16. 35.
τόμος ἐπικρίσεων κτλ. (**447** 10) v. VII
τοπαρχία v. VI
τύπον ἐκπεπηδηπότα **456** 12. *ἐν τῶι τύπωι* **502** 31. **539** 7 (v. adn.). *ἐν ἄλλοις τόποις* **513** 9. *ἐπὶ τῶν τόπων* **449** 10. *μισθώσασθαι τόπον ἕνα* **467** 8 (cfr. 17). *τόπου Πατρὴ ἄνω* (**448** 9) v. VI (s. v. *τοπαρχία*). *ἐπ' ἀμφόδου Ἡρακλέους τόπων* (in Oxyrh.) v. VI (s. v. *Ἡρ. τ.*)
τόσον **526** 4.
τότε — ὅτε **447** 12.
τράπεζα (*βασιλική*) v. VII. *τραπεζίτης* **491** 10.
τραύματα τρία **455** 13.
τραχεῖς (*οπόγγοι*, cfr. *μαλακός*) **535** 20.
τρεῖς ἡμέρας **543** 22. *ἀρτάβας τρεῖς* **472** 12. *κεράμια τρεῖς* ⟨sic⟩ 13. *τρία* (*τραύματα, ἔτη*) **455** 13. **529** 16. *τριῶν* **447** 6. **514** 6. **534** 3. *τρισίν* **507** 5. 16.
τριακάς **509** 15.
τριάκοντα **509** 12. *-ταδύο* **458** 16. *-ταεννέα* **480** 3.
τριακοσίων **481** 7.
τριακοστός **509** 2. 10.
τρισκαιδέκατος **473** 38.
τρίτος. τὸ τρίτον μέρος **508** 13. *τὸ τρίτον* (*ἐκ τοῦ γενήματος*) **502** 23.
τριχίνους (*λόφους*) **533** 7.
τριώβολον v. X b
τρόπος. ὃν τρόπον **531** 5. *κατὰ πάντα τ.* **520** 16 (per 2 v. Introd.).
τυγχάνειν **449** 7. **542** 9. c. partic. **452** 19. **502** 15. c. genit. **452** 29. **542** 27.
τύμματα πληγῶν **455** 16.
τύπτειν (*πληγαῖς τε καὶ λακτίσμασιν*) **542** 7.
τύχη. ὀμνύω τὴν Κλαυδίου καίσαρος κτλ. τύχην sim. v. II (Filippi e Tacito).
ὕβρ⟨*ε*⟩*ις τε καὶ ἐπηρείας* **446** 8.
ὑγιαίνεις **495** 21. *ὑγιαίνομεν δὲ καὶ αὐτοί* **520** 3. Cfr. **495** 1 etc. *ὑγίαινον δὲ καὶ αὐτός* **500** 2. *ὑγιαίνηις* **495** 21. *σοῦ ὑγιαίνοντος* **525** 17. *ὡς ἂν ὑγιαίνων παραγένηι* **500** 9.
ὑγιῶς **522** 7.
ὑγός v. *υἱός*
ὕδωρ **528** 11. **540** 7.
υἱός **447** 7. 18. [20]. 28 etc. **451** 2. **454** 12. **457** 6. 10. **466** 3. **474** 3. **522** 4? *φύσει υἱὸν καὶ μὴ θέσει μηδ' ὑπόβλητον* **457** 18 (cfr. 24). *ὑγοί* **532** 2. *ὑγούς* 10.
ὑμέτερος **474** 7. **478** 7. **511** 6. *τὸ -ρον μέγεθος* **479** 6.

ὑπάρχειν **450** 85. **466** 10. **468** 31. **469** 8. **475** 7. **496** 5. **498** 1. 4. **511** 10. **542** 3. **549** 10. *ὑπαρχθῆναι* **454** 23.
ὑπατεία v. III
ὑπέρ **462** 1. **465** 12. **466** 15. **467** 11. **469** 11. **472** 7. **481** 3. **510** 14. **515** 14. 37. **523** 2. **546** 17. *ἔγραψα ὑ. αὐτοῦ* sim. **450** 16. **468** 46. **473** 20. [30]. *τὴν ὑ. τούτων ἐπίσκεψιν ποιήσασθαι* **542** 21. *ὑ. τῶν τοιούτων προνοιεῖσθαι* **542** 14. *μεμψαμένη — ὑπὲρ τοῦ μηδὲν τῶν ἐμῶν δικαίων φυλάττειν* **452** 22. *ὑπὲρ ὧν κτλ.* **502** 3. *ἐγδεχόμενος ὑ. αὐτοῦ* **508** 7. *τὰς θυσίας — ὑ. τοῦ βασιλέως* **539** 3.
ὑπέρθυρα **496** 4.
ὑπεροχή. γράψαι πρὸς τὴν αὐτοῦ -ήν **481** 4.
ὑπεύθυνος **452** 28.
ὑπηρεσία **452** 14. 26. 29.
ὑπηρετεῖν. οὐκ ἔστιν σοι ὑπηρετοῦντα ὀλιγωρεῖν **502** 30.
ὑπηρέτης v. VII
ὑπό c. gen. **452** 3. (*ἐπίκρισις γενομένη*) *ὑπὸ Τίτου Φλαυίου κτλ.* **447** 3 (cfr. 13. 20. 21). dopo un verbo passivo **448** 8. **450** 58. **452** 7. **456** 5. 8. **461** 11. **465** 23. **483** 3. **495** 10. **498** 4. **502** 14. **510** 7. **529** 4. **549** 7. c. accus. (*γῆδια*) *ὑπὸ διαφόρους γεωργοὺς τυγχάνοντα* **449** 7.
ὑποβάλλειν. ὑποβληθέντας ‘ sospettati ’ **449** 12.
ὑπόβλητος (v. *υἱός*) **457** 19.
ὑπογαστρίων κεράμιον **535** 33.
ὑπογέγραφά σοι τὸ ἀντίγραφον (cfr. *ὑποτάσσειν*) sim. **491** 1. **502** 6. **508** 2. **513** 1. 5. sim. pass. *ὑπογέγραπται* **488** 6. **513** 2. *οἱ ὑπογεγραμμένοι* **447** 3. 11. **513** 10. *δι’ ὑπογράφοντος καὶ ἐπιγεγραμμένου κυρίου* **473** 3 (cfr. 18 adn.).
ὑπογραφή [**452** 28].
ὑποζύγιον **499** 3. **509** 12. **530** 6. **534** 3. 9. **545** 13. 16.
ὑποθήκη [**478** 10].
ὑποκάτω. τὰ ὑ. (opp. *τὰ ἐπάνω*) **488** 11.
ὑπολαμβάνειν. καλῶς ἔχειν ὑπέλαβον γράψαι κτλ. **522** 7.
ὑπολέλειμμαι med. **537** 4.
ὑπόλογος **448** 22 (cfr. 24). (*χέρσος*) 9.
ὑπομένειν **502** 26.
ὑπομιμνήισκειν. Ἀπολλώνιον ὑπομνῆσαι ὑπὲρ ὧν κτλ. **502** 3.
ὑπόμνημα **449** 11. **451** 4. **452** 17. **456** 5. **486** 2. **488** 6. **500** 2. 3. 19. 25. **510** 2. 10. **525** 1. **527** 1. **528** 1. **529** 2. **533** 1 (cfr. 19 sq.).
ὑπομνηματισμοί del prefetto v. VII
ὑπομνηματογράφος v. VII
ὑποποιήσασθαι **452** 12.
ὑποσημαίνεσθαι. ὑπεσημηνάμην **471** 3.
ὑποσημείωσασθαί μοι (*ἀξιῶ ὑμᾶς*) **453** 12.
ὑποτάσσειν. ἧς τὸ ἀντίγραφόν σοι ὑπέταξα **447** 6. Cfr. *ὑπογράφειν*
ὑποτίθεσθαι ‘ ipotecare ’ **450** 20. *ὑπέθετο* ‘ consigliò ’ **481** 10.
ὑποτίμησιν ἣ ποθ’ ἑκάστωι φαίνεται **502** 26.
ὕστερον adv. **486** 12.
ὑφίσταμαι c. inf. fut. **459** 13. **488** 15.
ὑψηλός. ἐκ τῆς -λῆς (forse *Ὑψηλῆς* ovvero *Ὑψήλης*, v. *Add.*) *ἐπὶ τὸν ποταμόν* **545** 12.
ὕψος. ἀνοικοδομῆσαι τὸ αὐτὸ ὑ. **546** 6.
φαίνεσθαι. ἐὰν φαίνηται ἐπιχωρῆσαι **459** 16. *ἐάν σοι φαίνηται* sim. **490** 8. **501** 3. **525** 12. **537** 8 (cfr. 12). **542** 16. *ὑποτίμησιν ἣ ποθ’ ἑκάστωι φαίνεται* **502** 27. *κατατάξαι με οὗ σοι φαίνεται* **541** 5.
φακός **468** 12. 21. **472** 12.
φάναι **456** 8. **489** 6. **495** 6. 8. 10. 15. **502** 4. 20. 21. 22. 24. **524** 6. **536** 3. *ὥς φασι* **452** 25. *φημὶ* (‘ cioè ’) *Ἀνδρέας κτλ.* **481** 13. *ἔφησεν* **449** 8. *ἔφατο* **487** 2.
φινερόν **450** 32. *φ. δέ σοι ἔσται* **502** 30.
φάοκων **520** 6. *φα[σκούσης —]* **472** 30.
φέρειν **540** 8. *ἐνέγκας* **481** 9. *ἐνεχθῆ* ? **521** 12.
φερνή **450** 4. 11. 17. *πρὸς φερνὴν* 19.
φθάνειν **452** 21. **460** 5.
φιλάνθρωπος. τὰ παρά σου -πα **502** 18. *φιλανθρωπότατ⟨α⟩* **491** 6.
φιλότιμον ἐπιστολήν **484** 7.
φόβος **491** 5.
φορολογία adn. **520** 12.
φόρος (in danaro) **458** 15. **459** 13. (in generi) **468** 20. 44. **469** 11. 17. 19. (per la *ἐπιγραφή*) **510** 14.
φροντίζειν **476** 6. **489** 8. **490** 3. **495** 15. **510** 3. **511** 5. **528** 11. **530** 9.
φροντιστής **476** 5. *κτήματος Σενέπτα* **472** 4.
φυλακιτικόν v. VIII

φυλάττειν **452** 23. 24.
φύλλον. κατὰ γεωργὸν καὶ κατὰ φ. **502** 17.
φύσις v. *υἱός*
φυτεία (*κίκιος, κρότωνος* etc.) **499** 5. **500** 5.
φυτά **499** 2. *φυτῶν* 10.
φωράσαντος **483** 5.
χαίρειν. In lettere, contratti etc. *ὁ δεῖνα τῶι δ. χ.* **450** 38. 47. **465** 11. **473** 5. [**482** 1]. **488** 1 etc. Negli antigrapha manca il *χ.* [**490** 6]. **491** 9. **502** 8. 11. *βασιλεῖ μεγάλωι Πτολεμαίωι χ. Αἴγυπτος* **541** 1. E così *τῶι δ. χ. ὁ δ.* in domande a funzionarii **488** 9. **538** 1 etc. Cfr. **539** Introd. *τῶι δ. ὁ. δ. χ.* in lettere e contratti **466** 7. **472** 5. **478** 2.
χάλασμα **450** 72 ?
χαλινοῦ τοῦ ἀργυροῦ κατασκευή **543** 50.
χαλκευ- **456** 17.
χαλκεύς **456** 7.
χαλκός e *χαλκοί* ' danaro ' **499** 4. **525** 10. **526** 2. *χαλκοῦ δραχμαί* v. X b)
χαλκώματα **463** 12. 22.
χαλμαιαν v. X a)
χαρίζοιο δ' ἄν (*ἄμ*) *μοι* **489** 8. **495** 19. *γράφε ἡμῖν τί ἄν σοι ποιοῦντες χαριζοίμεθα* **526** 14.
χάριτάς σοι ὁμολογήσω **452** 29. *κατὰ χάριν* **446** 6.
χάρτης **501** 7. **519** 2. 5.
χείρ **475** 19 ?
χειριστὴν ἐπαπόστειλον **537** 10.
χέρσου (*ὑπολόγου*) **448** 9. (*ἀνάλημψις*) 20.
χῆνας **534** 3. 13.
χηνοβοσκός. ἐπ' ἀμφόδου Χηνοβοσκῶν (Oxyrhynchos) **457** 9.
χιλίαρχος v. VII
χίλιοι **473** 9. **474** 5. **478** 4. *τῆς χιλίας* (*πλίνθου*) ' ciascun migliaio ' **546** 9.
χιταναλλων ovv. *κιθαναλλων* **485** 19 (v. Introd.).
χλευάσας ἑαυτόν **481** 9.
χλωρός. εἰς τὰ χλωρὰ τὰ ἐκτιθέμενα ἐν ὑμῖν κτλ. **510** 7.
χμγ **479** 1 adn.
χόες e *χοίειος* v. X a)
χορηγεῖν **488** 18. **499** 5.
χορηγία **502** 31.
χόρτος **543** 2. 6. 12. 15 etc. *χόρτου δέσμαι* 28. 38. 48.
χρᾶσθαι. [—*ε*]*χρησάμεθα αὐτῶι* **516** 5. *μηδενὶ λόγῳ χρησάμενος* **463** 9. *οὐθενὶ κόσμωι χρ.* **542** 6. *μηδενὶ ἀλλοτρίῳ κεχρῆσθαι* **447** [8]. 24. 28. *μηδ' ἀλλοτρίαις ἀσφαλείαις ἢ ὁμωνυμίᾳ κεχρ.* **457** 19.
χρεία **488** 1. [**490** 7]. **514** 7. *χρείαν ἔχειν* **476** 8. **489** 6. **508** 9. **520** 14. **526** 10. *χρείας παρεσχημένος* **520** 11. *τὰς χρείας ἡμῖν παρέχεσθαι* **538** 4. Cfr. **488** 4 sq.
χρηματίζων, -ζουσα μητρὸς τῆς δ. (di *ἀπάτορες*) in Oxyrhynchos **450** 50. 83. **455** 4. **456** 7 (v. adn.) ?
χρῆναι **452** 4. 18.
χρησι[—] **491** 5.
χρήσιμος. σοὶ χρήσιμοι ἐσόμεθα **484** 6.
χρῆσις ἔντοκος πυροῦ κτλ. **470** 3.
χρηστήρια **450** 75. 81. *σὺν χρηστηρίοις καὶ δικαίοις πᾶσιν* **466** 14.
χρόνος. τοῦ ἐνιαυσίου χρόνου **467** 12. *κατὰ τὸν πέρυσι χρόνον* **481** 14. *ἐν τῷ τῆς συμβιώσεως χρόνῳ* **450** 40. *μετὰ τὸν χρόνον* **467** 16. *πλείω χρόνον* adv. **525** 4. *ἐρρῶσθαί σε εὔχομαι πολλοῖς χρόνοις* **478** 19.
χρυσικὰ κοσμάρια γυναικεῖα **463** 11.
χρυσίου μναιαῖα κτλ. **450** 11. 17.
χρυσοῦ νομίσματα, νομισμάτιον **466** 16. **474** 6 sq.
χώματα in Memphis **488** 10. 13. 15. 16. in Taitaro **486** 16. *ἵνα τὰ χώματα — χωννύηται* 4. *τῶν χωμάτων τε καὶ διωρύχων ἐργασία* **460** 11. Cfr. *στεγάζειν, στεγνός*
χωματεπείκτης v. VII
χωματικά. τῶν κατὰ Μέμφιν -κῶν **488** 21.
χωννύναι (*τὰ χώματα*) **486** 9. *χώσειν* **488** 15. *χωννύηται* **486** 5.
χώρα. διὰ τῆς χώρας (l' Egitto) **346** 4.
χωρεῖν. δέρματα —χωροῦντα εἰς καταοκευὴν ὅπλων **465** 17.
χωρίς τινος ἐγγράφου διαιρέσεως **452** 16. [*χωρὶς εὐ*]*δοκήσεως κτλ.* **450** 20.
ψεύδεσθαι. μηδὲν ἐψεῦσθαι **454** 26.
ψιάθους **537** 9.
ὠμοπλάτη (*ἀριστερά*) **455** 15.
ὦμος **455** 16.
ὠνή (**459** 3) v. VII (*ἐκλήμπτωρ*)
ὠραίων ἀπολέκτων (*τάριχος*) **535** 44.
ὡς πρόκειται **447** 26. **450** 22. **457** 22. 25.

468 45. **473** 39. *ὡς καὶ παρέλαβον (παρείληφα)* **466** 21. **467** 17. *ὡς ὑπέθετο μοι ὁ δ.* **481** 10. *ὡς φασιν* **452** 25. *ὡς προεῖπον γάρ* **480** 11. *ὡς αὐτὸς θέλω* **500** 2 (cfr. **502** 2). *ὡς ἔοικεν* **483** 4. *ὡς αὐτὸς προαιρεῖ* **495** 22. *ὥς ποτ' αὐτῶι ἐδόκει* **484** 2. *ὡς δὲ αὐτοῖς γίνεται, γενέσθω τῶι ἱερῶι ἡμῶν* **531** 9. *ὡς οὐκ ἀγνοεῖς* **476** 1. Cfr. **452** 23 sq. **464** 2. **511** 12. **549** 9 etc. innanzi a partic. *ὡς ὄντες[—]* **511** 6. *ὡς ἐμοῦ κολάσαντος κτλ.* **446** 14. (= *ὅτι*) **481** 2. 4. **488** 1. Cfr. **457** 9. *ὡς τάχιστα* **540** 5. *ὡς ἂν τάχιστα λάβητε τὴν ἐπιστολήν* **524** 3. E cos) *ὡς ἄν* **500** 9. **533** 9. 14. *ὡς ἄν ποτε* **502** 2. *ὡς ἂν παραγεινώμεθα* finale ? **521** 9. Per **489** 4 v. *Add. ὡς πωλεῖται* ' a che prezzo ' **512** 8. *ὡς ἐτῶν x* **458** 20. **475** 9. 12. 13 etc.

ὡσὰν δυναμένου αὐτοῦ κτλ. **452** 16.

ὡσαύτως **450** 1. **508** 15. 17. *ὡ. δὲ καί* **502** 7. **504** 7. **526** 5.

ὥσπερ καὶ τὰ λοιπά **486** 6.

ὥστε ἡμῖν **501** 4. *ὥ. εἰς ξυλοκοπίαν* **506** 6. 12. *ἀγοράσαι ὥ. τῶι βασιλεῖ* **489** 3. *ὥ.* c. infin. **476** 6. Cfr. **454** 23 ?

SUPPLEMENTO DI CORREZIONI.

p. 36. Il PRylands citato nella nota a **459** 2 ha il numero 213, non 113.
p. 111. Con **526** 13 sqq. cfr. PFlor **348** 3 sq.
p. 143. Va aggiunto il nome *Ἀρσέτιος* **475** 10.

PA
3310
F5P3
v.5

Papiri greci e latini

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY